

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-07-2018

## NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	25/07/2018	6	<a href="#">Il sistema in Italia</a> <i>Paco Misale</i>	9
AVVENIRE	25/07/2018	5	<a href="#">Tragedia greca: bruciate 74 vite Le fiamme cancellano una cittadina = Le fiamme divorano la Grecia: 74 i morti</a> <i>Luca Miele</i>	10
AVVENIRE	25/07/2018	5	<a href="#">Il fuoco ha rallentato: la costa orientale adesso conta i danni</a> <i>Alessandra Turrisi</i>	11
AVVENIRE	25/07/2018	5	<a href="#">Intervista a Antonello Provenzale - Ma gli incendi sono parte del nostro ecosistema</a> <i>Matteo Marcelli</i>	12
CORRIERE DELLA SERA	25/07/2018	4	<a href="#">Tagliati i mezzi antincendio = Tagli alla Protezione civile nel pacchetto austerità Così Atene è arrivata fragile al traguardo europeo</a> <i>Federico Fubini</i>	13
CORRIERE DELLA SERA	25/07/2018	4	<a href="#">AGGIORNATO Il fuoco ci inseguiva Salvi grazie al mare Sembrava Pompei</a> <i>Francesco Giambertone</i>	15
CORRIERE DELLA SERA	25/07/2018	4	<a href="#">Il fuoco ci inseguiva Salvi grazie al mare Sembrava Pompei</a> <i>Redazione</i>	17
CORRIERE DELLA SERA	25/07/2018	5	<a href="#">Il cielo annerito e noi fino a notte incollati alla tv</a> <i>Maria Kakridi</i>	18
GAZZETTA DELLO SPORT	25/07/2018	40	<a href="#">L'Inferno ad Atene gli incendi fanno almeno 74 vittime origine dolosa</a> <i>Massimo Arcidiacono</i>	19
GIORNALE	25/07/2018	18	<a href="#">Bimba dispersa: cani dall'Olanda per trovarla dentro i boschi</a> <i>Redazione</i>	21
NOTIZIA GIORNALE	25/07/2018	9	<a href="#">Atene nell'incubo del grande rogo si temono 100 morti = Atene messa male Impossibile fermare la follia dei piromani</a> <i>Francesco Carta</i>	22
REPUBBLICA	25/07/2018	48	<a href="#">I primi passi del robot italiano</a> <i>Jaime D'alexandro</i>	23
STAMPA	25/07/2018	5	<a href="#">Intervista a Angelo Borrelli - "La battaglia contro gli incendiari la vinceremo con il controllo satellitare"</a> <i>Nicola Pinna</i>	24
STAMPA	25/07/2018	63	<a href="#">I tempi del mondo - Caldo in Lapponia fiamme dalla Svezia e siccità in Olanda</a> <i>Luca Mercalli</i>	25
TEMPO	25/07/2018	13	<a href="#">Brucia la Grecia 100 morti = La Grecia va a fuoco 100 morti, 500 feriti</a> <i>Angela Nicoletti</i>	26
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	24/07/2018	1	<a href="#">Montagna e cuore: due giornate di sensibilizzazione sulla pressione arteriosa in alta quota</a> <i>Redazione</i>	27
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	24/07/2018	1	<a href="#">Terzo Settore, il Forum scrive al Governo: "Accelerare i tempi per portare a compimento la riforma"</a> <i>Redazione</i>	28
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	24/07/2018	1	<a href="#">Sisma Marche: 3 bandi e 31 mln per lo sviluppo delle aree terremotate</a> <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	24/07/2018	1	<a href="#">- Camera: da Ufficio presidenza si a bilancio, 85 mln restituiti allo Stato (2) - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	30
meteoweb.eu	24/07/2018	1	<a href="#">- Incendi in Grecia: l'esperto spiega perché è un fenomeno improbabile in Italia - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	31
meteoweb.eu	24/07/2018	1	<a href="#">- Incendi Grecia, la Farnesina: "Un gruppo di italiani era vicino ai roghi, è stato messo in salvo" - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	32
meteoweb.eu	24/07/2018	1	<a href="#">- Incendi in Grecia, testimone: tutti quei roghi "non sono un caso, è statisticamente impossibile" - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	33
meteoweb.eu	24/07/2018	1	<a href="#">- Emergenza incendi in Svezia: 27 roghi divampano in tutto il Paese - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	34
meteoweb.eu	25/07/2018	1	<a href="#">- Incendi in California: il parco nazionale di Yosemite chiude fino a domenica - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	35
meteoweb.eu	24/07/2018	1	<a href="#">- Incendi, emergenza in Grecia: la Croce Rossa impegnata per garantire i soccorsi - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	36
meteoweb.eu	24/07/2018	1	<a href="#">- Maltempo, il sindaco di Pesaro: "Sconto fiscale per danni alla grandine" - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	37

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-07-2018

meteoweb.eu	24/07/2018	1	- Maltempo: Cdm proroga stato emergenza in varie regioni italiane - Meteo Web ----- Redazione	38
meteoweb.eu	24/07/2018	1	- Emergenza incendi in Grecia: lo scorso anno 64 morti in Portogallo - Meteo Web - ----- Redazione	39
meteoweb.eu	24/07/2018	1	- Gli incendi più gravi del secolo in Europa - Meteo Web - - - - - Redazione	40
meteoweb.eu	24/07/2018	1	- Incendi in Grecia, ambasciatore italiano: "Scene raccapriccianti" - Meteo Web - ----- Redazione	41
adnkronos.com	24/07/2018	1	Morti abbracciati in fuga dalle fiamme Redazione	42
adnkronos.com	24/07/2018	1	Incendi Atene, c'è l'ipotesi dolo Redazione	43
ansa.it	25/07/2018	1	Grecia, anche Macedonia invia aiuti - Europa Redazione	44
ansa.it	24/07/2018	1	Grecia: sale bilancio vittime, 74 morti - Ultima Ora Redazione	45
askanews.it	24/07/2018	1	Grecia, bilancio incendio sulla costa sale a 60 morti Redazione	46
askanews.it	24/07/2018	1	Giappone: ondata di caldo killer, bilancio sale a 80 morti Redazione	47
askanews.it	25/07/2018	1	Grecia, soccorritori cercano ancora sopravvissuti al rogo mortale Redazione	48
askanews.it	24/07/2018	1	Ville Venete, 1,6 mln di euro per manutenzione restauro Redazione	49
askanews.it	24/07/2018	1	Sisma Centro Italia, Dpc: consegnate ai sindaci 3.444 Sae Redazione	50
blitzquotidiano.it	24/07/2018	1	Incendi in Grecia, Mati come Pompei: morti abbracciati, cercavano la salvezza in mare Redazione	51
blitzquotidiano.it	24/07/2018	1	Incendi in Grecia, la desolazione lasciata dal rogo VIDEO Redazione	52
blitzquotidiano.it	24/07/2018	1	Incendi in Grecia, la gente fa il bagno davanti alla gigantesca nube nera VIDEO Redazione	53
blitzquotidiano.it	24/07/2018	1	Incendi in Grecia, cinque cadaveri recuperati in mare: c'è anche un bimbo Redazione	54
blitzquotidiano.it	24/07/2018	1	Grecia, incendio in autostrada: fiamme tra Atene e Patrasso VIDEO Redazione	55
blitzquotidiano.it	24/07/2018	1	Grecia: fuga verso il mare dagli incendi, morti abbracciati in spiaggia Redazione	56
blitzquotidiano.it	24/07/2018	1	Incendi in Grecia, pista dolosa. Testimone: "Impossibile siano divampati tutti insieme per una casualità" Redazione	57
blitzquotidiano.it	25/07/2018	1	Incendi in Grecia, il drone sulla devastazione di Mati VIDEO Redazione	58
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	24/07/2018	1	Incendi, in fiamme ettari di macchia mediterranea a Monreale Redazione	59
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	24/07/2018	1	?Villaggio del mare? giochi ed eventi sulla spiaggia di Pane e Pomodoro Redazione	60
ilmattino.it	24/07/2018	1	Incendi in Grecia, la paura degli italiani rinchiusi in hotel: ?Il cielo era di fuoco? Redazione	61
ilmattino.it	24/07/2018	1	Motoscafo in fiamme al largo - ?di Ischia, salvi i due diportisti Redazione	62
ilmattino.it	24/07/2018	1	Emergenza incendi ad Atene, due i focolai che minacciano la capitale Redazione	63
ilmattino.it	24/07/2018	1	Incendi in Grecia, il Papa addolorato per le vittime manda un telegramma di cordoglio Redazione	64
ilmattino.it	24/07/2018	1	Cani bruciati vivi in un incendio, rivolta animalista: ?Situazione di pericolo era stata segnalata un anno fa? Redazione	65
ilmattino.it	24/07/2018	1	Atene stretta nella morsa del fuoco, Mati devastata Video Redazione	66
ilmattino.it	24/07/2018	1	Grecia, emergenza incendi ad Atene: migliaia in fuga, almeno 50 morti Redazione	67

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-07-2018

liberoquotidiano.it	25/07/2018	1	<a href="#">Incendi: Agrigento, arrestato piromane mentre appicca il fuoco</a> <i>Redazione</i>	68
liberoquotidiano.it	24/07/2018	1	<a href="#">Camera: da Ufficio presidenza s? a bilancio, 85 mln restituiti allo Stato (2)</a> <i>Redazione</i>	69
liberoquotidiano.it	25/07/2018	1	<a href="#">Incendi: Agrigento, arrestato piromane mentre appicca il fuoco</a> <i>Redazione</i>	70
liberoquotidiano.it	24/07/2018	1	<a href="#">Morti abbracciati in fuga dalle fiamme</a> <i>Redazione</i>	71
liberoquotidiano.it	24/07/2018	1	<a href="#">Maltempo: Cdm proroga stato emergenza in varie regioni italiane</a> <i>Redazione</i>	72
liberoquotidiano.it	24/07/2018	1	<a href="#">Maltempo: assessore Corazzari, per le ville venete stanziati 1,6 mln euro</a> <i>Redazione</i>	73
liberoquotidiano.it	24/07/2018	1	<a href="#">Atene brucia: 50 morti</a> <i>Redazione</i>	74
quotidiano.net	24/07/2018	1	<a href="#">Incendio Atene, turisti italiani: "Chiusi in hotel sotto un cielo di fuoco";</a> <i>Redazione</i>	75
quotidiano.net	24/07/2018	1	<a href="#">Incendi ad Atene, video choc dall'autostrada: auto in corsa tra le fiamme</a> <i>Redazione</i>	76
quotidiano.net	24/07/2018	1	<a href="#">Incendio in Grecia, a Mati mamme e bimbi morti abbracciati</a> <i>Redazione</i>	77
quotidiano.net	24/07/2018	1	<a href="#">Previsioni meteo, torna il caldo rovente. E per l'eclissi cielo perfetto</a> <i>Redazione</i>	78
tiscali.it	24/07/2018	1	<a href="#">Incendio alle porte di Atene: oltre 60 le vittime e 100 feriti. "Come a Pompei, mamme e bimbi morti abbracciati"</a> <i>Redazione</i>	79
today.it	24/07/2018	1	<a href="#">Atene brucia: morti e feriti, migliaia di turisti in fuga dalle fiamme</a> <i>Redazione</i>	80
today.it	24/07/2018	1	<a href="#">Benzina, gli italiani spendono troppo: Fisco e petrolieri se la "godono"</a> <i>Redazione</i>	81
today.it	24/07/2018	1	<a href="#">Morti abbracciati a pochi passi dal mare per sfuggire alle fiamme</a> <i>Redazione</i>	83
agoramagazine.it	24/07/2018	1	<a href="#">L'ambasciatore italiano ad Atene: "Scene raccapriccianti"</a> <i>Redazione</i>	84
cinquequotidiano.it	24/07/2018	1	<a href="#">MONTERONDO: TENTA DI INCENDIARE LA CASA DELLA MADRE, IN ARRESTO</a> <i>Redazione</i>	85
corriere.it	24/07/2018	1	<a href="#">Incendi in Grecia, voli regolari Ma si registrano i primi ritardi</a> <i>Redazione</i>	86
corriere.it	24/07/2018	1	<a href="#">L'incendio ad Atene, il turista italiano: "Il fumo ha oscurato il sole?"</a> <i>Redazione</i>	87
corriere.it	24/07/2018	1	<a href="#">Incendi vicino ad Atene: si temono oltre 100 morti nei roghi, 16 bambini in gravi condizioni</a> <i>Redazione</i>	88
corriere.it	24/07/2018	1	<a href="#">Incendi in Grecia: "Mati non esiste pi?". Era il villaggio amato dagli ateniesi</a> <i>Redazione</i>	90
corriere.it	24/07/2018	1	<a href="#">Incendio Atene: la mappa dei roghi</a> <i>Redazione</i>	91
corriere.it	24/07/2018	1	<a href="#">Incendi in Grecia: "Mati non esiste pi?". Era il villaggio amato dagli ateniesi</a> <i>Redazione</i>	92
corriere.it	24/07/2018	1	<a href="#">Grecia, tagli alla Protezione civile nel pacchetto austerit?: cos? ? arrivata fragile al "traguardo" europeo</a> <i>Redazione</i>	93
corriere.it	25/07/2018	1	<a href="#">Grecia, corpi abbracciati, auto sciolte</a> <i>Redazione</i>	94
corriere.it	25/07/2018	1	<a href="#">Incendio Atene, corpi di donne e bambini abbracciati sulla spiaggia "Le fiamme ci inseguivano in acqua?"</a> <i>Redazione</i>	96
corriere.it	24/07/2018	1	<a href="#">Incendio Atene: la mappa dei roghi</a> <i>Redazione</i>	97
corriere.it	24/07/2018	1	<a href="#">Incendi in Grecia, Markaris: "Ho temuto per le figlie di Angelopoulos?"</a> <i>Redazione</i>	98
formiche.net	24/07/2018	1	<a href="#">Incendio-killer in Grecia: lutto nazionale e stato di emergenza</a> <i>Redazione</i>	99
huffingtonpost.it	24/07/2018	1	<a href="#">Apocalisse Atene. Le 10 immagini che raccontano l'incendio pi? violento degli ultimi decenni</a> <i>Redazione</i>	100
huffingtonpost.it	24/07/2018	1	<a href="#">Gli incendi fanno strage in Grecia: oltre 60 morti e 556 feriti</a> <i>Redazione</i>	101

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-07-2018

huffingtonpost.it	24/07/2018	1	<a href="#">Apocalisse Atene. Le 10 immagini che raccontano l'incendio più violento degli ultimi decenni</a> <i>Redazione</i>	102
huffingtonpost.it	24/07/2018	1	<a href="#">Gli incendi fanno strage in Grecia: ci sarebbero almeno 50 morti e 150 feriti</a> <i>Redazione</i>	103
ilfoglio.it	24/07/2018	1	<a href="#">Camera: da Ufficio presidenza s? a bilancio, 85 mln restituiti allo Stato (2)</a> <i>Redazione</i>	104
ilfoglio.it	24/07/2018	1	<a href="#">Le fiamme circondano Atene, migliaia di persone in fuga - Foto 1 di 10</a> <i>Redazione</i>	105
ilfoglio.it	24/07/2018	1	<a href="#">Morti abbracciati in fuga dalle fiamme</a> <i>Redazione</i>	106
ilfoglio.it	24/07/2018	1	<a href="#">Maltempo: Cdm proroga stato emergenza in varie regioni italiane</a> <i>Redazione</i>	107
ilfoglio.it	24/07/2018	1	<a href="#">La Grecia chiede aiuto all'Europa per domare i roghi</a> <i>Redazione</i>	108
ilfoglio.it	24/07/2018	1	<a href="#">Atene brucia. I video degli incendi che devastano la Grecia</a> <i>Redazione</i>	109
ilfoglio.it	25/07/2018	1	<a href="#">Incendi: Agrigento, arrestato piromane mentre appicca il fuoco</a> <i>Redazione</i>	110
ilgiornale.it	24/07/2018	1	<a href="#">Niente tracce della piccola luschra. Le prossime 24 ore saranno decisive</a> <i>Redazione</i>	111
ilgiornale.it	24/07/2018	1	<a href="#">La siccità devasta l'Inghilterra. Dal satellite è una distesa gialla</a> <i>Redazione</i>	112
ilgiornale.it	24/07/2018	1	<a href="#">Brucia auto per strada, conducente riesce a salvarsi per un miracolo</a> <i>Redazione</i>	113
ilgiornale.it	24/07/2018	1	<a href="#">Grecia in fiamme, 50 morti. Turisti in fuga verso il mare</a> <i>Redazione</i>	114
ilmessaggero.it	24/07/2018	1	<a href="#">Terni, ritrovato ordigno bellico scatta il piano di evacuazione</a> <i>Redazione</i>	115
ilmessaggero.it	24/07/2018	1	<a href="#">Roma, la madre al figlio: ?Non ti dar? pi? soldi?. E lui appicca il fuoco alla casa, paura nel palazzo</a> <i>Redazione</i>	116
ilmessaggero.it	24/07/2018	1	<a href="#">Incendi in Grecia, la paura degli italiani rinchiusi in hotel: ?Il cielo era di fuoco?</a> <i>Redazione</i>	117
ilmessaggero.it	24/07/2018	1	<a href="#">Roma, la madre al figlio: ?Non ti dar? pi? soldi?. E lui appicca il fuoco alla casa, paura nel palazzo</a> <i>Redazione</i>	118
ilmessaggero.it	24/07/2018	1	<a href="#">Grecia, la gente fa il bagno di fronte alla gigantesca nube nera</a> <i>Redazione</i>	119
ilmessaggero.it	24/07/2018	1	<a href="#">Grecia, la desolazione lasciata dagli incendi</a> <i>Redazione</i>	120
ilmessaggero.it	25/07/2018	1	<a href="#">Incendi in Grecia, schierati Canadair italiani</a> <i>Redazione</i>	121
ilmessaggero.it	24/07/2018	1	<a href="#">Atene stretta nella morsa del fuoco, Mati devastata Video</a> <i>Redazione</i>	122
ilmessaggero.it	24/07/2018	1	<a href="#">Incendi in Grecia, apocalittici i filmati dall'aereo</a> <i>Redazione</i>	123
ilmessaggero.it	24/07/2018	1	<a href="#">Cani bruciati vivi in un incendio, rivolta animalista: ?Situazione di pericolo era stata segnalata un anno fa?</a> <i>Redazione</i>	124
ilsecoloxix.it	25/07/2018	1	<a href="#">- La solidarietà? fa ripartire il parco avventura incendiato</a> <i>Redazione</i>	125
ilsecoloxix.it	24/07/2018	1	<a href="#">Grecia: sale bilancio vittime, 74 morti</a> <i>Redazione</i>	126
ilsecoloxix.it	24/07/2018	1	<a href="#">- La Spezia, l'incendio della nave manda in ?cassa? 50 lavoratori per 4 giorni</a> <i>Redazione</i>	127
ilsecoloxix.it	24/07/2018	1	<a href="#">Emergenza incendi ad Atene: migliaia in fuga</a> <i>Redazione</i>	128
lanotiziagiornale.it	24/07/2018	1	<a href="#">Grecia a fuoco. Almeno 60 vittime e oltre 100 feriti nei dintorni di Atene. Emergenza incendi: migliaia di persone in fuga attraverso il mare</a> <i>Redazione</i>	129
lapresse.it	24/07/2018	1	<a href="#">Atene tra fiamme a paura: 50 vittime negli incendi, migliaia in fuga, case e auto distrutte</a> <i>Redazione</i>	130
lapresse.it	24/07/2018	1	<a href="#">Gli incendi più gravi del secolo in Europa</a> <i>Redazione</i>	131

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-07-2018

lastampa.it	24/07/2018	1	<a href="#">In Grecia "una catastrofe", la Chiesa ortodossa a fianco alle vittime</a> <i>Redazione</i>	132
lastampa.it	24/07/2018	1	<a href="#">Il dolore del Papa per le vittime degli incendi in Grecia: "una tragedia"</a> <i>Redazione</i>	134
lastampa.it	24/07/2018	1	<a href="#">Incendio nell'area ecologica di Tarantasca</a> <i>Redazione</i>	135
lastampa.it	25/07/2018	1	<a href="#">Incendi nel Siracusano, arsi vivi cinque cani tenuti alla catena</a> <i>Redazione</i>	136
lastampa.it	24/07/2018	1	<a href="#">Incendio in un'azienda di Settimo Torinese</a> <i>Redazione</i>	137
lastampa.it	24/07/2018	1	<a href="#">Grecia, il dramma dei turisti annegati per sfuggire alle fiamme: "Ci sono cadaveri ovunque"</a> <i>Redazione</i>	138
lastampa.it	24/07/2018	1	<a href="#">Una struttura per prevenire le catastrofi</a> <i>Redazione</i>	139
lastampa.it	24/07/2018	1	<a href="#">Inizia l'emergenza incendi anche in Italia</a> <i>Redazione</i>	140
lastampa.it	24/07/2018	1	<a href="#">A fuoco un bosco tra Lillianes e Fontainemore, la Forestale lo sta spegnendo usando l'elicottero</a> <i>Redazione</i>	141
lastampa.it	25/07/2018	1	<a href="#">Per vincere contro gli incendiari ci vuole il controllo satellitare. Parola della Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	142
lettera43.it	24/07/2018	1	<a href="#">Gli incendi di Atene visti da un volontario dei vigili del fuoco greci</a> <i>Redazione</i>	143
online-news.it	24/07/2018	1	<a href="#">Cento morti nell'inferno greco  </a> <i>Redazione</i>	144
protezionecivile.gov.it	24/07/2018	1	<a href="#">Incendi Grecia: in partenza due Canadair italiani</a> <i>Redazione</i>	146
protezionecivile.gov.it	24/07/2018	1	<a href="#">Terremoto Centro Italia: proseguono i lavori per la realizzazione delle Sae</a> <i>Redazione</i>	147
rainews.it	25/07/2018	1	<a href="#">Grecia. Macedonia offre 100 mln euro</a> <i>Redazione</i>	148
rainews.it	24/07/2018	1	<a href="#">La Grecia brucia, oltre 70 morti "Scene raccapriccianti, dodici ore di inferno"</a> <i>Redazione</i>	149
vigilfuoco.it	24/07/2018	1	<a href="#">Prosegue la lotta agli incendi boschivi nel Verbano Cusio Ossola</a> <i>Redazione</i>	150
vigilfuoco.it	24/07/2018	1	<a href="#">Genova, incendio auto a Cornigliano</a> <i>Redazione</i>	151
vigilfuoco.it	24/07/2018	1	<a href="#">Trieste, incendio camion all'interno del porto</a> <i>Redazione</i>	152
vigilfuoco.it	24/07/2018	1	<a href="#">La Spezia, i Vigili del Fuoco impegnati a fronteggiare il maltempo che ha investito la provincia</a> <i>Redazione</i>	153
agi.it	24/07/2018	1	<a href="#">Pi? di 50 persone sono morte in Grecia, devastata dagli incendi</a> <i>Redazione</i>	154
agi.it	24/07/2018	1	<a href="#">Riprende la rimozione delle macerie ad Amatrice e Accumoli</a> <i>Redazione</i>	155
agi.it	24/07/2018	1	<a href="#">Grecia: Papa, "una tragedia", continuare sforzi di salvataggio</a> <i>Redazione</i>	156
agi.it	24/07/2018	1	<a href="#">Grecia: bilancio incendi sale a 74 morti, ambasciatore "situazione tesa"</a> <i>Redazione</i>	157
agi.it	24/07/2018	1	<a href="#">Incendi in Grecia, la scena ripresa da un aereo ? apocalittica</a> <i>Redazione</i>	158
agi.it	24/07/2018	1	<a href="#">L'ambasciatore italiano ad Atene: "Scene raccapriccianti"</a> <i>Redazione</i>	159
corrierecomunicazioni.it	24/07/2018	1	<a href="#">Security, Enea e Ingv battezzano l'hub che protegge le reti "critiche"</a> <i>Redazione</i>	160
dire.it	24/07/2018	1	<a href="#">Atene, emergenza incendi: solidarietà da Cipro alla Spagna</a> <i>Redazione</i>	161
dire.it	25/07/2018	1	<a href="#">Incendi ad Atene, salgono i morti, "un inferno". Sospetti sull'origine dolosa</a> <i>Redazione</i>	162
dire.it	24/07/2018	1	<a href="#">Le interviste CasALavoro dell'Assemblea legislativa Emilia-Romagna, ecco Giorgio Pruccoli (Pd)</a> <i>Redazione</i>	163
dire.it	24/07/2018	1	<a href="#">Incendi ad Atene, migliaia in fuga. La Grecia chiede aiuto all'Ue</a> <i>Redazione</i>	165

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-07-2018

ilfattoquotidiano.it	25/07/2018	1	<a href="#">Incendi Grecia, resort e cemento dopo le fiamme: il precedente del 2007 tra l'Attica e il Peloponneso -</a> <i>Redazione</i>	166
ilfattoquotidiano.it	24/07/2018	1	<a href="#">Incendi Grecia, Atene assediata dalle fiamme: 60 morti e 556 feriti. Le autorità: "47 roghi in sole 24 ore: l'origine è dolosa" -</a> <i>Redazione</i>	168
ilfattoquotidiano.it	24/07/2018	1	<a href="#">Incendi Grecia, la strada sembra un inferno: colonne di auto bruciate e pioggia di cenere. E il sole è oscurato dal fumo -</a> <i>Redazione</i>	171
ilfattoquotidiano.it	25/07/2018	1	<a href="#">Incendio Atene, in Grecia continua la ricerca dei sopravvissuti: 74 morti accertati, 187 feriti di cui 23 minori -</a> <i>Redazione</i>	172
ilfattoquotidiano.it	24/07/2018	1	<a href="#">Incendi Grecia, centinaia di roghi e colonne di fumo nero: il video sopra Atene di un passeggero di un aereo di linea -</a> <i>Redazione</i>	173
ilfattoquotidiano.it	24/07/2018	1	<a href="#">Incendi Grecia, Atene assediata dalle fiamme: 74 morti e 556 feriti. Le autorità: "47 roghi in sole 24 ore: l'origine è dolosa" -</a> <i>Redazione</i>	174
ilfattoquotidiano.it	24/07/2018	1	<a href="#">Grecia, Atene assediata dalle fiamme: 50 morti e centinaia di feriti, migliaia di turisti in fuga -</a> <i>Redazione</i>	177
ilfattoquotidiano.it	24/07/2018	1	<a href="#">Incendi Grecia, le immagini dal paese che non c'è più: "Mati come Pompei, corpi carbonizzati e insediamento distrutto" -</a> <i>Redazione</i>	178
italiaoggi.it	24/07/2018	1	<a href="#">Atene assediata dalle fiamme, 50 morti e 156 feriti</a> <i>Redazione</i>	179
panorama.it	24/07/2018	1	<a href="#">Grecia: Atene in ginocchio chiede aiuto all'UE per domare gli incendi</a> <i>Redazione</i>	180
regioni.it	24/07/2018	1	<a href="#">News - Ordinanza Protezione Civile 77/24.06.2018: Attuazione art. 11, dl 39/2009, conv. legge 24.06.2009, n. 77, annualità 2016 - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	181
regioni.it	24/07/2018	1	<a href="#">Sardegna - CAMPAGNA ANTINCENDI 2018, DOMATI RAPIDAMENTE I TRE INCENDI ODIERNI, UNO SU SPARGI - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	182
regioni.it	24/07/2018	1	<a href="#">Protezione civile - DL MINISTERI, D'ANGELIS: FUNZIONI PREVENZIONE STRUTTURALE A - - - - - PROTEZIONE CIVILE - - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	183
regioni.it	24/07/2018	1	<a href="#">Toscana - Incendio boschivo a Camaiore, sul posto due elicotteri e volontari Aib - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	184
regioni.it	24/07/2018	1	<a href="#">Veneto - PROTEZIONE CIVILE, BORRELLI CONFERMATO CAPO DIPARTIMENTO NAZIONALE. DA ZAIA L'AUGURIO DI UN PROFICUO LAVORO - - - - - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	185
regioni.it	24/07/2018	1	<a href="#">Sardegna - PROTEZIONE CIVILE, PARTITO IL PROGETTO REGIONALE PER MAPPARE LA COPERTURA RADIO DEI SENTIERI TURISTICI DEL SUPRAMONTE DI ORGOSOLO E URZULEI - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	186
regioni.it	24/07/2018	1	<a href="#">Veneto - BOMBA D'ACQUA NEL TREVIGIANO. BOTTACIN: "IMMEDIATAMENTE IN SOPRALLUOGO, ANCHE SE PER FORTUNA LA SITUAZIONE ERA SOTTO CONTROLLO" - - - - - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	187
tg24.sky.it	24/07/2018	1	<a href="#">- - - - Incidenti sul lavoro, Inail: 473 morti nei primi sei mesi del 2018 - -</a> <i>Redazione</i>	188
tg24.sky.it	24/07/2018	1	<a href="#">- - - - Laos: crolla diga idroelettrica, morti, feriti e migliaia di sfollati - -</a> <i>Redazione</i>	189
tg24.sky.it	24/07/2018	1	<a href="#">- - - - Giappone, caldo record: 65 morti in una settimana - -</a> <i>Redazione</i>	190
tg24.sky.it	24/07/2018	1	<a href="#">- - - - Roma, scrive frasi d'amore su Ponte Flaminio: 17enne denunciata - -</a> <i>Redazione</i>	191
tg24.sky.it	25/07/2018	1	<a href="#">- - - - Incendio in Grecia, i pompieri setacciano le case: si temono 100 morti - -</a> <i>Redazione</i>	192
tg24.sky.it	24/07/2018	1	<a href="#">- - - - Caporalato, 3 arresti e sequestro milionario in provincia di Bari - -</a> <i>Redazione</i>	193
tg24.sky.it	24/07/2018	1	<a href="#">- - - - Torino: scrivania da 2 milioni di euro ritrovata da Carabinieri - -</a> <i>Redazione</i>	194
tg24.sky.it	24/07/2018	1	<a href="#">- - - - Incendio in Grecia: cos'è e dove si trova l'Attica - -</a> <i>Redazione</i>	195
tg24.sky.it	24/07/2018	1	<a href="#">- - - - Londra, dal 2020 auto a passo d'uomo per ridurre gli incidenti - -</a> <i>Redazione</i>	196

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-07-2018

tg24.sky.it	24/07/2018	1	-- -- Troppi rifiuti in spiaggia, nell'Oristanese divieto di mangiare e bere - - <i>Redazione</i>	197
tg24.sky.it	24/07/2018	1	-- -- Migranti, l'Ue propone piattaforme di sbarco in Paesi terzi - - <i>Redazione</i>	198
tuttoggi.info	24/07/2018	1	Ricostruzione, parte cantiere scuola Bastardo   Presto via ai lavori a Foligno e Perugia <i>Redazione</i>	199
tuttoggi.info	24/07/2018	1	Terremoto, via ai lavori su 11 chiese tra Spoleto e Norcia   1 agosto incontro per Basilica San Benedetto <i>Redazione</i>	201
tuttoggi.info	24/07/2018	1	Bomba da 100 kg vicino alla stazione di Cesi, scatta l'evacuazione <i>Redazione</i>	203
video.corriere.it	24/07/2018	1	Incendio in Grecia; la scena ripresa da un aereo &#232; apocalittica - Corriere TV <i>Redazione</i>	204
video.corriere.it	24/07/2018	1	Emergenza incendi ad Atene; i vigili del fuoco al lavoro per domare le fiamme - Corriere TV <i>Redazione</i>	205
video.corriere.it	24/07/2018	1	Emergenza incendi ad Atene; l'avanzata delle fiamme - Corriere TV <i>Redazione</i>	206
video.corriere.it	24/07/2018	1	Incendio in Grecia; la gente fa il bagno di fronte alla gigantesca nube nera - Corriere TV <i>Redazione</i>	207
video.repubblica.it	24/07/2018	1	Grecia in fiamme intorno ad Atene, un ristoratore italiano: ``Difficile che tutti questi incendi siano spontanei`` <i>Redazione</i>	208
video.repubblica.it	24/07/2018	1	Grecia, l'inferno sull'autostrada che collega Atene e Patrasso <i>Redazione</i>	209
video.repubblica.it	24/07/2018	1	Grecia, emergenza incendi: la localit? balneare di Kineta avvolta da nuvola di fumo <i>Redazione</i>	210
video.repubblica.it	24/07/2018	1	Grecia, emergenza incendi: l'avanzata delle fiamme nell'area protetta alle spalle di Maratona <i>Redazione</i>	211
video.repubblica.it	24/07/2018	1	Grecia, emergenza incendi: il villaggio di Mati ? un cumulo di cenere <i>Redazione</i>	212
video.repubblica.it	24/07/2018	1	Incendi in Grecia, Del Re: "Case divorate dal fuoco, Tsipras ha sottovalutato una tragedia annunciata" <i>Redazione</i>	213
video.repubblica.it	24/07/2018	1	Incendi in Grecia, il drone sulla devastazione di Mati <i>Redazione</i>	214
video.repubblica.it	24/07/2018	1	Grecia incendi, ? ancora emergenza: le immagini dall'alto delle zone colpite <i>Redazione</i>	215
video.repubblica.it	24/07/2018	1	Grecia, incendi. I superstiti di Mati: "Ci siamo tuffati in mare per salvarci" <i>Redazione</i>	216
video.repubblica.it	24/07/2018	1	Incendi in Grecia, ? ancora emergenza: le immagini dall'alto delle zone colpite <i>Redazione</i>	217
video.repubblica.it	24/07/2018	1	Incendi Grecia, il giornalista ateniese: "Strana sequenza focolai, indagini sulle cause" <i>Redazione</i>	218
video.repubblica.it	24/07/2018	1	Grecia incendi: la spaventosa fila di auto distrutte dalle fiamme <i>Redazione</i>	219
video.repubblica.it	24/07/2018	1	Grecia incendi: le riprese aeree di un passeggero di un volo di linea <i>Redazione</i>	220
video.repubblica.it	24/07/2018	1	Incendi in Grecia, anche pescherecci e yacht hanno partecipato ai soccorsi - il timelapse <i>Redazione</i>	221
giornalettismo.com	24/07/2018	1	Incendi in Grecia, nei pressi di Atene: almeno 50 morti <i>Redazione</i>	222
giornalettismo.com	24/07/2018	1	Incendi Atene, Tsipras: Temo sia colpa di piromani <i>Redazione</i>	223
giornalettismo.com	24/07/2018	1	Mati come Pompei. Mamme e bambini morti abbracciati, il paragone greco dopo gli incendi devastanti ad Atene <i>Redazione</i>	224
oggi.it	24/07/2018	1	- Atene in fiamme: oltre 50 morti nei roghi, cittadini e turisti in fuga. Il video è impressionante <i>Redazione</i>	225
oggi.it	24/07/2018	1	- Atene in fiamme, le immagini choc della devastazione riprese dall'aereo. Guarda il video <i>Redazione</i>	226

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-07-2018

oggi.it	24/07/2018	1	<a href="#">- Atene in fiamme: tra i morti ci sono anche bambini, centinaia i feriti. È inferno in Grecia</a> <i>Redazione</i>	227
PARLAMENTONEWS.IT	24/07/2018	1	<a href="#">INFERNO INCENDI AD ATENE: MORTI E FERITI</a> <i>Redazione</i>	228



## Il sistema in Italia

*Tra aerei, uomini, mezzi e basi, ecco come funziona il sistema italiano in caso di emergenza*

[Paco Misale]

IL SISTEMA IN ITALIA Tra aerei, uomini, mezzi e basi, ecco come funziona il sistema italiano in caso di emergenza  
schede a cura di Paco Misale Non solo Canadair nella flotta aerea I Canadair sono gli aerei utilizzati per gli incendi più estesi che non possono essere gestiti solamente con le forze e i mezzi a disposizione delle singole regioni italiane. Sono velivoli concepiti per la lotta aerea antincendio e hanno la capacità di operare in zone a forte densità forestale e comunque più impervie. La flotta aerea si compone in totale di 37 mezzi, coordinati dal Dipartimento della Protezione civile attraverso il Coau (Centro operativo aereo unificato). Ai velivoli del Dipartimento (15 Canadair, quattro elicotteri S64 e dieci Fire Boss), si aggiungono altri otto elicotteri di media o grande portata (AB412, AB212, AB205, CH47) messi a disposizione da vigili del fuoco. Esercito, Marina militare e Capitaneria di porto. Il primo intervento spetta alle regioni In Italia in caso di incendio sono le regioni a intervenire utilizzando i mezzi a loro disposizione. Nel caso di roghi più vasti, sono invece le Dos, le Direzioni operative di spegnimento, a chiedere l'intervento di altri mezzi. Al momento della segnalazione a scendere in campo sono in primis le squadre via terra, ma quando le condizioni non sono favorevoli (per collocazione geografica o particolari situazioni climatiche, per esempio) o il rogo è molto esteso, si ricorre alle truppe aeree in dotazione delle singole regioni. Quando l'incendio è particolarmente vasto, le Dos chiedono al Coau, il Centro operativo aereo unificato del dipartimento della Protezione Civile, di inviare altri mezzi. / Utilizzate 14 basi Pompieri sul posto Cercare subito le vie di fuga Fiumi e zone senza vegetazione Cosa fare in caso di incendio? Chiunque avvisti delle fiamme o anche solo del fumo deve telefonare al numero di soccorso 115 del Corpo nazionale dei vigili del fuoco o, dove attivato, al numero unico di emergenza 112. A quel punto è necessario fornire le indicazioni per localizzare il rogo. Per evitare problemi, bisognerà inoltre cercare una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua. Non bisogna fermarsi in luoghi verso i quali soffia il vento. Il rischio è di rimanere imprigionati tra le fiamme e non avere più una via di fuga. Poi: stendersi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile. Il fumo tende a salire e in questo modo si evita di respirarlo. Se proprio non c'è altra scelta, attraversare le fiamme dove sono meno intense per passare dalla parte già bruciata. Nei periodi definiti di massima attenzione, la flotta aerea viene dislocata su 14 basi: Cagliari, Catania, Ciampino (Rm), Napoli Capodichino, Comiso (Rg), Genova, Grottaglie (Ta), Lamezia Terme (Cz), Olbia, Pescara, Trapani, Rieti, Cecina e Viterbo. Lo schieramento della flotta viene stabilito sulla base delle zone più interessate dagli incendi. Motivo per cui maggior parte delle basi si trova tra il Centro e il Sud Italia. Le basi con il maggior numero di Canadair a disposizione sono quelle di Ciampino (4), Lamezia (3), Olbia (3) e Trapani (3). Per quanto riguarda gli uomini, a occuparsi dell'emergenza incendi sono soprattutto i 30mila vigili del fuoco dislocati in tutta Italia, mentre per i 7mila ex Forestali passati ai carabinieri l'intervento diretto è consentito solo in caso di piccoli fuochi. IN AZIONE Uno dei Canadair in forza alla flotta italiana sgancia liquidi estinguenti. Due mezzi sono stati inviati in Grecia come supporto Costi stellari Un Canadair costa 1 Smila euro per ogni ora d'intervento. Il denaro speso per l'impiego di un elicottero si aggira invece sui Smila euro, sempre all'ora I liquidi anti rogo Complessivamente, la flotta aerea italiana caso di incendio ha una capacità di circa 1i5mila litri di acqua e di liquido estinguente -tit\_org-

**EPICENTRO A MATI IN ATTICA. CENTINAIA DI FERITI E MIGLIAIA DI PERSONE EVACUATE**

## **Tragedia greca: bruciate 74 vite Le fiamme cancellano una cittadina = Le fiamme divorano la Grecia: 74 i morti**

*Centinaia i feriti, migliaia le persone evacuate. Il cordoglio di papa Francesco*

[Luca Miele]

Le fiamme divorano la Grecia: 74 i morti. Centinaia i feriti, migliaia le persone evacuate. Il cordoglio di papa Francesco. In trappola l'epicentro a Mati. Tre i fronti aperti nell'Attica, ma roghi minacciano anche altre zone: Corinto, il Peloponneso e l'isola di Creta. Oltre 100 uccisi. In migliaia, con i corpi neri dalla fuliggine, si sono riversati sulle spiagge. Atene assediata. Lutto nazionale. LUCA MIELE. Un fronte di fuoco apparso per ore indomabile. Che non solo ha devastato tutto ciò che ha incontrato ma che ha ucciso. Il bilancio è terribile, e purtroppo ancora incerto. Si parla di 74 morti e oltre 164 feriti (c'è chi sostiene, come la Croce Rossa, siano 556), molti dei quali sono gravi, tanti anche i bambini, sorpresi dalle fiamme nelle località di vacanze di Neos Voutsas e Mati, nei pressi di Rafina, il secondo porto della regione di Atene. Ma per Evangelos Boumpos, il sindaco di Rafina, i morti potrebbe essere più di cento. In 24 ore, in tutta la Grecia, ci sono stati 47 incendi. E le storie che emergono, da questa terra martoriata dalle fiamme, sono drammatiche. Come quelle delle vittime trovate abbracciate sulla spiaggia di Argyri a Mati, dove altre 700 persone sono state soccorse in mare: i corpi, tra i quali quelli di bambini, giacevano a una trentina di metri dal mare, nelle vicinanze di un ristorante molto frequentato. Nello stesso punto sono state trovate decine di automobili carbonizzate. Il Paese si scopre, ancora una volta, vulnerabile. Nel 2007, una serie di roghi divampati nell'ultima settimana di agosto, costarono la vita a 67 persone, premier greco Alexis Tsipras ha dichiarato lo Stato d'emergenza e tre giorni di lutto nazionale, assicurando che nulla resterà senza risposta. Mentre Atene resta assediata dalle fiamme, si cerca di capire l'origine dei roghi: non si esclude la mano dell'uomo, dolosa o colposa. In un telegramma inviato dal segretario di Stato vaticano, il cardinale Pietro Parolin, papa Francesco ha espresso la sua sentita solidarietà a tutti coloro che sono stati colpiti da questa tragedia. La maggior parte delle vittime sono state trovate intrappolate nelle case o nelle automobili, nel tentativo di fuggire, anche buttandosi in acqua. Migliaia di persone, con i corpi neri dalla fuliggine, si sono riversate sulle spiagge o sono salite su imbarcazioni per sfuggire alle fiamme. Navi militari sono state dislocate lungo le coste delle zone colpite, per evacuare via mare la gente intrappolata dai roghi. Cinque persone che si erano gettate in mare per sfuggire agli incendi nei pressi di Rafina, a Nord di Atene, sono state salvate da una nave traghetto. Migliaia di persone sono state evacuate. Ci sono ancora tre fronti aperti nella regione dell'Attica, ma roghi minacciano anche altre zone del Paese, in particolare a Corinto, nel Peloponneso e nell'isola di Creta. Il portavoce del governo, Dimitris Tzanakopoulos, ha annunciato ieri l'arrivo di Canadair dalla Spagna e di una sessantina di pompieri da Cipro. Oltre a loro, aiuti sono stati offerti anche da Israele, l'Ucraina (due Canadair), Francia, Bulgaria, Germania e Polonia. Offerte di aiuto anche dalla Turchia, in una telefonata del ministro degli Esteri turco, Mevlut Cavusoglu, al collega greco Nikos Kotzias. Anche il presidente turco Recep Tayyip Erdogan ha chiamato Tsipras, un nome dal grande valore diplomatico, considerando i rapporti non idilliaci tra i due Paesi. E se l'ambasciatore italiano in Grecia, Efii Luigi Marras ha fatto sapere che non possiamo escludere nulla, la Farnesina ha poi eh rito che non ci sono connazionali finora irrimediabilmente feriti. -tit\_org- Tragedia greca: bruciate 74 vite Le fiamme cancellano una cittadina - Le fiamme divorano la Grecia: 74 i morti

**Sicilia****Il fuoco ha rallentato: la costa orientale adesso conta i danni***[Alessandra Turrisi]*

Sicilia Il fuoco ha rallentato: la costa orientale adesso conta i danni ALESSANDRA TURRISI PALERMO Appena poche ore di raffiche divento caldo e la Sicilia ricomincia a bruciare, dal Palermitano al Catanese, facendo ripiombare nel ricordo dell'estate orribile dello scorso anno. Il 2017 si è chiuso con 1.221 roghi in tutta l'Isola e 39mila ettari devastati, secondo un "report" della Regione siciliana, record negli ultimi anni. Diversi gli interventi di vigili del fuoco, forestale e protezione civile: il vento non solo ha alimentato le fiamme, ma ha reso difficile il decollo dei mezzi aerei. Nella provincia di Palermo fiamme a Monte Falcone nella zona del comune di Monreale e poi a San Martino delle Scale, dove alcune villette sono state evacuate. Da domenica un vastissimo incendio ha colpito le campagne di Altavilla Miliciaperpoi spostarsi nella zona di Casteldaccia e un altro anche a Castronovo di Sicilia. Fuoco anche nella riserva della Timpa di Acireale, in provincia di Catania. Il rogo ha costeggiato anche la strada statale 114, Catania-Messina, arrivando fino al mare, minacciando case e anche animali allevati nella zona. Tutta la Sicilia orientale è stata messa a dura prova: un elicottero della Marina Militare è decollato da Catania per fornire supporto alle operazioni anti-incendio a Roccadia nel comune di Carlentini, in provincia di Siracusa. E sono morti anche cinque cani, arsi a Frescura, a Siracusa, in un terreno di proprietà di un pensionato dove si trovavano legati a un palo, quando si sono sviluppate le fiamme. Un altro incendio di vaste proporzioni si è sviluppato attorno al bosco di Santo Pietro, nel catanino al confine tra le province di Ragusa e Catania. Siamo davanti a un disastro ambientale, che temo abbia matrice dolosa, se è vero che il fuoco si è sviluppato da diversi punti, distanti fra loro afferma il sindaco di Caltagirone, Gino Ioppolo, sugli incendi che hanno distrutto circa 800 ettari di macchia mediterranea, querce, pini ed eucalipti. -tit\_org-

## Intervista a Antonello Provenzale - Ma gli incendi sono parte del nostro ecosistema

[Matteo Marcelli]

L'intervista. Ma gli incendi sono parte del nostro ecosistema. I grandi incendi fanno parte dell'ecosistema mediterraneo. La pericolosità sta nella vicinanza a infrastrutture umane. Ovviamente i cambiamenti climatici e la conseguente maggior siccità favoriscono le condizioni perché i fenomeni siano più estesi. Antonello Provenzale è direttore dell'Igg (Istituto di geoscienze e georisorse) ed esperto di incendi del Cnr. Ritiene che quello che sta succedendo in Grecia, al netto della tragedia umana, sia nell'ordine delle cose. Ciò che deve cambiare è l'efficacia dei sistemi di previsione e di gestione delle emergenze. Che cosa sta succedendo ad Atene? Si tratta certamente di un evento significativo, di grande estensione. Ma incendi di queste dimensioni ci sono sempre stati nell'area mediterranea. Nel caso specifico si tratta di un caso particolarmente pericoloso perché vicino a una città. Ma più dell'incendio in sé, è il luogo a determinare l'eccezionalità. Sono eventi che fanno parte di questo ecosistema, che è fatto per convivere con gli incendi. Ci sono alcuni tipi di vegetazione che hanno addirittura bisogno del fuoco. Alle pigne è necessario per propagare i semi. Altre piante arboree sono in grado di resistervi. Molti ecosistemi aridi, che hanno una struttura assimilabile alla savana, si sono adattati a questi cicli. Se non ci fossero incendi cambierebbero drasticamente. Quello che invece non è fatto per convivere è l'infrastruttura umana. Quindi la responsabilità siede nell'eccessiva presenza umana? Bisognerebbe vedere caso per caso però, in generale, la pressione antropica (cioè la quantità di persone che vivono in una determinata zona) è aumentata a tal punto che abbiamo bisogno di occupare spazi naturali che sarebbe meglio evitare di occupare. Certo, buona parte d'Italia è a rischio sismico e non possiamo spostarci in massa. Lo stesso vale per i luoghi a rischio idrogeologico. Ma è chiaro che quando c'è troppa pressione eventi naturali possono diventare drammatici. Il cambiamento climatico ha qualche responsabilità? Sì, soprattutto nel caso del Nord Europa. Per quanto ci riguarda, tralasciando l'innescò che è quasi sempre umano (accidentale o doloso), l'estensione di un incendio dipende molto dalle condizioni di siccità estive. E dato che da noi le condizioni stanno diventando sempre più siccitose, e si prevede che lo saranno sempre di più, è chiaro che c'è il rischio forte che gli incendi estivi aumentino. Ma va detto che, in Sicilia a parte, negli ultimi trent'anni gli incendi estivi sono diminuiti. Ma si tratta di eventi prevedibili? Sempre e solo in modo statistico. A volte la previsione non è corretta per errore umano, altre volte non è proprio possibile capire quando e dove capiterà. Certo in base alle condizioni di umidità del terreno o alla quantità di materiale combustibile, si può parlare di probabilità maggiore o minore. Ma si tratta di un evento casuale ed è importante il controllo. Corriamo lo stesso rischio della Grecia? Cosa possiamo fare? Le condizioni sono le stesse, ma abbiamo una protezione civile molto più efficace. Credo sia necessario aumentare il collegamento fra le protezioni civili dei diversi Paesi. Poi migliorare e incrementare le previsioni stagionali per cercare di sapere in anticipo se una certa stagione avrà un rischio maggiore di incendio. Ad esempio misurando il grado di umidità del terreno e la quantità di materiale combustibile presente. Provenzale: il cambiamento climatico ha contribuito, il problema è anche la densità delle infrastrutture. Cambi la prevenzione -tit\_org-

## Tagliati i mezzi antincendio = Tagli alla Protezione civile nel pacchetto austerità Così Atene è arrivata fragile al traguardo europeo

[Federico Fubini]

GLI EFFETTI DELL'AUSTERITÀ Tagliati i mezzi antincendio di Federico Fubini | Ir 1 agli alla protezione civile nel pacchetto di austerità. Così la Grecia arriva fragile al traguardo europeo. a pagina Primo piano L'incendio greco Tagli alla Protezione civile nel pacchetto austerità Così Atene è arrivata fragili al traguardo europeo Dietro le quinte di Federico Fubini In teoria, tra pochi giorni doveva venire il momento delle pacche sulle spalle. Il primo momento, dopo nove anni, in cui il governo greco non avrebbe più dovuto prendere ordini dal resto d'Europa e il resto d'Europa non avrebbe più dovuto dare. La voglia di rivendicare il lavoro fatto era percettibile appena sotto la superficie. Dopotutto 4 primi ministri di ogni tipo centrosinistra, centrodestra, tecnocrati, populisti ha eseguito sotto dettatura qualcosa che letteralmente non è mai accaduta nella storia economica: correggere in otto anni il saldo di bilancio del 16% del reddito nazionale da un profondo deficit al surplus mentre il reddito tracolla del 29%. E poco importa se quel crollo, unito al rifiuto di condonare ciò che palesemente non è rimborsabile, ha fatto esplodere il debito in proporzione a un'economia ormai ristrettasi. Gli investimenti sono stati falciati a un terzo di quelli di un Paese normale. Nessuno credeva che tutto questo fosse pensabile, prima che l'Unione europea lo imponesse a un Paese di poco meno di u. milioni di abitanti (ne ha persi mezzo milione nel frattempo). Per questo quando ad agosto la Grecia uscirà dal terzo programma di assistenza della Uè e del Fondo monetario internazionale, dopo 14 manovre di austerità, la tentazione a Bruxelles, a Berlino o negli ambienti di governo ad Atene era evidente: congratularsi con se stessi per essere arrivati fin qui. Almeno, finan ziarmente ancorati a qualcosa. Se mai fosse stata una piccola festa, ora sarà impossibile. Di fronte a catastrofi come quella di ieri in Attica, affrettarsi a dare giudizi e sentenze di colpevolezza non ha senso. Però, quando il fumo si sarà dissipato, i fatti conosciuti probabilmente susciteranno alcune domande. L'ultimo taglio al ministero della Protezione civile, dal quale dipendono i vigili del fuoco in Grecia, è arrivato con il quattordicesimo pacchetto di austerità a primavera dell'anno scorso. L'area della sorveglianza antincendio ha perso allora 34 milioni di euro, distribuiti fra il personale e i mezzi. È difficile dire oggi se quell'ennesima sforbiciata su un'infrastruttura civile del Paese spieghi, almeno in parte, ciò che riferiscono alcuni testimoni dall'area più colpita dalle fiamme: a lungo non si è visto nessun intervento, niente elicotteri o aerei antincendio, nessun piano di evacuazione. I vigili del fuoco sono arrivati molto dopo. A migliaia fra loro a febbraio del 2017 avevano manifestato ad Atene perché la fine dei contratti a termine stava riducendo il loro numero da 12 mila a 8 mila. Da allora sono stati riassunti circa metà di coloro che erano stati fatti scadere. Ma quella di ieri è solo la più grave, non la prima volta che le loro squadre si trovano senza mezzi ne prepara- Dopo nove anni Festa amara quando ad agosto Atene uscirà dal terzo programma di assistenza Uè e Fmi zione per gestire l'aggressione del fuoco attorno ad Atene. Era già successo nel luglio 2015 e di nuovo u mesi fa. Proprio in quel momento três ricercatori greci, guidati da Fotis Chatzitheodoridis, stavano pubblicando uno studio sui pompieri del loro Paese in una rivista internazionale di nutrizione. Risultati: il 79% fra gli addetti delle squadre antincendio risultava sovrappeso o obeso, due su três confessavano di essere passati negli ultimi anni ad alimenti meno sani a causa dei tagli ai salari. Non è il simbolo di cui la Grecia aveva bisogno proprio adesso, ma ricorda la fragilità di un Paese che arriva prostrato a questo punto di svolta, lento ritorno alla normalità è la superficie. Qualunque evento si discosti da essa può riportare un'intera nazione fra i suoi fantasmi. La parola BAILOUT Salvataggio di u n'istituzione che si trovi in uno stato di insolvenza. Dal 2010 la Grecia è stata oggetto di três bailout. I primi due su intervento del Fondo Monetario Internazionale. È terzo per mano dei Paesi dell'Eurozona, ora i maggiori creditori per un totale di 230 miliardi di euro. Atene tornerà ad avere accesso ai mercati in agosto, suo debito pubblico è pari al 179% del prodotto interno lordo Soccorsi Cittadini di Ratina impietriti aiia vista dei fuoco che devasta l territorio

dell'Attica, la regione della capitale Atene (Reulers); a destra, vigili del fuoco e volontari cercano con tutte le forze di domare le fiamme nel paesino di Kineta (Afp) -tit\_org- Tagliati i mezzi antincendio - Tagli alla Protezione civile nel pacchetto austerità Così Atene è arrivata fragile al traguardo europeo

**AGGIORNATO Il fuoco ci inseguiva Salvi grazie al mare Sembrava Pompei***[Francesco Giambertone]*

Primo piano Le testimonianze L'incendio greco Il fuoco ci inseguiva Salvi grazie al mare Sembrava Pompeiodore nero del fumo, la luce ustionante delle fiamme. Kostas Laganos ce li ha ancora nel naso, negli occhi, sui vestiti, e chissà quando se ne andranno. Può raccontarli perché è ancora vivo e ha qualcosa da ringraziare: Il mare. È lì che siamo scappati, il fuoco ci ha inseguito fino in acqua. Gli alberi e le case erano il combustibile, il vento un lanciafiamme. Ci ha bruciato la schiena, ho pensato: "Mio Dio, dobbiamo fare qualcosa", e ci siamo tuffati in acqua. Da lì Kostas ha voltato lo sguardo indietro, verso il mostro di fuoco che stava inghiottendo la costa: Sembrava Pompei durante l'eruzione del Vesuvio, racconta alla Reuters alle prime luci dell'alba, finalmente asciutto, salvo ma terrorizzato. È stato terribile. Terribile. La località di Mati, racconta una donna, non esiste più. Non sono in molti a poter testimoniare cosa sia successo lì. La vicina Rafina è in ginocchio, devastata. I suoi abitanti, soprattutto anziani e bambini in vacanza, hanno cercato rifugio in acqua. Le barche dei soccorsi ne hanno recuperati più di 700, fradici ma vivi. Ci siamo ammassati l'uno sull'altro, sembravamo una colonia d'api, racconta una signora col viso scottato. Non è più giovanissima eppure non ha mai visto niente così: il fuoco era veloce come un fulmine. Innescato da non si sa cosa e sospinto da raffiche di vento fino a 100 chilometri all'ora, l'inferno ci ha messo poco a mangiarsi una fetta della regione di Rafina. Ma il mare non ha accolto tutti. Un'amica di famiglia è morta in spiaggia. L'hanno trovata in acqua, senza vita, spiega alla Bbc Olivia Exarchakou, 19 anni, che studia ad Atene. Faceva caldo, c'era un vento fortissimo, il cielo è diventato nero: l'abbiamo guardato coprire l'Acropoli. Mentre un altro amico di sua madre moriva nella sua casa di vacanza. L'Attica non è una tra le mete preferite dagli italiani, ma Michele D'Ambrosio turista da Santeramo al Colle, in provincia di Bari era lì fino al giorno precedente: siamo stati nei luoghi distrutti dalle fiamme. Poi è tornato ad Atene, da dove ha assistito al disastro. Giornate di sole fino alla metà mattina di lunedì, quando una coltre scura ha fatto scomparire il sole. Sembrava una tempesta, ma non passava. Poi dalla città abbiamo cominciato a sentire odore di bruciato. Gli elicotteri andavano e venivano. Nikos Stavrinidis li ha visti dall'autostrada. Guidavo verso il fumo, all'improvviso le fiamme correvano accanto all'auto, e tutte le case intorno a me erano bruciate. A piedi è scappato con la famiglia verso il mare, si è buttato insieme a molti altri: due persone che erano con lui non ce l'hanno fatta. Li ho visti annegare, è stato orribile. Nicole Chammas, 32enne che vive a Neo Voutza, di fianco a Mati, si è salvata per pochissimo. Ho visto il fumo avvicinarsi dice al Corriere e ho sentito un gran caldo. Ho chiuso la casa, preso i miei cani e le fiamme erano già arrivate in giardino. Non trovava le chiavi dell'auto, è corsa giù per la strada verso Pikermi, non verso il mare perché il vento tirava di lì, insieme al fuoco. Mentre cercava di salvarsi la vita ha visto le case dei suoi amici diventare cenere: Non esistono più, a noi è andata bene: abbiamo perso solo la macchina e la moto. Una corsa di 5 chilometri fino ai soccorsi: Ci hanno raccontato di aver trovato una donna e un bimbo morti sugli scogli: cercavano di scappare in mare. Ora ha un altro incubo: Dicono che ci sono già in giro gli sciacalli, non voglio che mi rubino in casa. Lei che ancora ne ha una, pur senza luce ne acqua. A Kineta, altro luogo disastroso dal lato opposto dell'Attica, la rabbia è quasi quanta la disperazione. Yannis Pikros sta impazzendo di dolore: vivo qui dal 69 e non ho più niente. Nella zona, racconta Kyriakos Iosifidis all'agenzia greca Amna, manca un impianto idrico da 40 anni, portano l'acqua con i camion. Mentre le nostre case andavano a fuoco dai rubinetti non usciva niente. Demetriou si sente come un naufrago in mare: non c'era un piano preventivo, ma doveva esserci, siamoun'area forestale, racconta tra le lacrime. Aspasia ha perso il suo negozio sulla spiaggia: Ho preso l'acqua dal mare per domare l'incendio, non è servito a nulla. Francesco Giambertone La rete idrica La rabbia degli abitanti di Kineta Qui l'acqua non arriva da 40 anni -- Mancava un piano preventivo Ora non abbiamo più niente le manovre consecutive di austerità approvate da Atene, che ad agosto dopo nove anni uscirà dal terzo programma di assistenza dell'Unione europea e del Fondo monetario internazionale 34 i milioni di euro persi, tra personale e mezzi, dalla sorveglianza antincendio dopo l'ultimo

taglio al ministero della Protezione civile, dal quale dipendono i vigili del fuoco in Grecia, ridotti da 12.000 a 8.000 nel 2017 Ho visto il fumo, poi il caldo e in pochi secondi il fuoco era nel mio giardino. Non trovavo le chiavi della macchina, ho corso per 5 chilometri fino ai soccorsi. Ci hanno detto di aver trovato cadaveri sugli scogli Metallo fuso Parti di auto sciolte dal calore a Mati (Epa) Il tempo era bello, poi è venuta una coltre grigia come fosse una tempesta: il sole si è oscurato. Però non passava e da Atene abbiamo sentito la puzza di bruciato. Finché non abbiamo visto gli elicotteri andare e venire Guidavo verso il fumo, a un tratto intorno alla mia auto c'erano soltanto fiamme. Sono scappato verso il mare, mi sono buttato per scappare dal fuoco. Ho visto persone annegare accanto a me -tit\_org-



## **Il fuoco ci inseguiva Salvi grazie al mare Sembrava Pompei**

[Redazione]

Primo piano Le testimonianze L'incendio greco Il nioco ci inseguiva Salvi grazie al mare Sembrava Pompei L? odore nero del fumo, la luce ustionante delle fiamme. Kostas Laganos ce li ha ancora nel naso, negli occhi, sui vestiti, e chissà quando se ne andranno. Può raccontarli perché è ancora, vivo e ha qualcosa da ringraziare: Il mare. È lì che siamo scappati, il fuoco ci ha inseguito fino in acqua. Gli alberi e le case erano il combustibile, il vento un lanciafiamme. Ci ha bruciato la schiena, ho pensato: "Mio Dio, dobbiamo fare qualcosa", e ci siamo tuffati in acqua. Da lì Kostas ha voltato lo sguardo indietro, verso il mostro di fuoco che stava inghiottendo la costa: Sembrava Pompei durante l'eruzione del Vesuvio, racconta alla Reuters alle prime luci dell'alba, finalmente asciutto, salvo ma terrorizzato. È stato terribile. Terribile. La località di Mati, racconta una donna, non esiste più. Non sono in molti a poter testimoniare cosa sia successo. La vicina Rafina è in ginocchio, devastata. I suoi abitanti, soprattutto anziani e bambini in vacanza, hanno cercato rifugio in acqua. Le barche dei soccorsi ne hanno recuperati più di 700, fradici ma vivi. Ci siamo ammassati l'uno sull'altro, sembravamo una colonia d'api, racconta una signora col viso scottato. Non è più giovanissima eppure non ha mai visto niente così: il fuoco era veloce come un fulmine. Innescato da non si sa cosa e sospinto da raffiche di vento fino a 100 chilometri all'ora, l'inferno ci ha messo poco a mangiarsi una fetta della regione di Rafina. Ma il mare non ha accolto tutti. Un'amica di famiglia è morta in spiaggia. L'hanno trovata in acqua, senza vita, spiega alla Bbc Olivia Exarchakou, 19 anni, che studia ad Atene. Faceva caldo, c'era un vento fortissimo, il cielo è diventato nero: l'abbiamo guardato coprire l'Acropoli. Metallo fuso Parti di auto sciolte dal calore a Mati (Epa) -tit\_org-

**Il racconto****Il cielo annerito e noi fino a notte incollati alla tv***[Maria Kakridi]*

PRIMO PIANO di Maria Kakridi qualunque cosa accada, da sempre v, mi colpisce e mi preoccupa. A volte penso che sia la fragilità della Grecia a condizionarmi. Altre volte mi chiedo se un evento sia conseguenza del destino, o più credibilmente dell'incuria e della cattiveria dell'uomo. L'altro ieri, mentre andavo a casa di mio zio ad Aghia Marina, che rispetto alla devastata Mati è dall'altra parte dell'aeroporto, il cielo nero di fumo e fuliggine mi ha inquietato. Sono arrivata dallo zio, che era già seduto davanti alla televisione. C'era il racconto Il cielo annerito e noi fino a notte incollati alla tv un'immagine terribile. Un'auto in fiamme, abbandonata in mezzo alla strada, e il cronista raccontava che una famiglia, marito, moglie e due bambini, fuggivano verso il mare, in disperata ricerca di salvezza. Fino a notte inoltrata, siamo stati inchiodati davanti alla televisione sentendo l'odore di bruciato che arrivava fino a noi, e guardando immagini di disperazione. Non sappiamo fino ad ora, e forse non lo sapremo mai, se le responsabilità di questa tragedia siano stati il calore, la terra secca e il vento tortissimo, oppure se sia stato un incendio doloso. Chiesta tragedia ha sminuito l'impatto di un altro grande incendio, iniziato sette ore prima di quello di Mati, a Kinetta, località non lontana dal canale di Corinto. L'autostrada che percorro spesso per raggiungere nel weekend la mia casa di campagna è stata chiusa fino a ieri mattina, spezzando in due l'Attica. Per fortuna, se di fortuna si può parlare, non ci sono stati morti per quanto ne sappiamo a causa di questo incendio quasi parallelo a quello di Mati. cielo si sta rischiarando, ma non osiamo ascoltare il bilancio delle vittime. (docente universitaria, abitante di Atene â

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## L'Inferno ad Atene gli incendi fanno almeno 74 vittime origine dolosa

[Massimo Arcidiacono]

L'inferno ad Atene Gli incendi fanno almeno 74 vittime Origine dolosa I morti potrebbero essere più di cento, scene raccapriccianti. I fuochi partiti in contemporanea Colossali incendi hanno avvolto i boschi che circondano Atene causando morte e devastazione. Le vittime sono almeno 74, ma si teme che il bilancio finale possa superare il centinaio. I feriti sono oltre 550 (di cui 164 ancora ricoverati), le case distrutte migliaia, le storie che i superstiti raccontano paurose. La Grecia è di nuovo in ginocchio e chiede aiuto. Michele D'Ambrosio, un pugliese in vacanza nella capitale ellenica, ha raccontato al "Corriere della Sera": Il fumo ha oscurato il sole, sembrava una tempesta di sabbia. Il primo focolaio è scoppiato lunedì mattina, in un bosco del Monte Gerania, poi il fuoco si è esteso, si è diviso e su diversi fronti è avanzato per tutto il giorno e nella notte, fino al mare. Partite da ovest le fiamme hanno, invece, fatto il maggior numero di vittime lungo la costa est dell'Attica, lambendo l'autostrada che porta al Canale di Corinto e al Péloponnèse, alimentare dal forte vento che soffiava a oltre 60 chilometri orari e dal caldo oltre i 40 gradi. La Farnesina ha comunicato che non risultano italiani irreperibili, ma l'ambasciatore in Grecia, Efisio Luigi Marras, non può ancora escludere che ci siano connazionali in qualche modo coinvolti. Abbiamo visto scene raccapriccianti, ha detto. Un vero inferno. Hanno trovato corpi carbonizzati, madri abbracciate ai propri bambini nell'estremo tentativo di protezione; mentre almeno cinque persone sono addirittura morte in mare, dove si erano gettate per sfuggire alle fiamme. Molti sono stati più fortunati: hanno trovato salvezza proprio buttandosi in acqua e nuotando al largo. La situazione peggiore a Mati, popolare località balneare affollata di turisti e ricca di seconde case degli ateniesi (la metropoli dista una quarantina di chilometri). Qui i resti di 26 persone sono stati trovati nel cortile di una villa devastata dal fuoco. Mati non esiste più ha detto Evangelos Bournous, il sindaco di Rafina, uno dei principali centri della zona. Ma come spesso accade negli incendi, appena un fronte di fuoco veniva circoscritto, trovava nuova vita un altro. Bloccata l'avanzata verso Mati, i vigili del fuoco hanno visto ripartire le fiamme a Kineta, 50 chilometri a ovest della capitale. A sera la situazione sembrava tornata sotto controllo, con un solo fronte che ancora preoccupava. Questa catastrofe potrebbe non essere casuale. Il governo sospetta che il fuoco sia stato alimentato. Quindici incendi sono partiti simultaneamente su tre fronti diversi, ha spiegato un portavoce. Il primo ministro Alexis Tsipras ha dichiarato tre giorni di lutto ed è andato in tv a parlare al Paese: Nulla resterà senza risposta. Non dovremo lasciare che il lutto ci sommerga perché questo è un tempo per combattere, per essere uniti, coraggiosi. Tsipras è convinto dell'origine dolosa. I piromani potrebbero aver piazzato le esche per saccheggiare le case abbandonate dai villeggianti. Oppure potrebbe esserci l'intento ben più calcolato di favorire la speculazione edilizia, dopo aver mandato in fumo chilometri quadrati di foreste. La Grecia ha attivato il meccanismo europeo di protezione civile. E la risposta è stata immediata. I leader europei hanno espresso vicinanza, stavolta l'Unione Europea è apparsa davvero unita. Solidarietà è arrivata da tutto il mondo. Dagli Stati Uniti, dal Canada, da Israele e persino lo storico "nemico", la Turchia, si è reso disponibile. Erdogan ha telefonato a Tsipras offrendo l'intervento dei propri aerei, di stanza a 45 minuti di volo dagli incendi. La Grecia, però, ha rifiutato. L'intervento europeo, d'altronde, è stato imponente. Una sessantina di pompieri sono partiti da Cipro, la Spagna ha inviato due Canadair, così come la Croazia e molti altri Paesi hanno messo a disposizione mezzi e uomini. Naturalmente anche dall'Italia sono decollati due Canadair dei vigili del fuoco che saranno operativi stamattina. È stata soprattutto la popolazione di Atene, però, a far scattare una spontanea macchina della solidarietà. I taxi hanno trasportato gratis la gente della zona, le farmacie hanno regalato medicine e supermercati, ristoranti e bar hanno offerto da mangiare e da bere. Ma anche molti alberghi ospitano gratis gli sfollati. Il rogo iAttica è tra i più gravi dal 2000, ma già nell'agosto 2007 in Grecia morirono 77 persone per vasti incendi, mentre l'anno scorso in Portogallo, a Pedrogao Grande, le fiamme fecero ben 64 vittime, di cui 47 intrappolate nelle loro automobili mentre tentavano la fuga. In Italia quest'anno gli incendi sono finora in calo, ma non si possono mai escludere simili scenari apocalittici. A

rassicurare è un esperto della materia come il presidente dell'Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), Stefano Laporta: Ovviamente spero di non essere smentito, ma quello che sta avvenendo oggi in Grecia, rispetto a grandi cen- 1 corpi carbonizzati di madri e figli trovati stretti in un ultimo abbraccio XI ministero degli Esteri rassicura: Non ci sono italiani che risultano irreperibili tri urbani colpiti in maniera così massiccia da incendi, non credo sia un fenomeno replicabile in Italia. Il nostro sistema di prevenzione, cioè, per quanto migliorabile, funziona bene. di MASSIMO ARCIDIACONO Le fiamme sorte iniziate lunedì mattina, ma ß forte vento e le alte temperature le hanno estese alla costa dell'Attica in poco tempo. Distrutta la località turistica di Mati. Il governo convinto che abbiano agito; dei piromani ALEXIS TSIPRAS PRIMO MINISTRO GRECO -tit\_org- L'Inferno ad Atene gli incendi fanno almeno 74 vittime origine dolosa

SUI MONTI BRESCIANI

## Bimba dispersa: cani dall'Olanda per trovarla dentro i boschi

[Redazione]

ATTUALITÀ SUI Bimba dispersa: cani dall'Olanda per trovarla dentro i boschi

Â Sei giorni lunghissimi, interminabili, senza alcun segnale che possa far ben sperare. Proseguono senza sosta le ricerche di luschra, la dodicenne affetta da autismo, scomparsa giovedì scorso nei boschi di Serie, in provincia di Brescia, mentre era in gita con altri ragazzi e alcuni educatori. I trecento uomini appartenenti alla protezione civile, ai vigili del fuoco e al soccorso alpino continuano a perlustrare a pettine i boschi, senza tralasciare grotte e specchi d'acqua. E continueranno fino a sabato, giorno in cui si decideranno le mosse per proseguire. Lo ha riferito il prefetto di Brescia, Annunziato Vardè, spiegando che si andrà avanti fino a quando non si avranno novità. Da ieri mattina anche i Reddingshonden si sono messi a disposizione. L'unità di salvataggio olandese, altamente specializzata nel lavoro con i cani molecolari, nata nel 1989, è formata da diciannove operatori con dodici cani. Nei giorni scorsi si trovava a Pacengo per le ricerche un giovane diciassettenne olandese scomparso, poi trovato morto. Ora si trovano a Serie dove da più di cento ore si cerca la ragazzina. Con il passare del tempo il quadro sta diventando drammatico. Il padre della giovane, sempre sul posto, continua a sperare. Può farcela ripete. In campo quasi 300 uomini suddivisi in 31 squadre, rispetto alle venti dei primi giorni. Solo ieri sono stati ispezionati 190 ettari di bosco, cento cavità carsiche asciutte e cinque laghetti, ma della piccola ancora nessuna traccia. A peggiorare la situazione la sua forma di autismo, che potrebbe portarla a nascondersi alla vista dei volontari e soccorritori invece che farsi avanti. I volontari, intanto, hanno fatto sapere che non molleranno, anche se l'unico avvistamento ritenuto attendibile di luschra risale a tre quarti d'ora dopo la sua scomparsa. Gli uomini del Soccorso alpino e i vigili del fuoco non lasceranno nulla di intentato e sono pronti anche a sacrificare le loro ferie pur di non interrompere le ricerche. INCESSANTI Le ricerche della ragazzina scomparsa a Serie -tit\_org- Bimba dispersa: cani dall'Olanda per trovarla dentro i boschi

## **Atene nell'incubo del grande rogo si temono 100 morti = Atene messa male Impossibile fermare la follia dei piromani**

[Francesco Carta]

La Grecia e messa ma e ATENE NELL INCUBO DEL ORANDE ROGO SI TEMON0100 MORTI > FRANCESCO CARTA Un Paese messo così male da non riuscire a domare due incendi. Così Atene è stata assediata dalle fiamme e adesso si temono cento morti e 550 feriti. Il fuoco è avanzato a una velocità impressionante e molti si sono salvati lanciandosi in mare. L'ipotesi è che dietro ci siano degli atti dolosi. A PAGINA 9 Atene messa male Impossibile fermare la follia dei piromani Famiglie intere uccise dal fuoco In tanti si salvano in mare di FRANCESCO CARTA alle montagne al mare, Atene brucia insieme alle sue pinete. Sono almeno 75, finora, le vittime degli incendi ancora fuori controllo che hanno accerchiato la storica capitale greca. Tra loro intere famiglie e molti bambini. Mentre hanno superato quota seicento i tenti. Ma il conto dei morti, ammettono le autorità locali, è destinato ad aumentare, superando ben oltre quota cento. Si tratta d'altra parte incendio da quello che nell'agosto del 2007 devastò la penisola del Peloponneso facendo dozzine di vittime. Le fiamme che stanno devastando l'area della capitale greca sono divamate a Mati, vicino ad Atene, nel tardo pomeriggio di lunedì scorso. Molte persone hanno provato a trovare riparo verso le spiagge, alcune senza fortuna. Un gruppo di 26 persone è stato ritrovato senza vita su una scogliera, altre in coda in macchina in una strada che porta verso la costa. Le navi della Guardia Costiera e altre imbarcazioni hanno soccorso quasi settecento persone che erano riuscite a raggiungere il litorale e hanno recuperato in mare altri diciannove sopravvissuti. In totale, al momento la conta dei morti ha raggiunto quota 60, secondo quanto riportato da Evangelos Bournous, il sindaco della vicina Rafina, ma non è ancora chiaro il numero delle persone disperse, mentre le navi della Guardia costiera, continuano a pattugliare le spiagge in cerca di. Mati, 29 chilometri dalla capitale, era un'isola turistica greca, in particolare per i pensionati e i bambini. Le fiamme la hanno letteralmente cancellata. L'urto dell'incendio: almeno 47 roghi sono dolosi. Mentre dall'Italia arrivano manifestazioni di vicinanza: il ministro dell'Ambiente Sergio Costa ha espresso al ministro dell'Ambiente e dell'energia greco Yorgos Stathakis, tramite l'ambasciatore italiano Efisio Luigi Marras, la solidarietà e la vicinanza delle istituzioni, e garantito l'appoggio del nostro paese al Governo greco e alla popolazione. "Al popolo greco messo in ginocchio da uno dei più gravi incendi della storia d'Europa, va tutta la nostra vicinanza e solidarietà - ha affermato Costa -. Il nostro cuore è in lutto e faremo tutto il possibile, a partire da adesso, per dare un aiuto concreto e immediato". L'Odissea Due grandi incendi sarebbero stati innescati da 47 roghi dolosi Si temono 100 morti e 550 feriti -tit\_org- Atene nell'incubo del grande rogo si temono 100 morti - Atene messa male Impossibile fermare la follia dei piromani

## I primi passi del robot italiano

[Jaime D'alessandro]

Intelligenza artificiale Ecco Centauro, l'automa dell'Iit che salta e supera gli ostacoli muovendo ronzando e quando compie un gesto improvviso mette a disagio tanto è veloce. Centauro, così lo hanno chiamato, è l'ultimo robot dell'Istituto italiano di tecnologia (Iit), un metro e mezzo di altezza, membra di alluminio, titanio, magnesio e plastica. Quando agita le quattro zampe e le due braccia dotate di mani, somiglia più a un ragno che ai discendenti di Issone e Nefele della mitologia greca. La testa è zeppa di sensori e videocamere, sul retro monta un radar Lidar: lo stesso usato sulle auto a guida autonoma per percepire l'ambiente circostante. È stato pensato per intervenire in aree contaminate o colpite da disastri. Può salire scale, superare ostacoli, ha un'autonomia di due ore e mezza, è abbastanza forte da rompere a martellate una tramezzo. Ma non è ancora in grado di procedere da solo, sottolinea Nikolaus Tsagarakis, a capo del laboratorio dell'Iit che lo ha creato: lo Humanoid and human centered mechatronics. Non esiste tecnologia né intelligenza artificiale così avanzata da permettere ad un robot di muoversi autonomamente in ambienti complessi come una casa mezza crollata o una centrale nucleare contaminata. Al terzo piano del palazzo dell'Iit, alla periferia di Genova, stanno però remando in quella direzione. Ci arriveremo, fra cinque o sei anni, prosegue Tsagarakis. Centauro ha iniziato a compiere i primi passi a poca distanza da iCub, RI e gli altri umanoidi dell'Istituto. Quando entriamo nel laboratorio, i membri del gruppo di ricerca (//JAIME D'ALESSANDRO infografica di MANUEL BORTOLETTI stanno completando le ultime messe appunto attorno al nuovo robot. Si paria inglese, qui le nazionalità non si contano e non si contano nemmeno i diversi accenti italiani. Lo stesso Tsagarakis, 47 anni, è nato e cresciuto a Creta ma è arrivato in Italia dopo aver fatto ricerca in Inghilterra. E a Genova, dal 2006, ha visto le cinque generazioni di robot dell'Iit prendere forma. Centauro è quello che si avvicina di più ad essere autonomo - prosegue - è il primo ad avere una visione a trecentosessanta gradi e, grazie alla sua conformazione, può raggiungere luoghi per noi inaccessibili o troppo pericolosi per eseguire le prime ispezioni. La vera differenza sta nelle braccia: sono più forti di quelle di un uomo. Mentre un drone si limita a compiere delle riprese. Centauro può intervenire aprendo una porta, spostando un ostacolo, interagendo con quel che lo circonda. Più che un Terminator prestato alla protezione civile, è un'estensione per chi opera in situazioni di emergenza. I gesti sono rigidi, nulla a confronto della fluidità di Atlas, l'umanoide della Boston Dynamics che di recente si è esibito in una serie di salti all'indietro. Se non fosse che nessuno ha mai visto dal vivo i robot di questa compagnia americana, ex costola dell'Mit divenuta parte di Google che poi se ne è liberata vendendola alla Soft Bank. Esistono solo i video e fra gli addetti ai lavori, in Italia come in Giappone, i dubbi sono tanti. La tesi più frequente è che quelle acrobazie siano frutto di un montaggio, un collage di mosse riuscite dopo centinaia di prove andate male. Non so se il nostro robot è il più avanzato in assoluto, ma di sicuro è fra i più avanzati, nota Tsagarakis. L'Iit sta iniziando a dialogare con l'Agenzia spaziale europea (Esa), per vedere di dar vita a progetti futuri di esplorazione spaziale sulla falsariga di quelli del Jet Propulsion Lab (Jpl) della Nasa che ha inviato i suoi rover su Marte. Ma mandare un robot come Centauro nello spazio non è impresa semplice né economica. Intanto potrebbe essere impiegato con molta più facilità nell'industria e nella logistica per svolgere compiti al fianco dell'uomo. Sul tavolo restano ancora problemi grossi per quanto riguarda l'efficienza energetica e l'autonomia delle batterie. All'Iit sono però ottimisti: fra cinque anni, sostengono, i robot cominceranno a diffondersi ben oltre le fabbriche entrando nella vita quotidiana di milioni di persone. E l'Italia in questo settore è decisamente all'avanguardia. Un salto speciale. Qui sopra, i primi movimenti di Centauro, il robot creato nel laboratorio diretto da Nikolaus Tsagarakis. La scheda La carta d'identità di Centauro -tit\_org-

Il progetto di Protezione civile e Agenzia spaziale

## Intervista a Angelo Borrelli - "La battaglia contro gli incendiari la vinceremo con il controllo satellitare"

[Nicola Pinna]

PRIMO PIANO IL DRAMMA DI ATENE ANGELO BORRELLI Il progetto di Protezione civile e Agenzia spaziale "La battaglia contro gli incendiari la vinceremo con il controllo satellitare" INTERVISTA NICOLA PINNA TORINO Qualcuno le considerava insostituibili, ma le vecchie vedette antincendio potrebbero andare presto in pensione. Serve più tempestività per combattere l'assalto dei piromani: allarme rapido e intervento istantaneo, anche nelle zone più impervie. Montagne, boschi, costoni irraggiungibili e località isolate. La guerra agli incendi si potrà vincere dallo Spazio. Sì, dal cielo, ma non solo grazie ai canadair: con l'aiuto dei satelliti. Perché volontari, autobotti, elicotteri giganti e indagini accurate sui piromani non bastano più. E per questo la Protezione civile nazionale è pronta a far partire il controllo satellitare di tutta l'Italia: Un grande progetto curato insieme all'Agenzia spaziale italiana - annuncia il capo del Dipartimento, Angelo Borrelli - Nella prevenzione degli incendi non possiamo che fare affidamento sulle nuove tecnologie. Ci possono dare una grande mano Che aiuto possono dare i satelliti nella lotta ai roghi? Intanto ci consentono di tenere sotto controllo tutta l'Italia e col supporto dei rilevatori di temperatura possiamo scoprire immediatamente quando parte un rogo. Questo ci darà un grande vantaggio: l'intervento delle squadre o dei mezzi aerei potrà essere immediato. Per distruggere un bosco intero bastano 5 minuti. Questo eviterà il ripetersi dei ritardi di cui ogni estate si parla? Il vero problema è che spesso l'allerta scatta troppo tardi, quando l'incendio si è già trasformato in un grande incendio. E con le difficoltà che si incontrano per raggiungere zone impervie, ci si trova in poco tempo di fronte a un evento molto più difficile da gestire. Le maggiori probabilità di spegnerli si hanno quando gli incendi sono appena scoppiati. Resta sempre il problema degli avvisi alla popolazione. La tecnologia può aiutare? Dobbiamo lavorare con le compagnie telefoniche e poi sarà necessario un cambiamento alle regole sulle privacy. La tecnologia a disposizione ci potrebbe già consentire di far arrivare un messaggio di allerta a tutte le persone che vivono o che passano nelle zone in cui stanno divampando gli incendi. Più o meno come accade con il traffico. Quando partirà il controllo satellitare? Il progetto è pronto, speriamo che entri in funzione già il prossimo anno. Dobbiamo aspettarci un'altra estate di fuoco? L'instabilità meteo ci sarà d'aiuto e poi le statistiche dicono che i picchi degli incendi si ripetono una volta ogni 5 o 6 anni. Dopo l'emergenza del 2017 contiamo di affrontare una stagione meno difficile. Molto dipende anche dalla prevenzione. Si fa ancora poco? Su questo dobbiamo investire davvero tanto, almeno per raggiungere l'obiettivo di avere bollettini più precisi e monitoraggi continui. Ma la prevenzione è anche un fatto culturale. Intanto in molti territori mancano i piani di prevenzione. Ci si ricorda degli incendi solo quando scoppia l'emergenza? È vero che dietro gli incendi c'è spesso la mano della criminalità organizzata, ma è anche vero che i cittadini devono fare molto di più. Non solo evitando i comportamenti a rischio ma anche allertando subito le forze dell'ordine. è -tit\_org- Intervista a Angelo Borrelli - La battaglia contro gli incendiari la vinceremo con il controllo satellitare



## I TEMPI DEL MONDO

### I tempi del mondo - Caldo in Lapponia fiamme dalla Svezia e siccità in Olanda

[Luca Mercalli]

IL TEMPO I TEMPI DEL MONDO CALDO IN LAPPONIA FIAMME DALLA SVEZIA E SICCIÀ IN OLANDA LUCAMERCALLI Dopo che giugno 2018, secondo l'Amministrazione nazionale oceanica ed atmosferica americana, è stato il quinto più caldo dal 1880 nel mondo con 0,75 sopra la media ed eccessi fino a 7 nel nord della Siberia, un'ondata di calura eccezionale si è sviluppata in Lapponia culminando tra martedì 17 e mercoledì 18 luglio: al circolo polare, temperature massime di 32,2 a Rovaniemi (Finlandia), 32,5 a Kvikkjokk (Svezia) e 33,5 a Bardufoss (Norvegia). Tra il 16 e il 22 luglio le anomalie termiche medie hanno raggiunto i 7-10 dal nord della Norvegia alla penisola di Kola, e il caldo straordinario continuerà nei prossimi giorni. Prosegue inoltre una siccità tra le più intense mai avute in Scandinavia. A Stoccolma nell'ultimo mese sono caduti appena 3 mm di pioggia a fronte di una media di circa 60 mm, e da mezza Europa, Italia inclusa, sono giunti aiuti per la cinquantina di incendi divampati nei boschi della Svezia centro-settentrionale. Nel Regno Unito è stato il più secco inizio d'estate in oltre mezzo secolo (media nazionale di 47 mm dal 1 giugno al 16 luglio) e in Olanda la carenza di precipitazioni sta per eguagliare quella storica dell'estate 1976. Fiamme anche intorno ad Atene, alimentate da venti a 90 km/h con temperature di 36,38 nella giornata di lunedì 23: il bilancio è gravissimo, almeno 60 morti. Adesso è pure il Giappone a soffocare in un caldo da record: sempre lunedì, 41,1 a Kamagaya (a 65 km da Tokyo), nuovo primato nazionale, migliaia di ricoverati per colpi di calore, e bilancio di 70 vittime che si aggiungono alle 225 delle alluvioni di due settimane fa. Un violento fronte temporalesco ha attraversato nel weekend l'Europa centro-orientale: venerdì spettacolari grandinate sul Giura (20 cm di ghiaccio) e 16 voli cancellati all'aeroporto di Ginevra, sabato ancora grandine distruttiva in Bosnia-Herzegovina, e 270 evacuati per le alluvioni sui Monti Tatra (Slovacchia). Diciassette feriti per i tornado di giovedì 19 luglio nelriowa, inondazioni in Vietnam al passaggio del tifone Son-Tinh (10 morti), inconsuete alluvioni anche in Mongolia, ma soprattutto nel Laos, dove lunedì per la pioggia è collassata la diga di Xe Pian-Xe Namnoy, centinaia i dispersi. Una cronaca meteo che pare un bollettino di guerra! B. -tit\_org-

Incendi devastanti ad Atene

## Brucia la Grecia 100 morti = La Grecia va a fuoco 100 morti, 500 feriti

[Angela Nicoletti]

Incendi devastanti ad Atene Brucia la Grecia 100 morti, 500 feriti Nicoletti a pagina 13 La Grecia va a fuoco 100 morti, 500 feriti Incendi dolosi Il forte vento ha alimentato le fiamme Alberi, case e uomini carbonizzati. Pompieri in difficoltà Angela Nicoletti Gli inferi alle porte di Atene. Bruciano le pinete, bruciano i boschi, bruciano gli essere umani, gli animali, le case. Una lingua di fuoco inarrestabile ed incontrollabile alimentata da un vento secco e impetuoso. Forte come nessuno ricorda sia mai spirato ad Atene. E le vittime di questa mattanza della natura potrebbero essere oltre cento. Turisti, residenti, agricoltori, boscaioli, tutti morti inceneriti mentre cercavano rifugio in ogni dove. Prima probabilmente tramortiti dal fumo che ha reso l'aria irrespirabile. A pagare il prezzo più alto è stata la località balneare di Mati, a 40 chilometri dalla capitale, oggi denominata la nuova me i. Qui le persone decedute sono state decine. Ieri mattina 26 cadaveri sono stati rinvenuti nel cortile di una villa. Mati non esiste più, nemmeno come insediamento dichiara una testimone -, ho visto cadaveri, automobili e case bruciate, sono fortunata ad essere ancora viva. E per scampare alla morte più atroce in molti hanno trovato riparo in mare. La Guardia costiera greca ha trovato anche alcuni corpi di donne e bambini abbracciati gli uni agli altri. Migliaia di cittadini e turisti sono scappati verso la costa per essere evasi da navi della Marina, yacht e barche da pesca. Cinque persone, che si erano gettate in acqua per scampare alle fiamme che le avevano circondate, sono state salvate da un traghetto; mentre altre cinque - tre donne, un bimbo e un uomo - sono state recuperate ormai cadaveri al largo di Ratina. Altre risultano disperse: si teme che, nella fuga disperata, si siano tuffate in mare e siano morte annegate. Settecento le persone recuperate dalla Marina nelle acque antistanti i villaggi aggrediti dal fronte del fuoco. Decine di persone arrivavano al pronto soccorso disperate e totalmente ricoperte dal nero della fuliggine, terrorizzate, chiedendo aiuto e dicendo di essere riuscite a scappare in tempo lasciandosi alle spalle la loro casa distrutta, ha raccontato Andrea Piskopakis, un medico del pronto soccorso dell'ospedale Kat, a nord di Atene. Edo, un imprenditore anagnino che da qualche anno vive nei pressi di Atene, racconta di uno spettacolo terribile, un evento disastroso; hanno aspettato un vento fortissimo da sud che è arrivato ieri pomeriggio. Mi trovavo in un parco con i miei figli, ed i bambini facevano fatica a rimanere in piedi. Gli ignoti hanno appiccato il fuoco a La nuova Pompe! Così è stata definita Mati RI il òÿãå Morti in acqua Cercavano riparo non ce l'hanno fatta buona parte della zona nord est di Atene, quella che mi piace di più, tranquilla ed in piena espansione turistica. Secondo me, come al solito, gli è scappata di mano la situazione, perché il vento era veramente forte, anche per gli standard greci. E quindi, purtroppo, ci sono stati molti morti. Qui nessuno du bita che si tratti di incendi dolosi. I giudici della Corte Suprema della Grecia hanno ordinato l'apertura di un'indagine sull'incendio nell'Attica dell'est e alcuni ministri del governo, compreso il ministro per la Protezione civile Nikos Toskas, hanno lasciato intendere che gli incendi potrebbero essere stati dolosi. Il bilancio delle vittime sembra destinato a salire di ora in ora. E in soccorso della Grecia sono partiti anche i Vigili del Fuoco italiani. Saranno ad Atene da questa mattina con i mezzi all'avanguardia e tanta speranza di poter salvare il salvabile. L'inchiesta Pochi i dubbi sulle cause dei roghi Corsa in ospedale In lanti sono arrivati al pronto soccorso -tit\_org- Brucia la Grecia 100 morti - La Grecia va a fuoco 100 morti, 500 feriti

## Montagna e cuore: due giornate di sensibilizzazione sulla pressione arteriosa in alta quota

[Redazione]

Martedì 24 Luglio 2018, 15:00 Il 29 luglio e il 12 agosto saranno due domeniche dedicate alla sensibilizzazione sul tema della pressione arteriosa in montagna: in 16 rifugi di 7 regioni, escursionisti e alpinisti potranno misurarsi la pressione dalle ore 10 alle ore 17. Sensibilizzare i frequentatori della montagna rispetto all'effetto dell'ipossia in alta quota su eventuali patologie cardiovascolari, in particolare per quanto riguarda l'ipertensione arteriosa. È l'obiettivo dell'iniziativa organizzata da Club Alpino Italiano e Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa, con la collaborazione della Società Italiana di Medicina di Montagna, nelle giornate di domenica 29 luglio e domenica 12 agosto in 16 rifugi alpini e appenninici di 7 regioni (dalla Valle D'Aosta alla Lombardia, dal Trentino Alto Adige al Veneto, fino all'Abruzzo e al Lazio): per l'occasione escursionisti e alpinisti potranno misurare la pressione arteriosa dalle ore 10 alle ore 17. Per ogni singola misurazione verrà compilato un questionario e, ove possibile, verrà inserita la percentuale di ossigeno nel sangue, in modo non invasivo, per valutare eventuali stati di iniziale ipossia. L'iniziativa si basa sui risultati recenti della ricerca sugli effetti cardiovascolari della esposizione acuta all'alta quota, in gran parte basati su una serie di studi effettuati nell'ambito dei progetti HIGHCARE sull'Everest, sulle Ande e sulle Alpi dall'Istituto Auxologico Italiano di Milano e dall'Università Milano-Bicocca. Questi studi hanno dimostrato che l'esposizione acuta alla ipossia (ridotta disponibilità di ossigeno) che caratterizza l'alta quota può far salire la pressione arteriosa in modo significativo, sia in chi solitamente ha una pressione normale, sia nei soggetti che già soffrono di ipertensione arteriosa, con differenze legate ad alcune caratteristiche individuali tra cui l'età. Conoscere il comportamento della pressione in quota può pertanto consentire a chi ama la montagna di effettuare ascensioni con maggiore sicurezza, mettendo in atto semplici misure protettive adeguate in collaborazione con il proprio medico e/o presso ambulatori specializzati coordinati da SIIA e CAI. La collaborazione tra la Commissione Medica del CAI e la Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa offre la possibilità di organizzare un evento a valore sia educativo sia scientifico, di sicura utilità per alpinisti ed escursionisti. Questi i rifugi coinvolti nell'iniziativa: Domenica 29 luglio: Rifugio Città di Mantova (Località Garstelet, Gressoney-La-Trinité - AO), Rifugio Teodulo (Località Breuil Cervinia, Valtournenche - AO) Sezione CAI di Torino, Rifugio Torino (Località Courmayeur - AO) Sezione CAI di Torino, Saletta Comunale PILA 2000 (Località Pila Gressan - AO), Rifugio Città di Chivasso (Località Colle del Nivolet, Ceresole Reale - TO), Rifugio Bolzano al Monte Pez (Località Fiè allo Sciliar - BZ) Sezione CAI di Bolzano, Rifugio Franz Kostner al Vallon (Località Vallor, Corvara - BZ) Sezione CAI di Bolzano, Rifugio Segantini (Località Malga Vallina d'Amola, Val Rendena, Giustino - TN), Rifugio Vioz Mantova (Località Peio - Val di Sole - TN), Rifugio Berti (Località Vallon Popera, Comelico Superiore, Casamazzagno - BL), Rifugio Gherardi (Località Pizzino, Val Taleggio - BG) Sezione CAI di Bergamo, Rifugio Albani (Località Colere, Valle di Scalve - BG) Sezione CAI di Bergamo, Rifugio Franchetti (Località Prati di Tivo, Pietracamela, Gran Sasso - TE) Sezione CAI di Roma, Rifugio Duca Degli Abruzzi (Località Campo Imperatore, Gran Sasso - AQ) Sezione CAI di Roma, Rifugio Massimo Rinaldi (Località Micigliano, Monte Terminilletto - RI) Sezione CAI di Rieti Domenica 12 agosto: Rifugio Casati (Località Passo Cevedale, Valfurva - SO) red/pc (fonte: CAI)

## **Terzo Settore, il Forum scrive al Governo: "Accelerare i tempi per portare a compimento la riforma"**

[Redazione]

Martedì 24 Luglio 2018, 15:50 Un ulteriore ritardo nell'emanazione del decreto correttivo lascerebbe gli enti senza le indicazioni necessarie per poter continuare a svolgere utilmente le loro attività. Accelerare i tempi per portare a compimento la riforma, emanando almeno un primo correttivo del Codice del Terzo settore: è quanto chiede il Forum Nazionale del Terzo Settore in una lettera inviata al governo. "A poco più di una settimana dalla scadenza per l'adozione del decreto correttivo al Lgs 117/17 - scrive il Forum - cresce la preoccupazione per le oltre 336 mila organizzazioni di Terzo settore che si trovano a dover interpretare norme incomplete e a volte di difficile attuazione che creano un clima di forte incertezza". "Un ulteriore ritardo nell'emanazione del decreto correttivo - dichiara la portavoce Claudia Fiaschi - lascerebbe gli enti senza le indicazioni necessarie per poter continuare a svolgere utilmente le loro attività. In un quadro normativo non chiaro, adempimenti fondamentali come la modifica degli statuti sociali, il cambiamento della qualifica giuridica degli enti o la costituzione di nuovi soggetti non potrebbero essere portati a compimento." "Siamo consapevoli che i tempi sono molto stretti - conclude la Portavoce - ma confidiamo che si possa licenziare questo primo decreto correttivo entro la scadenza prevista dalla legge. Continueremo a dare la piena disponibilità a Governo e Parlamento per portare il nostro contributo su tutti i provvedimenti necessari al completamento e all'attuazione di questa attesa riforma":red/pc(fonte: Forum Terzo Settore)

## Sisma Marche: 3 bandi e 31 mln per lo sviluppo delle aree terremotate

[Redazione]

Martedì 24 Luglio 2018, 11:26 31 milioni di euro per promuovere gli investimenti produttivi, il Made in Italy e le imprese sociali delle zone terremotate delle Marche: i bandi scadranno tra settembre e ottobre. Oltre duecento persone hanno partecipato, a Macerata, all'incontro, promosso dalla Regione Marche, per presentare i tre bandi Por Fesr 2014-2020 riservati alle zone terremotate. Presso l'Aula Blu del Polo Pantaleoni, agli imprenditori e ai rappresentanti di categoria sono state illustrate le opportunità offerte per sostenere un nuovo sviluppo nell'area del sisma. A disposizione ci sono 31 milioni di euro per promuovere gli investimenti produttivi, il Made in Italy e le imprese sociali. I bandi scadranno tra settembre e ottobre prossimo (<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-fesr>). [90bandi\_marche] Tra le novità, la semplificazione delle procedure, tassi di interesse più elevati, l'attenzione verso la creazione delle reti d'impresa. Lunedì 30 e martedì 31 luglio, i Cluster marchigiani - in collaborazione con le quattro Università, Istao, Cosmob e Meccano - organizzano dei tavoli di lavoro per favorire l'attivazione di sinergie e facilitare la costruzione di partenariati in vista della partecipazione al bando sulla rivitalizzazione delle filiere del Made in Italy. Gli incontri si svolgeranno parallelamente nelle giornate del 30 e 31 luglio presso il Navitas Coworking di Civitanova Marche. Info: [fondazione@cluster-marche.it](mailto:fondazione@cluster-marche.it) (fonte: Regione Marche)

**- Camera: da Ufficio presidenza sì a bilancio, 85 mln restituiti allo Stato (2) - Meteo Web - - -****- -***[Redazione]*

Camera: da Ufficio presidenza sì a bilancio, 85 mln restituiti allo Stato (2)A cura di AdnKronos24 luglio 2018 - 19:23[adn\_mw1-640x240](AdnKronos)auspicio espresso dal Collegio dei Questori è che si proceda perciò quanto prima all'attivazione dei concorsi, anche perchè, in virtù del bilancio approvato, questo non comporterebbe un aumento delle spese previste e dei risparmi programmati. A questo proposito gli 85 milioni restituiti al ministero dell'Economia, verranno destinati alle popolazioni colpite dal terremoto del 2016, dando così attuazione all'ordine del giorno approvato la settimana scorsa su proposta del deputato di Forza Italia, Simone Baldelli. La soddisfazione per il bilancio approvato aumenta se si considera che i risparmi sono stati ottenuti nonostante il cambio di legislatura determini un aumento dei costi, dovuti ad esempio alla liquidazione dei trattamenti di fine rapporto per i deputati che non vengono confermati.

## **- Incendi in Grecia: l'esperto spiega perché è un fenomeno improbabile in Italia - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Incendi in Grecia:esperto spiega perché è un fenomeno improbabile in Italia  
Incendi in Greci, esperto: "Quello che sta avvenendo non credo sia un fenomeno replicabile in Italia"  
A cura di Filomena Fotia 24 luglio 2018 - 13:39 [incendi-grecia-10-1-640x426] Spero di non essere smentito, ma quello che sta avvenendo oggi in Grecia rispetto a grandi centri urbani colpiti in maniera così massiccia da incendi non credo sia un fenomeno replicabile in Italia. Abbiamo vissuto negli anni scorsi delle estati con climi particolarmente caldi e con grande siccità, afa e temperatura molto elevata, però credo che per i sistemi di allertamento e di prevenzione e di gestione di queste situazioni che sono presenti sul territorio anche a livello interforze, situazioni come quelle che stiamo vivendo in Grecia sia altamente improbabile che si possano ripetere sul territorio nazionale: lo ha dichiarato Stefano Laporta, presidente Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), a margine della presentazione del rapporto Dissesto idrogeologico in Italia presentato alla Camera dei Deputati, riferendosi alla drammatica situazione in atto in Grecia.

## **- Incendi Grecia, la Farnesina: "Un gruppo di italiani era vicino ai roghi, è stato messo in salvo" - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Incendi Grecia, la Farnesina: Un gruppo di italiani era vicino ai roghi, è stato messo in salvo Un gruppo di connazionali si trovava ieri sera vicino ai roghi ed è stato assistito e messo in salvo" A cura di Antonella Petris 24 luglio 2018 - 20:11 [incendi-grecia-20-640x427] Un gruppo di connazionali si trovava ieri sera vicino ai roghi ed è stato assistito e messo in salvo. E quanto ha sottolineato, ai microfoni di Sky TG24, il responsabile dell'Unità di Crisi della Farnesina, Stefano Verrecchia, interpellato sulla situazione degli italiani nelle zone devastate dagli incendi. In Grecia ci sono circa 12 mila italiani residenti e ogni anno oltre 1,5 milioni di connazionali si recano nel Paese. Attualmente ci sono 600-640 registrati al sito del Ministero dove siamo nel mondo ma non sempre i registrati corrispondono al numero reale delle presenze, ha sottolineato Verrecchia lanciando un appello a iscriversi al sito quando si viaggia all'estero. Il sito Viaggiaresicuri, inoltre, è costantemente aggiornato con tutte le segnalazioni in tempo reale ed è scaricabile con App. Tornando all'emergenza incendi in Attica, il responsabile della Farnesina sottolinea che la situazione dei trasporti, delle partenze e degli arrivi da e per le isole, sta risentendo dell'emergenza ma resta regolare.



## **- Incendi in Grecia, testimone: tutti quei roghi "non sono un caso, è statisticamente impossibile" - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Incendi in Grecia, testimone: tutti quei roghi non sono un caso, è statisticamente impossibile Incendi in Grecia, testimone: "E' statisticamente impossibile pensare che si siano sviluppati 50 roghi quasi contemporaneamente" A cura di Filomena Fotia 24 luglio 2018 - 14:37 [Incendi-in-Grecia-1-640x427] AFP/La Presse Un testimone, Lefteris Stoukogeorgos, che al momento si trova nella regione di Rafina in Attica (Grecia), nei luoghi più colpiti dagli incendi, ha dichiarato: Quando è scoppiato un incendio, anzi, gli incendi, era allerta meteo dai giorni su condizioni favorevoli ai roghi. E statisticamente impossibile pensare che si siano sviluppati 50 roghi quasi contemporaneamente. Quando i vigili del fuoco erano impegnati nella zona che ha fatto più vittime, sono scoppiati altri incendi. Non può essere una casualità.

**- Emergenza incendi in Svezia: 27 roghi divampano in tutto il Paese - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Emergenza incendi in Svezia: 27 roghi divampano in tutto il Paese. Si registrano 27 incendi in atto in tutta la Svezia: le autorità hanno avvertito che la situazione rimane critica. A cura di Filomena Fotia. 24 luglio 2018 - 09:49. Incendi svezia. In Svezia da giorni si combatte contro i roghi: stanno divampando alcuni dei peggiori incendi boschivi che il Paese abbia mai visto. Dopo l'appello all'Europa, Danimarca, Francia e Germania hanno inviato oltre 100 soccorritori, e la Polonia ne ha inviati 139 insieme a un gruppo di autopompe. L'Italia ha messo a disposizione due Canadair, così come il Portogallo, mentre elicotteri sono stati inviati da Norvegia, Germania e Lituania. Si registrano 27 incendi in atto in tutto il Paese: le autorità hanno avvertito che la situazione rimane critica, in particolare nel sud della Svezia e intorno a Stoccolma. Le temperature resteranno sui 30 per tutta la settimana, ma si prevede pioggia durante il fine settimana.

## - Incendi in California: il parco nazionale di Yosemite chiude fino a domenica - Meteo Web -

- - - -

[Redazione]

Incendi in California: il parco nazionale di Yosemite chiude fino a domenica. Il parco nazionale di Yosemite, il quinto più visitato d'America, finora è stato parzialmente chiuso, e da oggi chiuderà completamente. A cura di Filomena Fotia. 25 luglio 2018 - 07:46 [incendio-Yosemite-9-640x427] AFP/La Presse. Prosegue emergenza incendi in California: i roghi, divampati lo scorso 13 luglio nella Sierra Nevada, hanno bruciato quasi 15.000 ettari di vegetazione, e 36 vigili del fuoco hanno perso la vita. Il parco nazionale di Yosemite, il quinto più visitato in America, finora è stato parzialmente chiuso, e da oggi chiuderà completamente almeno fino a domenica.

## **- Incendi, emergenza in Grecia: la Croce Rossa impegnata per garantire i soccorsi - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Incendi, emergenza in Grecia: la Croce Rossa impegnata per garantire i soccorsiLa Croce Rossa sta fornendo primo soccorso e supporto alle persone in difficoltà per gli incendi che infuriano in tutte le aree vicino ad Atene, in Grecia. A cura di Antonella Petris 24 luglio 2018 - 15:27 [incendi-grecia-04-1-640x640]La Croce Rossa sta fornendo primo soccorso e supporto alle persone in difficoltà per gli incendi che infuriano in tutte le aree vicino ad Atene, in Grecia. I team di emergenza sono impegnati anche nei comuni di Nea Makri, Rafina e Megara. Garantire la sicurezza delle persone è la priorità in questo momento. I nostri team curano i feriti e collaborano con i servizi di emergenza, ha detto Sofia Malmqvist, coordinatrice del programma per la Federazione internazionale delle società della Croce rossa. La situazione è in continua evoluzione ha aggiunto Malmqvist, ma quello che sappiamo è che molte persone hanno perso i propri cari e hanno visto le loro case completamente distrutte. Quelle famiglie avranno bisogno di un sostegno a lungo termine e la Croce Rossa lavorerà a stretto contatto con le autorità per garantire loro aiuto di cui hanno bisogno.

**- Maltempo, il sindaco di Pesaro: "Sconto fiscale per danni alla grandine" - Meteo Web - - - -**

-

*[Redazione]*

Maltempo, il sindaco di Pesaro: Sconto fiscale per danni alla grandine I cittadini di Pesaro che hanno avuto un danno causato dall'eccezionale grandinata dei giorni scorsi, "in edifici non assicurati (case, capannoni) avranno uno sconto fiscale nel 2019 su Imu, Tasi e Tari" A cura di Antonella Petris 24 luglio 2018 - 21:12 [grandine-pesaro-02] Pesaro I cittadini di Pesaro che hanno avuto un danno causato dall'eccezionale grandinata dei giorni scorsi, in edifici non assicurati (case, capannoni) avranno uno sconto fiscale nel 2019 su Imu, Tasi e Tari. Lo rende noto il sindaco Matteo Ricci su Facebook. Grazie al lavoro dell'assessore al Bilancio Antonello Delle Noci scrive -, abbiamo deciso di dare un sostegno per i tanti danni subiti, utilizzando la leva fiscale che ci compete, quella sugli immobili. Entità dello sconto aggiunge il primo cittadino sarà definita appena avremo chiaro il numero di pratiche. L'assessore Bartolucci sta raccogliendo tutte le segnalazioni dei danni e grazie al consigliere Biancani la Regione Marche ha avviato le procedure per la richiesta di stato di calamità (per l'agricoltura, sul quale siamo ottimisti) e di stato di emergenza (per il resto dei danni, sul quale siamo pessimisti). Entrambi dovranno essere riconosciuti dal Governo nazionale.

**- Maltempo: Cdm proroga stato emergenza in varie regioni italiane - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo: Cdm proroga stato emergenza in varie regioni italiane  
A cura di AdnKronos  
24 luglio 2018 - 20:46[adn\_mw2-640x240]  
Roma, 24 lug. (AdnKronos) Per portare a termine il superamento del contesto emergenziale e completare gli interventi previsti dalle ordinanze di Protezione civile già emesse, il Consiglio dei ministri ha deliberato la proroga, per ulteriori sei mesi, dello stato di emergenza relativo a vari eventi meteorologici verificatisi nel territorio delle regioni Calabria, Molise e Basilicata, nonché, per dodici mesi, dello stato di emergenza relativo a vari eventi calamitosi verificatisi nel territorio della regioni Emilia Romagna, Veneto, Basilicata e Friuli Venezia Giulia.

## - Emergenza incendi in Grecia: lo scorso anno 64 morti in Portogallo - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Emergenza incendi in Grecia: lo scorso anno 64 morti in Portogallo  
Situazione critica in Grecia a causa degli incendi: una tragedia analoga è stata vissuta lo scorso anno in Portogallo  
A cura di Filomena Fotia  
24 luglio 2018 - 11:49  
[Continua-lemergenza-incendi-in-Portogallo-16-640x439]LaPresse/Reuters  
Situazione critica in Grecia a causa degli incendi, che finora hanno causato la morte di 50 persone vicino Atene: una tragedia analoga è stata vissuta lo scorso anno in Portogallo, dove sono morte 64 persone e ne sono rimaste ferite 250, in uno dei più disastrosi incendi della storia del Paese. Le fiamme hanno devastato la regione centrale di Leiria per giorni, al culmine di un'ondata di caldo. Molte vittime sono morte intrappolate nelle loro auto mentre cercavano di fuggire.

## - Gli incendi più gravi del secolo in Europa - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Gli incendi più gravi del secolo in Europa Ecco una panoramica dei roghi più gravi in Europa nel corso dell'ultimo secolo A cura di Filomena Fotia 24 luglio 2018 - 12:05 [incendi-portogallo-18-640x437] La Presse/Sipa USA In Europa ogni estate il caldo alimenta gravissimi incendi. Al momento la situazione è critica in Grecia. Ecco una panoramica dei roghi più gravi nel corso dell'ultimo secolo. Portogallo: 74 persone sono morte nell'incendio più letale nella storia del Paese nel giugno 2017. Il fuoco è divampato per cinque giorni nella regione centrale di Leiria, al culmine di un'ondata di caldo estivo. Molte delle vittime sono morte nelle loro automobili mentre cercavano di scappare. Nel 2003 il Paese aveva registrato 20 morti e visto bruciare 4.250 chilometri quadrati di superficie tra luglio e settembre. Nel 1966, un incendio nella foresta di Sintra, a ovest di Lisbona, aveva ucciso 25 soldati che stavano lottando contro le fiamme; Siberia: ad aprile 2015 ben 34 persone sono morte nella regione sudorientale della Khakassia, in un incendio che ha ucciso anche centinaia di bovini e migliaia di pecore. Le fiamme, che arrivarono fino alla Mongolia e al confine con la Cina, hanno distrutto 2 mila case e 10 mila chilometri quadrati di terreni. Nel 2010, vaste aree della Russia occidentale sono state devastate dalle fiamme per settimane a causa di un'ondata di caldo e una siccità senza precedenti. Tra luglio e agosto del 2010 in cenere 10 mila chilometri quadrati di foresta, torbiere e sterpaglie, con interi villaggi distrutti; Grecia: ad agosto 2007 il Paese è stato colpito da violenti incendi durante i quali sono morte 77 persone. Distrutti oltre 2.500 chilometri quadrati di terreni nel Peloponneso meridionale e nell'isola di Eubea, a nord-est di Atene; Francia: nell'agosto del 1948 ben 93 persone sono morte nella regione del Landes sudoccidentale.



**- Incendi in Grecia, ambasciatore italiano: "Scene raccapriccianti" - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Incendi in Grecia, ambasciatore italiano: Scene raccapriccianti Incendi in Grecia, ambasciatore italiano: "Abbiamo visto scene raccapriccianti, dodici ore di inferno" A cura di Filomena Fotia 24 luglio 2018 - 12:35 [Incendi-in-Grecia-7-640x427] AFP/La Presse Abbiamo visto scene raccapriccianti, dodici ore di inferno, partite da ovest ma poi a causa del vento i danni maggiori si sono registrati sulla costa est dell'Attica: lo ha dichiarato a RaiNews24 ambasciatore italiano in Grecia, Efisio Marras, in riferimento all'emergenza incendi. Siamo in contatto continuo con tutti, in particolare con unità di crisi greca. Non possiamo escludere nulla, precisa, sull'eventuale coinvolgimento di italiani. Interrogato sulle possibili origini dei roghi, l'ambasciatore ha parlato di caldo e vento ma certamente va appurato tutto perché non possiamo escludere nulla. Certo sarebbe orribile se fosse quello che alcuni sospettano, ma per ora non ci sono certezze.

## Morti abbracciati in fuga dalle fiamme

[Redazione]

Pubblicato il: 24/07/2018 09:52Li hanno trovati sulla spiaggia. I corpi vicini, abbracciati l'uno con l'altro. Adulti e bambini. Erano a pochi passi dal mare, ma non ce l'hanno fatta sfuggire alla furia delle fiamme. I funzionari greci hanno scoperto così 24 cadaveri sulla spiaggia di Argyri a Mati, a est di Atene, devastata in queste ore dagli incendi che stanno bruciando le aree boschive intorno alla capitale. Secondo quanto riferito da 'Greek Reporter' il presidente della Croce Rossa greca, Nikos Economopoulos, ha fatto sapere che i corpi abbracciati erano distesi a 30 metri dal mare, nei pressi di un famoso locale sulla spiaggia. Oltre ai cadaveri, nella stessa zona sono state trovate carbonizzate decine di auto. Intanto, vigili del fuoco, squadre di emergenza e Guardia Costiera, insieme a barche di pescatori e di turisti, sono stati impegnati nelle operazioni di salvataggio di oltre 700 persone che avevano trovato riparo sulle spiagge rimanendo poi intrappolati dalle fiamme. Il bilancio provvisorio della tragedia parla di migliaia di persone in fuga e oltre 50 vittime, tra cui molti bambini. RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

## Incendi Atene, c'è l'ipotesi dolo

[Redazione]

Pubblicato il: 24/07/2018 17:44 Mentre si aggrava di ora in ora il bilancio delle vittime ad Atene, non si esclude l'ipotesi che gli incendi possano essere di natura dolosa. Ad avanzarla è stato il primo ministro greco Alexis Tsipras che ha dichiarato lo stato di emergenza nell'area metropolitana di Atene, dopo essere rientrato in anticipo da una visita di Bosnia-Herzegovina. "Faremo tutto quello che è umanamente possibile per domare gli incendi", ha detto il premier. Al momento, secondo quanto riferito da una portavoce dei vigili del fuoco, sono 74 i morti provocati dai roghi che stanno devastando l'Attica. I feriti invece sono 187, compresi 23 bambini. Il numero dei dispersi è ancora imprecisato. Per la "tragedia indicibile" che si sta consumando nell'Attica orientale Tsipras ha proclamato tre giorni di lutto nazionale. In un messaggio trasmesso dalla tv greca, il premier greco ha assicurato che "niente e nessuno sarà dimenticato". Le ore che la Grecia sta vivendo, ha detto il primo ministro, "sono ore di coraggio, unità e solidarietà, perché solo insieme possiamo affrontare questa tragedia". Tsipras ha anche ringraziato i tanti leader internazionali che hanno espresso la loro solidarietà alla Grecia. [INS::INS] RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

## **Grecia, anche Macedonia invia aiuti - Europa**

[Redazione]

(ANSA) - SKOPJE, 25 LUG - La Macedonia ha offerto 6 milioni di dinari, pari a circa 100 mila euro, quali aiuti urgenti alla vicina Grecia per combattere gli incendi che hanno ucciso decine di persone alle porte di Atene. Il primo ministro macedone Zoran Zaev lo ha annunciato via Twitter, precisando che il denaro sarà a disposizione delle istituzioni greche responsabili per le operazioni anti-incendio. Il governo di Skopje istituirà anche un apposito organismo per monitorare la situazione e coordinare l'assistenza umanitaria. Zaev ha espresso le sue condoglianze al popolo greco e alle famiglie delle vittime. Il ministro degli Esteri della Macedonia ha anche emanato una raccomandazione ai propri cittadini affinché evitino di viaggiare nelle zone dell'Attica interessate dagli incendi.

**Grecia: sale bilancio vittime, 74 morti - Ultima Ora**

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 24 LUG - Secondo i vigili del fuoco greci, è salito a 74 il bilancio delle vittime provocate dagli incendi scoppiati nelle vicinanze di Atene. La Croce Rossa in precedenza avevano stimato in 556 le persone rimaste ferite, tra cui 16 bambini in gravi condizioni.

## Grecia, bilancio incendio sulla costa sale a 60 morti

[Redazione]

Grecia Martedì 24 luglio 2018 - 13:30 L'incendio più grave per numero di vittime del decennio Atene, 24 lug. (askanews)  
Il bilancio dei morti del rogo che sta devastando la costa greca vicino ad Atene è salito a 60. Si tratta dell'incendio più letale in oltre un decennio in Grecia. Abbiamo contato 60 morti, ha dichiarato un funzionario locale di Rafina, Myron Tsagarakis, confermando le notizie apparse sui media. (fonte afp)

## Giappone: ondata di caldo killer, bilancio sale a 80 morti

[Redazione]

Giappone Martedì 24 luglio 2018 - 09:29 I ricoveri in ospedale sono almeno 35 mila Tokyo, 24 lug. (askanews) La soffocante ondata di caldo che si è abbattuta sul Giappone ha provocato la morte di ottanta persone e, nelle ultime tre settimane, il ricovero di altre 35 mila in ospedale. È quanto emerge dai dati ufficiali diffusi dalle autorità di Tokyo. Solo la scorsa settimana, dove le temperature hanno abbondantemente superato i 35 gradi all'ombra in molte zone, è stata la più grave, con 65 vittime accertate, secondo l'Agenzia della gestione degli incendi e dei disastri. Quindici morti erano stati accertati nelle due settimane precedenti. Temperature tra i 35 e i 40 gradi all'ombra e umidità superiore all'80 per cento hanno rappresentato, in diverse città giapponesi, una combinazione mortale, indebolendo le difese naturali. Riscontriamo ondate di caldo senza precedenti in varie regioni, ha spiegato un responsabile dell'Agenzia meteorologica, Motoaki Takekawa, nel corso di una conferenza stampa ieri sera. Questa ondata di calore è fatale e reputiamo che sia una catastrofe naturale, ha aggiunto. (fonte AFP)

## Grecia, soccorritori cercano ancora sopravvissuti al rogo mortale

[Redazione]

Grecia Mercoledì 25 luglio 2018 - 08:01 Almeno 74 morti e 187 feriti Atene, 25 lug. (askanews) I soccorritori in Grecia continuano le ricerche di sopravvissuti al devastante incendio che ha colpito Attica, causando la morte di almeno 74 persone e il ferimento di altre 187, anche molte donne e bambini. Molte persone sono fuggite verso il mare per scampare alle fiamme nella zona di villaggio vicino ad Atene, ma i forti venti, che hanno ridotto in cenere le foreste a ridosso di Mati e Rafina, non hanno dato scampo. I media greci hanno parlato di una tragedia nazionale, e il premier Alexis Tsipras ha dichiarato tre giorni di lutto. Il governo non ha ancora dato una stima dei dispersi, mentre i vigili del fuoco proseguono la lotta contro il rogo in alcune aree, come a Kineta, 50 chilometri da Atene. (fonte afp)



## Ville Venete, 1,6 mln di euro per manutenzione restauro

[Redazione]

Veneto Martedì 24 luglio 2018 - 11:18 Colpite dal maltempo, aiuto a fondo perduto Venezia, 24 lug. (askanews) I proprietari delle ville venete colpite dagli eventi calamitosi di questa pazzes estate, possono contare su un aiuto in più: un contributo a fondo perduto dell'Istituto regionale per le Ville Venete per interventi di ripristino dei danni subiti, fino ad un importo ammissibile di 150 mila euro. Il contributo potrà coprire fino al 30 per cento della spesa ammessa, percentuale che sale al 50 per cento se immobile è di proprietà pubblica o gestito da ente pubblico. A richiamare l'attenzione su questa forma di sostegno ai proprietari delle oltre 1800 ville venete vincolate disseminate nel territorio regionale è l'assessore alla cultura Cristiano Corazzari. L'Istituto regionale Ville Venete ha pubblicato proprio in queste settimane i bandi per mutui e contributi a cui possono accedere i proprietari sottolinea Corazzari. La somma complessiva a bilancio ammonta a 1.616.755 euro, di cui 210.285 riservati a contributi a fondo perduto per quei proprietari che affrontano interventi di riparazione a seguito di danni provocati da calamità naturali, oppure che necessitano di interventi di restauro. È una opportunità da conoscere e da cogliere prosegue l'assessore in una stagione di severo contingentamento delle risorse pubbliche. Penso ai mobili prestigiosi come Villa Badoera di Fratta Polesine, colpita dal nubifragio del 16-17 luglio che ha danneggiato il muro di cinta: il bando dell'Istituto regionale Ville Venete potrà dare una mano al ripristino del monumento palladiano, a beneficio dell'intero territorio polesano.

## Sisma Centro Italia, Dpc: consegnate ai sindaci 3.444 Sae

[Redazione]

Terremoti Martedì 24 luglio 2018 - 12:03 Proseguono i lavori di realizzazione Roma, 24 lug. (askanews) Le Soluzioni Abitative di Emergenza consegnate ai Sindaci sono 3.444, rispetto alle 3.639 richieste. A queste si aggiungono ulteriori 112 Sae installate ma in attesa della conclusione della seconda fase di urbanizzazione. Ad oggi, dunque, sono state consegnate 1.664 Sae nelle Marche, 815 nel Lazio, 748 in Umbria e 217 in Abruzzo, a fronte di 1.825 ordinate nelle Marche, 824 nella Regione Lazio, 752 in Umbria e 238 in Abruzzo. Ulteriori 217 Soluzioni Abitative di Emergenza sono state ordinate, dopo il 27 novembre 2017, dalle regioni Marche (124 Sae), Abruzzo (62 Sae), Umbria (28) e Lazio (3).

## Incendi in Grecia, Mati come Pompei: morti abbracciati, cercavano la salvezza in mare

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 24 luglio 2018 13:28 | Ultimo aggiornamento: 24 luglio 2018 13:28 [INS::INS]Mati come Pompei, distrutta dagli incendi in Grecia: morti abbracciatiIncendi in Grecia, Mati come Pompei: morti abbracciati, cercavano la salvezza in mareATENE Madri morte abbracciate ai loro figli tra le fiamme divampate a Mati,in Grecia. [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui,- Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play] Una immagine che riporta alla mente il macabro scenario di Pompei. I soccorritori arrivati nella cittadina, una delle più colpite dagli incendi che stanno devastando Attica e Atene, si sono trovati davanti i corpi carbonizzati di madre abbracciate ai loro bimbi, mentre cercavano la salvezza correndo verso il mare. Una fuga fermata dalla scogliera, che li ha costretti a tornare indietro tra le fiamme, dove sono morti. Il primo ministro greco Alexis Tsipras ha dichiarato tre giorni di lutto nazionale per le decine di vittime provocate dai roghi vicino ad Atene. Il triste bilancio alle 13 del 24 luglio è di oltre 60 morti e 556 feriti, dei quali almeno 16 sono bambini e in gravi condizioni. Un bilancio che è destinato ad aumentare, mentre la Grecia dichiara lo stato di emergenza e chiede aiuto all'Unione europea per far fronte al fuoco che avanza. Un fuoco che, come quello del vulcano Vesuvio su Pompei, si è abbattuto su Mati, una località turistica a circa 40 chilometri da Atene. [INS::INS] Una testimone che si trovava nella città e che è riuscita a scampare alle fiamme ha raccontato: Ho visto cadaveri, auto bruciate, mi sento fortunata ad essere viva. Mati non esiste nemmeno più come insediamento. Proprio in questa città infatti si concentra il maggior numero di vittime. Anche l'ambasciatore italiano Eufisio Luigi Marras parla di scene raccapriccianti: Almeno 12 ore di inferno e orrore partite da ovest ma poi, a causa del vento, i danni maggiori e le vittime si sono registrate sulle coste est dell'Attica. Il timore più grande ora per l'ambasciatore è che tra le oltre 60 vittime possano esserci anche turisti italiani: Non escludiamone nulla, dice parlando degli incendi e della devastazione che hanno prodotto. [INS::INS] Un altro sopravvissuto che ha cercato salvezza in mare, racconta il terrore vissuto alla Bbc: Per fortuna è il mare, siamo scappati in mare, perché le fiamme ci stavano inseguendo fino in acqua. Il fuoco ci ha bruciato la schiena e ci siamo tuffati in acqua. Ho detto mio Dio, dobbiamo correre a salvarci'. Kostas Laganos è riuscito a raggiungere acqua, ma tanti come lui sono rimasti nell'inferno di fuoco, abbracciati, ad attendere la morte. [INS::INS][INS::INS]

## Incendi in Grecia, la desolazione lasciata dal rogo VIDEO

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 24 luglio 2018 20:42 | Ultimo aggiornamento: 24 luglio 2018 20:42 [INS::INS]Incendi in Grecia, la desolazione lasciata dal rogoIncendi in Grecia, la desolazione lasciata dal rogoATENE Le immagini della desolazione lasciata dal terribile incendio [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui, - Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, Appon Google Play] che ha devastato la Grecia.La vastità dell'incendio ha distrutto diversi ettari di bosco, come si può vedere da questo video pubblicato dall'Agenzia Vista di Alexander Jakhnagiev.[INS::INS]Il bilancio dei morti per gli incendi che stanno colpendo in queste oreGrecia sembra destinato ad aumentare: secondo il sindaco di Rafina, Evangelos Bournos, le vittime degli incendi in Attica potrebbero essere oltre 100. Sono almeno 1.500 le case distrutte, ha aggiunto il sindaco, sottolineando di non aver mai ricevuto alcun ordine di evacuazione dalle zone in fiamme.L'ultimo corpo rinvenuto è quello di un uomo, che si presume sia affogato tentando di scappare alle fiamme che stanno devastando il Paese, in particolare la zona attorno ad Atene. Gli altri cadaveri sono di tre donne e un bimbo.[INS::INS]E si teme per la sorte di due turisti danesi che, insieme ad altre persone messe in salvo, hanno utilizzato un gommone per sfuggire ai roghi. Sono circa 700 le persone salvate fino ad ora dalla Guardia Costiera che opera nei luoghi colpiti dagli incendi, mentre almeno 60 sono morte e oltre 550 sono rimaste ferite: tra loro anche sedici bambini in gravi condizioni.[INS::INS][INS::INS]

## Incendi in Grecia, la gente fa il bagno davanti alla gigantesca nube nera VIDEO

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 24 luglio 2018 20:30 | Ultimo aggiornamento: 24 luglio 2018 20:30 [INS::INS]Incendio Grecialncendi in Grecia, la gente fa il bagno davanti alla gigantesca nube neraATENE Alcune persone fanno il bagno in mare nonostante la gigantesca nubenera che si apre davanti a loro, causata dal devastante incendio che stamettendo [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui,- Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play]in ginocchio la Grecia.Il video è stato pubblicato su Instagram di Mario Stoilovich e ripresodall Agenzia Vista di Alexander Jakhnagiev.[INS::INS]Il bilancio dei morti per gli incendi che stanno colpendo in queste ore laGrecia sembra destinato ad aumentare: secondo il sindaco di Rafina, EvangelosBournos, le vittime degli incendi in Attica potrebbero essere oltre 100. Sonoalmeno 1.500 le case distrutte, ha aggiunto il sindaco, sottolineando di nonaver mai ricevuto alcun ordine di evacuazione dalle zone in fiamme.L ultimo corpo rinvenuto è quello di un uomo, che si presume sia affogatotentando di scampare alle fiamme che stanno devastando il Paese, in particolarela zona attorno ad Atene. Gli altri cadaveri sono di tre donne e un bimbo.[INS::INS]E si teme per la sorte di due turisti danesi che, insieme ad altre personemesse in salvo, hanno utilizzato un gommone per sfuggire ai roghi. Sono circa700 le persone salvate fino ad ora dalla Guardia Costiera che opera nei luoghicolpiti dagli incendi, mentre almeno 60 sono morte e oltre 550 sono rimasteferite: tra loro anche sedici bambini in gravi condizioni.[INS::INS][INS::INS]

## Incendi in Grecia, cinque cadaveri recuperati in mare: c'è anche un bimbo

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 24 luglio 2018 15:33 | Ultimo aggiornamento: 24 luglio 2018 15:33 [INS::INS]Grecia, cinque cadaveri recuperati in mare: c'è anche un bimboGrecia, cinque cadaveri recuperati in mare:è anche un bimbo (Foto Ansa)ATENE Cinque cadaveri sono stati recuperati in mare in Grecia, al largo delle coste di Artemida, a sei miglia nautiche da Rafina.ultimo corpo rinvenuto è quello di un uomo, che si presume sia affogato tentando di scappare alle fiamme che stanno devastando il Paese, [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui,- Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play] in particolare la zona attorno ad Atene.Gli altri cadaveri sono di tre donne e un bimbo. E si teme per la sorte di due turisti danesi che, insieme ad altre persone messe in salvo, hanno utilizzato un gommone per sfuggire ai roghi. Sono circa 700 le persone salvate fino ad ora dalla Guardia Costiera che opera nei luoghi colpiti dagli incendi, mentre almeno 60 sono morte e oltre 550 sono rimaste ferite: tra loro anche sedici bambini in gravi condizioni.[INS::INS]E sul bilancio delle vittime si allunga l'ombra del rogo doloso. Quando è scoppiato l'incendio, anzi, gli incendi, era allerta meteo da giorni sulle condizioni favorevoli ai roghi. E statisticamente impossibile pensare che si siano sviluppati 50 roghi quasi contemporaneamente. Quando i vigili del fuoco erano impegnati nella zona che ha fatto più vittime, sono scoppiati altri incendi. Non può essere una casualità, ha detto un testimone, Lefteris Stoukogeorgos, che al momento si trova nei luoghi più colpiti dagli incendi, nella regione di Rafina, in Attica. La situazione è drammatica: migliaia le persone evacuate, la località di Mati, la più colpita, è incenerita. Il fumo denso ha raggiunto la capitale, dove il Partenone appare avvolto da una nube fitta. Il governo greco ha chiesto aiuto all'Europa. Italia ha messo a disposizione due canadair e anche la Turchia, storicamente rivale della Grecia, ha offerto aiuto. Il primo ministro greco, Alexis Tsipras, ha dichiarato tre giorni di lutto nazionale. Nulla resterà senza risposta sulle cause, ha detto il premier greco. Il governo sospetta fortemente che gli incendi siano di origine dolosa, visto che le fiamme sono divampate in luoghi diversi. Lo stesso Tsipras aveva parlato di incendi asimmetrici. Alcuni media greci ipotizzano, inoltre, che pirmani siano entrati in azione per saccheggiare le case abbandonate dai turisti o per motivi di speculazione edilizia.[INS::INS]Le immagini di Mati ricordano lo scenario macabro di Pompei: i soccorritori hanno trovato tra l'altro i corpi carbonizzati di due donne morte abbracciate ai loro bimbi. Alcune persone hanno cercato di sfuggire alle fiamme correndo verso il mare, ma una scogliera li ha costretti a tornare indietro per cercare un'altra via di fuga, e non ce l'hanno fatta. Ho visto cadaveri, auto bruciate, mi sento fortunata ad essere viva. Mati non esiste nemmeno più come insediamento. E la testimonianza di una donna sopravvissuta agli incendi alla tv greca Skai, ripresa dai media internazionali. Mati è una località turistica costiera nella regione di Rafina, a circa 40 chilometri a nord-est di Atene. Qui si conta il maggior numero di vittime, morte nelle loro case o nelle auto. [INS::INS][INS::INS]

## Grecia, incendio in autostrada: fiamme tra Atene e Patrasso VIDEO

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 24 luglio 2018 10:17 | Ultimo aggiornamento: 24 luglio 2018 10:18 [INS::INS][incendio-atene-patrasso-min-300x159]Grecia, incendio in autostrada: fiamme tra Atene e PatrassoATENE Emergenza incendi in Grecia, ancheautostrada che collega Atene ePatrasso brucia. [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui,- Ladyblitz cliccaqui Cronaca Oggi, App on Google Play] I cittadini spaventati dalle fiamme cheda oltre 24 ore assediano la città e hanno provocato oltre 50 morti sono infuga, via mare e via terra.In molti si sono diretti in autostrada per fuggire dai roghi, ma la situazioneè sempre più delicata come dimostra il video di un automobilista.uomoinfatti ha deciso di percorrereautostrada A8 che collega Atene e Patrasso,ma le fiamme lambiscono anche la carreggiata e il fumo rende quasi pari a zero la visibilità.[INS::INS]Qualche auto continua a procedere a rilento cercando una via di fuga dagliincendi e intanto, all'improvviso, nel video appare un vigile del fuocoarrampicato sulla barriera jersey, il divisorio in cemento armato che divide lacarreggiata, che è intento a lavorare per sedare le fiamme e mettere insicurezza la strada.[INS::INS][INS::INS][INS::INS]

## Grecia: fuga verso il mare dagli incendi, morti abbracciati in spiaggia

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 24 luglio 2018 10:47 | Ultimo aggiornamento: 24 luglio 2018 10:47 [INS::INS]Grecia, incendi e morti: fuga verso il mare. Distrutta Mati e AteneGrecia: fuga verso il mare, morti abbracciati in spiaggiaATENE In fuga verso il mare, morti abbracciati in spiaggia. [App diBlitzquotidiano, gratis, clicca qui,- Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, Appon Google Play]emergenza incendi che ha travolto Atene e la Grecia stafacendo vittime su vittime. Il bilancio parla di oltre 50 morti e 100 feriti,ma in migliaia sono in fuga. Scappano al mare o per le autostrade, dove il fumoriduce la visibilità.L emittente televisiva greca Skai spiega che la situazione più critica è aMati, una località turistica costiera nella regione di Rafina. Ho vistocadaveri, auto bruciate, mi sento fortunata ad essere viva, dice una donnascampata agli incendi e aggiunge: Mati non esiste nemmeno più comeinsediamento. Proprio in questa località a 40 chilometri da Atene si conta ilmaggior numero di vittime, sorprese dalle fiamme nelle loro case o auto.[INS::INS]C è chi cerca la salvezza al mare, come testimonia Kostas Laganos alla Bbc: Per fortunaè il mare, siamo scappati in mare, perché le fiamme ci stavanoinseguendo fino in acqua. Il fuoco ci ha bruciato la schiena e ci siamo tuffatiin acqua. Ho detto mio Dio, dobbiamo correre a salvarci'. Un operazione diricerca e salvataggio in mare, aggiungeemittente britannica, è statalanciata per 10 turisti che sono fuggiti dalle fiamme in barca.Intanto i soccorsi sono in arrivo da Cipro e Spagna, dopo la richiesta di aiutolanciata dal governo di Alexis Tsipras all Unione europea. ChristosStylianides, commissario europeo agli aiuti umanitari, ha dichiarato che unasquadra di 64 pompieri e paramedici, due camion dei vigili del fuoco e dueCanadair.[INS::INS]Il bilancio al momento è di 54 morti accertati secondo le autorità e oltre 100feriti, ma sono migliaia le persone che hanno tentato di sfuggire al fuocolanciandosi in acqua e che potrebbero essere morti annegati. Tante le personeche, abbracciati su una spiaggia o in mare, hanno trovato la morte.[INS::INS][INS::INS]



## Incendi in Grecia, pista dolosa. Testimone: "Impossibile siano divampati tutti insieme per una casualità"

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 24 luglio 2018 16:42 | Ultimo aggiornamento: 24 luglio 2018 16:42 [INS::INS]Incendi in Grecia, pista dolosa. Testimone: "Impossibile siano divampati tuttiinsieme per una casualità"Incendi in Grecia, pista dolosa. Testimone: Impossibile siano divampati tuttiinsieme per una casualità (Foto Ansa)ATENE Da giornieraallerta sul meteo favorevole agli incendi. E impossibile che se ne siano sviluppati 50 quasi contemporaneamente per unacasualità: a dirlo è un testimone dei roghi che stanno devastando la Grecia,Lefteris Stoukogeorgos, [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui,- Ladyblitzclicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play] che al momento si trova neiluoghi più colpiti dagli incendi, nella regione di Rafina, in Attica. Quando è scoppiatoincendio, anzi, gli incendi,era allerta meteo dagiorni su condizioni favorevoli ai roghi. E statisticamente impossibilepensare che si siano sviluppati 50 roghi quasi contemporaneamente. Quando ivigili del fuoco erano impegnati nella zona che ha fatto più vittime, sonoscoppiati altri incendi. Non può essere una casualità, ha detto.[INS::INS]E che i roghi possano essere di natura dolosa è un ipotesi fatta propria anchedallo stesso governo di Atene. Nulla resterà senza risposta sulle cause degliincendi, ha tuonato il premier, Alexis Tsipras, in un discorso alla nazione,proclamando tre giorni di lutto nazionale.Il governo greco sospetta fortemente che gli incendi siano di origine dolosa,visto che le fiamme sono divampate in luoghi diversi e distanti tra loro. Lostesso Tsipras, in mattinata, aveva parlato di incendi asimmetrici. Alcunimedia greci ipotizzano, inoltre, che piromani siano entrati in azione per saccheggiare le case abbandonate dai turisti o per motivi di speculazioneedilizia. [INS::INS]Intanto continua ad aggravarsi il bilancio delle vittime delle fiamme: sonoltre 550 i feriti, tra cui sedici bambini in gravi condizioni, e oltre 60 imorti.[INS::INS][INS::INS]

## Incendi in Grecia, il drone sulla devastazione di Mati VIDEO

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 25 luglio 2018 1:56 | Ultimo aggiornamento: 25 luglio 2018 1:56 [INS::INS]Mati devastata dalle fiammeIncendi in Grecia, il drone sulla devastazione di MatiATENE Mati era una destinazione turistica sul mare, che si trovava a 40 km daAtene [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui,- Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play]. Ora incendi odevastante di queste ore ha completamente distrutto gran parte del centro e dei dintorni. Mati non esiste più, ha confermato il sindaco di Rafina, la città più grande della zona interessata dal disastro.[INS::INS]Lo scenario che si sono trovati i vigili del fuoco giunti sul posto assomigliano all'eruzione del Vesuvio che distrusse Pompei. I soccorritori arrivati nella cittadina hanno trovato scene davvero macabre, come quelle dei corpi di mamme abbracciati ai bimbi. Mamma e figli sono morti carbonizzati mentre cercavano la salvezza correndo verso il mare. Una fuga fermata dalla scogliera, che li ha costretti a tornare indietro tra le fiamme, dove sono morti. In questo video pubblicato sui social le immagini realizzate con il drone raccontano cosa resta ora, a fiamme spente.[INS::INS][INS::INS][INS::INS]

## Incendi, in fiamme ettari di macchia mediterranea a Monreale

[Redazione]

Il rogo causato da materassi abbandonati bruciati A-A+shadow Stampa Email Un incendio divampato nella notte a San Martino delle Scale, nel comune di Monreale, in provincia di Palermo. Secondo una prima ricostruzione dei vigili del fuoco, le fiamme sono partite da alcuni materassi abbandonati e bruciat nella zona di Piano Geri e si sono propagate per diversi ettari di macchia mediterranea. Alcune abitazioni sono state fatte evacuare perché minacciate dal rogo. Oltre ai mezzi dei vigili del fuoco, sono intervenuti i forestali e i volontari della protezione civile. All'alba un Canadair decollato dall'aeroporto di Trapani e già da più di un'ora sta effettuando lanci di acqua nel tentativo di spegnere le fiamme, facendo la spola con il lago di Pianadegli Albanesi dove va a rifornirsi. 24 luglio 2018 | 09:14 RIPRODUZIONE RISERVATA

## ?Villaggio del mare? giochi ed eventi sulla spiaggia di Pane e Pomodoro

[Redazione]

L'iniziativa promossa dall'assessorato al Welfare nell'ambito del cartellone di Bari Social Summer durerà fino al 5 agosto, dal martedì alla domenica, dalle ore 17 alle 21. L'iniziativa promossa dall'assessorato al Welfare nell'ambito del cartellone di Bari Social Summer. Fino al prossimo 5 agosto, dal martedì alla domenica, dalle ore 17 alle 21, tante le attività in programma, tutte ad accesso gratuito rivolte a minori, adulti e famiglie, pensate per offrire occasioni per vivere un'estate condivisa, con un'attenzione particolare alle persone in condizioni di svantaggio sociale ed economico. La prima giornata del Villaggio del Mare si aprirà con il Ludobus, uno spazio ludoteca con giochi della tradizione (trampoli, ciclotappo, biglie, mephisto), area morbida per i più piccoli, laboratorio sul tema del mare. Spazio anche al racconto con disegni di un gambero, lettura animata e teatrale a cura di Giacomo di Mase ispirata a un testo di Gianni Rodari in cui il mondo sottomarino brulica di meraviglie e differenze. Il pomeriggio proseguirà con Emozioni in gioco, laboratori ludici, sensoriali e psicomotori rivolti ai bambini utenti del servizio NPIA - Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, DSM ASL BA, dei loro familiari e amici/amiche. Si terranno anche sessioni di nuoto assistito con unità cinofile da salvataggio in acqua con cani specializzati per la realizzazione di interventi assistiti con animali, Pet Therapy, sia in ambito ludico educativo sia terapeutico. Ai ragazzi e alle ragazze sarà dedicato un laboratorio di ballo, di Metabolic gym e Metabolic dance curato dal Centro servizi per le famiglie del Libert. La kermesse di eventi e laboratori, realizzata con il coordinamento organizzativo del Consorzio Elpend e della sua associata Progetto Città nell'ambito del progetto Animazione territoriale, nasce anche grazie alla collaborazione con la ampia rete di Bari Social Summer che comprende organizzazioni e associazioni del privato sociale, servizi territoriali e municipali. Tra questi i Centri servizi per le famiglie dell'assessorato al Welfare del Comune di Bari, la rete di Bari Social Book Luoghi sociali per leggere, la Biblioteca dei Ragazzi, il Centro Antiviolenza del Comune di Bari, il servizio NPIA - Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, DSM ASL BA, il servizio SAD ADI, il servizio Unit di Strada, la Croce Rossa, le associazioni Donne in Corriera, La Puglia Racconta, Angeli del mare, Studio Yoga, ASD Iyengar Yoga Studio Bari, ASD Aliante Polisport, CAMA Lila, Equaltimecoop., associazione di Volontariato e Protezione civile Scuola Cani Salvataggio Nautico e il coinvolgimento di privati cittadini e cittadine. I supermercati Dok e Famila supportano l'intera iniziativa con la donazione di gift card per la spesa gratuita nei supermercati durante le attività di animazione in programma. 24 luglio 2018 | 19:51 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Incendi in Grecia, la paura degli italiani rinchiusi in hotel: ?Il cielo era di fuoco?

[Redazione]

Il suono continuo delle sirene e il colore del fuoco nel cielo: dai vetri dei pullman che li traghettavano tra aeroporti e alberghi, decine di turisti italiani hanno avvertito solo l'eco dell'apocalisse che si è scatenata nelle ultime ore ad Atene. LEGGI ANCHE Atene brucia, si temono 100 morti. Corpi in mare, c'è anche un bimbo. LEGGI ANCHE Mati come Pompei. Mamme e figli morti abbracciati All'inizio pensavamo si trattasse di una tempesta di sabbia - raccontano - c'era un vento fortissimo e in poco tempo è calata una nube di fumo che coprì tutto sopra di noi, oscurando il sole. Poi i cellulari che squillavano e le telefonate dall'Italia, cariche di preoccupazione con la speranza che quella vacanza diventata un inferno non fosse sfociata in tragedia. Sono tanti gli italiani ancora nella capitale greca. Tira un respiro di sollievo Michele D'Ambrosio, ex sindaco di Santeramo, in provincia di Bari, che fino a poche ore fa era in vacanza ad Atene con la moglie. Dovevamo rientrare ieri - spiega - poi il nostro volo per Bari, previsto alle 19, è stato soppresso, dopo esser stato rinviato di ora in ora per motivazioni meteorologiche, ci dicevano. Un'attesa che aumentava così come si intensificava l'emergenza ad Atene. Solo verso l'una siamo rientrati con due pullman che ci hanno portato in un albergo della periferia e dopo aver passato la notte lì il nostro gruppo è ripartito incolume in mattinata per fare finalmente ritorno a casa, racconta. La preoccupazione è per i tanti italiani ancora ad Atene, in particolare quelli che si trovavano a Mati e nelle altre zone dell'Attica, che brucia da oltre 36 ore. C'erano connazionali un po' ovunque in quei quartieri - spiega D'Ambrosio - ma non saprei immaginare ora dove possano trovarsi. Dal canto suo, l'ambasciatore italiano in Grecia, Efisio Luigi Marras, resta cauto: Siamo in contatto continuo con tutti, in particolare con l'unità di crisi greca. Non possiamo escludere nulla. Lo stesso diplomatico ha spiegato di aver visto scene raccapriccianti, con almeno 12 ore di inferno. La speranza dei tanti familiari è che non siano tra quelle decine di persone che - come spiega Andrea Piskopakis, medico dell'ospedale Kat a nord di Atene - arrivavano al pronto soccorso dell'ospedale disperate e totalmente ricoperte dal nero della fuliggine, terrorizzate, chiedendo aiuto e dicendo di essere riuscite a scappare in tempo lasciandosi alle spalle la loro casa distrutta. Molti di loro erano in villeggiatura o in alcuni locali della zona di Mati, spiega ancora il medico del Kat, il quale riferisce di non aver visto finora alcun ferito di nazionalità italiana nelle liste degli interventi al pronto soccorso del suo ospedale. Per i tanti turisti la via di fuga da quell'inferno, che ha generato un dramma con le sue numerose vittime, è l'aeroporto di Atene. Ma un aumento dell'intensità del vento, che potrebbe portare il fumo e le fiamme nella zona, ora potrebbe moltiplicare i ritardi per i rientri.

## Motoscafo in fiamme al largo - ?di Ischia, salvi i due diportisti

[Redazione]

Un corto circuito a bordo e poi incendio, che è divampato violento ed ha rischiato di far esplodere il natante. A trarre in salvo i due diportisti che tornavano da Ventotene verso Ischia è stata la Guardia Costiera di Ischia. L'allarme è scattato poco dopo le 14:00, quando la sala operativa della Capitaneria ha ricevuto la segnalazione di un'imbarcazione da diporto con due persone a bordo interessata da un principio di incendio nella zona di mare compresa tra Ischia e Ventotene, all'incirca a 10 miglia dalla costa. Sul posto è stata inviata la motovedetta CP829 che giunta in prossimità del punto segnalato, ha tratto in salvo i due occupanti, il sessantunenne Gino Di Meglio, noto avvocato ischitano, e l'altro diportista, un 41enne del posto. Secondo il rapporto del comandante Alessandro De Angelis, i due naufraghi, che versavano in buono stato di salute, venivano fatti imbarcare a bordo dell'unità SAR alle ore 14.40 mentre l'imbarcazione da diporto di metri 15 e di colore bianco era interamente avvolta dalle fiamme che impedivano l'avvicinamento e l'incertezza dell'unità di soccorso. Nel frattempo era stato richiesto anche l'intervento in zona dell'unità navale dei VVF del Comando di Napoli per tentare le operazioni di spegnimento dell'incendio e l'eventuale recupero del natante. Ma a causa della violenza del rogo e per gli ingenti danni subiti, lo scafo d'altura ha concluso la sua esistenza inabissandosi su un fondale di circa 800 metri alle 16.30 circa, dopo due ore e mezza dallo scoppio dell'incendio. Dall'affondamento del relitto, a seguito del violento incendio divampato, non sono derivati sversamenti di carburante nello specchio acqueo prospiciente, né sono rilevati detriti in galleggiamento potenzialmente pericolosi per la navigazione. Sulla dinamica dell'evento, la Guardia Costiera di Ischia ha aperto una indagine amministrativa.

## Emergenza incendi ad Atene, due i focolai che minacciano la capitale

[Redazione]

(LaPresse) Fiamme e paura in Grecia dove due grossi incendi stanno minacciando Atene. Il primo è divampato nella foresta situata sul monte Gerania, sopra la località balneare di Kineta, a 55 chilometri dalla capitale. L'area interessata si trova in prossimità dell'autostrada del Peloponneso, a pochi chilometri da una zona residenziale. Per nulla semplice il compito dei pompieri: le fiamme sono alimentate da venti che soffiano fino a 50 chilometri orari. Il secondo incendio a nord-est di Atene, nei pressi di Penteli. A Mati, altra località di villeggiatura, la Guardia Costiera ha dovuto far evacuare i turisti che erano rimasti bloccati sulla spiaggia. Le autorità hanno dichiarato lo stato di emergenza. Sono circa una ventina i morti, trovati senza vita nelle loro case, e un centinaio i feriti. Migliaia di cittadini costretti ad abbandonare le proprie abitazioni.

## Incendi in Grecia, il Papa addolorato per le vittime manda un telegramma di cordoglio

[Redazione]

Città del Vaticano - Il rogo apocalittico che ha distrutto interi quartieri nella periferia di Atene ha suscitato enorme dolore in Vaticano. Papa Francesco ha inviato un telegramma di cordoglio per le vittime degli incendi divampati in queste ultime ore. Il messaggio è stato trasmesso, a nome del Pontefice, dal cardinale segretario di Stato Pietro Parolin alle autorità ecclesiastiche e civili locali. Francesco è profondamente rattristato nell'apprendere dei recenti incendi in Grecia ed estende la sua sentita solidarietà a tutti coloro che sono stati colpiti da questa tragedia. In particolare, affida i defunti all'amore misericordioso di Dio Onnipotente e offre incoraggiamento alle autorità civili e al personale di emergenza mentre continuano i loro sforzi di salvataggio. Su tutti coloro che piangono, conclude il messaggio, Francesco invoca volentieri le benedizioni del Signore di consolazione e forza.



## **Cani bruciati vivi in un incendio, rivolta animalista: ?Situazione di pericolo era stata segnalata un anno fa?**

[Redazione]

Cinque cani sono morti bruciati vivi in un incendio a Siracusa. Erano gli stessi animali per cui i Nas erano intervenuti ad agosto 2017, e il magistrato aveva disposto il sequestro, ma l'Asp che doveva verificare le loro condizioni non si è mai recata sul luogo, denuncia la onlus Animalisti Italiani. È un atto di crudeltà - prosegue la onlus - che non possiamo più tollerare. È necessario porre fine al clima di sostanziale impunità che circonda i reati a danno dei nostri amici animali. Le leggi esistono, ma non vengono applicate in questa terra martoriata dall'emergenza randagismo e dai continui maltrattamenti. Lo Stato qui non è, e come al solito tutto ricade sui volontari locali. Cettina Sirugo, referente locale di Animalisti Italiani onlus, nella stessa nota ha ricordato la dinamica dei fatti. I cani sono deceduti dopo una lenta agonia con i loro cuccioli attorno, una scena raccapricciante. Erano legati agli alberi e rinchiusi in box fatiscenti. Abbiamo tratto in salvo dei piccoli di circa un mese, che per fame si mangiavano dei topi morti. Vite dimenticate lasciate morire per negligenza e menefreghismo. Chiediamo - conclude l'animalista - le dimissioni del direttore dell'Asp per dignità. Quanto è accaduto alle porte di Floridia è un'onta che la Sicilia non merita. Il Comune si costituisca parte civile.

## Atene stretta nella morsa del fuoco, Mati devastata Video

[Redazione]

Fiamme e paura in Grecia dove due grossi incendi stanno minacciando Atene. Il primo è divampato nella foresta situata sul monte Gerania, sopra la località balneare di Kineta, a 55 chilometri dalla capitale. L'area interessata si trova in prossimità dell'autostrada del Peloponneso, a pochi chilometri da una zona residenziale. Per nulla semplice il compito dei pompieri: le fiamme sono alimentate da venti che soffiano fino a 50 chilometri orari. Il secondo incendio è a nord-est di Atene, nei pressi di Penteli. A Mati, altra località devastata, la Guardia Costiera ha dovuto far evacuare i turisti che erano rimasti bloccati sulla spiaggia. Le autorità hanno dichiarato lo stato di emergenza. Sono circa una ventina i morti, trovati senza vita nelle loro case, e un centinaio i feriti. Migliaia di cittadini costretti ad abbandonare le proprie abitazioni.

## Grecia, emergenza incendi ad Atene: migliaia in fuga, almeno 50 morti

[Redazione]

Continua a salire il drammatico bilancio degli incendi nelle zone boschive intorno ad Atene. I morti sono almeno 50, dopo che la Croce Rossa ha rinvenuto i corpi di 26 persone nelle zone vicine a Rafina, cittadina sulla costa ad est della capitale greca. Lo ha reso noto la Croce Rossa e lo ha confermato il vicesindaco locale Girgos Kokkolis. In precedenza la televisione aveva parlato di almeno 24 persone rimaste uccise, ed oltre un centinaio di feriti. Il cielo di Atene è colorato di un inquietante arancio plumbeo mentre migliaia di persone sono state costrette alla fuga: centinaia di vigili del fuoco non riescono ancora a domare le fiamme. Le autorità hanno dichiarato lo stato di emergenza, e chiesto l'aiuto dell'Unione Europea. Nella città di Mati la Guardia Costiera è stata costretta a intervenire per evacuare i turisti intrappolati sulla spiaggia. Il fumo denso, arrivato fin sulla capitale, ha costretto alla chiusura della principale autostrada di collegamento con il Peloponneso. Sul campo sono stati dislocati centinaia di vigili del fuoco e decine di mezzi. Sette aerei anti-incendio e quattro elicotteri cercano di circoscrivere i roghi dall'alto. Ma non basta, e Atene chiede aiuto a Bruxelles. Il governatore dell'Attica, che ha proclamato lo stato di emergenza nella zona est e ovest, sta mettendo a disposizione bus e cisterne di acqua per aiutare a domare le fiamme. Migliaia le persone fuggite, decine le auto distrutte e le case incendiate. Il fuoco infuria senza sosta, facciamo appello ai residenti di dirigersi verso Corinto per proteggere se stessi e i propri figli, è il drammatico annuncio del vicesindaco di Megara, che sorge nei pressi di Kineta, dove le fiamme sono avanzate con maggiore velocità. La gente piange, urla al telefono, mentre bruciano le auto parcheggiate e le sirene risuonano ovunque. L'aria è torrida, le fiamme sono vicine, ha raccontato un cronista nei pressi di Rafina. Molte le persone ricoverate per ustioni. Tre ospedali della capitale sono in stato di allerta e si stanno attrezzando per ricevere altre persone coinvolte negli incendi.

## Incendi: Agrigento, arrestato piromane mentre appicca il fuoco

[Redazione]

Palermo, 25 lug. (AdnKronos) - Arrestato un piromane sorpreso mentre appiccava fiamme a sterpaglie e rifiuti. È successo ad Agrigento, dove i Carabinieri hanno bloccato un 35enne che, dopo essere stato visto dai militari, ha tentato la fuga in auto. Al termine di un rocambolesco inseguimento a sirene spiegate, i Carabinieri lo hanno arrestato. Nelle sue tasche trovati accendini, fiammiferi e materiale infiammabile. "Gli incendi nelle aree boschive e rurali hanno interessato la provincia agrigentina nelle ultime settimane sono una delle priorità, tra le attività illecite, nel mirino dei numerosissimi pattugliamenti predisposti dal Comando Provinciale Carabinieri di Agrigento", dicono i militari. È proprio durante uno di questi servizi dedicati alla prevenzione degli incendi di natura dolosa che una pattuglia del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Agrigento si è imbattuta in un piromane che aveva appena appiccato le fiamme alle sterpaglie e ai rifiuti abbandonati sul ciglio della s.s 122 in Contrada Petrusa. L'uomo, M.G., 35enne agrigentino, già noto alle forze dell'ordine, alla vista dei militari, ha tentato di guadagnarsi la fuga mettendosi improvvisamente alla guida della propria autovettura. Ne è scaturito un rocambolesco inseguimento a sirene spiegate. Dopo alcune abili manovre, i bravi Carabinieri del Nucleo Radiomobile lo hanno raggiunto, tagliandogli la strada. Immediato è stato l'arresto e anche la perquisizione. All'interno delle sue tasche, i militari hanno rinvenuto due accendini e una confezione di fiammiferi. In auto, invece, vi era anche materiale infiammabile. I Carabinieri, una volta ammanettato il piromane, sono anche tornati indietro per spegnere le fiamme. L'intervento dei militari ha infatti evitato che l'incendio appena appiccato si propagasse alle campagne circostanti, ricche di vegetazione e, soprattutto, caratterizzate da abitazioni che avrebbero potuto correre non pochi pericoli. Arrestato con accusa di tentato incendio doloso, M.G. è stato sottoposto agli arresti domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. I servizi antincendio dei Carabinieri di Agrigento continueranno per tutta l'estate e confidano anche sulle segnalazioni al 112. "Chiunque dovesse notare atteggiamento sospetto a bordo strada di strani individui è invitato a chiamare i Carabinieri. Per aiutarci a combattere i piromani, meglio una segnalazione in più", dicono i Carabinieri.

## Camera: da Ufficio presidenza s? a bilancio, 85 mln restituiti allo Stato (2)

[Redazione]

(AdnKronos) - L'auspicio espresso dal Collegio dei Questori è che si proceda perciò quanto prima all'attivazione dei concorsi, anche perchè, in virtù del bilancio approvato, questo non comporterebbe un aumento delle spese previste ed dei risparmi programmati. A questo proposito gli 85 milioni restituiti al ministero dell'Economia, verranno destinati alle popolazioni colpite dal terremoto del 2016, dando così attuazione all'ordine del giorno approvato la settimana scorsa su proposta del deputato di Forza Italia, Simone Baldelli. La soddisfazione per il bilancio approvato aumenta se si considera che i risparmi sono stati ottenuti nonostante il cambio di legislatura determini un aumento dei costi, dovuti ad esempio alla liquidazione dei trattamenti di fine rapporto per i deputati che non vengono confermati.

## Incendi: Agrigento, arrestato piromane mentre appicca il fuoco

[Redazione]

Palermo, 25 lug. (AdnKronos) - Arrestato un piromane sorpreso mentre appiccava fiamme a sterpaglie e rifiuti. È successo ad Agrigento, dove i Carabinieri hanno bloccato un 35enne che, dopo essere stato visto dai militari, ha tentato la fuga in auto. Al termine di un rocambolesco inseguimento a sirene spiegate, i Carabinieri lo hanno arrestato. Nelle sue tasche trovati accendini, fiammiferi e materiale infiammabile. "Gli incendi nelle aree boschive e rurali che hanno interessato la provincia agrigentina nelle ultime settimane sono una delle priorità, tra le attività illecite, nel mirino dei numerosissimi pattugliamenti predisposti dal Comando Provinciale Carabinieri di Agrigento", dicono i militari. È proprio durante uno di questi servizi dedicati alla prevenzione degli incendi di natura dolosa che una pattuglia del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Agrigento si è imbattuta in un piromane che aveva appena appiccato le fiamme alle sterpaglie e ai rifiuti abbandonati sul ciglio della s.s 122 in Contrada Petrusa. L'uomo, M.G., 35enne agrigentino, già noto alle forze dell'ordine, alla vista dei militari, ha tentato di guadagnarsi la fuga mettendosi improvvisamente alla guida della propria autovettura. Ne è scaturito un rocambolesco inseguimento a sirene spiegate. Dopo alcune abili manovre, i bravi Carabinieri del Nucleo Radiomobile lo hanno raggiunto, tagliandogli la strada. Immediato è stato l'arresto e anche la perquisizione. All'interno delle sue tasche, i militari hanno rinvenuto due accendini e una confezione di fiammiferi. In auto, invece, vi era anche materiale infiammabile. I Carabinieri, una volta ammanettato il piromane, sono anche tornati indietro per spegnere le fiamme. L'intervento dei militari ha infatti evitato che l'incendio appena appiccato si propagasse alle campagne circostanti, ricche di vegetazione e, soprattutto, caratterizzate da abitazioni che avrebbero potuto correre non pochi pericoli. Arrestato con accusa di tentato incendio doloso, M.G. è stato sottoposto agli arresti domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. I servizi antincendio dei Carabinieri di Agrigento continueranno per tutta l'estate e confidano anche sulle segnalazioni al 112. "Chiunque dovesse notare atteggiamento sospetto a bordo strada di strani individui è invitato a chiamare i Carabinieri. Per aiutarci a combattere i piromani, meglio una segnalazione in più", dicono i Carabinieri.

## Morti abbracciati in fuga dalle fiamme

[Redazione]

(AdnKronos) - Li hanno trovati sulla spiaggia. I corpi vicini, abbracciati l'uno con l'altro. Adulti e bambini. Erano a pochi passi dal mare, ma non ce l'hanno fatta a sfuggire alla furia delle fiamme. I funzionari greci hanno scoperto così 24 cadaveri sulla spiaggia di Argyri a Mati, a est di Atene, devastata in queste ore dagli incendi che stanno bruciando le aree boschive intorno alla capitale. Secondo quanto riferito da 'Greek Reporter' il presidente della Croce Rossa greca, Nikos Economopoulos, ha fatto sapere che i corpi abbracciati erano distesi a 30 metri dal mare, nei pressi di un famoso locale sulla spiaggia. Oltre ai cadaveri, nella stessa zona sono state trovate carbonizzate decine di auto. Intanto, vigili del fuoco, squadre di emergenza e Guardia Costiera, insieme a barche di pescatori e di turisti, sono stati impegnati nelle operazioni di salvataggio di oltre 700 persone che avevano trovato riparo sulle spiagge rimanendo poi intrappolati dalle fiamme. Il bilancio provvisorio della tragedia parla di migliaia di persone in fuga e oltre 50 vittime, tra cui molti bambini.

## Maltempo: Cdm proroga stato emergenza in varie regioni italiane

[Redazione]

Roma, 24 lug. (AdnKronos) - Per portare a termine il superamento del contesto emergenziale e completare gli interventi previsti dalle ordinanze di Protezione civile già emesse, il Consiglio dei ministri ha deliberato la proroga, per ulteriori sei mesi, dello stato di emergenza relativo a vari eventi meteorologici verificatisi nel territorio delle regioni Calabria, Molise e Basilicata, nonché, per dodici mesi, dello stato di emergenza relativo a vari eventi calamitosi verificatisi nel territorio delle regioni Emilia Romagna, Veneto, Basilicata e Friuli Venezia Giulia.



## Maltempo: assessore Corazzari, per le ville venete stanziati 1,6 mln euro

[Redazione]

Venezia, 24 lug. (AdnKronos) - I proprietari delle ville venete colpite dagli eventi calamitosi di questa pazzata estate, possono contare su un aiuto in più: un contributo a fondo perduto dell'Istituto regionale per le Ville Venete per interventi di ripristino dei danni subiti, fino ad un importo ammissibile di 150 mila euro. Il contributo potrà coprire fino al 30 per cento della spesa ammessa, percentuale che sale al 50 per cento se immobile è di proprietà pubblica o gestito da ente pubblico. A richiamare l'attenzione su questa forma di sostegno ai proprietari delle oltre 1800 ville venete disperse nel territorio regionale è l'assessore alla cultura Cristiano Corazzari. L'Istituto regionale Ville Venete ha pubblicato proprio in queste settimane i bandi per mutui e contributi a cui possono accedere i proprietari. Sottolinea Corazzari: «La somma complessiva a bilancio ammonta a 1.616.755 euro, di cui 210.285 riservati a contributi a fondo perduto per i proprietari che affrontano interventi di riparazione a seguito di danni provocati da calamità naturali, oppure che necessitano di interventi di restauro. È una opportunità da conoscere e da cogliere in una stagione di severo contingentamento delle risorse pubbliche. Penso ai immobili prestigiosi come Villa Badoera di Fratta Polesine, colpita dal nubifragio del 16-17 luglio che ha danneggiato il muro di cinta: il bando dell'Istituto regionale Ville Venete potrà dare una mano al ripristino del monumento palladiano, a beneficio dell'intero territorio polesano. Sono tre i bandi pubblicati dall'Istituto regionale per le Ville Venete: uno per mutui di durata quindicennale per interventi di manutenzione e restauro, che prevede finanziamenti fino a 300 mila euro (tetto elevabile a 500 mila euro nel caso di lavori eccezionali); e due per contributi a fondo perduto. L'Istituto regionale, attualmente commissariato dalla Giunta regionale, ha previsto un bando ad hoc per interventi di riparazione dei danni provocati da calamità naturali, con contributi a fondo perduto fino a 45 mila euro. Le domande dovranno pervenire entro il 31 ottobre 2018. I bandi e le condizioni di accesso sono consultabili nel sito <http://www.irvv.net>.

## Atene brucia: 50 morti

[Redazione]

Atene, 24 lug. (AdnKronos/Dpa) - E' di almeno 50 morti il bilancio degli incendi che stanno devastando le aree boschive intorno ad Atene. Lo ha reso noto la Croce Rossa dopo che ha rinvenuto i corpi di 26 persone nelle zone vicine a Rafina, cittadina sulla costa ad est della capitale greca. Il devastante bilancio è stato confermato dal vice sindaco locale Girgos Kokkolis. In precedenza la televisione aveva parlato di almeno 24 morti e oltre un centinaio di feriti, molti in modo grave. Nella località turistica di Mati, a circa 40 chilometri a nord est di Atene, molte delle vittime sono rimaste intrappolate dalle fiamme nelle loro case o nelle loro auto. Tra gli oltre 100 feriti, vi sarebbero almeno 16 bambini. Vigili del fuoco, squadre di emergenza e Guardia Costiera, insieme a barche di pescatori e di turisti, sono stati impegnati nelle operazioni di salvataggio di oltre 700 persone che avevano trovato riparo sulle spiagge rimanendo poi intrappolati dalle fiamme. Sono migliaia le persone in fuga, mentre il governo greco ha chiesto l'aiuto degli altri Paesi dell'Unione Europea per contrastare gli incendi. "Faremo tutto quello che è umanamente possibile per domarli", ha detto il premier Alexis Tsipras che ha dichiarato lo stato d'emergenza nell'area metropolitana di Atene, dopo essere rientrato in anticipo da una visita in Bosnia-Herzegovina. Tsipras ha anche avanzato l'ipotesi che gli incendi siano di natura dolosa. Dopo la richiesta di aiuti da parte di Atene, l'Italia, la Germania, la Polonia e la Francia hanno invitato aerei Canadair, mezzi e vigili del fuoco. "Speriamo di spegnere gli incendi entro oggi", ha detto un portavoce dei vigili del fuoco, spiegando che durante la notte è calato il forte vento che ha fatto propagare le fiamme.

## Incendio Atene, turisti italiani: "Chiusi in hotel sotto un cielo di fuoco"

[Redazione]

2 min Grecia, una donna cerca di trovare dei fogli nell'auto carbonizzata a Mati (La Presse) Incendio in Grecia, a Mati mamme e bimbi morti abbracciati Grecia, Mati distrutta dall'incendio: cimitero di auto carbonizzate (Ansa) Incendi ad Atene, è inferno in Grecia: almeno 60 morti, turisti in fuga Fiamme sull'autostrada Atene-Patrasso (YouTube) Incendi ad Atene, video choc dall'autostrada: auto in corsa tra le fiamme INCENDIO\_32610162\_103555 INCENDIO\_32610162\_103555 Grecia, fuga in mare dall'incendio Atene, 24 luglio 2018 - L'incendio in Grecia sta assumendo proporzioni catastrofiche. Brucia Atene, i morti sono decine, centinaia i feriti. "Siamo in contatto continuo con tutti, in particolare con l'unità di crisi greca. Non possiamo escludere nulla", riferisce l'ambasciatore italiano in Grecia Efisio Luigi Marras in collegamento telefonico con Rainews24 sull'eventuale coinvolgimento di italiani. Anche la Farnesina è al lavoro per verificare la presenza o meno di connazionali tra le vittime. Incendio in Grecia, a Mati mamme e bimbi morti abbracciati Michele D'Ambrosio, sindaco di Santeramo (Bari), si trova con altri italiani in vacanza ad Atene. "Siamo al sicuro in hotel - racconta -. Il volo di ieri è stato soppresso e ci hanno portato in albergo. Dovremmo ripartire oggi". E aggiunge dettagli che descrivono l'inferno in atto: "Il cielo di Atene ieri era color giallo sembrava una tempesta di sabbia, era il colore del fuoco". Incendi ad Atene, video choc dall'autostrada: auto in corsa tra le fiamme E mentre i soccorsi continuano senza sosta, ci si interroga su quale possa essere la causa dei roghi che stanno devastando la Grecia. L'ambasciatore Marras cita "il caldo e il vento, ma certamente va appurato tutto perché non possiamo escludere nulla". E chiosa: "Certo sarebbe orribile se fosse quello che alcuni sospettano, ma per ora non ci sono certezze". La zona più colpita dagli incendi è l'Attica orientale, ma i fronti aperti ci sono anche a Corinto, nel Peloponneso e nell'isola di Creta. ATENE\_32611609\_125058 Incendio ad Atene (La Presse) Incendio ad Atene (La Presse) Incendio ad Atene (La Presse) Riproduzione riservata

## Incendi ad Atene, video choc dall'autostrada: auto in corsa tra le fiamme

[Redazione]

2 min La periferia nordest di Atene coperta da una coltre di fumo nero (Ansa) Incendi ad Atene, è l'inferno in Grecia: almeno 50 morti, turisti in fuga GRECIA\_32609594\_234941 Incendi in Grecia, decine di morti ad Atene. Migliaia in fuga, nube di fumo sull'Acropoli Atene, 24 luglio 2018 - Atene brucia. Immagini impressionanti arrivano dalla Grecia, devastata dagli incendi. La zona più colpita è l'Attica, regione del capoluogo, dove al momento il bilancio è di 50 morti, ma potrebbe peggiorare. I roghi hanno avvolto le pinete nella periferia della città, infestando anche l'autostrada che collega a Patrasso. Proprio qui è stato girato un video amatoriale che dà l'idea dell'inferno che hanno attraversato i viaggiatori, costretti ad passare dentro una coltre di fumo e fiamme. GRECIA\_32609594\_234941 La Grecia ha dichiarato lo stato d'emergenza e chiesto anche l'intervento dell'Ue. Decine di case sono già state distrutte dalle fiamme, mentre tantissimi cittadini e turisti si sono riversati sulle spiagge per venire soccorsi in mare. Sarebbero tre i fronti di fuoco che avvolgono la capitale della Grecia in zone residenziali e della costa. Nove motovedette della Guardia Costiera, due navi militari e dozzine di barche private assistite da elicotteri dell'esercito sono mobilitate per evacuare dal porto di Rafina, vicino Mati, abitanti e turisti in fuga dalle fiamme arrivate sulle spiagge e vicino al mare. Another 26 casualties found from Greek wildfire, raising death toll to 50 <https://t.co/mKCU9TAOLZ> [pic.twitter.com/xfmOzRSkLr](https://pic.twitter.com/xfmOzRSkLr) Kathimerini English Edition (@ekathimerini) 24 luglio 2018 Fiamme sull'autostrada Atene-Patrasso (YouTube) Fiamme sull'autostrada Atene-Patrasso (YouTube) Fiamme sull'autostrada Atene-Patrasso (YouTube) Riproduzione riservata

## Incendio in Grecia, a Mati mamme e bimbi morti abbracciati

[Redazione]

2 min ATENE\_OBJ\_FOTO\_32610047FOTO / Il villaggio che non esiste piùLa periferia nordest di Atene coperta da una coltre di fumo nero (Ansa)Incendi ad Atene, è inferno in Grecia: almeno 60 morti, turisti in fugaGRECIA\_32609594\_234941Incendi in Grecia, decine di morti ad Atene. Migliaia in fuga, nube di fumosull'AcropoliINCENDIO\_32610162\_103555 INCENDIO\_32610162\_103555Grecia, fuga in mare dall'incendioFiamme sull'autostrada Atene-Patrasso (YouTube) Fiamme sull'autostradaAtene-Patrasso (YouTube)Video choc dall'autostrada: auto in corsa tra le fiammeimage imageGrecia: incendio alle porte di Atene(LaPresse)Roma, 24 luglio 2018 - Le immagini di Mati, la cittadina più colpita dagliincendi che infuriano in Grecia, "ricordano lo scenario macabro di Pompei": isoccorritori hanno trovato tra l'altro i corpi carbonizzati di due donne morteabbracciate ai loro bimbi, secondo quanto riferito dalla tv greca Skai. Alcunepersone, prosegue l'emittente, hanno cercato di sfuggire alle fiamme correndoverso il mare, ma una scogliera li ha costretti a tornare indietro per cercareun'altra via di fuga, e non ce l'hanno fatta.Ventisei corpi, secondo la Croce Rossa, sono stati trovati nel giardino di unavilla nel villaggio della località turistica costiera nella regione di Rafina,a circa 40 chilometri a nordest di Atene. "Mati non esiste più nemmeno comeinsediamento - racconta una donna sopravvissuta agli incendi alla tv greca Skai- Ho visto cadaveri, auto bruciate, mi sento fortunata ad essere viva". E' inquesto villaggio infatti che si conta il maggior numero di vittime.La maggior parte sono state trovate intrappolate nelle case o nelle macchine,nel tentativo di fuggire, anche buttandosi in acqua. A migliaia, con i corpineri dalla fuliggine, si sono riversati sulle spiagge o sono saliti suimbarcazioni per sfuggire alle fiamme. Navi militari sono state dislocate lungole coste delle zone colpite da incendi, per evacuare via mare la genteintrappolata dai roghi. Sulla spiaggia di Argyri i corpi, tra i quali quelli dibambini, giacevano a una trentina di metri dal mare, nelle vicinanze di unristorante molto frequentato. Nello stesso punto sono state trovate decine diautomobili carbonizzate. Un'immagine di Mati, il villaggio in Grecia devastato dalle fiamme (Ansa)Un'immagine di Mati, il villaggio in Grecia devastato dalle fiamme (Ansa)Un'immagine di Mati, il villaggio in Grecia devastato dalle fiamme (Ansa)Riproduzione riservata

## Previsioni meteo, torna il caldo rovente. E per l'eclissi cielo perfetto

[Redazione]

4 min Grecia, Mati distrutta dall'incendio: cimitero di auto carbonizzate (Ansa) Incendi ad Atene, inferno in Grecia. "Si temono 100 morti" Un'eclissi di luna (QN) Eclissi 27 luglio, cosa si vedrà in cielo. La luna rossa pronta a sbalordire il mondo L'ultima eclissi lunare del 28 settembre 2015 Eclissi 27 luglio, l'orario esatto per vederla meglio MALTEMPO\_32557300\_154306 MALTEMPO\_32557300\_154306 Maltempo, danni al Nord. Nubifragi e trombe d'aria Le stagioni sono sempre più irregolari - foto sandsun istock Le stagioni sono sempre più irregolari - foto sandsun istock Le stagioni cambiano a ritmo irregolare per colpa dell'uomo Roma, 24 luglio 2018 - La perturbazione che ieri ha attraversato l'Italia è giunta alla sua fine: le previsioni meteo ci regalano venti secchi grazie ai quali, per un paio di giorni, le temperature si manterranno entro le medi stagionali. Ma - il ma è d'obbligo quando si parla di meteo - già da giovedì il caldo, specialmente al Nord, diventerà progressivamente più afoso. Per tutto il resto della settimana ci saranno giornate estive, caratterizzate da tempo generalmente soleggiato e caldo, a parte qualche temporaneo episodio di instabilità. Nella seconda parte della settimana infatti, spiegano i meteorologi del Centro Epsos Meteo, le temperature torneranno a salire, riportandosi ovunque di 2 o 3 gradi al di sopra della norma. Si annuncia il sereno, quindi, anche nella giornata di venerdì, quando assisteremo all'eclissi più lunga del secolo che a quanto pare potremo goderci appieno. Clima, le stagioni cambiano a ritmo irregolare per colpa dell'uomo Il team de ilmeteo.it si sbilancia ancora di più, e anticipa l'arrivo di Nerone, un poderoso anticiclone africano che non vede l'ora di infiammare il Paese. Secondo il meteorologo Antonio Sanò, tra giovedì 26 e i primi giorni di agosto, vivremo l'apice del caldo di questa estate 2018, con la colonnina di mercurio che potrebbe salire fino a 35 gradi e potrebbe restarci per diversi giorni infiammando le principali città italiane, con Bologna, Firenze e Roma tra le più roventi. METEO: WEEKEND Sabato 28 Domenica 29, l'IMPRONTA a 38 dell'ANTICICLONE NERONE, ma occhio ai temporali <https://t.co/fCWKYogXu8> <https://t.co/N3uRqViKmH> #meteo via @ilmeteoit IL METEO.it (@ilmeteoit) 24 luglio 2018 Eclissi 27 luglio, l'orario esatto per vederla meglio OGGI - Ma torniamo alle prossime ore. "Nella giornata di oggi è prevista ancora un po' di variabilità sulle regioni meridionali con nuvolosità irregolare e qualche fenomeno di instabilità, oltre che nelle zone interne, anche tra Calabria tirrenica e messinese - spiega Daniele Berlusconi, meteorologo di 3bmeteo.com -. In prevalenza soleggiato al Centro-Nord ma con acquazzoni temporali diurni sulle Alpi, specie sulla Val d'Aosta". DOMANI E GIOVEDÌ - Da metà settimana, secondo 3bmeteo.com, "le temperature ricominceranno un po' quello che è stato il leit-motiv dell'estate, ovvero faranno caldo (anche più della media) ma - qui 3bmeteo.it si discosta un po' da ilmeteo.it - senza le ondate di calore intense e prolungate a cui le ultimissime estati ci avevano abituato. Tra Val Padana e pianure interne centrali si toccheranno comunque punte di 34-35 C, in particolare anche in città come Bologna, Roma e Firenze. L'afa sarà in aumento anche su queste zone soprattutto nelle ore serali con valori minimi notturni che faticheranno ascendere al di sotto dei 20 sulle aree pianeggianti e costiere", conclude 3bmeteo.com. MALTEMPO\_32557300\_154306 VENERDÌ - Spazio al cielo sereno, insomma, venerdì, per la gioia di chi aspetta di godersi lo straordinario spettacolo dell'eclissi di Luna più lunga del secolo. Il meteo infatti - dicono i meteorologi di 3bmeteo.com - prevede sole o qualche nuvola al Nord e al Centro, salvo nel pomeriggio qualche temporale su Alpi e Appennino. Temperature stabili, massime tra 28 e 33 gradi. Bel tempo anche al Sud, ad eccezione di qualche temporale diurno sulla dorsale in locale sconfinamento alla costa tirrenica". Riproduzione riservata

## Incendio alle porte di Atene: oltre 60 le vittime e 100 feriti. "Come a Pompei, mamme e bimbi morti abbracciati"

[Redazione]

Sono almeno 60 le vittime dei devastanti incendi che interessano la zona anordest di Atene, ha detto all'emittente greca Skai Tv il sindaco di Rafina, Evangelos Bournous. La situazione è drammatica: migliaia le persone evacuate, la località di Mati, la più colpita, è incenerita. Il fumo denso ha raggiunto la capitale, dove il Partenone appare avvolto da una nube fitta. Il governo greco ha chiesto aiuto all'Europa. "Mamme e bimbi morti abbracciati" [INS::INS] Le immagini di Mati "ricordano lo scenario macabro di Pompei": i soccorritori hanno trovato tra l'altro i corpi carbonizzati di due donne morte abbracciate ai loro bimbi. Alcune persone, afferma l'emittente Skai, hanno cercato di sfuggire alle fiamme correndo verso il mare, ma una scogliera li ha costretti a tornare indietro per cercare un'altra via di fuga, e non ce l'hanno fatta. "Abbiamo visto scene raccapriccianti, con almeno 12 ore di inferno e orrore partite da ovest ma poi, a causa del vento, i danni maggiori e le vittime sono registrate sulle coste est dell'Attica". Lo ha detto l'ambasciatore italiano in Grecia Efisio Luigi Marras. Il racconto di un testimone [INS::INS] Ho visto cadaveri, auto bruciate, mi sento fortunata ad essere viva. Mati non esiste nemmeno più come insediamento". È la testimonianza di una donna sopravvissuta agli incendi alla tv greca Skai, ripresa dai media internazionali. Mati è una località turistica costiera nella regione di Rafina, a circa 40 km a nord-est di Atene. Qui si conta il maggior numero di vittime, morte nelle loro case o nelle auto. Due canadair dall'Italia L'Italia ha messo a disposizione due canadair e anche la Turchia, storicamente rivale della Grecia, ha offerto aiuto. Ci sono già oltre 60 morti nei roghi che stanno devastando le aree a nord-est di Atene. La Farnesina attraverso l'Unità di Crisi e l'Ambasciata lavora per verifiche con le autorità locali ed assistenza ai connazionali, si legge in un tweet della Farnesina che diffonde anche un numero di emergenza da chiamare in caso di necessità: +390636225. L'aiuto dalla Turchia La Turchia ha offerto il suo supporto. "Siamo pronti ad aiutare", ha detto il ministro degli Esteri di Ankara Mevlut Cavusoglu in una telefonata all'omologo greco Nikos Kotzias. Non è chiaro tuttavia se Atene accetterà l'offerta. I due Paesi, divisi da una storica rivalità e protagonisti anche di tensioni recenti, avevano in passato cooperato in caso di disastri naturali, come nell'omonima 'diplomazia dei terremoti' del 1999. 24 luglio 2018 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Atene brucia: morti e feriti, migliaia di turisti in fuga dalle fiamme

[Redazione]

E' di almeno 50 morti e oltre 150 feriti il bilancio degli incendi divampati nei boschi che circondano Atene. La Croce Rossa ha reso noto di aver rinvenuto i corpi di 26 persone nelle zone vicine a Rafina, una cittadina sulla costa ad est della capitale greca mentre sulla spiaggia di Argyri a Mati, a sud di Atene, sono stati ritrovati altri 24 cadaveri. I corpi erano vicini, abbracciati l'uno all'altro, adulti e bambini: erano a pochi passi dal mare, nei pressi di un famoso locale sulla spiaggia, come ha spiegato al GreekReporter il presidente della Croce Rossa greca Nikos Economopoulos. Oltre ai cadaveri, nella stessa zona sono state trovate carbonizzate decine di auto. Intanto, vigili del fuoco, squadre di emergenza e Guardia Costiera, insieme a barche di pescatori e di turisti, sono stati impegnati nelle operazioni di salvataggio di oltre 700 persone che avevano trovato riparo sulle spiagge rimanendo poi intrappolati dalle fiamme. La Grecia brucia, migliaia di persone evacuate. Cittadini e turisti in fuga. Sono migliaia i residenti e i turisti in fuga. I sopravvissuti sono stati trasferiti in alberghi e campi militari, mentre molti parenti preoccupati stanno arrivando a Rafina per verificare la presenza tra loro dei propri cari. La Grecia ha attivato il meccanismo europeo di protezione civile per ottenere aiuto dai suoi partner. Il portavoce del governo ha ricordato tra l'altro che ci sono stati 15 focolai simultanei su tre fronti diversi in Attica, che hanno consigliato la richiesta di droni dagli Stati Uniti, per osservare e rilevare qualsiasi attività sospetta. Incendi ad Atene, la Grecia chiede aiuto: le ultime notizie "Faremo tutto quello che è umanamente possibile per domarli", ha detto il premier Alexis Tsipras che ha dichiarato lo stato d'emergenza nell'area metropolitana di Atene, dopo essere rientrato in anticipo da una visita in Bosnia-Herzegovina. Tsipras ha anche avanzato l'ipotesi che gli incendi siano di natura dolosa. Dopo la richiesta di aiuti da parte di Atene, l'Italia, la Germania, la Polonia e la Francia hanno invitato aerei Canadair, mezzi e vigili del fuoco. "Speriamo di spegnere gli incendi entro oggi", ha detto un portavoce dei vigili del fuoco, spiegando che durante la notte è calato il forte vento che ha fatto propagare le fiamme.



## Benzina, gli italiani spendono troppo: Fisco e petrolieri se la `godono`

[Redazione]

Approfondimenti Quali spese dell'assicurazione auto si possono detrarre dalle tasse 6 giugno 2018 Tornano a salire i prezzi dei carburanti: è allarme "caro vacanze" 3 luglio 2018

Mantenere l'auto, si sa, non è certo una 'passeggiata'. Tra assicurazione e manutenzione le spese sono molte, ma la principale rimane sempre e soltanto una: il carburante. Un fattore che incide sempre più nell'economia delle famiglie italiane, che nel 2018 hanno aumentato di 1,6 miliardi di euro la spesa in benzina e gasolio. In questo modo 'dare da bere' alle nostre quattro ruote si trasforma in un vero e proprio salasso. Basti pensare che nei primi sei mesi dell'anno, da gennaio a giugno, sono stati spesi in distributori esimili 28,4 miliardi di euro, 1,6 in più rispetto allo stesso periodo del 2017, in cui l'importo totale investito in 'oro verde' era di 26,8 miliardi di euro. Ma a cosa è dovuto questo aumento? Secondo una ricerca pubblicata dal Centro Studi Promotor, una delle cause è l'aumento dei consumi, cresciuti dell'1,7% tra 2017 e 2018, ma la principale 'colpa' è da attribuire agli aumenti dei prezzi medi alla pompa. Auto, quanto mi costa: aumentano le spese, almeno 3800 euro in un anno. Prezzi alle stelle, chi ci guadagna? Non è un segreto, ma i prezzi dei carburanti al distributore fanno tutto tranne che scendere. Tra il primo semestre del 2017 e lo stesso intervallo di tempo del 2018 il prezzo medio ponderato della benzina è passato da 1,537 euro al litro a 1,583 euro con un incremento del 2,99%. Discorso simile per il gasolio, il cui prezzo è aumentato nello stesso periodo addirittura del 5,04%, passando da 1,389 euro a 1,459 euro al litro. Un gioco al rialzo che pesa sempre più sulle tasche degli italiani. Ma allora dove vanno a finire tutti questi soldi? I principali beneficiari di questa dinamica sono due: il Fisco e l'industria petrolifera. Negli ultimi sei mesi i boss dell'oro nero e le reti di distribuzione hanno incrementato i ricavi di circa 1,2 miliardi di euro, facendo registrare un +11,8%. Il fenomeno ha portato giovamento anche nelle casse del Fisco, con il gettito per benzina e gasolio aumentato di quasi mezzo miliardo di euro, 483 milioni per la precisione.

Tabella-carburanti-lug18-696x223-2

Accise, Iva e costi: come 'nasce' il prezzo della benzina

Non tutti lo sanno, ma quando acquistiamo un litro di benzina, gasolio o altri tipi di carburante, soltanto una piccola parte del prezzo che paghiamo è relativo ai costi industriali. Una quota che sarebbe molto inferiore se non si dovessero aggiungere accise e Iva. Infatti, il prezzo dei combustibili è composto da tre fattori: il prezzo netto, che include il guadagno del gestore, a cui vanno aggiunte le sopraccitate Iva e accise. Proprio con quest'ultime, gli italiani si trovano a pagare per finanziamenti avvenuti molti anni fa, come il disastro del Vajont, l'alluvione di Firenze o addirittura la guerra in Eritrea del 1935. Ecco quali sono le 17 accise che fanno lievitare il prezzo base dei carburanti, a cui va aggiunto il 22% di Iva:

- 0,000981 euro: finanziamento per la guerra Etiopia (1935-1936)
- 0,00723 euro: finanziamento della crisi di Suez (1956)
- 0,00516 euro: ricostruzione dopo il disastro del Vajont (1963)
- 0,00516 euro: ricostruzione dopo alluvione di Firenze (1966)
- 0,00516 euro: ricostruzione dopo il terremoto del Belice (1968)
- 0,0511 euro: ricostruzione dopo il terremoto del Friuli (1976)
- 0,0387 euro: ricostruzione dopo il terremoto dell'Irpinia (1980)
- 0,106 euro: finanziamento per la guerra del Libano (1983)
- 0,0114 euro: finanziamento per la missione in Bosnia (1996)
- 0,02 euro: rinnovo del contratto degli autoferrotorvieri (2004)
- 0,005 euro: acquisto di autobus ecologici (2005)
- 0,0051 euro: terremoto dell'Aquila (2009)
- da 0,0071 a 0,0055 euro: finanziamento alla cultura (2011)
- 0,04 euro: emergenza immigrati dopo la crisi libica (2011)
- 0,0089 euro: alluvione in Liguria e Toscana (2011)
- 0,082 euro (0,113 sul diesel): decreto Salva Italia (2011)
- 0,02 euro: terremoto in Emilia (2012)

Gli effetti della crescita dei prezzi

Ma questo aumento dei costi, oltre a gravare sui portafogli degli italiani, già vessati da tasse e bollette, produce anche degli altri effetti collaterali, come confermato da Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor: La crescita dei prezzi dei carburanti e quindi della spesa degli italiani per l'auto non influisce certo positivamente sulla domanda di autoveicoli tanto più che, sempre nel primo semestre 2018, secondo Osservatorio Autopromotec, sono aumentati anche i prezzi delle autovetture nuove (+1,7%). Il mercato italiano dell'auto dopo le crescite a due cifre del triennio 2015-2017 è entrato in fase di consolidamento dei livelli raggiunti in attesa di riprendere

nel 2019 la via del recupero dei livelli ante-crisi. Ulteriori incrementi dei prezzi dei carburanti ha concluso Quagliariello potrebbero rallentare il raggiungimento di questo obiettivo. Benzina e diesel, gli italiani spendono il 6,7% in più rispetto allo scorso anno. Alla luce di questi dati, con i prezzi che non sembrano intenzionati ad diminuire nel breve periodo, agli italiani conviene pensare ad una personale 'spending review', magari riducendo l'utilizzo dell'automobile. Una 'mossa' che farebbe bene non soltanto al portafogli, ma anche all'ambiente.

## Morti abbracciati a pochi passi dal mare per sfuggire alle fiamme

[Redazione]

Approfondimenti Atene brucia: morti e feriti, migliaia di turisti in fuga dalle fiamme 24 luglio 2018 Atene brucia: morti e feriti, migliaia di turisti in fuga dalle fiamme 24 luglio 2018 I corpi vicini, abbracciati l'uno con l'altro. Adulti e bambini. Li hanno trovati sulla spiaggia. Erano a pochi passi dal mare, ma non ce l'hanno fatta a sfuggire alla furia delle fiamme. I funzionari greci hanno scoperto così 24 cadaveri sulla spiaggia di Argyri a Mati, a est di Atene, devastata in queste ore dagli incendi che stanno bruciando le aree boschive intorno alla capitale. Secondo quanto riferito da 'Greek Reporter', il presidente della Croce Rossa greca, Nikos Economopoulos, ha fatto sapere che i corpi abbracciati erano distesi a circa trenta metri dal mare, nei pressi di un famoso locale sulla spiaggia. Oltre ai cadaveri, nella stessa zona sono state trovate carbonizzate decine di auto. Incendi in Grecia, migliaia di persone evacuate. Intanto, vigili del fuoco, squadre di emergenza e Guardia Costiera, insieme a barche di pescatori e di turisti, sono stati impegnati nelle operazioni di salvataggio di oltre 700 persone che avevano trovato riparo sulle spiagge rimanendo poi intrappolati dalle fiamme. Il bilancio provvisorio della tragedia parla di migliaia di persone in fuga e oltre sessanta vittime, tra cui molti bambini. Le autorità hanno dichiarato lo stato di emergenza e chiesto l'aiuto dell'Unione Europea. Il sindaco di Rafina, Evangelos Bournous, ha dichiarato che il numero delle vittime è destinato a salire ulteriormente. La maggioranza delle vittime è stata ritrovata senza vita in casa o nell'auto, nel resort marino di Mati, una località turistica costiera nella regione di Rafina, a circa 40 km a nord-est di Atene. Attendere un istante: stiamo caricando il video... Attendere un istante: stiamo caricando il video... Fonte: Greek Reporter?

## L'ambasciatore italiano ad Atene: "Scene raccapriccianti"

[Redazione]

"Abbiamo visto scene raccapriccianti, dodici ore di inferno, partite da ovest ma poi a causa del vento i danni maggiori si sono registrati sulla costa est dell'Attica": è lo scenario riferito dall'ambasciatore italiano in Grecia, Efisio Marras, commentando con RaiNews24 l'emergenza incendi che ha colpito il Paese ellenico, con oltre 60 vittime accertate finora. Il fuoco minaccia l'Europa: roghi in Grecia hanno provocato 56 morti e almeno 156 feriti, mentre in Svezia si continua a combattere per soffocare le fiamme che si sono spinte fino oltre il circolo polare artico. In Attica la situazione è gravissima, il governo ha dichiarato lo stato d'emergenza: secondo l'ultimo bilancio della Protezione civile 11 feriti versano in gravi condizioni. Oltre ai 24 morti rinvenuti ieri sera, i soccorritori hanno scoperto i corpi carbonizzati di 26 persone in una villa a Mati, nei pressi di Atene, zona flagellata dalle fiamme. La maggior parte delle vittime sono state trovate intrappolate nelle case o nelle macchine, nel tentativo di fuggire, anche buttandosi in acqua. Ammiragliaia, con i corpi neri dalla fuliggine, si sono riversati sulle spiagge o sono saliti su imbarcazioni per sfuggire alle fiamme. Navi militari sono state dislocate lungo le coste delle zone colpite da incendi, per evacuare via mare la gente intrappolata dai roghi. Vittime sono state trovate abbracciate l'una all'altra sulla spiaggia di Argyria Mati: i corpi, tra i quali quelli di bambini, giacevano a una trentina di metri dal mare, nelle vicinanze di un ristorante molto frequentato. Nello stesso punto sono state trovate decine di automobili carbonizzate. Cinque persone che si erano gettate in mare per sfuggire agli incendi che li avevano circondati nei pressi di Rafina, a nord di Atene, sono state salvate da una nave traghetto. Al momento, hanno riferito i pompieri, ci sono ancora 3 incendi in corso nella regione dell'Attica, ma altri roghi minacciano anche altre zone del Paese, in particolare a Corinto, nel Peloponneso e nell'isola di Creta. A rendere difficile il lavoro dei vigili del fuoco è il forte vento. Il portavoce del governo, Dimitris Tzanakopoulos, ha annunciato per oggi l'arrivo di Canadair dalla Spagna e di volontari da Cipro. Soccorsi europei stanno affluendo anche in Svezia, dove da giorni si combatte contro le fiamme, con alcuni dei peggiori incendi boschivi che il Paese abbia mai visto. Dopo l'appello all'Ue lanciato da Stoccolma, Francia, Germania e Danimarca hanno inviato oltre 100 persone mentre la Polonia ne ha inviate 139 insieme a un gruppo di autopompe. Anche l'Italia ha messo a disposizione due Canadair, così come il Portogallo, mentre elicotteri sono arrivati da Norvegia, Germania e Lituania. Ci sono ancora 27 incendi in corso in tutto il Paese scandinavo e le autorità hanno avvertito che la situazione resta molto seria, in particolare nel sud della Svezia e intorno a Stoccolma. Le previsioni indicano che le temperature resteranno sui 30 gradi per tutta la settimana ma pioggia è attesa durante il fine settimana.

**MONTERONDO: TENTA DI INCENDIARE LA CASA DELLA MADRE, IN ARRESTO**

[Redazione]

Ieri pomeriggio, i Carabinieri della Stazione di Mentana hanno arrestato un 44enne del posto, già noto alle forze dell'ordine, per il reato di incendio aggravato. I militari sono intervenuti, su richiesta del Nue 112, in via Triventi 72 a Monterotondo, constatando la fuoriuscita di fiamme dal secondopiano di una palazzina su tre livelli. I Carabinieri hanno subito fatto evacuare immobile mettendo in sicurezza la zona. I militari hanno accertato che l'uomo, dopo un violento diverbio con la madre, ha minacciato di dare fuoco all'abitazione familiare. La ritorsione secondo i Carabinieri sarebbe scattata a seguito del rifiuto della donna di dar corso all'ennesima richiesta di denaro da parte del figlio. Inoltre, l'uomo era stato notato allontanarsi repentinamente in stato di ubriachezza per abuso di bevande alcoliche dall'abitazione subito dopo il divampare dell'incendio. Le fiamme, spente dai Vigili del Fuoco di Roma, hanno completamente distrutto il secondo piano, danneggiando anche gli altri piani, che sono stati dichiarati inagibili con il conseguente sgombero dei tre nuclei familiari ivi residenti, che hanno trovato una sistemazione provvisoria in strutture messe a disposizione dal Comune di Mentana. L'uomo è stato arrestato e si trova presso il carcere di Roma Rebibbia, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Tivoli.

## Incendi in Grecia, voli regolari Ma si registrano i primi ritardi

[Redazione]

La situazione in evoluzione, si teme per il fumo che potrebbe raggiungere le aree di A+ [icon\_fake][WCCOR1\_0L1] shadow Stampa Email Sono migliaia i turisti in arrivo in questi giorni in Grecia, e non solo dall'Italia. Per ora l'aeroporto internazionale di Atene funziona regolarmente, anche se cominciano ad essere registrati i primi ritardi sui voli in arrivo: parliamo di poche decine di minuti, un leggero ritardo causato probabilmente dal fumo che sta avvolgendo l'area. Si tratta comunque di una situazione in evoluzione, e continuamente sotto controllo, visto che alte colonne di fumo si stanno avvicinando alla zona aeroportuale e non detto che non vengano presi provvedimenti. Piuttosto regolari anche i voli in partenza, come si può verificare dalla pagina aggiornata in tempo reale sul sito dell'aeroporto. Il vento fa temere per il peggioramento della situazione il vento, che potrebbe portare il fumo e le fiamme nella zona a rischio per i voli. I tantissimi turisti italiani in partenza si stanno informando per capire qual è la situazione e se rischiano di rimanere bloccati in aeroporto. Intanto la Farnesina ha attivato un numero di emergenza da chiamare in caso di necessità: +390636225, per assistenza agli italiani presenti ad Atene e nei dintorni. shadow carousel Incendio Atene, il villaggio di Mati spazzato via dalle fiamme Incendio Atene, il villaggio di Mati spazzato via dalle fiamme [a6d5a6cb2c] Incendio Atene, il villaggio di Mati spazzato via dalle fiamme Incendio Atene, il villaggio di Mati spazzato via dalle fiamme [1468623c74] Incendio Atene, il villaggio di Mati spazzato via dalle fiamme Incendio Atene, il villaggio di Mati spazzato via dalle fiamme [7d69e5da89] Incendio Atene, il villaggio di Mati spazzato via dalle fiamme Incendio Atene, il villaggio di Mati spazzato via dalle fiamme [AFP\_17V8V8] Incendio Atene, il villaggio di Mati spazzato via dalle fiamme Incendio Atene, il villaggio di Mati spazzato via dalle fiamme [213311f15f] Incendio Atene, il villaggio di Mati spazzato via dalle fiamme 24 luglio 2018 (modifica il 24 luglio 2018 | 13:07)

## Un incendio ad Atene, il turista italiano: Il fumo ha oscurato il sole?

[Redazione]

Michele Ambrosio, di Santeramo al Colle (Bari): Abbiamo capito subito che non si trattava di un evento naturale. Voli soppressi e angoscia per le vittime di Claudio Del Frate di A-A+ [icon\_fake] [Dambros-kR] shadow Stampa Email Il cielo sereno che nel giro di mezz'ora si copre e diventa di un colore innaturale, il via e vai degli elicotteri, i voli annullati in aeroporto. Avevamo intuito che qualcosa di grave doveva essere successo ma solo con il senno di poi ne abbiamo compreso la portata: Michele Ambrosio, turista di Santeramo al Colle (Bari) si trovava ad Atene nelle ore in cui sono divampati gli incendi nella zona dell'Attica che hanno fatto decine di morti. Noi eravamo in città ma fino a un giorno precedente eravamo stati proprio nei luoghi distrutti dalle fiamme tra Attica e Capo Sounion racconta Ambrosio. Il quale, pur non essendo stato testimone diretto del disastro ha vissuto le ore drammatiche del Paese. Fino al giorno precedente - racconta - il tempo era stato splendido, il cielo limpido. Poi lunedì, a cominciare dalle 11, 11.30 del mattino tutto si copre di una coltre scura e il sole scompare. Si vedeva chiaramente che non si trattava di un semplice cambio meteorologico anche perché la luce che filtrava da quelle nubi era giallastra, di un colore mai visto. Sulle prime ho pensato all'arrivo di una tempesta di sabbia anche perché su Atene tirava un vento molto forte. Ambrosio, che ha trascorso in Grecia una settimana di vacanza con la moglie, aveva il volo di rientro su Bari programmato per il 19 di lunedì. Ma col passare delle ore quelle nubi non scomparivano e hanno cominciato ad arrivare le prime notizie sugli incendi che stavano divampando. La cenere portata dal vento tuttavia non mai scesa a quote basse dalla città avvertivamo odore di bruciato. Per abbiamo cominciato a vedere gli elicotteri che andavano e venivano. In aeroporto ci è stato subito detto che il volo era stato annullato per ragioni di sicurezza, siamo rimasti fino ad una notte prima di essere portati in albergo e questa mattina, martedì, siamo ripartiti. Il vento era ancora molto forte, l'aereo è stato costretto a girare molto al largo dalla zona degli incendi. Adesso - conclude Ambrosio - mi auguro che quella gente possa essere aiutata e che le fiamme vengano domate al più presto. 24 luglio 2018 (modifica il 24 luglio 2018 | 14:11)





abbandonate dai villeggianti o per facilitare la speculazione edilizia. **GUARDA IL GRAFICO** Incendio Atene: la mappa dei roghi In Grecia gli incendi estivi sono una costante, ma per trovare un precedente del genere bisogna risalire all'agosto 2007 quando 3 mila incendi boschivi, di origine dolosa, fecero 67 vittime: anche in quel caso furono indetti tre giorni di lutto nazionale. Il fuoco minacciò di distruggere antica e leggendaria città di Olimpia e andarono in fumo 2.100 edifici e 2.700 metri quadrati di vegetazione tra foreste, oliveti e vigne. Leggi anche Corpi di donne e bambini abbracciati sulla spiaggia: Le fiamme ci inseguivano in acqua Mati non esiste più: il villaggio amato dagli ateniesi spazzato via dalle fiamme La cenere e le carcasse auto: le immagini dell'incendio La mappa dei roghi 24 luglio 2018 (modifica il 24 luglio 2018 | 15:45)

## Incendi in Grecia: ?Mati non esiste pi??. Era il villaggio amato dagli ateniesi

[Redazione]

Le fiamme hanno devastato due zone dell Attica. Un testimone: Il nostro borgoridotto in cenere di Antonio Ferrari[antonio-fe] diA-A+[icon\_fake][AFP\_17V8UG] shadow Stampa EmailLe immagini di Atene, assediata dal fuoco, sono davvero impressionanti. Ancheper chi si trova a qualche chilometro di distanza dagli incendi,impatto terribile. Ed difficile allontanare il pensiero dell ennesimo colpo di maglioche la sorte, o meglioincuria, o ancor peggio il dolo ha riservato allaGrecia, che stava uscendo dalla spaventosa crisi economica. Proprio all iniziodella stagione turistica che si annuncia da record.Le due zone teatro degli incendi, favoriti e alimentato dal vento impetuoso, ritrovano nell Attica: la prima non lontano dall aeroporto internazionale, cheper qualche ora ha interrotto il traffico, sia per i decolli che per gliatterraggi; la seconda intorno a Kinetta, sull autostrada che da Ateneraggiunge Corinto e Patrasso. Scene davvero apocalittiche. Un primo bilancio,non ancora chiaro, parla di 60 morti e 160 feriti. Potrebbe per essere ben pi grave.shadow carousel Incendio Atene, il villaggio di Mati spazzato via dalle fiamme Incendio Atene, il villaggio di Mati spazzato via dalle fiamme [a6d5a6cb2c] Incendio Atene, il villaggio di Mati spazzato via dalle fiamme Incendio Atene, il villaggio di Mati spazzato via dalle fiamme [1468623c74] Incendio Atene, il villaggio di Mati spazzato via dalle fiamme Incendio Atene, il villaggio di Mati spazzato via dalle fiamme [7d69e5da89] Incendio Atene, il villaggio di Mati spazzato via dalle fiamme Incendio Atene, il villaggio di Mati spazzato via dalle fiamme [AFP\_17V8V8] Incendio Atene, il villaggio di Mati spazzato via dalle fiamme [213311f15f] Incendio Atene, il villaggio di Mati spazzato via dalle fiammeLa localit dove si registra il maggior numero di vittime Mati, un villaggioaffacciato sul mare a meno di 40 chilometri dalla capitale: era un luogo divilleggiatura amato dagli ateniesi, molto frequentato anche da scolaresche colonie estive cos come da gruppi di anziani della citt. Ma ora, hadichiarato atterrita una testimone alla tv greca Skai, il villaggio non esistepi. Ho visto cadaveri, auto bruciate, mi sento fortunata ad essere viva, haraccontato ancora la donna, sopravvissuta agli incendi. Chi ha la seconda casa nelle due zone pi colpite, e numerosi turisti che hannoscelto quelle localit per le loro vacanze sono fuggiti o sono stati evacuati.Molti hanno abbandonato la loro auto in fiamme e, a piedi, sono fuggiti verso le spiagge, cercando salvezza in mare. Una nuvola di fumo nero copre il cielo dAtene. Il premier Alexis Tsipras, in visita ufficiale in Bosnia, tornato in patria per coordinare i soccorsi ed ha proclamato lo stato di emergenza. Unaiuto accorato stato inviato ai partner europei: Aiutateci!. Leggi anche Corpi di donne e bambini abbracciati sulla spiaggia: Le fiamme ciinseguivano in acquaincendio di Atene e la scomparsa di Mati La cenere e le carcasseauto: le immagini dell incendio La mappa dei roghi24 luglio 2018 (modifica il 24 luglio 2018 | 12:33)

## Incendio Atene: la mappa dei roghi

[Redazione]

Mati, Rafina e il litorale devastato dalle fiammeA-A+ [icon\_fake][incendi-gr]24 luglio 2018 (modifica il 24 luglio 2018 | 10:26)

## Incendi in Grecia: ?Mati non esiste pi??. Era il villaggio amato dagli ateniesi

[Redazione]

Le fiamme hanno devastato due zone dell Attica. Un testimone: Il nostro borgoridotto in cenere di Antonio Ferrari[antonio-fe] diA-A+[icon\_fake][AFP\_17V8UG] shadow Stampa EmailLe immagini di Atene, assediata dal fuoco, sono davvero impressionanti. Ancheper chi si trova a qualche chilometro di distanza dagli incendi,impatto terribile. Ed difficile allontanare il pensiero dell ennesimo colpo di maglioche la sorte, o meglioincuria, o ancor peggio il dolo ha riservato allaGrecia, che stava uscendo dalla spaventosa crisi economica. Proprio all iniziodella stagione turistica che si annuncia da record.Le due zone teatro degli incendi, favoriti e alimentato dal vento impetuoso, ritrovano nell Attica: la prima non lontano dall aeroporto internazionale, cheper qualche ora ha interrotto il traffico, sia per i decolli che per gliatterraggi; la seconda intorno a Kinetta, sull autostrada che da Ateneraggiunge Corinto e Patrasso. Scene davvero apocalittiche. Un primo bilancio,non ancora chiaro, parla di 50morti e 160 feriti. Potrebbe per essere ben pi grave. La localit dove si registra il maggior numero di vittime Mati, un villaggioaffacciato sul mare a meno di 40 chilometri dalla capitale: era un luogo divilleggiatura amato dagli ateniesi, molto frequentato anche da scolaresche ecolonie estive cos come da gruppi di anziani della citt. Ma ora, hadichiarato atterrita una testimone alla tv greca Skai, il villaggio non esistepi. Ho visto cadaveri, auto bruciate, mi sento fortunata ad essere viva, haraccontato ancora la donna, sopravvissuta agli incendi.Chi ha la seconda casa nelle due zone pi colpite, e numerosi turisti che hannoscelto quelle localit per le loro vacanze sono fuggiti o sono stati evacuati.Molti hanno abbandonato la loro auto in fiamme e, a piedi, sono fuggiti verso le spiagge, cercando salvezza in mare. Una nuvola di fumo nero copre il cielo dAtene. Il premier Alexis Tsipras, in visita ufficiale in Bosnia, tornato in patria per coordinare i soccorsi ed ha proclamato lo stato di emergenza. Unaiuto accorato stato inviato ai partner europei: Aiutateci!.24 luglio 2018 (modifica il 24 luglio 2018 | 10:31)

## Grecia, tagli alla Protezione civile nel pacchetto austerit?: cos'è arrivata fragile al traguardo? europeo

[Redazione]

Solo la scorsa primavera l'area della sorveglianza antincendio ha perso 34 milioni di euro tra personale e mezzi. Sempre meno pompieri e in condizioni precarie di Federico Fubini [federico-f] di A-A+ [icon\_fake] [AFP\_17W64H] shadow Stampa Email In teoria, tra pochi giorni doveva venire il momento delle pacche sulle spalle. Il primo momento, dopo nove anni, in cui il governo greco non avrebbe più dovuto prendere ordini dal resto Europa e il resto Europa non avrebbe più dovuto darne. La voglia di rivendicare il lavoro fatto era percepibile appena sotto la superficie. Dopo tutto 4 primi ministri di ogni tipo centrosinistra, centrodestra, tecnocrati, populistici ha eseguito sotto dettatura qualcosa che letteralmente non mai accaduta nella storia economica: correggere in otto anni il saldo di bilancio del 16% del reddito nazionale da un profondo deficit al surplus mentre il reddito tracolla del 29%. E poco importa se quel crollo, unito al rifiuto di condonare ciò che palesemente non rimborsabile, ha fatto esplodere il debito in proporzione a un'economia ormai ristretta. Gli investimenti sono stati falciati a un terzo di quelli di un Paese normale. Nessuno credeva che tutto questo fosse pensabile, prima che l'Unione europea lo imponesse a un Paese di poco meno di 11 milioni di abitanti (ne ha persi mezzo milione nel frattempo). Per questo quando ad agosto la Grecia uscì dal terzo programma di assistenza della Ue e del Fondo monetario internazionale, dopo 14 manovre di austerità, la tentazione a Bruxelles, a Berlino o negli ambienti di governo ad Atene era evidente: congratularsi con se stessi per essere arrivati fin qui. Almeno, finanziariamente ancorati a qualcosa. shadow carousel Incendio Atene, le immagini della distruzione Incendio Atene, le immagini della distruzione [AFP\_17V855] Incendio Atene, le immagini della distruzione Incendio Atene, le immagini della distruzione [a876821d32] Incendio Atene, le immagini della distruzione Incendio Atene, le immagini della distruzione [AFP\_17V8VA] Incendio Atene, le immagini della distruzione Incendio Atene, le immagini della distruzione [AFP\_17V8V9] Incendio Atene, le immagini della distruzione Incendio Atene, le immagini della distruzione [AFP\_17V854] Incendio Atene, le immagini della distruzione Se mai fosse stata una piccola festa, ora sarebbe impossibile. Di fronte a catastrofi come quella di ieri in Attica, affrettarsi a dare giudizi e sentenze di colpevolezza non ha senso. Per, quando il fumo si sarà dissipato, i fatti conosciuti probabilmente susciteranno alcune domande. ultimo taglio al ministero della Protezione civile, dal quale dipendono i vigili del fuoco in Grecia, arrivato con il quattordicesimo pacchetto di austerità a primavera dell'anno scorso. area della sorveglianza antincendio ha perso allora 34 milioni di euro, distribuiti fra il personale e i mezzi. difficile dire oggi se quell'ennesima sforbiciata su un'infrastruttura civile del Paese spieghi, almeno in parte, ciò che riferiscono alcuni testimoni dall'area più colpita dalle fiamme: a lungo non si è visto nessun intervento, niente elicotteri o aerei antincendio, nessun piano di evacuazione. I vigili del fuoco sono arrivati molto dopo. A migliaia fra loro a febbraio del 2017 avevano manifestato ad Atene perché la fine dei contratti a termine stava riducendo il loro numero da 12 mila a 8 mila. Da allora sono stati riassunti circa metà di coloro che erano stati fatti scadere. Ma quella di ieri solo la più grave, non la prima volta che le loro squadre si trovano senza mezzi e preparazione per gestire l'aggressione del fuoco attorno ad Atene. Era già successo nel luglio 2015 e di nuovo 11 mesi fa. Proprio in quel momento tre ricercatori greci, guidati da Fotis Chatzitheodoridis, stavano pubblicando uno studio sui pompieri del loro Paese in una rivista internazionale di nutrizione. Risultati: il 79% fra gli addetti delle squadre antincendio risultava sovrappeso o obeso, due su tre confessavano di essere passati negli ultimi anni ad alimenti meno sani a causa dei tagli salariali. Non il simbolo di cui la Grecia aveva bisogno proprio adesso, ma ricorda la fragilità di un Paese che arriva prostrato a questo punto di svolta. Il lento ritorno alla normalità sulla superficie. Qualunque evento si discosta da essa può riportare un'intera nazione fra i suoi fantasmi. 24 luglio 2018 (modifica il 24 luglio 2018 | 23:37)

## Grecia, corpi abbracciati, auto sciolte

[Redazione]

Almeno 74 i morti accertati, molti bambini, decine di dispersi, intere famiglie distrutte. Il premier Tsipras: tragedia indicibile. aiuto dell Europa. Il dubbio dell origine dolosa di Virginia Piccolillo, inviata a Mati (Atene) di A-A+ [icon\_fake] [AFP\_17V855] shadow Stampa Email Correvano con le infradito. Le fiamme alle spalle. I bambini in braccio colciuccio annerito dal fumo. Gli anziani sorretti dai figli. Hanno imboccato il viottolo per il mare. Gi sentivano il rumore delle onde. Si sentivano insalvo. Invece, improvviso, la roccia. Un picco troppo alto. Un errore fatale. Il fumo li ha storditi. E il rogo li ha portati via tutti insieme, in ventisei. Le mamme un tutt uno con i piccoli. Come ad Ercolano e a Pompei. Thee mou, thee mou, Mio Dio! hanno gridato i vigili del fuoco, quando, abbracciati a un idrante, lottando contro le fiamme che ancora avvolgevano il bordo di quella strada tra i pini, si sono trovati, ieri all alba, di fronte quella scena. shadow carousel Incendio Atene, le immagini della distruzione Incendio Atene, le immagini della distruzione [AFP\_17V855] Incendio Atene, le immagini della distruzione Incendio Atene, le immagini della distruzione [a876821d32] Incendio Atene, le immagini della distruzione Incendio Atene, le immagini della distruzione [AFP\_17V8VA] Incendio Atene, le immagini della distruzione Incendio Atene, le immagini della distruzione [AFP\_17V8V9] Incendio Atene, le immagini della distruzione Incendio Atene, le immagini della distruzione [AFP\_17V854] Incendio Atene, le immagini della distruzione nel punti colpiti Lo racconta Efisio, 42 anni, un collega, mentre si passa una mano sugli occhi che lacrimano, non solo per il fumo. Alle spalle ha un muro di fuoco che divora un villino. Nulla in confronto a ci che stato in poche ore nel triangolo maledetto dei roghi, divampati in 47 punti simultaneamente, a partire da lunedì mattina, mentre un vento fortissimo spazzava una giornata da 40 gradi. Il cielo sopra ad Atene si fatto scuro. cos che ha preso fuoco nella notte tra lunedì e martedì questa porzione di Attica tra Penteli, sobborgo di Atene, Mati e Rafina. Una catastrofe che ha lasciato senza possibilit di scampo turisti e villeggianti, molti bambini. Almeno 74 i morti accertati, ma i soccorritori temono che si arrivi a oltre cento: decine e decine di dispersi, intere famiglie scomparse. Si parla di almeno 500 feriti. Centinaia di persone sotto choc. shadow carousel Atene, la grande fuga verso il mare: la gente si tuffa in acqua Atene, la grande fuga verso il mare: la gente si tuffa in acqua [fuga] Atene, la grande fuga verso il mare: la gente si tuffa in acqua Atene, la grande fuga verso il mare: la gente si tuffa in acqua [fuga] Atene, la grande fuga verso il mare: la gente si tuffa in acqua Atene, la grande fuga verso il mare: la gente si tuffa in acqua [fuga] Atene, la grande fuga verso il mare: la gente si tuffa in acqua Atene, la grande fuga verso il mare: la gente si tuffa in acqua [fuga] Atene, la grande fuga verso il mare: la gente si tuffa in acqua Atene, la grande fuga verso il mare: la gente si tuffa in acqua [fuga] Atene, la grande fuga verso il mare: la gente si tuffa in acqua Atene, la grande fuga verso il mare: la gente si tuffa in acqua Come un fiume di lava Consuelo, 24enne di Madrid, ha il mascara sceso fin sulla guancia dalle lacrime. Guarda nel vuoto e scuote la testa: Avevamo visto le fiamme sulla collina. Ma non ci eravamo allarmate. Non pensavamo potessero scendere verso la spiaggia come un fiume di lava. Si sa che il fuoco va verso alto, no?, racconta sotto i rami neri di un ulivo incenerito, mentre prova a chiamare in ospedale un'amica ustionata. Invece a Mati, le fiamme sono arrivate verso il basso velocissime. E hanno preso tutto. Le villette basse, i ristoranti, l'auto. Il panico ha fatto il resto. In centinaia si sono messi in macchina per scappare contemporaneamente. Mentre le fiamme scendevano. Ma le strade erano bloccate. La trappola delle strade bloccate Jos in canotta e ha ancora la cenere addosso, mentre racconta inferocito: Li ho visti io, due ragazzi, davanti a me, sono scesi dalla macchina e sono scappati a piedi. Non hanno lasciato nemmeno le chiavi. Io e altre persone abbiamo provato a spostare quell'auto. Ma non ce l'abbiamo fatta. Dietro erano tutti bloccati. Famiglie con bambini. Poi io ho preso mia moglie per mano e sono corso via sulla spiaggia. Ma da lontano ho visto le fiamme venire dalla strada, le macchine hanno cominciato a prendere fuoco, tanti sono morti cos. Gli aiuti dall'Europa C'è stato persino chi, scappando, nelle forti correnti, affogato. Un'imbarcazione si rovesciata e due stranieri, forse polacchi, sono annegati. Almeno cinque salme, fra cui bambini, sono state recuperate dalla



Guardiacostiera nelle ultime 48 ore. Non dimenticher mai un uomo che andato a fondo accanto a me senza che potessi fare nulla per salvarlo, racconta un uomo, ancora sconvolto. Nel cielo vanno e vengono i canadair che tentano di spegnere del tutto gli ultimi focolai. Due dovrebbero arrivare oggi dall'Italia. La Grecia ha chiesto aiuto e da tutta Europa sono arrivate offerte. Ieri sera preoccupava la zona delle raffinerie di Atene. Tutta la notte si sono concentrati gli sforzi per evitare che le fiamme potessero lambirle. Mentre gli ospedali si affollavano di feriti, ustionati, persone con problemi respiratori e sindromi da schiacciamento. Commovente il premier Alexis Tsipras in tv: Siamo in lutto, una tragedia indicibile. L'ipotesi di un'azione criminale. Scenari da guerra che hanno alimentato sospetti su una presunta regia di questi strani fuochi simultanei. Il governo non parla ufficialmente di incendi dolosi. Tsipras si limita a dire: Stiamo facendo tutto il possibile per fermare gli incendi. Ma sono preoccupato perché gli incendi sono scoppiati sia ad est che a ovest di Atene. Ma la gente parla. Non è convinto Nikolas: Certo che sono roghi dolosi. Come può prendere fuoco tutta la Grecia nello stesso momento? Non si vedeva un incendio come questo da più di 200 anni. Lui, come molti altri ancora sconvolti dalla catastrofe, ha anche un movente politico possibile: Sono gli speculatori edilizi. I nemici di Tsipras che appoggiano l'opposizione. Hanno aspettato il momento per lui più delicato, ad agosto stavano per finire il periodo nero e lo hanno colpito al cuore, dice con aria sicura. Kostantino, suo cognato, annuisce: Adesso facile dire che è stato incapace. Ma nemmeno la Merkel avrebbe potuto fare niente. 24 luglio 2018 (modifica il 25 luglio 2018 | 00:29)





## Incendio Atene: la mappa dei roghi

[Redazione]

Mati, Rafina e il litorale devastato dalle fiammeA-A+ 24 luglio 2018 (modifica il 24 luglio 2018 | 15:30)

## Incendi in Grecia, Markaris: ?Ho temuto per le figlie di Angelopoulos?

[Redazione]

Parla lo scrittore Petros Markaris, il pap del commissario Kostas Charitos: Alberi troppo alti, in una regione arida ed esposta ai venti pi impetuosi di Antonio Ferrari[antonio-fe] diA-A+[icon\_fake][877a4f6766] shadow Stampa EmailDa lunedì Petros Markaris, una delle figure pi importanti della cultura grecomoderna, autore di una serie memorabile sulle avventure del commissario KostasCharitos, in preda ad una furia incontenibile.avevamo incontrato, sereno egrintoso, durante i giorni della Milanesiana. Pronto ad affrontare tutte lesfide che per un intellettuale sono vitali.Adesso tornato a casa, ed molto irritato. Non soltanto perch il celebrescrittore, che aveva deciso di ritirarsi per scrivere il suo ultimo libro, stato sconvolto dagli incendi che hanno trasformato la periferia di Atene in uninferno. Ma perch a Mati, il villaggio virtualmente divorato dal fuoco, era dicasa. In una bella villa di Mati, alla periferia orientale dell Attica, nonlontano dall aeroporto internazionale di Atene, viveva il suo maestro eispiratore, con il quale collabora a lungo: il grande regista TheoAngelopoulos. Del quale stato un prezioso sceneggiatore.Quandoindimenticabile attore italiano Gian Maria Volont arriv in Greciapar girare Lo sguardo di Ulisse,conidea di viaggiare tra Albania, Bulgaria,Macedonia, per poi concentrare il succo della storia a Sarajevo, sempre alseguito del maestro Angelopoulos, numerose riunioni preparatorie si svolseroproprio a Mati. EGian Maria, gi malato, disse ai giornalisti che erafelice di poter vivere gli ultimi giorni in un Paese dove poteva dirsiorgoglioso di essere comunista. Storie del passato, naturalmente. Storie di unPaese, la Grecia, davvero molto particolare.Petros Markaris non ha molta voglia di parlare, ma ad un amico non pu dire dino. Antonio, ieri non mi davopace. Ho cominciato a chiamare il numero diFojvi, la vedova di Theo. Nessuna risposta. Avevo una serie di bruttipresentimenti. Ho continuato a provare. Sul fisso, sul cellulare, niente. Allafine, non ottenendo risposte, ho chiamato Eleni, la pi piccola delle figlie diTheo.Che ti ha detto? No, non ha detto. Mi ha rincuorato.Cio? Fojvi e le altre figlie erano uscite correndo, disperatamente, versoacqua,verso la salvezza. Hanno raggiunto il mare, che per fortuna vicinissimo. Sisono tuffate. A volte penso ai momenti in cui tutto diventa estremo, in cuitemiamo di non farcela. Per sbagliamo sempre, perch abbiamo risorseinaspettate. Per fortuna dia poco arrivata una barca della guardiacostiera e le ha prese a bordo. In salvo. In quel momento ho sentito il cuoreriprendere il ritmo normale. Poi ho parlato con la moglie di Theo. Che mi haraccontato tutto. Il fuoco arrivato in silenzio, improvvisamente. Ho tantiamici a Mati.Che cos Mati per gli ateniesi? Un rifugio estivo, con tanti pregi e altrettanti difetti. vicino ad Atene epu essere raggiunto facilmente, e questo indubbiamente positivo. Per dinegativo ci sono due problemi. Molte case sono state costruite illegalmente,senza rispetto della necessit di avere accettabili e percorribili vie difuga. Il secondo problema sono gli alberi. Troppo alti, in una regione aridaed esposta ai venti pi impetuosi. Al punto che molti mi hanno confidato diaverli tagliati, segati, ridotti di dimensioni. Sar brutto accettarlo, mabisogna rendersi conto della particolarit di molte regioni.Parliamoci chiaro, Petros: incidente provocato dalla calura, dal ventoincontenibile, oppure dolo? Onestamente non so rispondere con sicurezza. Mi colpisce il doppio incendio aKinetta, il villaggio lungoautostrada per Corinto, e a Mati, dall altraparte dell Attica.Cio? Da una parte (Kinetta), pesanti danni ma nessuna vittima. Dall altrainferno.Quindi? Non so. Tutto possibile. Aspetto che ci raccontino finalmente la verit. Lasapremo? Il dubbio mi tormenta.24 luglio 2018 (modifica il 24 luglio 2018 | 22:57)

## Incendio-killer in Grecia: lutto nazionale e stato di emergenza

[Redazione]

per le fiamme che in 24 ore hanno fatto una strage. I morti sono 54, compresi un bimbo di 6 mesi ed una bimba di 2 anni, oltre a 156 feriti di cui 11 gravissimi. È il bilancio provvisorio del maxi incendio che sta devastando la regione dell'Attica, in Grecia. Tsipras: È una minaccia asimmetrica. Almeno 200 vigili del fuoco stanno scoprendo scenari apocalittici, con turisti carbonizzati sulle spiagge o ai bordi delle strade o addirittura in auto, mentre altri si sono tuffati in mare per sfuggire alle fiamme. Sui roghi l'ombra della speculazione edilizia. FIAMME E MORTI Non ci sono parole in grado di descrivere la tragedia degli incendi in Attica, con lo stato di emergenza proclamato dal governo. Kalamos, Mati, Kineta, Penteli, Rafina: le cinque perle residenziali esclusive, con spiagge e pinete, sono state rase al suolo. L'imponenza dei danni è stata metabolizzata soltanto a notte fonda, quando lo speaker del governo, Dimitris Tzanakopoulos, ha fatto il punto con la stampa alle 3 del mattino: Con la prima luce del giorno cercheremo tutte le forze disponibili anche grazie alla richiesta del meccanismo europeo di protezione civile con mezzi e velivoli dalla Spagna e da Cipro. Negli stessi minuti la fregata Elli della marina militare ellenica recuperava in mare 4 corpi senza vita (3 donne e un bambino) che avevano cercato riparo dalle fiamme gettandosi in acqua, ma sono stati spazzati via dalle correnti. ACQUA E FUOCO A Rafina gli evacuati sono quasi 700: erano rimasti intrappolati nel litorale, con dinanzi le fiamme e alle spalle il mare. Non appena si è avuto cognizione del rischio vicolo cieco in cui i 700 si trovavano, sono state mobilitate tutte le imbarcazioni disponibili nell'ansa, tra pescatori, natanti privati e mezzi della guardia costiera e militari. Moltissimi hanno trascorso la notte all'esterno del municipio di Rafina, dove sono stati allestiti presidi di accoglienza. Altri sono stati trasportati in hotel limitrofi, altri ancora hanno scelto di trascorrere la notte nei pressi delle proprie abitazioni con il timore degli sciacalli. Anche due team di subacquei stanno pattugliando il litorale in cerca dei dispersi. In una villa privata a Mati due madri hanno riabbracciato i loro figli, mentre una donna ha trovato una tragica morte nell'interno del condominio mentre aspettava un aiuto. Molto forti le immagini provenienti dalla spiaggia di Mati, con centinaia di persone in piedi pronte a tuffarsi in acqua per salvarsi dalle fiamme. MINACCIA ASIMMETRICA Si è trattato, almeno stando alle stime effettuate sino ad ora, di 20 focolai simultanei in cinque diversi fronti: è la ragione che ha spinto il governo a chiedere l'intervento degli Usa che in Grecia hanno mezzi e uomini dislocati in varie aree del paese. Da stamane volano nei cieli dell'Attica alcuni droni Uav per le attività di monitoraggio e di coordinamento dei soccorsi. Il premier Alexis Tsipras è rientrato nella notte dalla Bosnia Erzegovina dove si trovava in visita e ha parlato di una minaccia asimmetrica che si starebbe abbattendo sul paese. Alla domanda se ha visto un tentativo di destabilizzazione, non ha escluso: Ora è importante controllare gli incendi. Quando verrà il momento, faremo le valutazioni che dobbiamo. Al momento sono state salvate 72 persone dalla Marina con l'assistenza di elicotteri e paracadutisti. Molti sopravvissuti sono stati recuperati fino a 4 miglia di distanza dalla costa. Presente anche un mezzo anfibo con 65 membri dello staff e 19 gommoni. [twitter@FDepalo](#)

## Apocalisse Atene. Le 10 immagini che raccontano l'incendio più violento degli ultimi decenni

[Redazione]

Il colore più ricorrente è il rosso, quello delle fiamme. Che diventa arancione, in una bellezza drammatica, quando una nuvola opprime il Partenone. Atene brucia, Rafina è in ginocchio, Mati non esiste più, è ridotta in cenere, dicono i testimoni. Il bilancio è parziale: 60 morti, oltre 500 feriti, migliaia di disperati. Servirà del tempo per quantificare i danni dell'incendio più vasto degli ultimi decenni. Ecco le 10 foto che raccontano il dramma di un incendio che ha scosso tutti.

[dims] ANGELOS TZORTZINIS via Getty Images Il fumo degli incendi sovrasta il Partenone di Atene [dims]

[dims] ANGELOS TZORTZINIS via Getty Images Un gruppo di persone guarda la città di Rafina, tra le più colpite dai violenti incendi [dims]

[dims] ANGELOS TZORTZINIS via Getty Images Una casa brucia nel villaggio di Mati, località turistica a 40 chilometri da Atene, "ridotta in cenere", secondo il racconto di alcuni testimoni

ISCRIVITI E SEGUI Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. Per saperne di più Newsletter [ ] Per favore inserisci un indirizzo e-mail valido [Iscriviti ora] Grazie per aver effettuato iscrizione! A breve riceverai una mail di conferma. Si è verificato un problema durante la tua iscrizione. Riprova più tardi. Twitter Facebook Instagram [dims]

[dims] Ayhan Mehmet/Anadolu Agency/Getty Images L'interno di una casa distrutta dalle fiamme, nell'area di Rafina [dims]

[dims] AFP/Getty Images 4 signori osservano le fiamme che divampano a Kineta, vicino ad Atene [dims]

[dims] ANGELOS TZORTZINIS via Getty Images Rafina [dims]

[dims] ANGELOS TZORTZINIS via Getty Images Gli abitanti di Mati sono sfuggiti alle fiamme lanciandosi in mare [dims]

[dims] Costas Baltas / Reuters Un pompiere in uniforme impegnato nelle operazioni di soccorso a Rafina [dims]

[dims] Costas Baltas / Reuters Una donna a Mati. Era alla ricerca del suo gatto disperso [dims]

[dims] VALERIE GACHE via Getty Images Un pompiere prova a estinguere un incendio nella pineta di Kineta

## Gli incendi fanno strage in Grecia: oltre 60 morti e 556 feriti

[Redazione]

Gli incendi nelle grandi pinete attorno ad Atene fanno strage: i roghi che stanno devastando l'Attica avrebbero causato finora oltre 60 morti. Lo ha riferito all'emittente greca Skai Tv il sindaco di Rafina, Evangelos Bournous. Secondo la Croce Rossa invece, i feriti sarebbero 556 feriti, tra cui 16 bambini ricoverati in gravi condizioni. Intanto le fiamme continuano a bruciare senza che i pompieri riescano a domarle. E nuovi incendi sono divampati nella notte in altre regioni della Grecia. Come alla periferia della cittadina di Xylokastro, nella zona di Corinto, dove gli incendi hanno costretto i vigili del fuoco ad evacuare le aree residenziali di Zemen e Throfari. Roghi di minori proporzioni sono scoppiati anche ad Aghios Haralambos, Ano Kalamaki, Galota e Isthmia, sempre in prossimità del Canale di Corinto, ma sono tutti sotto controllo. Il maggior numero di vittime si conta nei dintorni della località balneare di Mati, a 40 chilometri a Nord-est di Atene, dove è appena stato scoperto un gruppo di 26 persone carbonizzate, trovate abbracciate l'una all'altra sulla spiaggia di Argyri. I corpi, tra i quali anche quelli di bambini, giacevano a una trentina di metri dal mare, nelle vicinanze di un ristorante molto frequentato. Drammatica la testimonianza di donna sopravvissuta all'incendio: "Ho visto cadaveri, auto bruciate, mi sento fortunata ad essere viva. Mati non esiste nemmeno più come insediamento". Il governo greco chiede aiuto all'Ue. Il governo greco ha proclamato tre giorni di lutto nazionale e ha chiesto l'aiuto degli altri Paesi dell'Unione Europea per contrastare gli incendi. "Faremo tutto quello che è umanamente possibile per domarli", ha detto il premier Alexis Tsipras dopo aver dichiarato lo stato di emergenza nell'area metropolitana di Atene, rientrando in anticipo da una visita di Bosnia-Herzegovina. Tsipras ha anche avanzato l'ipotesi che gli incendi siano di natura dolosa, promettendo però che "nessuno resterà senza aiuto e nulla resterà senza risposta". Intanto molti paesi hanno già risposto al suo appello: dopo la richiesta di aiuti Italia, Germania, la Polonia, Francia, Cipro e Spagna hanno inviato aerei Canadair, mezzi e vigili del fuoco. Profondamente scossi per la morte di tante persone a causa degli incendi in #Grecia. L'Italia si stringe attorno alla popolazione greca e si è già attivata mettendo a disposizione due Canadair. Giuseppe Conte (@GiuseppeConteIT) 24 luglio 2018 Nos pensées vont à la Grèce et aux victimes des terribles incendies. En Suède comme en Grèce, la France et l'Europe sont solidaires et apportent leur aide. Emmanuel Macron (@EmmanuelMacron) 24 luglio 2018 Greci e turisti scappano verso il mare. A migliaia, con i corpi neri di fuliggine, si sono riversati sulle spiagge o sono saliti su imbarcazioni per sfuggire alle fiamme. Nei pressi di Rafina, a nord di Atene, 5 persone che si erano gettate in mare sono state salvate da una nave traghetto. Lo ha detto alla tv greca SKAI TV il comandante della nave. Tutte le cinque persone portate in salvo sono greche. La stessa tv ha riferito che navi militari sono state dislocate lungo le coste delle zone colpite dai roghi, per evacuare via mare la gente intrappolata dai roghi.

## Apocalisse Atene. Le 10 immagini che raccontano l'incendio più violento degli ultimi decenni

[Redazione]

Il colore più ricorrente è il rosso, quello delle fiamme. Che diventa arancione, in una bellezza drammatica, quando una nuvola opprime la bellezza del Partenone. Atene brucia, Rafina è in ginocchio, Mati non esiste più, è ridotta in cenere, dicono i testimoni. Il bilancio è parziale: 60 morti, oltre 500 feriti, migliaia di disperati. Servirà del tempo per quantificare i danni dell'incendio più vasto degli ultimi decenni. Ecco le 10 foto che raccontano il dramma di un incendio che ha scosso tutti.

[dime] ANGELOS TZORTZINIS via Getty Images Il fumo degli incendi sovrasta il Partenone di Atene [dime] ANGELOS TZORTZINIS via Getty Images Un gruppo di persone guarda la città di Rafina, tra le più colpite dai violenti incendi [dime] ANGELOS TZORTZINIS via Getty Images Una casa brucia nel villaggio di Mati, località turistica a 40 chilometri da Atene, "ridotta in cenere", secondo il racconto di alcuni testimoni [dime] Ayhan Mehmet/Anadolu Agency/Getty Images L'interno di una casa distrutta dalle fiamme, nell'area di Rafina

**SCRIVITI E SEGUI** Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. Per saperne di più [Newsletter](#) [ ] Per favore inserisci un indirizzo e-mail valido [ [Iscriviti ora](#) ] Grazie per aver effettuato l'iscrizione! A breve riceverai una mail di conferma. Si è verificato un problema durante la tua iscrizione. Riprova più tardi. [Twitter](#) [Facebook](#) [Instagram](#) [dime] AFP/Getty Images 4 signori osservano le fiamme che divampano a Kineta, vicino ad Atene [dime] ANGELOS TZORTZINIS via Getty Images Rafina [dime] ANGELOS TZORTZINIS via Getty Images Gli abitanti di Mati sono sfuggiti alle fiamme lanciandosi in mare [dime] Costas Baltas / Reuters Un pompiere in uniforme impegnato nelle operazioni di soccorso a Rafina [dime] Costas Baltas / Reuters Una donna a Mati. Era alla ricerca del suo gatto disperso [dime] VALERIE GACHE via Getty Images Un pompiere prova a estinguere un incendio nella pineta di Kineta

## Gli incendi fanno strage in Grecia: ci sarebbero almeno 50 morti e 150 feriti

[Redazione]

Gli incendi nelle grandi pinete attorno ad Atene fanno strage: sarebbero almeno 50 finora i morti accertati nei roghi che stanno devastando l'Attica, stando agli ultimi bilanci stilati dalla protezione civile e dalla Croce Rossa. Intanto le fiamme continuano a bruciare senza che i pompieri riescano ad domarle. E nuovi incendi sono divampati nella notte in altre regioni della Grecia. Il maggior numero di vittime si conta nei dintorni della località balneare di Mati, a 40 chilometri a Nord-est di Atene, dove è appena stato scoperto un gruppo di 26 persone carbonizzate, trovate abbracciate l'una all'altra sulla spiaggia di Argyri. I corpi, tra i quali anche quelli di bambini, giacevano a una trentina di metri dal mare, nelle vicinanze di un ristorante molto frequentato. Greci e turisti scappano verso il mare. Nei pressi di Rafina, a nord di Atene, 5 persone che si erano gettate in mare per sfuggire agli incendi sono state salvate da una nave traghetto. Lo ha detto alla tv greca SKAI TV il comandante della nave. Tutte le cinque persone portate in salvo sono greche. La stessa tv ha riferito che navi militari sono state dislocate lungo le coste delle zone colpite da incendi, per evacuare via mare la gente intrappolata dai roghi.

## Camera: da Ufficio presidenza s? a bilancio, 85 mln restituiti allo Stato (2)

[Redazione]

24 Luglio 2018 alle 19:30(AdnKronos) - L'auspicio espresso dal Collegio dei Questori è che si proceda perciò quanto prima all'attivazione dei concorsi, anche perchè, in virtù del bilancio approvato, questo non comporterebbe un aumento delle spese previste edei risparmi programmati. A questo proposito gli 85 milioni restituiti al ministero dell'Economia, verranno destinati alle popolazioni colpite dal terremoto del 2016, dando così attuazione all'ordine del giorno approvato la settimana scorsa su proposta del deputato di Forza Italia, Simone Baldelli. La soddisfazione per il bilancio approvato aumenta se si considera che i risparmi sono stati ottenuti nonostante il cambio di legislatura determini un aumento dei costi, dovuti ad esempio alla liquidazione dei trattamenti di fine rapporto per i deputati che non vengono confermati.



## Le fiamme circondano Atene, migliaia di persone in fuga - Foto 1 di 10

[Redazione]

Almeno 50 i morti e oltre 100 feriti il bilancio provvisorio degli incendi che hanno colpito due grandi foreste nei pressi della capitale greca. Redazione 24 Luglio 2018 alle 09:21 [1532415025] [1532415025] [1532415025] [1532415025] [1532415025] [1532415025] [1532415025] [1532415026] [1532415026] [1532415026] Almeno 50 morti e più di 100 feriti. È questo il bilancio provvisorio degli incendi che hanno colpito due grandi foreste che circondano Atene. Da più di 24 ore i vigili del fuoco sono impegnati nel tentativo, per ora vano, di spegnere le fiamme. Il forte vento e le temperature intorno ai 40 gradi rendono infatti particolarmente difficili le operazioni. Migliaia di persone sono state evacuate e le autorità locali hanno dichiarato lo stato di emergenza e chiesto aiuto all'Unione europea attivando il meccanismo comunitario di protezione civile per ottenere assistenza dai suoi partner. Il portavoce del governo, Dimitris Tzanakopoulos, ha segnalato che tra i feriti, 16 dei quali bambini, 11 sono in gravi condizioni. Il fumo, arrivato nella capitale, ha costretto alla chiusura della principale autostrada di collegamento con il Peloponneso. Secondo le prime notizie i roghi sarebbero di origine dolosa. Anche gli Stati Uniti dovrebbero contribuire fornendo dei droni da utilizzare nelle aree rese inaccessibili dagli incendi oltre che per identificare eventuali attività sospette. Il premier Alexis Tsipras, che ieri si trovava in visita in Bosnia-Erzegovina, è rientrato rapidamente per seguire le operazioni di soccorso e ha sollecitato i cittadini che risiedono in alcune aree a rischio a non rischiare la vita nel tentativo di proteggere le loro proprietà.

## Morti abbracciati in fuga dalle fiamme

[Redazione]

24 Luglio 2018 alle 10:00(AdnKronos) - Li hanno trovati sulla spiaggia. I corpi vicini, abbracciati l'uno con l'altro. Adulti e bambini. Erano a pochi passi dal mare, ma non ce l'hanno fatta a sfuggire alla furia delle fiamme. I funzionari greci hanno scoperto così 24 cadaveri sulla spiaggia di Argyri a Mati, a est di Atene, devastata in queste ore dagli incendi che stanno bruciando le aree boschive intorno alla capitale. Secondo quanto riferito da 'Greek Reporter' il presidente della Croce Rossa greca, Nikos Economopoulos, ha fatto sapere che i corpi abbracciati erano distesi a 30 metri dal mare, nei pressi di un famoso locale sulla spiaggia. Oltre ai cadaveri, nella stessa zona sono state trovate carbonizzate decine di auto. Intanto, vigili del fuoco, squadre di emergenza e Guardia Costiera, insieme a barche di pescatori e di turisti, sono stati impegnati nelle operazioni di salvataggio di oltre 700 persone che avevano trovato riparo sulle spiagge rimanendo poi intrappolati dalle fiamme. Il bilancio provvisorio della tragedia parla di migliaia di persone in fuga e oltre 50 vittime, tra cui molti bambini.

## Maltempo: Cdm proroga stato emergenza in varie regioni italiane

[Redazione]

24 Luglio 2018 alle 21:00 Roma, 24 lug. (AdnKronos) - Per portare a termine il superamento del contesto emergenziale e completare gli interventi previsti dalle ordinanze di Protezione civile già emesse, il Consiglio dei ministri ha deliberato la proroga, per ulteriori sei mesi, dello stato di emergenza relativo a vari eventi meteorologici verificatisi nel territorio delle regioni Calabria, Molise e Basilicata, nonché, per dodici mesi, dello stato di emergenza relativo a vari eventi calamitosi verificatisi nel territorio delle regioni Emilia Romagna, Veneto, Basilicata e Friuli Venezia Giulia.

## La Grecia chiede aiuto all'Europa per domare i roghi

[Redazione]

Sarà fatto tutto il possibile per dare aiuto oggi, domani e per tutto il tempo che servirà, ha detto il portavoce della Commissione europea Alexander Winterstein. Daniele Raineri 24 Luglio 2018 alle 21:35. La Grecia chiede aiuto all'Europa per domare i roghi che sfiorano Atene. Foto La Presse Roma. Dalla Grecia arrivano notizie e immagini disastrose. I pompieri di Atene hanno detto che almeno 74 persone sono morte nei roghi tra i boschi e i resort turistici attorno alla capitale, nella regione dell'Attica, ma è molto probabile che si tratti di un numero provvisorio che aumenterà. Il caldo estivo che tocca i quaranta gradi, le raffiche di vento fortissimo e i focolai multipli che fanno sospettare reazioni di piromani hanno creato una combinazione difficile da riportare sotto controllo, anche se è quello che sta succedendo con lentezza. Gli incendi hanno fatto in tempo a circondare ed distruggere centinaia di case e di villette per le vacanze, e in alcuni casi i pompieri hanno trovato i corpi delle vittime a gruppi, imprigionati dalle fiamme nelle stanze o nelle loro macchine. Molti assediati si sono salvati aspettando i soccorsi sulle spiagge per tutta la notte. Centinaia di persone sono state evacuate dalla guardia costiera, da yacht e da barche di pescatori. Una donna polacca e suo figlio piccolo sono morti annegati perché l'imbarcazione su cui erano saliti si è rovesciata. Il fumo è arrivato nel cielo sopra la cittadella di Atene. Era dal 2007 quando morirono 60 persone che in Grecia non erano incendi così devastanti e questa volta la situazione è più grave. Un video girato da un aereo in fase di atterraggio verso la capitale mostra il territorio punteggiato da decine di roghi è chiaro che i vigili del fuoco della Grecia non potevano intervenire su tutti e hanno dovuto fare una lista di priorità. Un altro video girato da un'automobile mostrala strada per Atene avvolta a destra e a sinistra da fiamme molto alte inseguito è stata chiusa. [1532439463] Atene brucia. I video degli incendi che devastano la Grecia. Lunedì il governo greco aveva chiesto aiuto all'Unione europea e l'appello è stato subito ascoltato; anche la Turchia, il vicino rivale, ha risposto. I paesi dell'Ue stavano già fornendo un livello record di assistenza (come spiega una nota della Commissione europea) alla Svezia, alle prese con gli incendi boschivi più grandi della sua storia, grazie al cosiddetto Meccanismo europeo di protezione civile vuol dire che le varie organizzazioni di protezione civile dei paesi europei sono in contatto tra loro e si mandano aiuto reciproco senza perdere tempo in lungaggini governative. Sarebbe antieconomico per ciascun paese, per esempio, mantenere una flotta di aerei antincendio e inoltre in questi casi prima si agisce e meglio è. Quest'estate purtroppo il Meccanismo è scattato molte volte e ha messo a disposizione una task force di soccorso con sette aerei antincendio, sette elicotteri, sessantaveicoli e 340 uomini per spegnere roghi in Italia, Francia, Germania, Lituania, Danimarca, Portogallo, Polonia e Austria e adesso in Grecia. Nel caso specifico dell'Attica i primi a intervenire sono stati Spagna e Cipro con 64 pompieri e paramedici e due Canadair e Bulgaria, che hanno mandato i rinforzi prima ancora che il commissario europeo per le Emergenze, il greco Christos Stylianides, arrivasse ad Atene. Poi i soccorsi europei in Grecia sono stati raggiunti da Italia, Germania, Francia e Polonia. Siamo a fianco del popolo greco durante questi tempi difficili ha detto il portavoce della Commissione europea Alexander Winterstein sarà fatto tutto il possibile per dare aiuto oggi, domani e per tutto il tempo che servirà. Come spesso succede, l'Europa funziona ma le voci dell'Europa commettono errori. Oggi Carl Bildt, ex primo ministro svedese e volto molto conosciuto dell'europeismo, ha scritto su Twitter che l'Unione europea corre in soccorso della Grecia. Ancora. E un commento fuori luogo nel mezzo di una catastrofe naturale o forse di origine umana che investe un paese già molto colpito dalla crisi economica.

## Atene brucia. I video degli incendi che devastano la Grecia

[Redazione]

di Redazione 24 Luglio 2018 alle 15:39 Loading the player... Il bilancio provvisorio degli incendi che hanno colpito due grandi foreste che circondano Atene è di almeno 60 morti e più di 560 feriti. Mati, località turistica costiera nella regione di Rafina, a circa 40 km a nord-est di Atene, è la più colpita ed è completamente incenerita. Il fumo denso ha raggiunto la capitale della Grecia, dove il Partenone appare avvolto da una nube fitta, e ha costretto alla chiusura della principale autostrada di collegamento con il Peloponneso. [1532439474831] Da più di 24 ore i vigili del fuoco sono impegnati nel tentativo, per ora vano, di spegnere le fiamme. Il forte vento e le temperature intorno ai 40 gradi rendono infatti particolarmente difficili le operazioni. Migliaia di persone sono state evacuate e le autorità locali hanno dichiarato lo stato di emergenza e chiesto aiuto all'Unione europea attivando il meccanismo comunitario di protezione civile per ottenere assistenza dai suoi partner. Il governo greco ha chiesto aiuto all'Europa. L'Italia ha messo a disposizione due canadair e anche la Turchia, storicamente "rivale" della Grecia, ha offerto aiuto. Per approfondire [1532418792] Le fiamme circondano Atene, migliaia di persone in fuga. Almeno 60 i morti e oltre 100 feriti il bilancio provvisorio degli incendi che hanno colpito due grandi foreste nei pressi della capitale greca

## Incendi: Agrigento, arrestato piromane mentre appicca il fuoco

[Redazione]

25 Luglio 2018 alle 08:00Palermo, 25 lug. (AdnKronos) - Arrestato un piromane sorpreso mentre appiccava fiamme a sterpaglie e rifiuti. E' successo ad Agrigento, dove i Carabinieri hanno bloccato un 35enne che, dopo essere stato visto dai militari, ha tentato la fuga in auto. Al termine di un rocambolesco inseguimento a sirene spiegate, i Carabinieri lo hanno arrestato. Nelle sue tasche trovati accendini, fiammiferi e materiale infiammabile. "Gli incendi nelle aree boschive e rurali hanno interessato la provincia agrigentina nelle ultime settimane sono una delle priorità, tra le attività illecite, nel mirino dei numerosissimi pattugliamenti predisposti dal Comando Provinciale Carabinieri di Agrigento", dicono i militari. È proprio durante uno di questi servizi dedicati alla prevenzione degli incendi di natura dolosa che una pattuglia del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Agrigento si è imbattuta in un piromane che aveva appena appiccato le fiamme alle sterpaglie e ai rifiuti abbandonati sul ciglio della s.s 122 in Contrada Petrusa. uomo, M.G., 35enne agrigentino, già noto alle forze dell'ordine, alla vista dei militari, ha tentato di guadagnarsi la fuga mettendosi improvvisamente alla guida della propria autovettura. Ne è scaturito un rocambolesco inseguimento a sirene spiegate. Dopo alcune abili manovre, i bravi Carabinieri del Nucleo Radiomobile lo hanno raggiunto, tagliandogli la strada. Immediato è stato l'arresto e anche la perquisizione. All'interno delle sue tasche, i militari hanno rinvenuto due accendini e una confezione di fiammiferi. In auto, invece, vi era anche materiale infiammabile. I Carabinieri, una volta ammanettato il piromane, sono anche tornati indietro per spegnere le fiamme. L'intervento dei militari ha infatti evitato che l'incendio appena appiccato si propagasse alle campagne circostanti, ricche di vegetazione e, soprattutto, caratterizzate da abitazioni che avrebbero potuto correre non pochi pericoli. Arrestato con accusa di tentato incendio doloso, M.G. è stato sottoposto agli arresti domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. I servizi antincendio dei Carabinieri di Agrigento continueranno per tutta l'estate e confidano anche sulle segnalazioni al 112. "Chiunque dovesse notare atteggiamento sospetto a bordo strada di strani individui è invitato a chiamare i Carabinieri. Per aiutarci a combattere i piromani, meglio una segnalazione in più", dicono i Carabinieri.

## Niente tracce della piccola Iuschna. Le prossime 24 ore saranno decisive

[Redazione]

[1532414802-7302173] Gioia e disperazione. Da una parte si brinda, dall'altra si piange. Ieri mattina, dopo un intervento durato 36 ore, i tecnici del soccorso alpino espeleologico nazionale hanno salvato Gianluca Ghiglia, lo speleologo che si era infortunato all'interno della Grotta della Mottera, in Alta Val Corsaglia, nel Cuneese. Nei boschi di Serle, in provincia di Brescia, invece, proseguono incessanti le ricerche di Iuschna, la dodicenne di origini pachistane, affetta da autismo, scomparsa giovedì scorso mentre era in gita nell'altopiano di Cariatoghe assieme a un gruppo di disabili e ai loro educatori. Ieri è stato il quinto giorno di ricerche, che si sono concluse senza alcun risultato. Dai paesi limitrofi non è giunta alcuna segnalazione e i vigili del fuoco sono tornati a lanciare appelli, invitando chiunque dovesse incontrare la ragazzina a chiamare subito il 112. Gli uomini della protezione civile, i vigili del fuoco, il soccorso alpino, i volontari della Protezione civile, i nuclei cinofili e una sessantina di speleologi stanno battendo, metro dopo metro, l'intero territorio. Sono in corso le ricerche di una persona viva. Non abbiamo ragione di pensare diversamente - ha sottolineato la Prefettura di Brescia -. Abbiamo rimodulato le modalità di ricerche con 265 uomini in campo e implementato le squadre sul territorio che oggi sono 31 rispetto alle venti dei giorni scorsi. Un nuovo punto della situazione si farà oggi. Il padre della dodicenne, Liton e la moglie Khanam non si danno pace e continuano a ripetere il nome della figlia e a chiedere di non interrompere le ricerche. I nostri timori - ha spiegato il numero uno della Prefettura - derivano dalla conformazione morfologica del territorio in questione, che è molto carsico, e la paura è che la ragazzina possa essere caduta in uno dei tanti anfratti del territorio di Serle. La piccola, poi, potrebbe aver paura degli stessi soccorritori e nascondersi, invece di ascoltare i richiami. Questo non facilita la situazione. Gianluca Ghiglia, invece, che si era fatto male nel Cuneese, è salvo grazie all'opera incessante degli operatori, che si sono dati il cambio per 36 ore. Alle operazioni hanno partecipato complessivamente oltre 100 tecnici del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico di cui 80 speleologi delle delegazioni di Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, Lombardia e Toscana, 20 alpini della Delegazione Mondovì e il personale del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza. Ieri mattina hanno riportato la barella con lo speleologo ferito fuori dalla grotta e hanno dovuto allestire un'ultima calata con le corde per superare un salto di roccia di 80 metri verso una radura adatta al recupero con elicottero da parte dell'elicottero. Ma l'uomo, ora, è al sicuro.

## La siccità devasta l'Inghilterra. Dal satellite è una distesa gialla

[Redazione]

[1498320619-1498320565-lapresse-20170624164045-23559299]La Gran Bretagna si colora di giallo. E della verde Inghilterra che riempi il nostro immaginario collettivo, non resta che una timida traccia. Come riportail Corriere della Sera, la siccità che negli ultimi mesi sta colpendo l'isola britannica, con picchi di caldo e incendi che hanno colpito le brughiere deimolte parti del Paese, sta modificando il colore del Regno. Dal satellite non si vede più quella macchia verde che domina dalla Manica alle coste scozzesi, ma una macchia che tende al giallo, sintomo della carenza di acqua. "Nelle chiese di campagna continuano a intonare Jerusalem, inno religioso nazionale, che si conclude con l'immagine dell'England's green and pleasant Land, la terra verde e piacevole d'Inghilterra. Ma fuori c'è quella che gli agricoltori ormai chiamano Sussex savannah, la savana del Sussex: perché i prati di smeraldo hanno fatto posto a una distesa arida e desolata, di un colore giallo bruciacchiato". Così scrive Luigi Ippolito per il Corriere. L'ondata di caldo che sta investendo ormai da settimane la Gran Bretagna rischia di trasformarsi in un record. In alcune aree del Paese non piove da almeno due mesi. E con i picchi di caldo ( questa settimana è previsto il superamento dei 35 gradi in molte regioni) l'estate del 2018 sarà ricordata come quella più arida dal lontano 1776, quando gli Stati Uniti dichiaravano l'indipendenza proprio da Londra. Le autorità del Regno Unito stanno correndo ai ripari. Diramata l'allerta arancione, ora si spera di non arrivare al livello "rosso", che equivale all'emergenza nazionale. L'agricoltura è in sofferenza. I campi bramano acqua e in molte aree dell'Inghilterra è stata ordinata l'interruzione dell'irrigazione dei giardini per non incidere sulle già scarse riserve d'acqua. Nel frattempo, l'unica categoria che sembra ottenere qualcosa di positivo da questo caldo che copre l'isola, è quella degli archeologi. Fortificazioni romane, insediamenti preistorici ma anche rovine medievali stanno affiorando dove un tempo cresceva abbondante la vegetazione. L'unico "regalo" di un'estate che sta mettendo in ginocchio il Regno Unito.



## Brucia auto per strada, conducente riesce a salvarsi per un miracolo

[Redazione]

[1532440026-auto-fiamme-perinaldo-fiat-punto]Ha sentito la classica puzza di bruciato ed ha fatto in tempo ad accostare ea fermarsi, prima che la propria auto, una vecchia Fiat Punto, venisse completamente avvolta dalle fiamme.L automobilista, che si è salvato per un miracolo, stava percorrendo laprovinciale per Perinaldo,antico borgo medievale alle spalle di Vallecrosia,in provincia di Imperia, quando ha visto uscire del fumo dalla carrozzeria.Giusto il tempo di fermarsi e sono divampate anche le fiamme.Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno messo in sicurezza lo scheletro del mezzo e i carabinieri. Accertamenti sono in corso per risalirealle cause dell incendio, all origine del quale potrebbe esserci un cortocircuito, ma non si esclude un ritorno di fiamma. Il mezzo, comunque, saràsottoposto a perizia.

## Grecia in fiamme, 50 morti. Turisti in fuga verso il mare

[Redazione]

[1532412482-grecia-lapresse]Il fuoco mette in ginocchio la Grecia. Pesante il bilancio delle vittime per gli incendi nei dintorni di Atene: sono almeno 50 dopo che la Croce Rossa ha trovato i corpi di 26 persone nelle zone vicine a Rafina, cittadina sulla costa ad est della capitale greca. In precedenza la televisione aveva parlato di almeno 24 persone rimaste uccise, ed oltre un centinaio di feriti. La situazione è drammatica: migliaia di abitanti dell'Attica orientale sono fuggiti sulle spiagge o sono saliti sulle imbarcazioni per sfuggire alle fiamme. Il maggior numero delle vittime si registra nella località turistica di Mati, circa 40 chilometri a nord est di Atene, dove molte delle vittime sono rimaste intrappolate dalle fiamme nelle loro case o nelle loro auto. Tra gli oltre 100 feriti, vi sarebbero almeno 16 bambini. Il governo greco ha chiesto l'aiuto degli altri Paesi dell'Unione Europea per contrastare gli incendi. "Faremo tutto quello che è umanamente possibile per domarli", ha detto il premier Alexis Tsipras, che ha dichiarato lo stato di emergenza nell'area metropolitana di Atene, dopo essere rientrato in anticipo da una visita in Bosnia-Herzegovina. Tsipras ha anche avanzato l'ipotesi che gli incendi siano di natura dolosa.

## **Terni, ritrovato ordigno bellico scatta il piano di evacuazione**

*[Redazione]*

Un residuo bellico presumibilmente risalente alla seconda Guerra mondiale è stato rinvenuto nel pomeriggio di oggi in strada della Ferrovia, alla periferia di Terni, nei pressi della stazione di Cesi. L'ordigno, di circa 100 chili, è stato trovato nel corso degli scavi in un cantiere edile. Sul posto polizia di Stato, municipale e Protezione civile comunale. In attesa dell'arrivo degli artificieri dell'esercito, a scopo precauzionale, è stata decisa l'evacuazione di un'area dal raggio di 380 metri dal luogo del ritrovamento. Martedì 24 Luglio 2018 - Ultimo aggiornamento: 18:53 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Roma, la madre al figlio: ?Non ti dar? pi? soldi?. E lui appicca il fuoco alla casa, paura nel palazzo

[Redazione]

Incendia la casa della madre che non vuole più dargli denaro. Ma lui si difende: Non sono stato io, è tutta colpa di un lumino acceso. I carabinieri della Stazione di Mentana hanno arrestato ieri pomeriggio un 44enne del posto, già noto alle forze dell'ordine, per il reato di incendio aggravato. I militari sono intervenuti, su richiesta del Nue 112, in via Triventi 72, dove fiamme altissime stavano devastando il secondo piano di una palazzina su tre livelli. I carabinieri hanno subito fatto evacuare l'immobile mettendo in sicurezza la zona. Paura nel quartiere con fugge fugge generale. Le indagini hanno accertato che l'uomo, dopo un violento diverbio con la madre, aveva minacciato di dare fuoco all'abitazione. La ritorsione sarebbe stata fatta perché la donna, dopo aver ceduto tante volte, ha rifiutato di dare denaro al figlio. Inoltre, l'uomo era stato visto allontanarsi in evidente stato di ubriachezza, dall'abitazione subito dopo il divampare dell'incendio. Le fiamme, spente dai vigili del fuoco di Roma, hanno completamente distrutto il secondo piano, danneggiando anche i piani dei vicini, che sono stati dichiarati inagibili. Sgomberati tre famiglie, che hanno trovato sistemazione provvisoria in strutture messe a disposizione dal comune di Mentana. L'uomo è stato arrestato e tradotto nel carcere di Roma Rebibbia, è a disposizione dell'Autorità giudiziaria di Tivoli. Martedì 24 Luglio 2018 - Ultimo aggiornamento: 13:35 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Incendi in Grecia, la paura degli italiani rinchiusi in hotel: ?Il cielo era di fuoco?

[Redazione]

Il suono continuo delle sirene e il colore del fuoco nel cielo: dai vetri dei pullman che li traghettavano tra aeroporti e alberghi, decine di turisti italiani hanno avvertito solo l'eco dell'apocalisse che si è scatenata nelle ultime ore ad Atene. LEGGI ANCHE Atene brucia, si temono 100 morti. Corpi in mare, c'è anche un bimbo LEGGI ANCHE Mati come Pompei. Mamme e figli morti abbracciati All'inizio pensavamo si trattasse di una tempesta di sabbia - raccontano - c'era un vento fortissimo e in poco tempo è calata una nube di fumo che copriva tutto sopra di noi, oscurando il sole. Poi i cellulari che squillavano e le telefonate dall'Italia, cariche di preoccupazione con la speranza che quella vacanza diventata un inferno non fosse sfociata in tragedia. Sono tanti gli italiani ancora nella capitale greca. Tira un respiro di sollievo Michele D'Ambrosio, ex sindaco di Santeramo, in provincia di Bari, che fino a poche ore fa era in vacanza ad Atene con la moglie. Dovevamo rientrare ieri - spiega - poi il nostro volo per Bari, previsto alle 19, è stato soppresso, dopo esser stato rinviato di ora in ora per motivazioni meteorologiche, ci dicevano. Un'attesa che aumentava così come si intensificava l'emergenza ad Atene. Solo verso l'una siamo rientrati con due pullman che ci hanno portato in un albergo della periferia e dopo aver passato la notte lì il nostro gruppo è ripartito incolume in mattinata per fare finalmente ritorno a casa, racconta. La preoccupazione è per i tanti italiani ancora ad Atene, in particolare quelli che si trovavano a Mati e nelle altre zone dell'Attica, che brucia da oltre 36 ore. C'erano connazionali un po' ovunque in quei quartieri - spiega D'Ambrosio - ma non saprei immaginare ora dove possano trovarsi. Dal canto suo, l'ambasciatore italiano in Grecia, Efisio Luigi Marras, resta cauto: Siamo in contatto continuo con tutti, in particolare con l'unità di crisi greca. Non possiamo escludere nulla. Lo stesso diplomatico ha spiegato di aver visto scene raccapriccianti, con almeno 12 ore di inferno. La speranza dei tanti familiari è che non siano tra quelle decine di persone che - come spiega Andrea Piskopakis, medico dell'ospedale Kat a nord di Atene - arrivavano al pronto soccorso dell'ospedale disperate e totalmente ricoperte dal nero della fuliggine, terrorizzate, chiedendo aiuto e dicendo di essere riuscite a scappare in tempo lasciandosi alle spalle la loro casa distrutta. Molti di loro erano in villeggiatura o in alcuni locali della zona di Mati, spiega ancora il medico del Kat, il quale riferisce di non aver visto finora alcun ferito di nazionalità italiana nelle liste degli interventi al pronto soccorso del suo ospedale. Per i tanti turisti la via di fuga da quell'inferno, che ha generato un dramma con le sue numerose vittime, è l'aeroporto di Atene. Ma un aumento dell'intensità del vento, che potrebbe portare il fumo e le fiamme nella zona, ora potrebbe moltiplicare i ritardi per i rientri. Martedì 24 Luglio 2018 - Ultimo aggiornamento: 19:13 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Roma, la madre al figlio: ?Non ti dar? pi? soldi?. E lui appicca il fuoco alla casa, paura nel palazzo

[Redazione]

Incendia la casa della madre che non vuole più dargli denaro. Ma lui si difende: Non sono stato io, è tutta colpa di un lumino acceso. I carabinieri della Stazione di Mentana hanno arrestato ieri pomeriggio un 44enne del posto, già noto alle forze dell'ordine, per il reato di incendio aggravato. I militari sono intervenuti, su richiesta del Nue 112, in via Triventi 72, dove fiamme altissime stavano devastando il secondo piano di una palazzina su tre livelli. I carabinieri hanno subito fatto evacuare l'immobile mettendo in sicurezza la zona. Paura nel quartiere con fugge fugge generale. Le indagini hanno accertato che l'uomo, dopo un violento diverbio con la madre, aveva minacciato di dare fuoco all'abitazione. La ritorsione sarebbe stata fatta perché la donna, dopo aver ceduto tante volte, ha rifiutato di dare denaro al figlio. Inoltre, l'uomo era stato visto allontanarsi in evidente stato di ubriachezza, dall'abitazione subito dopo il divampare dell'incendio. Le fiamme, spente dai vigili del fuoco di Roma, hanno completamente distrutto il secondo piano, danneggiando anche i piani dei vicini, che sono stati dichiarati inagibili. Sgomberati tre famiglie, che hanno trovato sistemazione provvisoria in strutture messe a disposizione dal comune di Mentana. L'uomo è stato arrestato e tradotto nel carcere di Roma Rebibbia, è a disposizione dell'Autorità giudiziaria di Tivoli. Martedì 24 Luglio 2018 - Ultimo aggiornamento: 13:38 RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Grecia, la gente fa il bagno di fronte alla gigantesca nube nera**

[Redazione]

(Agenzia Vista) Grecia, 24 luglio 2018 Alcuni presenti fanno il bagno in mare nonostante la gigantesca nube nera che si apre davanti a loro, causata dal devastante incendio che sta mettendo in ginocchio la Grecia \_Courtesy Instagrammariostoilovich Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagievatene, grecia, incendi, nube nera

## Grecia, la desolazione lasciata dagli incendi

[Redazione]

(Agenzia Vista) Grecia, 24 luglio 2018 Le immagini della desolazione lasciata dal terribile incendio che ha devastato la Grecia. La vastità dell'incendio ha distrutto diversi ettari di bosco come si può vedere dal filmato che gira nella rete. \_Courtesy giannis\_ntove07 Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagievbosco, grecia, incendi, roghi



## **Incendi in Grecia, schierati Canadair italiani**

*[Redazione]*

Sono arrivati all'aeroporto di Elefsis e da lì nella aree colpite dai roghi idue Canadair dei Vigili del fuoco inviati in Grecia. Fanno parte del Meccanismo Europeo di protezione civile per fronteggiare la grave situazione degli incendi boschi che ha provocato decine di morti. (Courtesy VVFF Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev [agenziavista.it](http://agenziavista.it)) canadair, grecia, incendi, italiani

## Atene stretta nella morsa del fuoco, Mati devastata Video

[Redazione]

Fiamme e paura in Grecia dove due grossi incendi stanno minacciando Atene. Il primo è divampato nella foresta situata sul monte Gerania, sopra la località balneare di Kineta, a 55 chilometri dalla capitale. L'area interessata si trova in prossimità dell'autostrada del Peloponneso, a pochi chilometri da una zona residenziale. Per nulla semplice il compito dei pompieri: le fiamme sono alimentate da venti che soffiano fino a 50 chilometri orari. Il secondo incendio è a nord-est di Atene, nei pressi di Penteli. A Mati, altra località devastata, la Guardia Costiera ha dovuto far evacuare i turisti che erano rimasti bloccati sulla spiaggia. Le autorità hanno dichiarato lo stato di emergenza. Sono circa una ventina i morti, trovati senza vita nelle loro case, e un centinaio i feriti. Migliaia di cittadini costretti ad abbandonare le proprie abitazioni. Martedì 24 Luglio 2018 - Ultimo aggiornamento: 10:47 RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Incendi in Grecia, apocalittici i filmati dall'aereo**

*[Redazione]*

(Agenzia Vista) Grecia, 24 luglio 2018 Incendio in Grecia la scena ripresa da un aereo e apocalittica Ventiquattrore di fuoco e fiamme ad Atene. 50 morti e oltre cento feriti, di cui alcuni in gravi condizioni. E' il bilancio del grande incendio a nord-est di Atene, vicino Penteli. Fonte: Agenzia Vista /Alexander Jakhnagievatene, grecia, incendi, penteli

## **Cani bruciati vivi in un incendio, rivolta animalista: ?Situazione di pericolo era stata segnalata un anno fa?**

[Redazione]

Cinque cani sono morti bruciati vivi in un incendio a Siracusa. Erano gli stessi animali per cui i Nas erano intervenuti ad agosto 2017, e il magistrato aveva disposto il sequestro, ma l'Asp che doveva verificare le loro condizioni non si è mai recata sul luogo, denuncia la onlus Animalisti Italiani. È l'ennesimo atto di crudeltà - prosegue la onlus - che non possiamo più tollerare. È necessario porre fine al clima di sostanziale impunità che circonda i reati a danno dei nostri amici animali. Le leggi esistono, ma non vengono applicate in questa terra martoriata dall'emergenza randagismo e dai continui maltrattamenti. Lo Stato qui non è, e come al solito tutto ricade sui volontari locali. Cettina Sirugo, referente locale di Animalisti Italiani onlus, nella stessa nota ha ricordato la dinamica dei fatti. I cani sono deceduti dopo una lenta agonia con i loro cuccioli attorno, una scena raccapricciante. Erano legati agli alberi e rinchiusi in box fatiscenti. Abbiamo tratto in salvo dei piccoli di circa un mese, che per fame si mangiavano dei topi morti. Vite dimenticate lasciate morire per negligenza e menefreghismo. Chiediamo - conclude l'animalista - le dimissioni del direttore dell'Asp per dignità. Quanto è accaduto alle porte di Floridia è un'onta che la Sicilia non merita. Il Comune si costituisca parte civile. Martedì 24 Luglio 2018 - Ultimo aggiornamento: 17:09 RIPRODUZIONE RISERVATA

## - La solidarietà? fa ripartire il parco avventura incendiato

[Redazione]

Genova - I due alberi anneriti nell'incendio del 16 luglio scorso sono stati abbattuti, perché troppo pericolosi. Ma sabato, al Parco Avventura Genova-Righine verranno piantati tre: Lo faranno i bambini che alle 11 parteciperanno alla Festa degli Alberi. Devono presentarsi qui con una paletta per scavare. Abbiamo perso due piante? Ne ripiantiamo tre perché il nostro motto è come prima, meglio di prima. Romolo Benvenuto sta lavorando da giorni, assieme al socio Marco Puppo e agli altri ragazzi e istruttori, per rimettere in funzione il Parco Avventura Genova-Righi, danneggiato pesantemente da un incendio doloso. Siamo già attivi da qualche giorno, grazie ai tanti aiuti che abbiamo ricevuto, spiega Benvenuto, titolare della Righi Outdoor, a società che gestisce il parco. Sabato, dalle 10 alle 19, faremo una giornata di festa per ringraziare tutti. E alle 11 si planteranno i tre alberi con i bambini che vorranno partecipare. Sul caso stanno indagando i vigili del fuoco della sezione di polizia giudiziaria, che nei giorni scorsi hanno sentito i titolari: Se il magistrato vuole sentirci, ci siamo, ricorda Benvenuto. Le fiamme avevano devastato la casetta dell'accoglienza e gran parte dell'attrezzatura di sicurezza, caschettine imbracature su tutto, che erano bruciate o si erano sciolti per il calore. Gli imbraghi sono in revisione - racconta Puppo - purtroppo la maggior parte è andata perduta, perché il calore li ha danneggiati. I tecnici cercano di assemblare i pezzi che si sono salvati. Speriamo di riaverne almeno unatrentina. Avete stimato il danno subito? Mancano alcune informazioni, come la revisione degli imbraghi, ma mi auguro di rimanere sui 25-30 mila euro. (leggi il servizio completo sull'edicola digitale del Secolo XIX)

**Grecia: sale bilancio vittime, 74 morti**

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 24 LUG - Secondo i vigili del fuoco greci, è salito a 74 il bilancio delle vittime provocate dagli incendi scoppiati nelle vicinanze di Atene. La Croce Rossa in precedenza avevano stimato in 556 le persone rimaste ferite, tra cui 16 bambini in gravi condizioni.

## - La Spezia, l'incendio della nave manda in "cassa" 50 lavoratori per 4 giorni

[Redazione]

Genova -incendio della nave Vulcano (foto), divampatoaltra notte neicantieri del Muggiano della Spezia, ha provocato 4 giorni di cassa integrazioneper i 50 lavoratori attivi sul cantiere.Secondo quanto spiegato dal sindacato Uil,ammortizzatore sociale copre solodipendenti Fincantieri. Purtroppo - ha sottolineato il segretario ligure, MarioGhini - per i lavoratori delle ditte esterne che lavorano per Fincantieri non èprevista la cassa integrazione.Tutto questo, si legge in una nota firmata da Ghini, ha aperto una vecchiaferita tutta da sanare: la Uil Liguria crede fortemente nella necessità diestendere la cassa integrazione anche ai lavoratori dell indotto di Fincantierie per questa ragione lancia un appello alla Regione Liguria, in particolare alpresidente Giovanni Toti che, attraversoapertura dell ormai tanto famosoquanto disatteso Patto per il Lavoro, dovrebbe mettere mano a queste emergenze date dagli incidenti di percorso all interno delle attività produttive di tuttoil territorio. È una questione di giustizia e equità.Ancora: Come sindacato, non possiamo che rimanere al fianco dei lavoratorimeno tutelati al pari dei lavoratori con maggiori tutele. Chiediamo alpresidente Toti di aprire al più presto un confronto costruttivo perl estensione della cassa integrazione anche perindotto della grandeindustria.

## **Emergenza incendi ad Atene: migliaia in fuga**

*[Redazione]*

Il cielo di Atene si è colorato di un inquietante color arancio plumbeo mentre migliaia di persone sono state costrette alla fuga: è il bilancio di 24 ore di fuoco, quello che divampa in due grandi foreste che lambiscono la capitale, e che centinaia di vigili del fuoco non riescono a domare. Le autorità hanno dichiarato lo stato di emergenza



## **Grecia a fuoco. Almeno 60 vittime e oltre 100 feriti nei dintorni di Atene. Emergenza incendi: migliaia di persone in fuga attraverso il mare**

[Redazione]

Bilancio drammatico in Grecia quello causato dagli incendi che stanno devastando due grandi foreste nelle vicinanze di Atene. Sono almeno 60 le vittime e oltre 100 i feriti nelle ultime 24 ore di fuoco. A rendere ancora più complicate le operazioni di spegnimento delle fiamme da parte dei vigili del fuoco le pessime condizioni atmosferiche con le forti raffiche di vento che non fanno altro che amplificare il raggio di fuoco delle fiamme. Le autorità hanno dichiarato lo stato di emergenza e chiesto aiuto dell'Unione Europea. La maggior parte delle vittime sono state ritrovate in casa o nell'auto, nel resort marino di Mati, una località turistica costiera nella regione di Rafina, a circa 40 km a nord-est di Atene. Nella stessa località sono stati ritrovati 26 corpi senza vita, morti carbonizzati nel giardino di una villa. Altre vittime sono state trovate abbracciate una all'altra sulla spiaggia di Argyri, sempre a Mati. Ritrovate anche decine e decine di automobili carbonizzate. Il portavoce del governo, Dimitris Tzanakopoulos, ha segnalato che tra gli oltre 150 feriti, decine dei quali bambini, almeno 11 sono in gravi condizioni. Secondo il sindaco di Rafina, Evangelos Bournous, il numero delle vittime è destinato a salire ulteriormente. Per evitare le fiamme migliaia di persone sono scappate su imbarcazioni e sono state utilizzate navi militari dislocate lungo le coste delle zone colpite dagli incendi. Cinque persone che si erano gettate in mare per sfuggire agli incendi sono state salvate da un traghetto. A preoccupare è un secondo incendio che sta devastando le pinete a 50 chilometri ad ovest di Atene. Chiusa, a causa del fumo, la principale autostrada che collega Atene al Peloponneso. I pompieri hanno fatto sapere che ci sono altri tre incendi nella regione dell'Attica, a Corinto, nel Peloponneso e nell'isola di Creta. fuoco grecia vigili del fuoco



## Gli incendi più gravi del secolo in Europa

[Redazione]

Dal rogo in Francia del 1948 a quello del Portogallo del 2017. Brucia la Grecia: già 50 morti. Incendi in Grecia. Ogni estate in Europa il caldo causa gravissimi incendi. Quest'anno tocca alla Grecia, dove vicino ad Atene sono già oltre 50 i morti provocati da vasti incendi in corso. Ecco una panoramica dei roghi più gravi nel Vecchio continente nel corso dell'ultimo secolo.

**Portogallo:** settantaquattro persone sono rimaste uccise nell'incendio più letale nella storia del Paese a giugno 2017. Il fuoco è divampato per cinque giorni nella regione centrale di Leiria, al culmine di un'ondata di caldo estivo. Molte delle vittime sono morte nelle loro automobili mentre cercavano di scappare. Venti violenti hanno alimentato gli incendi, devastando circa 460 chilometri quadrati di colline ricoperte di pini e eucalipti. Ma già nel 2003 il Portogallo aveva visto morire 20 persone e bruciare 4.250 chilometri quadrati di superficie tra luglio e settembre. E ancora prima, nel 1966, un incendio nella foresta di Sintra, a ovest di Lisbona, aveva ucciso 25 soldati che stavano lottando contro le fiamme.

**Siberia:** nell'aprile del 2015 trentaquattro persone sono morte nella regione sudorientale della Khakassia, in un incendio che ha ucciso anche centinaia di bovini e migliaia di pecore. Le fiamme, che arrivarono fino alla Mongolia e al confine con la Cina, distrussero 2 mila case e 10 mila chilometri quadrati di terreni. Cinque anni prima, nel 2010, vaste aree della Russia occidentale furono devastate dalle fiamme per settimane a causa di un'ondata di caldo e un'umidità senza precedenti. Tra luglio e agosto del 2010 bruciarono 10 mila chilometri quadrati di foresta, torbiere e steppe, con interi villaggi distrutti. Alcuni degli incendi erano pericolosamente vicini al centro di ricerca nucleare di Sarov.

**Grecia:** prima di oggi, già ad agosto 2007 la Grecia fu colpita da violenti incendi durante i quali morirono 77 persone. Oltre 2.500 chilometri quadrati di terreni nel Peloponneso meridionale e nell'isola di Eubea, a nord-est di Atene, vennero distrutti. Le fiamme imperversarono per circa 12 giorni, ma la maggior parte delle vittime morirono nei primi giorni, intrappolate nei villaggi isolati dalle fiamme. Molti ignorarono l'ordine di evacuazione.

**Francia:** nell'agosto del 1948 ottantadue persone morirono nella regione del Landes sudoccidentale. Le vittime - pompieri, volontari e militari - rimasero bloccate da una palla di fuoco dopo un repentino cambio di rotta dei venti.

## In Grecia "una catastrofe", la Chiesa ortodossa a fianco alle vittime

[Redazione]

Per la Grecia è probabilmente una delle più gravi tragedie mai vissute negli ultimi decenni. Corpi arsi vivi dalle fiamme divampate intorno alle 18 di ieri nella regione di Attica, a pochi chilometri dalla capitale Atene, centinaia di macchine e case distrutte, ettari di foreste bruciate. Una catastrofe umanitaria, ambientale, materiale di dimensioni incredibili. Ha ragione chi parla di una nuova Pompei, dice al telefono con Vatican Insider Manolis Papamikrulis, laico, ufficiale della Chiesa greco-ortodossa per la Commissione per gli Affari esteri del Santo Sinodo e la Commissione per i rapporti intercristiani, collaboratore dell'arcivescovo di Atene e di tutta la Grecia Ieronymos. Facciamo fatica a capire il perché sia successo tutto questo e la Procura ha avviato delle indagini per capire l'origine dell'incendio, se si è trattato di un incidente naturale o di una mano umana a provocarlo. È anche questa ipotesi... Non abbiamo idee, per ora le priorità sono altre. La priorità è anzitutto preoccuparsi dei sopravvissuti, delle famiglie che in una manciata di secondi hanno visto morire parenti e vicini, della gente che ha perso la casa. È successo tutto in pochi minuti, il vento soffiava forte e il fuoco che partiva da una collina ha raggiunto presto le case nella foresta. Si tratta per lo più di case-vacanze, peraltro alcune non a norma, costruite con vecchi materiali facilmente infiammabili oppure del villaggio di Mati, il cui 98% delle strutture è andato distrutto. Gran parte dei 74 morti ufficiali secondo i dati diffusi dai Vigili del Fuoco che parlano anche di un centinaio di dispersi sono infatti turisti, greci o provenienti dall'estero, che trascorrevano la penultima settimana di luglio in questa zona suggestiva che coniuga le acque dell'Egeo alla distesa verde della foresta circostante. Proprio questa congiunzione naturale è stata la condanna delle vittime. La gente - racconta Papamikrulis - si è trovata in una situazione in cui non sapeva cosa fare, non aveva alternative né via di scampo. Da una parte era il fuoco e dall'altra il mare. Molti soccorritori hanno parlato infatti di persone morte in acqua per annegamento, di notte. Una morte cruenta, certo mai quanto quella che hanno subito tutti quelli che sono stati arsi vivi dalle fiamme. Ci raccontavano di genitori abbracciati ai loro bambini o di cadaveri che sembravano martirizzati, che presentavano posizioni innaturali perché probabilmente si contorcevano per il grande dolore provato. La Chiesa greco-ortodossa, sottolinea l'ufficiale, non ha esitato a scendere in campo. L'arcivescovo Ieronymos, che attualmente si trova a pochi chilometri da Atene in un monastero per un ritiro spirituale, svegliato di notte dalla notizia di queste fiamme inarrestabili che dalla capitale erano giunte fino a Corinto (il vicino, nella località di Kinetta sembra che sia ancora attivo un debole incendio), si è subito messo in contatto con i metropolitani delle aree colpite e ha allertato l'associazione caritativa greca ortodossa Apostoli, una sorta di Caritas greca presente in tutta la nazione. L'organismo stesso che gestisce la questione migratoria - ha inviato centinaia di volontarie operatori per dare man forte a pompieri e Protezione civile per i soccorsi. Per l'arcivescovo è stato un colpo pesante, spiega il suo collaboratore, per lui si tratta di una doppia sofferenza: dal punto di vista ambientale, visto che è molto sensibile al tema, ma soprattutto dal punto di vista umano. Tutto il suo arcivescovato si fonda sul principio che l'uomo viene prima di tutto. Cioè che bisogna andare incontro agli esseri umani, che siano cristiani, non cristiani, greci, migranti o qualsiasi altra cosa. I responsabili di Apostoli, in rappresentanza della Chiesa greco-ortodossa, hanno fornito beni di prima necessità come cibo e vestiti, e stanno aiutando a ristabilire l'elettricità nelle strade e sgomberarle dai detriti, spiega Papamikrulis. Inoltre hanno inviato anche sacerdoti per un'assistenza spirituale delle vittime e dei familiari che non hanno da ore notizie dei loro cari, che stanno collaborando in queste ore con medici e psicologi. Hanno poi fatto sapere che sono pronti a mettere a disposizione i loro locali ad Atene per dare ospitalità ai sopravvissuti e a tutti coloro che hanno perso la casa. Naturalmente, sottolinea Papamikrulis, adesso andranno studiati progetti a lungo termine. Una vera tragedia, ripete, che tuttavia offre una lezione anche a tutti noi esseri umani troppo spesso arroganti nel nostro rapporto con l'ambiente. Spesso ci serviamo dell'ambiente senza pensare alle conseguenze, mancandogli totalmente di rispetto. È una cosa difficile da accettare, specie in questi

momenti, ma un incidente di queste proporzioni deve farci interrogare. Noi cristiani anzitutto, chiamati ad una responsabilità globale. Certo per la Grecia, nazione che già si trova a fare i conti con emergenza migratoria, piagata da una crisi economica che sembra non avere soluzione, si tratta di una prova in più. È vero dice Manolis per noi greci è un'ennesima difficoltà da affrontare, ma siamo fermi nella fede e nella speranza. Confidiamo nell'aiuto del Signore, innanzitutto, ma anche in quello degli uomini. Abbiamo visto in poche ore una grande solidarietà da parte dell'Europa e dei capi religiosi, dal Papa a Bartolomeo e gli altri patriarchi di Romania, Alessandria e via dicendo. Tutti si sono dimostrati pronti ad aiutarci e noi siamo ottimisti che potremo andare avanti.

## **Il dolore del Papa per le vittime degli incendi in Grecia: &ldquo;una tragedia&rdquo;**

[Redazione]

Papa Francesco si dice profondamente rattristato per la serie di gravi incendi che hanno colpito oggi la Grecia, nella regione dell'Attica intorno alla capitale Atene, e che hanno causato finora un bilancio di circa 60 morti e più di 150 feriti. In un telegramma di cordoglio, firmato dal cardinale Segretario di Stato Pietro Parolin e inviato alle autorità ecclesiali e civili greche, il Pontefice estende la sua sentita solidarietà a tutti coloro che sono stati colpiti da questa tragedia e raccomanda i morti all'amore misericordioso di Dio Onnipotente e offre incoraggiamento alle autorità civili e al personale di emergenza a continuare i loro sforzi di salvataggio. LEGGI ANCHE - Incendi ad Atene, Bartolomeo: Dio fermi questo disastro umano ed ecologico Contemporaneamente la Santa Sede ha diffuso un altro telegramma di cordoglio del Papa per le vittime del crollo di una diga idroelettrica in costruzione in Laos. Nel testo, sempre a firma di Parolin, Papa Bergoglio esprime sincera solidarietà a tutte le persone colpite da questo disastro e prega specialmente per il riposo eterno dei defunti, la guarigione di coloro che sono feriti, offrendo consolazione per tutti coloro che soffrono per la perdita dei loro cari e che temono per la vita di coloro che ancora non si trovano. Il Papa inoltre incoraggia le autorità civili e tutte le persone coinvolte a proseguire le attività di ricerca e soccorso di quanti assistono le vittime di questa tragedia.

## Incendio nell'area ecologica di Tarantasca

[Redazione]

Un incendio è divampato questa sera (martedì 24 luglio) nell'area ecologica di Tarantasca. Allarme intorno alle 19,45. Le fiamme hanno completamente avvolto e distrutto un grande cassone per la raccolta indifferenziata dei rifiuti, sollevando una grossa nube di fumo, visibile anche a centinaia di metri di distanza. Sono intervenuti i vigili del fuoco volontari di Busca, che hanno rimesso in sicurezza la zona. Sull'origine del rogo, non si esclude l'autocombustione, ma neanche un atto vandalico doloso.

## Incendi nel Siracusano, arsi vivi cinque cani tenuti alla catena

[Redazione]

Erano legati a un albero con una catena e non hanno avuto scampo dalle fiamme che sopraggiungevano. Sono morti così, senza alcuna possibilità di fuga, 5 cani detenuti in contrada Frescura, a Siracusa, in un terreno di proprietà di un pensionato. A renderlo noto è la Sezione Enpa di Siracusa, accorsa sul posto con i propri volontari non appena ricevuta segnalazione dell'incendio. Le fiamme - racconta il responsabile della Protezione Animali siracusana, Alessandro Grasso - si sono sviluppate da un campo adiacente a quello in cui si trovavano gli animali e si sono propagate in fretta, prima che arrivassero i soccorsi. Ma il bilancio di questa tragedia sarebbe potuto essere ben più pesante se il rogo non si fosse spento da solo, una volta esaurito il materiale comburente. Infatti, oltre alle 5 vittime (due sono state trovate in un box improvvisato), sul terreno si trovavano altri 15 cani, tutti sopravvissuti e affidati alle cure del canile sanitario, di cui 6 adulti - tenuti sempre a catena - e ben 9 cuccioli, che, invece, avevano piena libertà di movimento. Un numero considerevole di animali dunque, ben 20, che, ancorché microchippati (gli adulti), non si capisce bene a quale titolo fossero detenuti.



## Incendio in un'azienda di Settimo Torinese

[Redazione]

Un incendio si è sviluppato questa mattina, martedì 24 luglio, poco dopo le 9,30 sul tetto della ditta SpanSet di via Pietro Nenni 13/a. di Settimo Torinese. A provocare le fiamme sarebbe stata una scintilla partita durante i lavori all'apertura del prefabbricato. Per spegnere il rogo sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco più il carro autoscala. Il fumo ha invaso gli uffici e per precauzione l'azienda è stata evacuata: una ventina di impiegati sono usciti nel piazzale. La ditta procura attrezzature per sollevamento e ancoraggio di carichi.

## Grecia, il dramma dei turisti annegati per sfuggire alle fiamme: "Ci sono cadaveri ovunque";

[Redazione]

La seconda Atene va a fuoco. Nella località delle vacanze dei greci dell'acapolita, nella costa est verso Refina e in quella ovest a Kineta, sono divampati devastanti incendi che hanno provocato decine di morti. Il bilancio ufficiale della protezione civile è di 49 vittime, ma il numero potrebbe salire, addirittura raddoppiare, visto che negli ospedali sono state ricoverate 159 persone, di cui 11 gravi, e ci sono ancora dispersi. Nel Paese ancora visibilmente piegato dalla crisi, questo è il peggior incendio scoppiato negli ultimi 11 anni. La Grecia in fiamme, le immagini della distruzione vicino ad Atene emergenza incendio [LaStampaS]Copyright Il disastro più grande è stato a Mati, nella provincia di Refina, dove un intero villaggio è stato mangiato dalle fiamme. Ho visto cadaveri, auto bruciate, mi sento fortunata ad essere viva. Mati non esiste più, nemmeno l'insediamento, spiega una donna sopravvissuta agli incendi alla tv greca Skai. Mati è a 33 chilometri a Nordest di Atene. I racconti sono impressionanti, di gente che è stata trovata morta, probabilmente annegata, dopo essersi gettata in mare. In una villa sulla spiaggia di Argyri sono stati trovati 26 corpi, che si abbracciavano per proteggersi. I villeggianti sono stati evacuati, come racconta un gruppo di francesi all'ingresso di Kineta: Non c'è elettricità, non abbiamo acqua, ieri abbiamo visto le fiamme alzarsi da dietro la montagna e abbiamo visto le case bruciare. A fuoco le case nella città di Rafina, corsa contro il tempo per i soccorsi paura in Grecia [LaStampaS]Copyright Il primo incendio è partito proprio qui, da una foresta di pini a Kineta. Alina Melnyk, turista ucraina, ha visto le fiamme arrivare fino sul balcone: Non siamo fuggiti perché tutto è avvenuto in un istante, o ti mettevi a correre non si sa dove o restavi in casa e speravi negli elicotteri dei pompieri. Suo marito e altri volontari si sono messi a spegnere gli incendi con i secchi d'acqua. I roghi - che sono stati 47 in tutta Attica dalle 6 di lunedì 23 a questamattina, dovuti a violente raffiche di vento - si sono propagati nelle zone turistiche. I roghi che devastano la Grecia visti dalla cabina di un aereo in volo twitter [LaStampaS]Copyright

## Una struttura per prevenire le catastrofi

[Redazione]

Come ci si prepara a difendere la popolazione, la pubblica amministrazione, le infrastrutture e l'economia in caso di catastrofi naturali, black-out o attacchi terroristici? Per definizione, prevenire l'imprevedibile non si può, ma l'Unione europea ha deciso di istituire questo scopo cinque European Infrastructure Simulation and Analysis Centres, e il primo di questi Eisac nasce in Italia da un accordo fra Enea (Ente per le nuove tecnologie, energia e ambiente) e Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) con l'obiettivo di proteggere le infrastrutture strategiche. Gli altri quattro centri saranno realizzati rispettivamente in Germania, Francia, Spagna e Paesi Bassi. La nuova struttura italiana lavorerà con la Protezione Civile, le amministrazioni locali e i gestori di reti critiche offrendo simulazioni di eventi naturali e dei loro impatti sui servizi, stress test di infrastrutture raccolte e analisi dati. Eisac Italia fornirà anche banche dati territoriali, simulatori di infrastrutture, analisi di dati satellitari e sistemi di previsione meteo-climatica e oceanografica per migliorare la resilienza delle infrastrutture critiche, vale a dire la loro capacità di resistere a eventuali estremi e di ritornare rapidamente alle normali condizioni di funzionamento.

## Inizia l'emergenza incendi anche in Italia

[Redazione]

Il vento era previsto e insieme era facile aspettarsi anche il primo blitz dei piromani. Sincronizzati col caldo e con le raffiche forti sono entrati in azione in diverse zone d'Italia contemporaneamente. La situazione più critica in Sardegna, nell'isola di La Maddalena. Dal primo pomeriggio vigili del fuoco e volontari sono al lavoro nella periferia della città dove un gigantesco rogo ha raggiunto anche alcune abitazioni. Assediate e devastate alcune palazzine ancora in costruzione. Le fiamme sono partite da un cantiere e nel giro di pochi minuti si sono estese. Il sindaco ha ordinato l'evacuazione di alcune vie e tanti dei turisti che in questi giorni affollano l'arcipelago hanno preferito andar via di corsa. Quella di oggi è la seconda emergenza nell'Arcipelago di La Maddalena. Fino a ieri sera, infatti, le fiamme hanno circondato l'isolotto di Spargi, un piccolo gioiello naturale che ha rischiato di essere gravemente compromesso. In Sicilia, nelle ultime 24 ore, i piromani hanno colpito in zone diverse. Nel Palermitano, vicino a Catania e anche nel Siracusano. Per domare le fiamme scoppiate nella zona di Roccadia, nel comune di Carlentini, un elicottero della Marina militare dislocato nell'isola per la campagna antincendi ha lavorato per più di 3 ore di volo, facendo ben 19 lanci. L'elicottero dell'82 Centro Sardegna Aeronautica militare, invece, è stato dirottato prima a Contrada Sant'Elia, in provincia di Caltanissetta, e poi nel territorio di Altavilla Milicia, vicino a Palermo. Per avere ragione delle fiamme sono state necessarie più di quattro ore di lavoro. Un altro incendio, questa volta tra i boschi di alta montagna, è divampato nel primo pomeriggio in Valle Aosta, nella zona tra Lillianes e Fontainemore, non distante dalle rive del fiume Lys. Sul posto hanno lavorato per alcune ore gli uomini della stazione forestale di Pont-Saint-Martin e il Nucleo AIB del Corpo forestale, supportati da un elicottero della Protezione civile.

## **A fuoco un bosco tra Lillianes e Fontainemore, la Forestale lo sta spegnendo usando l'elicottero**

[Redazione]

Un incendio si è sviluppato in un bosco nella zona fra Lillianes e Fontainemore, sulla destra orografica del torrente Lys, e la Forestale sta cercando di spegnerlo. La natura isolata del luogo non ha permesso l'impiego di mezzi da terra ed è stato attivato l'elicottero della Protezione civile. Al momento non si segnalano persone coinvolte. Nelle immediate vicinanze non ci sono abitazioni. Sul posto intervengono personale della stazione forestale di Pont-Saint-Martin e il Nucleo antincendio boschivo del Corpo forestale valdostano.

## **Per vincere contro gli incendiari ci vuole il controllo satellitare. Parola della Protezione Civile**

[Redazione]

## Gli incendi di Atene visti da un volontario dei vigili del fuoco greci

[Redazione]

Le voci in sottofondo si sovrappongono. Serafim Tsiougris, presidente della Union of Ellenic Fire Service Volunteers, dà le ultime istruzioni in greco prima di rialzare la cornetta: Se quelle fiamme sono di natura dolosa? Hopochi dubbi. Il tono, ancor più delle parole, non lascia spazio a interpretazioni: gli incendi che tra il 23 e il 24 luglio hanno sconvolto Atene e le zone limitrofe sono stati - con ogni probabilità - provocati dall'uomo. La notte di lunedì 23, Tsiougris è stato tra i primi - insieme con altri volontari - a recarsi sul posto. A vedere da vicino la devastazione di Mati, villaggio situato a 30 chilometri da Atene e in poche ore divorato dalle fiamme. Le foto degli incendi ad Atene 25 Visualizza gallery DOMANDA. Cosa ha visto quando è arrivato sul posto? RISPOSTA. Il primo impatto che ricordo è stato con le case, vecchie e nuove, distrutte a decine senza differenza alcuna. E negli edifici ancora in piedi, le persone intrappolate. Uomini, donne, bambini. Uno strazio. Dove verranno ospitati i superstiti che hanno perso la casa? Molti di loro verranno sistemati in alberghi pagati dal governo. Se necessario, verranno allestite strutture temporanee. Dopo aver visto quello che ho visto, non riesco a immaginare quanto tempo servirà per ricostruire tutto. E gli incendi, possiamo dire con certezza che si sono fermati? No, ora come ora sarebbe un azzardo. Noi volontari e tutti i vigili del fuoco siamo chiamati a restare in allerta. Non è escluso che nelle prossime ore si verifichino altri episodi simili. Stesso momento, focolai differenti: una dinamica simile ci dice che, molto probabilmente, è stato qualcuno ad appiccarli. Serafim Tsiougris Nel suo discorso alla nazione, il premier Alexis Tsipras ha promesso che nulla resterà senza risposta. Parole che lasciano trasparire il sospetto, anche da parte del governo, che si tratti di incendi dolosi. I 47 roghi si sono accesi, e poi espansi, quasi contemporaneamente. Stesso momento, focolai differenti: una dinamica simile ci dice che molto probabilmente è stato qualcuno ad appiccarli. Quanti volontari sono impiegati nelle operazioni di salvataggio? Atene conta circa 400 volontari, alcuni sono arrivati anche da altre zone del Paese. E vi assicuro che ce n'è bisogno: faccio parte della Union of Ellenic Fire Service Volunteers da 19 anni e non ho mai visto nulla del genere. E gli altri Stati europei? Qualcuno vi ha offerto supporto? So per certo che Cipro ha mandato dei mezzi. Spero che nelle prossime ore altri rispondano all'appello.

## Cento morti nell'inferno greco |

[Redazione]

550x190x3873137\_2123\_grecia\_incendi\_corinto\_jpg\_pagespeed\_ic\_qjj6EsoyezTsipras: Roghi dolosi. Turisti in fuga in mareL inferno è sceso sull Attica orientale, alle porte di Atene. Un violentissimo incendio di probabile origine dolosa, partito ieri da diversi punti ed alimentato dalla temperatura torrida e dai forti venti estivi, ha ucciso finora almeno 74 persone ma il bilancio è verosimilmente destinato a salire oltre cento, mentre i vigili del fuoco setacciano le case carbonizzate in particolare nelle località di vacanze di Neos Voutsas e Mati, nei pressi di Rafina, il secondo porto della regione di Atene. Negli ospedali della capitale ci sono 164 feriti, ustionati o intossicati dal fumo, tra cui 23 bambini. Le fiamme hanno incenerito oltre mille edifici e distrutto centinaia di automobili. Migliaia sono le persone evacuate e in fuga. Un'immane tragedia che colpisce il paese in piena stagione turistica, con dettagli raccapriccianti, in particolare per quel che riguarda Mati, piccola località dove molti greci hanno seconde case. Qui, intrappolati dalle fiamme, 26 persone sembrano parte di una stessa famiglia o di un gruppo di amici, sono morte insieme carbonizzate mentre cercavano una via di fuga verso il mare. Tra loro, raccontano sgomenti i testimoni, madri trovate abbracciate ai loro bambini, in un disperato tentativo di proteggerli. Una nuova, tragica Pompei. Alcune persone tra cui due cittadini polacchi sono annegate una volta arrivate al mare. Cinque cadaveri sono stati recuperati tra ieri e oggi dalla Guardia Costiera greca, tra cui quello di un bambino, al largo di Artemida, poco lontano da Rafina. Ma il mare ha rappresentato la salvezza per altre centinaia di persone che si sono riversate sulle spiagge della zona, gettandosi in acqua ed iniziando a nuotare. Alcuni hanno raccontato di aver disperatamente raggiunto il largo, e lì sono rimasti per ore, visto che il fuoco era praticamente sul bagnasciuga. Tutti i superstiti hanno raccontato della velocità dei roghi, che li hanno raggiunti nelle case, negli hotel, in auto o lungo le strade. Molti hanno parlato di fuoco come torrenti di lava che avanzavano ingoiando tutto. Lungo le strade, le carcasse delle auto sono stasera una scena impressionante. Mentre si spengono gli ultimi focolai in 24 ore, in tutta la Grecia, ci sono stati 47 incendi, tra cui alcuni molto estesi a Corinto, a Chania, a Creta e elevato numero di telefonate di persone che non hanno notizie dei propri cari nella zona ai numeri verdi creati dalla protezione civile ellenica e le decine di foto di scomparsi postate sui social media lasciano temere che il conto delle vittime possa anche superare le cento. Ai soccorsi partecipano centinaia di persone, di ogni corpo militare e civile dello stato. Al momento, ha fatto sapere in serata l'Unità di crisi della Farnesina, non risultano italiani irreperibili, né ricoverati tra i feriti. Il premier greco Alexis Tsipras, che ha proclamato tre giorni di lutto nazionale, ha promesso nel corso di un drammatico discorso trasmesso in tv che nulla resterà senza risposta sulle cause degli incendi. Una chiara allusione al fatto che il governo greco sospetta che gli incendi siano di origine dolosa, visto che le fiamme sono divampate in luoghi diversi e distanti tra loro. Lo stesso Tsipras, in mattinata, aveva parlato di incendi asimmetrici. Alcuni media greci ipotizzano che piromani siano entrati in azione per saccheggiare le case abbandonate dai turisti o per motivi di speculazione edilizia. Ma questo verrà chiarito solo dalle indagini. Giunto sul luogo del disastro, Tsipras ha detto che oggi la Grecia è in lutto e in memoria di coloro che sono morti stiamo dichiarando tre giorni di lutto nazionale, ma non dovremmo lasciare che il lutto ci sommerga perché questo è un tempo per combattere, per essere uniti, coraggiosi. È una lotta per salvare ciò che può essere salvato, una lotta per sconfiggere il fuoco, una lotta per trovare i dispersi, in modo da non piangere altre vite e alleviare il dolore delle persone colpite. Non ci sono parole per descrivere i nostri sentimenti in tempi come questi: i

Il paese sta vivendo una tragedia indescrivibile, decine di vite umane sono scomparse e questo è insopportabile per tutti, soprattutto per le famiglie che hanno perso i loro cari. Alla Grecia sotto shock è giunta la solidarietà del mondo, con aiuti, mezzi, uomini. Tra gli altri da Usa, Canada, Croazia, Cipro, Spagna, Israele, Unione Europea, anche dalla nemica Turchia: tutti si sono detti disponibili a dare una mano. Italia, come ha annunciato il premier Giuseppe Conte, ha immediatamente messo a disposizione due Canadair. Il catastrofico incendio ha riportato alla mente dei greci un'altra



strage provocata dalle fiamme: nel 2007, 60 persone morirono nei roghi scoppiati nel Peloponneso.?

## Incendi Grecia: in partenza due Canadair italiani

[Redazione]

24 luglio 2018 Il Presidente del Consiglio dei ministri, intesa con il Dipartimento della Protezione civile e il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ha disposto l'invio di due Canadair CL 415 italiani in supporto all'azione di spegnimento dei vasti e numerosi incendi boschivi divampati in Grecia. Continua dunque l'impegno dell'Italia all'estero che, nell'ambito del Meccanismo Europeo di Protezione Civile, sta operando dallo scorso 17 luglio con ulteriori 2 Canadair CL 415 anche in Svezia, dove le alte temperature hanno contribuito alla propagazione delle fiamme. L'invio dei mezzi aerei è stato offerto tenendo in considerazione le necessità legate al territorio nazionale, assicurando invariata efficienza della flotta aerea dello Stato per la gestione degli incendi in Italia. A supporto dei piloti, al fine di garantire i necessari contatti con le autorità locali di protezione civile, saranno sul posto anche un rappresentante del Dipartimento della Protezione Civile italiana e del Corpo Nazionale dei Vigili.

## Terremoto Centro Italia: proseguono i lavori per la realizzazione delle Sae

[Redazione]

24 luglio 2018 Le Soluzioni Abitative di Emergenza consegnate ai Sindaci sono 3.444, rispetto alle 3.639 richieste. A queste si aggiungono ulteriori 112 Sae installate ma in attesa della conclusione della seconda fase di urbanizzazione. Ad oggi, dunque, sono state consegnate 1.664 Sae nelle Marche, 815 nel Lazio, 748 in Umbria e 217 in Abruzzo, a fronte di 1.825 ordinate nelle Marche, 824 nella Regione Lazio, 752 in Umbria e 238 in Abruzzo. Ulteriori 217 Soluzioni Abitative di Emergenza sono state ordinate, dopo il 27 novembre 2017, dalle regioni Marche (124 Sae), Abruzzo (62 Sae), Umbria (28) e Lazio (3).

## Grecia. Macedonia offre 100 mln euro

[Redazione]

Condividi 25 luglio 2018 01.44 Grecia. Macedonia offre 100mln euro La Macedonia ha offerto 6 mln di dinari (circa 100mila euro), per gli aiuti urgenti alla vicina Grecia per combattere gli incendi che hanno ucciso decine di persone alle porte di Atene. Il primo ministro macedone Zoran Zaev lo ha annunciato via Twitter, precisando che il denaro sarà a disposizione delle istituzioni greche responsabili per le operazioni anti-incendio. Il governo di Skopje istituirà anche un apposito organismo per monitorare la situazione e coordinare l'assistenza umanitaria.

## La Grecia brucia, oltre 70 morti "Scene raccapriccianti, dodici ore di inferno"

[Redazione]

Atene assediata dalle fiammeLa testimonianza dell'ambasciatore italiano Efisio Marras. La maggior parte delle vittime intrappolate in casa o in auto. Almeno 556 i feriti, molti sono in gravi condizioni. L'Italia offre l'invio di Canadair. secondo le prime ipotesi gli incendi potrebbero avere natura dolosa[310x0\_1532]Condividi24 luglio 2018La costa orientale dell'Attica è devastata da roghi spaventosi che finora hanno causato più di 70 morti e almeno 556 feriti, molti dei quali in gravi condizioni. Tra le vittime ci sono bambini. Il premier Alexis Tsipras ha dichiarato lo Stato d'emergenza e tre giorni di lutto nazionale, assicurando che "nulla resterà senza risposta". Mentre Atene è assediata dalle fiamme, si cerca di capire l'origine dei roghi: non si esclude la mano dell'uomo, dolosa o colposa. La maggior parte delle vittime intrappolate nelle case o nelle automobili. Nel tentativo di fuggire, anche buttandosi in acqua. Migliaia di persone, con i corpi neri dalla fuliggine, si sono riversate sulle spiagge o sono salite su imbarcazioni per sfuggire alle fiamme. Navi militari sono state dislocate lungo le coste delle zone colpite, per evacuare via mare la gente intrappolata dai roghi. Corpi abbracciati Vittime sono state trovate abbracciate l'una all'altra sulla spiaggia di Argyria Mati: i corpi, tra i quali quelli di bambini, giacevano a una trentina di metri dal mare, nelle vicinanze di un ristorante molto frequentato. Nello stesso punto sono state trovate decine di automobili carbonizzate. Cinque persone che si erano gettate in mare per sfuggire agli incendi che li avevano circondati nei pressi di Rafina, a Nord di Atene, sono state salvate da una nave traghetto. Evacuate migliaia di persone Migliaia di persone, tra le quali molti turisti, sono state evacuate. Al momento, ci sono ancora 3 fronti aperti nella regione dell'Attica, ma i roghi minacciano anche altre zone del Paese, in particolare a Corinto, nel Peloponneso e nell'isola di Creta. A rendere difficile il lavoro dei vigili del fuoco è il forte vento. Il portavoce del governo, Dimitris Tzanakopoulos, ha annunciato per oggi l'arrivo di Canadair dalla Spagna e di una sessantina di pompieri da Cipro. Oltre a loro, aiuti sono stati offerti anche da Israele, Italia, Francia, Bulgaria, Germania e Polonia. Offerte di aiuto anche dalla Turchia, in una telefonata del ministro degli Esteri turco, Mevlut Cavusoglu, al collega greco, Nikos Kotzias. Anche il presidente turco Recep Tayyip Erdogan ha chiamato il premier Alexis Tsipras, una mossa dal grande valore diplomatico, considerando i rapporti storicamente non idilliaci tra i due Paesi e le frequenti tensioni nelle isole dell'Egeo. Vicinanza e volontà di aiutare sono stati espressi anche dal presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker, che ha contattato Tsipras per esprimere "le sue sincere condoglianze alle famiglie e agli amici delle vittime degli incendi". Per poi assicurare che "sarà fatto tutto il possibile per sostenere il Paese oggi, domani e fino a quando necessario". L'Italia offre l'invio di due Canadair Il premier Giuseppe Conte ha offerto l'invio di due Canadair. La Farnesina ha fatto sapere, tramite Twitter, che è al lavoro, insieme all'Unità di crisi e alla rappresentanza diplomatica in Grecia, "per verifiche con autorità locali ed assistenza ai connazionali". L'ambasciatore italiano ad Atene, Efisio Marras, ha parlato di "scene raccapriccianti, dodici ore di inferno, partite da ovest ma poi a causa del vento i danni maggiori si sono registrati sulla costa est dell'Attica". Si ipotizza il dolo, Tsipras: "Nulla resterà senza risposta" In un messaggio televisivo, Tsipras ha sottolineato che ciò che conta ora è salvare vite umane e per questo sono mobilitate tutte le forze. "Nessuno rimarrà senza aiuto, nulla resterà senza risposta", ha promesso il primo ministro, evitando di commentare le ipotesi sulle cause degli incendi. Le indagini su quanto accaduto sono in corso e secondo le prime ipotesi gli incendi potrebbero avere natura dolosa o comunque essere stati causati da condotta negligente. "Ora è il momento dell'unità e della solidarietà - ha detto Tsipras - è il momento della mobilitazione e della lotta per salvare il salvabile", ha aggiunto il premier.



## Genova, incendio auto a Cornigliano

[Redazione]

Poco prima della mezzanotte del 23 luglio, i Vigili del Fuoco della Sedecentrale, sono intervenuti a Cornigliano, nei pressi dello svincoloautostradale, per un incendio auto. Gli operatori giunti sul posto, all'internodi un parcheggio adibito al deposito di veicoli sotto sequestro, hanno trovatoquattro autovetture in fiamme. Subito si è optato di utilizzare la schiumaantincendio e le fiamme sono state abbattute in fretta. Sul posto, anche, laPolizia di Stato per le i n d a g i n i d e l c a s o .  
Tweet??







## Pi? di 50 persone sono morte in Grecia, devastata dagli incendi

[Redazione]

grecia incendi morti Nick Paleologos / SOOC Auto distrutte dagli incendi alle porte di Mati, in Greciasharetweetshareshareemail[flipboard\_] sharell fuoco minaccia l'Europa: roghi in Grecia hanno provocato 56 morti e almeno 156 feriti, mentre in Svezia si continua a combattere per soffocare le fiamme che si sono spinte fino oltre il circolo polare artico. In Attica la situazione è gravissima, il governo ha dichiarato lo stato d'emergenza: secondo l'ultimo bilancio della Protezione civile 11 feriti versano in gravi condizioni. Oltre ai 24 morti rinvenuti ieri sera, i soccorritori hanno scoperto i corpi carbonizzati di 26 persone in una villa a Mati, nei pressi di Atene, zona flagellata dalle fiamme. La maggior parte delle vittime sono state trovate intrappolate nelle case o nelle macchine, nel tentativo di fuggire, anche buttandosi in acqua. Ammiragliaia, con i corpi neri dalla fuliggine, si sono riversati sulle spiagge o sono saliti su imbarcazioni per sfuggire alle fiamme. Navi militari sono state dislocate lungo le coste delle zone colpite da incendi, per evacuare via mare la gente intrappolata dai roghi. Vittime sono state trovate abbracciate l'una all'altra sulla spiaggia di Argyria Mati: i corpi, tra i quali quelli di bambini, giacevano a una trentina di metri dal mare, nelle vicinanze di un ristorante molto frequentato. Nello stesso punto sono state trovate decine di automobili carbonizzate. Cinque persone che si erano gettate in mare per sfuggire agli incendi che li avevano circondati nei pressi di Rafina, a nord di Atene, sono state salvate da una nave traghetto. Al momento, hanno riferito i pompieri, ci sono ancora 3 incendi in corso nella regione dell'Attica, ma altri roghi minacciano anche altre zone del Paese, in particolare a Corinto, nel Peloponneso e nell'isola di Creta. A rendere difficile il lavoro dei vigili del fuoco è il forte vento. Il portavoce del governo, Dimitris Tzanakopoulos, ha annunciato per oggi l'arrivo di Canadair dalla Spagna e di volontari da Cipro. Soccorsi europei stanno affluendo anche in Svezia, dove da giorni si combatte contro le fiamme, con alcuni dei peggiori incendi boschivi che il Paese abbia mai visto. Dopo l'appello all'Ue lanciato da Stoccolma, Francia, Germania e Danimarca hanno inviato oltre 100 persone mentre la Polonia ne ha inviate 139 insieme a un gruppo di autopompe. Anche l'Italia ha messo a disposizione due Canadair, così come il Portogallo, mentre elicotteri sono arrivati da Norvegia, Germania e Lituania. Ci sono ancora 27 incendi in corso in tutto il Paese scandinavo e le autorità hanno avvertito che la situazione resta molto seria, in particolare nel sud della Svezia e intorno a Stoccolma. Le previsioni indicano che le temperature resteranno sui 30 gradi per tutta la settimana ma pioggia è attesa durante il fine settimana. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a [dir@agi.it](mailto:dir@agi.it)

## Riprende la rimozione delle macerie ad Amatrice e Accumoli

[Redazione]

sharetweetshareshareemail[flipboard\_] shareterremoto centro italiaamatriceaccumoli Sono ripartite nella giornata di oggi le operazioni di rimozione delle macerie nei territori di Amatrice e Accumoli, borghi devastati dal terremoto del 2016. I tecnici dell'assessorato all'Urbanistica e al Ciclo dei rifiuti della Regione Lazio hanno compiuto un nuovo sopralluogo proprio ad Amatrice, per verificare le operazioni di rimozione delle macerie ancora rimaste. Nello specifico, sono state cantierate le ultime aree nelle frazioni di Amatrice e Accumoli, e sono cominciate le attività di rimozione dell'ultima porzione di macerie all'interno del centro storico di Amatrice, lungo Corso Umberto I. "I cantieri - ha spiegato l'assessore ai rifiuti della Regione Lazio, Massimiliano Valeriani - verranno costantemente monitorati per chiudere in tempi certi il capitolo macerie e facilitare le operazioni di ricostruzione nelle varie frazioni già deperimtrate". Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a [dir@agi.it](mailto:dir@agi.it)

## Grecia: Papa, "una tragedia", continuare sforzi di salvataggio

[Redazione]

sharetweetshareshareemail[flipboard\_] shareUn telegramma di cordoglio per le famiglie delle vittime negli incendi in Grecia che hanno causato oltre 60 morti e piu' di un centinaio di feriti. E' stato inviato a nome di Papa Francesco dal cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato Vaticano. Il Pontefice si dice "profondamente rattristato" ed estende la sua "sentita solidarietà a tutti coloro che sono stati colpiti da questa tragedia". Francesco raccomanda i morti "all'amore misericordioso di Dio Onnipotente" e offre "incoraggiamento alle autorità civili e al personale di emergenza a continuare i loro sforzi di salvataggio". Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a [dir@agi.it](mailto:dir@agi.it)

## **Grecia: bilancio incendi sale a 74 morti, ambasciatore "situazione tesa"**

[Redazione]

sharetweetsharesharesharemail[flipboard\_] shareSi è ulteriormente aggravato il bilancio degli incendi attorno ad Atene: secondo l'ultimo aggiornamento fornito dai vigili del fuoco, i morti accertati sono 74. "L'unità di crisi greca è in contatto con quella italiana", la situazione è "molto tesa" ha detto l'ambasciatore italiano ad Atene, Efeso Luigi Marras, che ha commentato al telefono gli sviluppi dell'emergenza incendi in Grecia. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a [dir@agi.it](mailto:dir@agi.it)

## **Incendi in Grecia, la scena ripresa da un aereo ? apocalittica**

[Redazione]

di Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev-Agi | 24 luglio 2018,17:13Ventiquattrore di fuoco e fiamme ad Atene. 50 morti e oltre cento feriti, dicui alcuni in gravi condizioni. E' il bilancio del grande incendio a nordest diAtene, vicino Penteli.

## L'ambasciatore italiano ad Atene: "Scene raccapriccianti"

[Redazione]

sharetweetshareshareemail[flipboard\_] share"Abbiamo visto scene raccapriccianti, dodici ore di inferno, partite da ovestma poi a causa del vento i danni maggiori si sono registrati sulla costa estdell'Attica": è lo scenario riferito dall'ambasciatore italiano in Grecia,Efisio Marras, commentando con RaiNews24 l'emergenza incendi che ha colpito ilPaese ellenico, con oltre 60 vittime accertate finora.Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

## Security, Enea e Ingv battezzano l'hub che protegge le reti "critiche"

[Redazione]

Enea e Ingv insieme per la protezione delle infrastrutture strategiche. Nasce in Italia il centro in Europa per la sicurezza: denominato Eisac Italia (European Infrastructure Simulation and Analysis Centre), è il primo di altri quattro centri (saranno realizzati rispettivamente in Germania, Francia, Spagna e Paesi Bassi ndr) che supporteranno gli operatori e la PA a servizi essenziali come la distribuzione di elettricità e acqua, le comunicazioni e i trasporti, in caso di blackout, azioni terroristiche, cyber attacchi ed eventi meteo estremi. La nuova struttura lavorerà con Protezione Civile, amministrazioni locali e gestori di reti critiche offrendo servizi avanzati di simulazioni di eventi naturali e dei loro impatti sui servizi, stress test di infrastrutture ma anche raccolta e analisi dati. Siamo orgogliosi che grazie all'accordo di oggi nasca nel nostro Paese il primo di cinque centri per la sicurezza delle infrastrutture critiche in Europa sottolinea il presidente dell'Enea Federico Testa. Si tratta di un laboratorio multidisciplinare dove confluiranno le competenze scientifiche e tecnologiche dei nostri due enti di ricerca e dell'industria nazionale con l'obiettivo di prevedere e fronteggiare al meglio scenari di crisi delle infrastrutture critiche. Ingv partecipa a questa importante iniziativa tramite lo studio dei rischi naturali e in particolare di eventi estremi spiega il presidente dell'Ingv Carlo Doglioni. Le pericolosità sismica, vulcanica e da tsunami sono troppo spesso sottovalutate e, in particolare per le infrastrutture strategiche, è invece necessario adottare criteri di prevenzione particolarmente precauzionali. Eisac Italia fornirà anche banche dati territoriali, simulatori di infrastrutture, analisi di dati satellitari e sistemi di previsione meteo-climatica e oceanografica per migliorare la resilienza delle infrastrutture critiche, vale a dire la loro capacità di resistere a eventi estremi e di ritornare rapidamente alle normali condizioni di funzionamento. Le infrastrutture critiche sono sistemi transnazionali altamente connessi e vulnerabili. Blackout a livello nazionale possono propagarsi e causare danni a cascata su altri servizi essenziali e in altre nazioni evidenzia il coordinatore di Eisac Italia Vittorio Rosato, responsabile del Laboratorio di Analisi e protezione delle infrastrutture critiche dell'Enea. L'accordo di oggi rappresenta anche la concretizzazione di un lungo lavoro che Enea e Ingv portano avanti da dieci anni con altre istituzioni di ricerca europee, tra cui il Fraunhofer Institute in Germania, il Cea in Francia e il Netherlands Organisation for Applied Scientific Research in Olanda. @RIPRODUZIONE RISERVATA



## Atene, emergenza incendi: solidarietà da Cipro alla Spagna

[Redazione]

[atene\_ince]ROMA Sessantaquattro pompieri e paramedici, due camion e due Canadair sono stati messi a disposizione da Cipro e Spagna per far fronte all'emergenza incendi in Grecia: lo ha riferito oggi via Twitter Christos Stylianides, commissario Ue per gli aiuti umanitari e la gestione delle crisi. Nel messaggio specifica che il supporto è stato veicolato attraverso la Protezione civile europea. Gli incendi, i più devastanti a colpire la Grecia dal 2007, hanno già provocato oltre 50 morti. Sostegno in risposta a una richiesta di aiuto del governo di Atene, anche con il invio di aerei, è stato fornito pure dall'Italia, Francia, Polonia e Germania. Incendi ad Atene, migliaia in fuga. La Grecia chiede aiuto all'Ue. Sale almeno a 104 il bilancio dei feriti, di cui 11 versano in gravi condizioni, degli incendi scoppiati vicino Atene. Lo riportano fonti ufficiali. Le persone decedute sono almeno 20. La Grecia chiede aiuto all'Unione Europea per spegnere i violenti incendi scoppiati nei dintorni di Atene. Le autorità hanno dichiarato lo stato di emergenza e in Tv il premier Tsipras ha parlato di situazione difficile. Numerose case sono andate distrutte e si contano migliaia di persone in fuga dalle fiamme che divampano in due foreste che lambiscono la capitale. [pakistan\_vote1-360x225]Pakistan, mercoledì al voto. In testa i partiti conservatori 23 luglio 2018 Nessun commento Leggi Tutto [nicaragua-333x250]Nicaragua, il ministro Oquist: Strade libere, battuti i golpisti 23 luglio 2018 Nessun commento Leggi Tutto 24 luglio 2018 Redazione Redazione 2018-07-24T08:25:43+00:00 2018-07-24T10:53:02+00:00 [http]info-disclaimer Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo [www.dire.it](http://www.dire.it)

## Incendi ad Atene, salgono i morti, "un inferno". Sospetti sull'origine dolosa

[Redazione]

[atene\_ince]ROMA Sale il bilancio dei morti in Grecia a causa degli incendi scoppiati a Nord Est di Atene da più di 24 ore.ultimo numero diffuso è di 74 morti e 550feriti (di cui 16 bambini in gravi condizioni). Ma il timore è che il numero delle persone decedute sia ben più alto, sopra il centinaio.E dalla serata di ieri Atene deve fare i conti anche un altro timore: che la causa dei due grandi incendi sia di origine dolosa. I pompieri e le unità di soccorso, intanto, continuano a lottare per domare gli incendi. Il premier Tsipras ha dichiarato tre giorni di lutto nazionale, lo stato di emergenza. La Grecia ha chiesto aiuto dell'Unione Europea.Numerose case sono andate distrutte e si contano migliaia di persone in fuga dalle fiamme. Completamente distrutto e andato carbonizzato (ridotto a un cumulo di cenere) un resort a Mati, località turistica sul mare a 40 chilometri Nord Est di Atene.La giornata di ieri:CONTE: PROFONDAMENTE SCOSSI, PRONTI DUE CANADAIR Profondamente scossi per la morte di tante persone a causa degli incendi in Grecia.Italia si stringe attorno alla popolazione greca e si è già attivata mettendo a disposizione due canadair. Lo scrive su twitter il premier Giuseppe Conte.IL RACCONTO DA ATENE: È UN VERO INFERNO Un vero inferno. È una carneficina. Non usa altri termini arcivescovo di Atene e presidente dei vescovi cattolici greci, monsignor Sebastianos Rossolatos, per commentare gli incendi che stanno devastando in queste ore la zona a nord-est di Atene. Fino ad ora le vittime sono 54, anche bambini, e i media locali parlano di situazione drammatica con migliaia di persone evacuate. Mati, una località turistica costiera nella regione di Rafina, a circa 40 chilometri a nord-est di Atene è incenerita. Gli incendi hanno distrutto finora almeno mille abitazioni. Il fumo ha raggiunto Atene e il Partenone è avvolto da una nube fitta.Un secondo incendio sta devastando una zona di pinete a 50 chilometri a ovest di Atene. I sette aerei anti-incendio e i quattro elicotteri non riescono a fare fronte, insieme ai vigili del fuoco, a circoscrivere i roghi. Il governo greco ha chiesto aiuto all'Europa. Il bilancio delle vittime e dei feriti aumenta ogni ora di più.intensità e la vastità degli incendi dice al Sir arcivescovo di Atene in questi giorni a Sir ma in continuo contatto con la capitale rischiano di provocare una vera e propria carneficina. Preghiamo per tutti coloro che hanno perso la vita, che sono rimasti feriti e privi di tutto. Un pensiero particolare vorrei rivolgerlo anche ai tanti che si stanno prodigando nei soccorsi mettendo a rischio la propria vita. Questi fatti sottolinea mons. Rossolatos devono farci interrogare sul rispetto dell'ambiente che passa anche attraverso il rispetto delle regole. Non ci può essere, infatti, una espansione abitativa senza controllo e senza la necessaria autorizzazione. Disastri come questi conclude trovano le loro cause anche nell'azione indiscriminata dell'uomo.SOLIDARIETÀ UE DA CIPRO ALLA SPAGNA Sessantaquattro pompieri e paramedici, due camion e due Canadair sono stati messi a disposizione da Cipro e Spagna per far fronte all'emergenza incendi in Grecia: lo ha riferito oggi via Twitter Christos Stylianides, commissario Ue per gli aiuti umanitari e la gestione delle crisi. Nel messaggio si specifica che il supporto è stato veicolato attraverso la Protezione civile europea.Sostegno in risposta a una richiesta di aiuto del governo di Atene, anche con l'invio di aerei, è stato fornito pure da Italia, Francia, Polonia e Germania.Leggi tutto: [rassegna-stampa-360x141]Le prime pagine dei quotidiani di Mercoledì 25 Luglio 2018Le prime pagine dei quotidiani [vicsnap-2018-07-24-20h04m34s245-360x203]Slitta riforma intercettazioni; appello Saviano su migranti; False coop, Di Maio annuncia giro di viteEdizione del 24 luglio 2018 [a-star-is-born-360x151]Venezia 75, Lady Gaga e Bradley Cooper in A star is born Venerdì 31 agosto anteprima [vicsnap-2018-07-24-19h15m54s763-360x203]Etiopia, la sfida di Amref: dai servizi sanitari diritti e lavoro/VIDEOL Etiopia ha 102 milioni di abitanti, tra i quali 1,1 milioni sfollati [pistola1-360x216]Roma, bimba rom ferita: a sparare ex impiegato del SenatoHa ammesso di aver esploso un colpo, partito a suo dire accidentalmente 25 luglio 2018RedazioneRedazione2018-07-25T08:25:43+00:002018-07-25T08:26:59+00:00[http]info-disclaimerLe notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo [www.dire.it](http://www.dire.it)

## Le interviste CasALavoro dell'Assemblea legislativa Emilia-Romagna, ecco Giorgio Pruccoli (Pd)

[Redazione]

[casalavoro]BOLOGNA Dimostrare che il politico non è un cittadino speciale, o peggio ancora un alieno lontano dai problemi quotidiani. Ma una persona normale, come le altre. E questo lo spirito che anima iniziativa CasALavoro, il nuovo format tv ideato e prodotto dall'ufficio stampa dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, che intervista i 50 consiglieri durante il viaggio mattiniero dalla propria casa fino alla Regione. **GIORGIO PRUCCOLI** Voglio essere come Platini e non come Totti. Pruccoli ha idee chiare sulla politica: non farla per sempre. E scegliere lui quando smettere senza farsi compatire. Nel viaggio da Verucchio a Bologna il consigliere regionale ci parla dei suoi anni da sindaco e del rapporto con le figlie. Quella volta in camper a Parigi. [http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/07/Pruccoli-Giorgio\\_CasALavoro.mp4](http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/07/Pruccoli-Giorgio_CasALavoro.mp4) Le puntate precedenti: **GABRIELE DELMONTE** Dalla passione maniacale per i giochi da tavolo a quella per la musica dance, dalla fondazione della sua startup all'avventura on the road per le città degli Stati Uniti. Il consigliere del Gruppo regionale Lega Nord Emilia e Romagna con anima da programmatore, si racconta nel suo viaggio da Montecchio (Reggio Emilia) a Bologna. A partire da quella prima volta in consiglio comunale a soli 21 anni **GIAN LUIGI MOLINARI** Confessa un indole impulsiva che estate scorsa lo ha portato a inseguire e tentare di disarmare un rapinatore a Piacenza. E non è l'unico segreto che il consigliere, amante delle avventure, svela nel viaggio dalla sua amata Vernasca a Bologna **DANIELE MARCHETTI** Durante il viaggio ci ha svelato il suo passato da baby-sitter della sorella e le origini della sua vocazione politica. E prima dell'arrivo è spazio anche per un importante annuncio **MARCELLA ZAPPATERRA** Dalla cannabis terapeutica alle sfide ai fornelli con il marito passando per i suoi anni da presidente della Provincia. Viaggio da Ferrara a Bologna con Marcella Zappaterra. **IGOR TARUFFI** Dal suo passato da calciatore (e avversario di Andrea Pirlo) alla vita da pendolare dell'Appennino, passando per la sua grande passione: la musica di Francesco Guccini. Ecco il viaggio da Porretta Terme a Bologna con il consigliere di Sinistra Italiana Igor Taruffi. **ALAN FABBRI** Sindaco e bassista, mastro birraio e consigliere regionale. Da Burana (Ferrara) a Bologna, Alan Fabbri della Lega Nord racconta il suo legame con il territorio, tra i ricordi del sisma azienda agricola di famiglia, ed è quella volta che dissi no a Berlusconi. **MANUELA RONTINI** E di Faenza e ha quasi 40 anni, racconta di quei due esami che le restano da dare all'Università (spera ancora di farcela) e del suo impegno per la tutela dei dialetti, a partire da quello romagnolo. Renzi ad ora, cucinare la rilassa ed ha alcuni piatti forti (su tutti i passatelli in brodo). E appassionata di Lego. **PAOLO CALVANO** Dagli esordi come giornalista intervistando Sexy Luna ai banchi del consiglio regionale, Calvano, 40 anni, è prima di tutto un calciatore professionista mancato. Ama giocare in mezzo al campo, e smentisce di preferire la zona destra del prato. E segretario regionale del Pd e quando fa spogliatoio cita Michael Jordan. **MATTEO RANCAN** È entrato in politica a soli 20 anni ed è stato il consigliere regionale più giovane in Italia per la Lega Nord. Nel tragitto in macchina da Cortemaggiore a Bologna, ci racconta le sue passioni Harry Potter, la musica e il nuoto - e il suo attaccamento al paese d'origine (comprese le rivalità con i Comuni vicini!). **NADIA ROSSI** Consigliera regionale del Pd, che nell'intervista tocca vari punti, dalla difficoltà di conciliare il lavoro politico con la crescita di due figli avuti in giovane età, fino al rapporto con Rimini e alle origini scolane. E non risparmia alcune curiosità. Guarda le altre interviste: **Gabriele Delmonte (Ln)** [http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/07/Delmonte\\_CasALavoro\\_1.mp4](http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/07/Delmonte_CasALavoro_1.mp4) **Gian Luigi Molinari (Pd)** [http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/07/casalavoro\\_molinari.mp4](http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/07/casalavoro_molinari.mp4) **Daniele Marchetti (Ln)** [http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/07/Marchetti-Daniele\\_CasALavoro.mp4](http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/07/Marchetti-Daniele_CasALavoro.mp4) **Marcella Zappaterra (Pd)** [http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/casALavoro\\_Zappaterra.mp4](http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/casALavoro_Zappaterra.mp4) **Igor Taruffi (Si)** [http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/Taruffi-Igor\\_CasALavoro.mp4](http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/Taruffi-Igor_CasALavoro.mp4) **Manuela Rontini (Pd)** [http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/Rontini-Manuela\\_CasALavoro.mp4](http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/Rontini-Manuela_CasALavoro.mp4)

content/uploads/2018/06/rontini-manuela\_1.mp4Alan Fabbri (Ln)[http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/alan-fabbri\\_1.mp4](http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/alan-fabbri_1.mp4)Paolo Calvano (Pd)<http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/05/calvano-paolo-casalavoro-ff.mp4>Matteo Rancan (Ln)<http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/05/Rancan-Matteo-CasALavoro-ff.mp4>Nadia Rossi (Pd)[http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/05/Rossi\\_casALavoro\\_1.mp4](http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/05/Rossi_casALavoro_1.mp4)COME FUNZIONA IL FORMATProprio come nel vecchio programma di Rai3 Milano-Roma, di prima mattina i giornalisti dell'ufficio stampa vanno a casa del consigliere per poi accompagnarlo nel tragitto tra abitazione e ufficio, in viale Aldo Moro a Bologna. Coniuto di una telecamera go-pro sul vetro anteriore, e di un operatore che sul sedile posteriore si occupa dell'audio e delle immagini di copertura, il politico viene intervistato faccia a faccia. Abitudini, passioni e valori. Davanti alla telecamera il consigliere parla di sé e della sua storia personale, facendo emergere anche un inedito spaccato di vita privata. Un modo nuovo di raccontare attività e personalità dei consiglieri regionali. Ogni puntata dura circa otto-10 minuti e in totale gli episodi saranno 50, come 50 sono i consiglieri che siedono in Assemblea legislativa. Le interviste saranno tutte caricate sul sito <http://cronacabianca.eu>LEGGI ANCHERegione Emilia-Romagna, un reality sui consiglieri: è vera anche la multaTi potrebbe interessare anche: [violenza-360x240]Ragazza violentata a Reggio Emilia, Salvini: Arrestato richiedente asilo Stop protezione a chi si macchia di reati schifosi [Paolo-Bolognesi]Strage Bologna, Bolognesi: Qualsiasi esponente Governo è benvenutoassociazione dei familiari delle vittime non ha preclusione verso nessun esponente del governo M5s-lega [scarpe\_camminamente-245x250]Scarpe e camminatori, la mostra approda a Bologna. Fino al 14 ottobreArriva a Bologna la mostra ideata da Antonio Gregolin, che racconta strade e cammini dell'anima attraverso le scarpe [auto-elettrica\_emilia-4-360x203]L'auto solare made in Bologna trionfa all'American solar challenge negli Stati UnitiPrimo posto nella competizione riservata a veicoli solari sviluppati dalle università di tutto il mondo24 luglio 2018RedazioneRedazione2018-07-24T15:15:17+00:002018-07-24T18:07:27+00:00[[http](http://www.dire.it/info-disclaimer)]info-disclaimerLe notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo [www.dire.it](http://www.dire.it)

## Incendi ad Atene, migliaia in fuga. La Grecia chiede aiuto all'Ue

[Redazione]

[atene\_ince]ROMA Sale almeno a 104 il bilancio dei feriti, di cui 11 versano in gravicondizioni, degli incendi scoppiati vicino Atene. Lo riportano fonti ufficiali. Le persone decedute sono almeno 20. La Grecia chiede aiuto all'Ue per spegnere i violenti incendi scoppiati nei dintorni di Atene. Le autorità hanno dichiarato lo stato di emergenza e in Tv il premier Tsipras ha parlato di situazione difficile. Numerose case sono andate distrutte e si contano migliaia di persone in fuga dalle fiamme che divampano in due foreste che lambiscono la capitale. [pakistan\_vote1-360x225]Pakistan, mercoledì al voto. In testa i partiti conservatori 23 luglio 2018 Nessun commento Leggi Tutto [nicaragua-333x250]Nicaragua, il ministro Oquist: Strade libere, battuti i golpisti 23 luglio 2018 Nessun commento Leggi Tutto 24 luglio 2018 Redazione Redazione 2018-07-24T08:25:43+00:00 2018-07-24T08:25:43+00:00 [http]info-disclaimer Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo [www.dire.it](http://www.dire.it)

## Incendi Grecia, resort e cemento dopo le fiamme: il precedente del 2007 tra l'Attica e il Peloponneso -

[Redazione]

Incendi Grecia, resort e cemento dopo le fiamme: il precedente del 2007 tra l'Attica e il Peloponneso di Francesco De Palo | 25 luglio 2018

Incendi Grecia, resort e cemento dopo le fiamme: il precedente del 2007 tra l'Attica e il Peloponneso

La Grecia era ancora inebriata dai fasti delle Olimpiadi 2004, in quell'estate torrida decine di incendi che imperversarono per 12 giorni (con annessa crisi politica) fecero 77 vittime. Ben 2.500 i chilometri quadrati di boschi andati in fumo, tra l'Attica, il Peloponneso meridionale e l'isola di Eubea. Oggi in quei lembi di terra non c'è più cenere, ma cemento.

di Francesco De Palo | 25 luglio 2018

Più informazioni su: Grecia, Incendi, Incendio Doloso, Resort, Turismo

Cosa muove miliardi di euro in Grecia da maggio a ottobre? Il turismo. Ecco adove partire per farsi qualche domanda sui roghi che stanno devastando la marina ateniese provocando oltre 70 morti. Anno 2007. La Grecia era ancora inebriata dai fasti delle Olimpiadi 2004, organizzate alla perfezione ma costate tre volte più del previsto anche per via di tangenti, il caso Siemens-Ote e i mille rivoli della politica che è stata parte del buco finanziario. In quell'estate torrida decine di incendi che imperversarono per 12 giorni (con annessa crisi politica) fecero 77 vittime. Ben 2.500 i chilometri quadrati di boschi andati in fumo, tra l'Attica, il Peloponneso meridionale e l'isola di Eubea, luogo caro tra gli altri anche a Lady Diana, che la aveva eletta a meta del suo viaggio di nozze con il Principe Carlo. Oggi in quei lembi di terra non è più cenere, ma cemento. Pentelis fu bersaglio del dolo nel 2007 e lo è stato anche lunedì. Nelle prime ore del 16 agosto 2007 fiamme e fumo denso erano i padroni nella zona di Rachi Dioniso. Il fuoco fu appiccato da quattro fronti diversi, bruciando boschi, terreni agricoli, case e cottage lungo la costa che porta fino a Ntrafi. Uno dei fronti di fiamme scese nel comune di Melissa, dove furono bruciate altre piccole aree forestali. Laconia, Mani e Tripoli sono tre perle del Peloponneso, dove Umberto Eco non mancava ogni anno. Si dice sia un unico pezzetto di Grecia sopravvissuto dalla dominazione ottomana di 300 anni. Dopo i roghi del 2007 hanno avuto un nuovo sviluppo turistico, con strutture e resort anche di notevole pregio. Non certo 5 stelle plus come il Navarino, reso famoso dalla vacanza di Cristiano Ronaldo, ma comunque alla moda. Nella zona di Faneromeni, sull'isola di Salamina, le fiamme distrussero case e automobili così come a Lagonissi, chiamata la Costa Azzurra ellenica, passando per Achaia, Patrasso, Ritsona, Kefalovriso, fino all'Epiro dove scoppiarono in totale 15 incendi nella prefettura di Ioannina. Tutti siti dove negli ultimi due lustri si sono moltiplicate le strutture ricettive per far fronte alla massa di presenze di vacanzieri: lo scorso anno si è toccato il record dei 20 milioni di visitatori, quest'anno si punta a 24, anche grazie ai nuovi vettori che garantiscono voli low cost praticamente da tutte le capitali europee e anche da Pechino. Sì Pechino: lì ecco le mire del gruppo Fosun (proprietario tra l'altro del Club Med Mediterraneo) che ha deciso di decuplicare i turisti cinesi in Grecia nel prossimo triennio (nel 2017 sono stati solo 100 mila, si punta al milione). Il volo diretto Atene-Pechino è già, al pari della partnership commerciale dopo che Cosco China ha privatizzato il hub containers del Pireo. Salendo a nord verso l'oracolo di Delfi ecco un nuovo progetto milionario, il mega resort da 10 mila posti letto Atalanti-Hills che sorgerà a due passi dalle Termopili dove Leonida e i 300 fermarono i persiani di Serse. Investimento da 1,5 miliardi a cura del gruppo Lokron Real Estate Grecia che è amministrato (da sede londinese) una vecchia conoscenza della politica greca: la signora Brigitta Papastravrou, madre di Stavros Papastravrou, ex braccio destro dell'ex premier conservatore Antonis Samaras coinvolto in tutti gli scandali ellenici dell'ultimo decennio: come i fondi dei giovani del PPE, la Lista Lagarde, il caso Novartis dei farmaci, il caso Siemens con le tangenti per le Olimpiadi. Da oggi in Grecia circola ufficialmente anche l'ipotesi del dolo ma nei fatti è il segreto di Pulcinella. Da 30 anni ogni estate bruciano boschi su terraferma e isole, che poi dopo 6 mesi vengono per magia tramutati in resort e bed and breakfast. Questa volta però è diverso, perché le 47 detonazioni simultanee non sono da riferirsi al singolo piromane o a pochi ceffi che fanno gli interessi dell'investitore di turno: secondo fonti militari, potrebbero essere figlie di una mano tecnologica organizzata

che si dice possa usare mini mine da faesploedere con timer agganciato ad un semplice cellulare. E hanno scelto questigiorni perché il famoso vento greco meltemi spira proprio a dovere.twitter: @FDepalo





ovunque.aria è torrida, le fiammesono vicine: è la drammatica testimonianza di un cronista nei pressi diRafina, non lontano da Penteli, epicentro dell'incendio. Per fortunaè ilmare, siamo scappati in mare, perché le fiamme ci stavano inseguendo fino inacqua -ha raccontato un altro testimone citato dalla Bbc online- Il fuoco ci ha bruciato la schiena e ci siamo tuffati in acqua. Ho detto mio Dio, dobbiamo correre a salvarci'. Abbiamo visto scene raccapriccianti, con almeno 12 ore di inferno e orrore ha detto l'ambasciatore italiano in Grecia Efisio Luigi Marras, a Rainews24. Il maggior numero delle vittime si registra nella località turistica di Mati, a circa 40 chilometri a nord est di Atene, e nella cittadina di Rafina, sulla costa ad est della capitale greca. Ho visto cadaveri, auto bruciate, mi sento fortunata ad essere viva. Mati non esiste nemmeno più come insediamento ha detto una testimone alla tv greca Skai. Il fuoco infuria senza sosta, facciamo appello ai residenti di dirigersi verso Corinto per proteggere se stessi e i propri figli, è il drammatico appello del sindaco di Megara, che sorge nei pressi di Kineta, dove le fiamme avanzano con maggiore velocità. Insieme ai vigili del fuoco e alle squadre di emergenza, anche la guardia costiera, insieme a barche di pescatori e di turisti, sono state impegnate nelle operazioni di salvataggio delle migliaia di persone che hanno cercato riparo sulle spiagge rimanendo poi intrappolati dalle fiamme. Speriamo di spegnere gli incendi entro oggi, ha detto un portavoce dei vigili del fuoco, spiegando che durante la notte è calato il forte vento che ha fatto propagare rapidamente il fuoco. È un disastro. Non solo perché è difficile respirare, ma anche perché è impossibile tenere gli occhi aperti a causa del fumo che si è sprigionato dagli incendi. Per le persone è difficilissimo quindi orientarsi e mettersi in salvo dice chi è riuscito a salvarsi. UNA TASK FORCE INTERNAZIONALE PER SPEGNERE LE FIAMME Italia, la Germania, la Polonia e la Francia hanno inviato aerei Canadair, mezzi e vigili del fuoco. Una squadra di 64 pompieri e paramedici, due camion dei vigili del fuoco mandati da Cipro e Spagna è già arrivata nell'Attica, mentre anche la Turchia ha offerto il proprio sostegno alla Grecia. Navi della marina, yacht e barche da pesca sono impegnati nel salvataggio delle migliaia di persone in fuga, mentre il governo greco ha chiesto aiuto degli altri Paesi dell'Unione Europea per arginare gli incendi. Faremo tutto quello che è umanamente possibile per domarli, ha detto il premier Alexis Tsipras che ha dichiarato lo stato di emergenza nell'area metropolitana di Atene, dopo essere rientrato in anticipo da una visita di Bosnia-Herzegovina. Tsipras ha anche avanzato l'ipotesi che gli incendi siano di natura dolosa, ipotesi confermata anche dai sopravvissuti: Quando è scoppiato l'incendio, anzi, gli incendi, c'era allerta meteo da giorni su condizioni favorevoli ai roghi. È statisticamente impossibile pensare che si siano sviluppati 50 roghi quasi contemporaneamente. Quando i vigili del fuoco erano impegnati nella zona che ha fatto più vittime, sono scoppiati altri incendi. Non può essere una casualità ha detto. Il fumo denso, arrivato fin sulla capitale, ha costretto alla chiusura della principale autostrada di collegamento con il Peloponneso. LA FARNESINA VALUTA LA PRESENZA DI ITALIANI Il ministero degli Esteri, attraverso l'Unità di crisi e l'ambasciata italiana ad Atene, sta verificando con le autorità locali eventuale coinvolgimento di cittadini italiani nei gravi incendi che stanno colpendo la Grecia e lavora per assistenza ai nostri connazionali. Lo rende noto la Farnesina su Twitter. Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha voluto esprimere la sua solidarietà con un tweet: Profondamente scossi per la morte di tante persone a causa degli

incendi in Grecia. Italia si stringe attorno alla popolazione greca e si è già attivata mettendo a disposizione due Canadair. Siamo al sicuro in hotel ad Atene. Il volo di ieri è stato soppresso e ci hanno portato in albergo. Dovremmo ripartire oggi. Il cielo di Atene ieri era color giallo sembrava una tempesta di sabbia, era il colore del fuoco ha raccontato Michele Ambrosio, ex sindaco di Santeramo (Bari), che si trova con altri italiani in vacanza ad Atene. L'APPELLO DELL'ARCIVESCOVO DI ATENE Un vero inferno. È una carneficina. Non usa altri termini arcivescovo di Atene e presidente dei vescovi cattolici greci, mons. Sebastianos Rossolatos, per commentare gli incendi che stanno devastando in queste ore le aree intorno ad Atene. Il bilancio delle vittime e dei feriti aumenta ogni ora di più. intensità e la vastità degli incendi dice al Sir arcivescovo di Atene in questi giorni a Sir ma in continuo contatto con la capitale rischiano di provocare una vera e propria carneficina. Preghiamo per tutti coloro che hanno perso la vita, che sono rimasti feriti e privi di tutto. Un pensiero particolare vorrei rivolgerlo anche ai tanti che si stanno prodigando nei soccorsi mettendo a

rischio la propria vita. Questi fatti sottolineano che i ministri Rosolatos devono farci interrogare sul rispetto dell'ambiente che passa anche attraverso il rispetto delle regole. Non ci può essere, infatti, una espansione abitativa senza controllo e senza la necessaria autorizzazione. Disastri come questi conclude trovano le loro cause anche nell'azione indiscriminata dell'uomo.

## **Incendi Grecia, la strada sembra un inferno: colonne di auto bruciate e pioggia di cenere. E il sole è oscurato dal fumo -**

[Redazione]

Incendi Grecia, la strada sembra un inferno: colonne di auto bruciate e pioggia di cenere. E il sole è oscurato dal fumo di F. Q. | 24 luglio 2018 di F. Q. | 24 luglio 2018 Più informazioni su: Atene Almeno 50 persone potrebbero essere morte in seguito agli incendi che infuriano nei pressi di Atene: lo scrive la Bbc online, che cita la Croce Rossa. Masecondoemittente greca Skai sono 54. Secondo la stessa Croce Rossa 26 corpi sono stati trovati nel giardino di una villa nel villaggio di Mati. Prima di questa scoperta il bilancio fornito dal portavoce governativo Dimitris Tzanakopoulos era di 24 vittime. La Grecia ha dichiarato lo stato di emergenza e chiesto anche l'intervento dell'Ue. Decine di case sono già state distrutte dalle fiamme, mentre tanti cittadini e turisti si sono riversati sulle spiagge per venire soccorsi via mare. Le grandi arterie autostradali sono state chiuse per il fumo che impedisce la visibilità. Sarebbero tre i fronti di fuoco che avvolgono la capitale della Grecia in zone residenziali e della costa dove sono numerosi i turisti in fuga



## **Incendi Grecia, centinaia di roghi e colonne di fumo nero: il video sopra Atene di un passeggero di un aereo di linea -**

[Redazione]

Incendi Grecia, centinaia di roghi e colonne di fumo nero: il video sopra Atene di un passeggero di un aereo di linea di F. Q. | 24 luglio 2018 di F. Q. | 24 luglio 2018 Più informazioni su: Atene, Grecia, Incendi, Incendio Doloso Un passeggero di un volo di linea ha ripreso ciò che stava accadendo ieri sera, lunedì 23 luglio, sull'altopiano intorno ad Atene, in Grecia. Nel video, si vedono centinaia di roghi, alcuni dei quali si sono già diffusi in mezzo ai centri abitati. L'aereo stava atterrando all'aeroporto di Eleftherios Venizelos.



impossibile pensare che siano sviluppati 47 roghi quasi contemporaneamente. Quando i vigili del fuoco erano impegnati nella zona che ha fatto più vittime, sono scoppiati altri incendi. Non può essere una casualità, ha detto un corpo carbonizzato. Di questa mattina il ritrovamento da parte della Crocerossa di 26 persone carbonizzate nel cortile di una villa: i loro corpi erano abbracciati a gruppi, in un ultimo tentativo di proteggersi, ha raccontato uno dei soccorritori. Identificazione delle vittime si preannuncia lunga, anche perché la zona colpita è molto frequentata anche da turisti stranieri. Tra le vittime ci sono infatti anche una donna polacca con il figlio. Gli incendi sono ancora fuori controllo: decine di fattorie sono state distrutte, così come ettari di foreste. Ad alimentare le fiamme è il forte vento che ha iniziato a soffiare nella notte con raffiche oltre i 60 km, mentre un'ondata di calore ha innalzato le temperature nel paese intorno ai 40 gradi. Le testimonianze Per la tv greca Skai le immagini di Mati, la cittadina più colpita dagli incendi in Grecia, ricordano lo scenario macabro di Pompei: i soccorritori hanno trovato tra l'altro i corpi carbonizzati di due donne morte abbracciate ai loro bimbi. Alcune persone, proseguendo sul proprio proposito, hanno cercato di sfuggire alle fiamme correndo verso il mare, ma una scogliera li ha costretti a tornare indietro per cercare un'altra via di fuga, e non ce l'hanno fatta. La gente piange, urla al telefono, mentre bruciano le auto parcheggiate e le sirene risuonano ovunque. L'aria è torrida, le fiamme sono vicine, è la drammatica testimonianza di un cronista nei pressi di Rafina, non lontano da Penteli, epicentro dell'incendio. Per fortuna è il mare, siamo scappati in mare, perché le fiamme ci stavano inseguendo fino in acqua ha raccontato un altro testimone citato dalla Bbc online- Il fuoco ci ha bruciato la schiena e ci siamo tuffati in acqua. Ho detto mio Dio, dobbiamo correre a salvarci'. Scene raccapriccianti Abbiamo visto scene raccapriccianti, con almeno 12 ore di inferno e orrore ha detto l'ambasciatore italiano in Grecia Efisio Luigi Marras, a Rainews24. Il maggior numero delle vittime si registra nella località turistica di Mati, a circa 40 chilometri a nord est di Atene, e nella cittadina di Rafina, sulla costa ad est della capitale greca. Ho visto cadaveri, auto bruciate, mi sento fortunata ad essere viva. Mati non esiste nemmeno più come insediamento ha detto una testimone alla tv greca Skai. Il fuoco infuria senza sosta Il fuoco infuria senza sosta, facciamo appello ai residenti di dirigersi verso Corinto per proteggere se stessi e i propri figli, è il drammatico appello del vicesindaco di Megara, che sorge nei pressi di Kineta, dove le fiamme avanzano con maggiore velocità. Insieme ai vigili del fuoco e alle squadre di emergenza, anche la guardia costiera, insieme a barche di pescatori e di turisti, sono state impegnate nelle operazioni di salvataggio delle migliaia di persone che hanno cercato riparo sulle spiagge rimanendo poi intrappolate dalle fiamme. Speriamo di spegnere gli incendi entro oggi, ha detto un portavoce dei vigili del fuoco, spiegando che durante la notte è calato il forte vento che ha fatto propagare rapidamente il fuoco. È un disastro. Non solo perché è difficile respirare, ma anche perché è impossibile tenere gli occhi aperti a causa del fumo che si è sprigionato dagli incendi. Per le persone è difficilissimo quindi orientarsi e mettersi in salvo, dice chi è riuscito a salvarsi. Task force internazionale per spegnere le fiamme L'Italia, la Germania, la Polonia e la Francia hanno inviato aerei Canadair, mezzi e vigili del fuoco. Due quelli decollati da Roma verso la zona di Atene. Una squadra di 64 pompieri paramedici, due camion dei vigili del fuoco mandati da Cipro e Spagna è già arrivata nell'Attica, mentre anche la Turchia ha offerto il proprio sostegno alla Grecia. Navi della marina, yacht e barche da p

esca sono impegnati nel salvataggio delle migliaia di persone in fuga, mentre il governo greco ha chiesto aiuti degli altri Paesi dell'Unione Europea per arginare gli incendi. Faremo tutto quello che è umanamente possibile per domarli, ha detto il premier Tsipras che ha dichiarato lo stato di emergenza nell'area metropolitana di Atene, dopo essere rientrato in anticipo da una visita in Bosnia-Herzegovina. Il fumo denso, arrivato fin sulla capitale, ha costretto alla chiusura della principale autostrada di collegamento con il Peloponneso. Il messaggio di Papa Francesco Il Pontefice ha inviato un telegramma di cordoglio per le vittime: il messaggio è stato trasmesso dal cardinale segretario di Stato Pietro Parolin alle autorità ecclesiastiche e civili locali. Papa Francesco vi si dice profondamente rattristato nell'apprendere dei recenti incendi in Grecia ed estende la sua sentita solidarietà a tutti coloro che sono stati colpiti da questa tragedia. In particolare, affida i defunti all'amore misericordioso di Dio Onnipotente e offre incoraggiamento alle autorità civili e al personale di emergenza mentre continuano i loro sforzi di salvataggio. Su tutti coloro che piangono, conclude il

messaggio, papa Francesco invoca volentieri le benedizioni del Signore di consolazione e forza. La Farnesina valuta la presenza di italiani. Il ministero degli Esteri, attraverso l'unità di crisi e l'ambasciata italiana ad Atene, sta verificando con le autorità locali l'eventuale coinvolgimento di cittadini italiani nei gravi incendi che stanno colpendo la Grecia e lavora per assistenza ai nostri connazionali. Lo rende noto la Farnesina su Twitter. Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha voluto esprimere la sua solidarietà con un tweet: Profondamente scossi per la morte di tante persone a causa degli incendi in Grecia. Italia si stringe attorno alla popolazione greca e si è già attivata mettendo a disposizione due Canadair. Siamo al sicuro in hotel ad Atene. Il volo di ieri è stato soppresso e ci hanno portato in albergo. Dovremmo ripartire oggi. Il cielo di Atene lunedì era color giallo sembrava una tempesta di sabbia, era il colore del fuoco, ha raccontato Michele Ambrosio, ex sindaco di Santeramo (Bari), che si trova con altri italiani in vacanza ad Atene. Taxi gratis e alberghi aperti. Dopo il disastro si è subito creato un fortissimo legame di solidarietà tra il popolo. Ci sono taxi che trasportano gratis la gente della zona, farmacie che regalano prodotti, ristoranti e barche offrono gratis pasti. Questo il racconto fatto all'Ansa da Yorgos Arafailidis, un avvocato greco che lavora in uno studio legale nel centro di Atene. Anche molti alberghi offrono alloggio alle persone bisognose colpite. Ed è gratis l'autostrada che porta da Atene alla zona interessata dagli incendi. In molte città greche hanno già iniziato a raccogliere farmaci e aspedirli a quest'area afferma Arafailidis. Molti animali domestici vengono raccolti e portati in rifugi. Anche una grande catena di supermercati offre acqua e cibo gratis alla gente colpita. La gara di solidarietà è in tutta la Grecia, riferisce Yorgos. Molti istituti bancari hanno annunciato possibili modi di proroga per il pagamento di tasse e contributi alle persone che hanno sofferto grandi perdite patrimoniali dall'incendio.



## Grecia, Atene assediata dalle fiamme: 50 morti e centinaia di feriti, migliaia di turisti in fuga

-

[Redazione]

Grecia, Atene assediata dalle fiamme: 50 morti e centinaia di feriti, migliaia di turisti in fuga | 24 luglio 2018

La zona più colpita è la località turistica di Mati, a 40 chilometri dalla capitale, dove sono state ritrovate 26 vittime nel cortile di una villa. Tsipras chiede aiuto all'Europa per contrastare i roghi, di cui si ipotizza la natura dolosa.

La zona più colpita è la località turistica di Mati, a 40 chilometri dalla capitale, dove sono state ritrovate 26 vittime nel cortile di una villa. Tsipras chiede aiuto all'Europa per contrastare i roghi, di cui si ipotizza la natura dolosa.

Più informazioni su: Atene, Europa, Incendi

È di almeno 50 morti il bilancio degli incendi che stanno devastando le aree boschive a est di Atene. Lo riporta la radio pubblica Ert, specificando che oltre 150 persone sono rimaste ferite, molte in modo grave, nella cittadina di Rafina. Il maggior numero delle vittime si registra nella località turistica di Mati, a circa 40 chilometri a nord est di Atene, dove molte delle vittime sono rimaste intrappolate dalle fiamme nelle loro case o nelle loro auto. Di questamattina il ritrovamento da parte della Croce rossa di 26 vittime carbonizzate nel cortile di una villa. Tra i feriti, vi sarebbero almeno 16 bambini. E sono migliaia le persone in fuga dalle fiamme, mentre il governo greco ha chiesto aiuto degli altri Paesi dell'Unione Europea per contrastare gli incendi. Faremo tutto quello che è umanamente possibile per domarli, ha detto il premier Alexis Tsipras che ha dichiarato lo stato di emergenza nell'area metropolitana di Atene, dopo essere rientrato in anticipo da una visita di Bosnia-Herzegovina. Tsipras ha anche avanzato l'ipotesi che gli incendi siano di natura dolosa. Insieme ai vigili del fuoco e alle squadre di emergenza, anche la Guardia Costiera, insieme a barche di pescatori e di turisti, sono state impegnate nelle operazioni di salvataggio di oltre 700 persone che avevano trovato riparo sulle spiagge rimanendo poi intrappolati dalle fiamme. Speriamo di spegnere gli incendi entro oggi, ha detto un portavoce dei vigili del fuoco, spiegando che durante la notte è calato il forte vento che ha fatto propagare le fiamme. Dopo la richiesta di aiuti da parte di Atene, Italia, la Germania, la Polonia e la Francia hanno inviato aerei Canadair, mezzi e vigili del fuoco.

## **Incendi Grecia, le immagini dal paese che non c'è più: "Mati come Pompei, corpi carbonizzati e insediamento distrutto" -**

[Redazione]

Incendi Grecia, le immagini dal paese che non è più: Mati come Pompei, corpi carbonizzati e insediamento distrutto di F. Q. | 24 luglio 2018 di F. Q. | 24 luglio 2018 Più informazioni su: Atene, Grecia, Incendi, Incendio Dolosoll paese di Mati, a una quarantina di chilometri da Atene, è stato completamente distrutto dalle fiamme. Come hanno detto alcuni testimoni alla tv greca Skai, insediamento non esiste più. Per i giornalisti dell'emittente televisiva, Mati ricorda lo scenario macabro di Pompei. Il giorno dopo la devastazione prodotta dall'incendio, diverse persone si sono recate nella località situata nell'Attica. Ciò che resta, sono auto e case distrutte e le ceneri lungo le strade. Video Twitter

## Atene assediata dalle fiamme, 50 morti e 156 feriti

[Redazione]

Due grossi incendi alle porte della capitale. Le autorità hanno dichiarato lo stato di emergenza e chiesto l'aiuto dell'Unione europea [fili]Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi via email Condividi su Google+ Condividi su LinkedIn Condividi su WhatsApp Commenta Stampa Riduci carattere Ingrandisci carattereVota 0 Votiincendio ateneE' di 50 morti e 156 feriti il bilancio finora degli incendi che stanno minacciando la capitale greca Atene. La maggioranza delle vittime è stata trovata senza vita in casa o nell'auto, nel resort marino di Mati a circa 40 chilometri da Atene. Lo ha precisato Dimitris Tzanakopoulos, portavoce del governo greco, segnalando che tra i feriti, compresi 16 bimbi, 11 sono in gravi condizioni. Numerosi corpi carbonizzati sono stati ritrovati "a domicilio o nelle auto", ha confermato il portavoce del governo greco, Dimitris Tzanakopoulos. La Croce Rossa ha annunciato il ritrovamento di 26 cadaveri nel cortile di una villa in città. Il bilancio è in continuo aggiornamento e potrebbe ulteriormente aggravarsi nelle prossime ore. "Rischiamo di scoprire nuove vittime", ha spiegato un responsabile dei pompieri. Nove motovedette della Guardia Costiera, due navi militari e dozzine di barche private assistite da elicotteri dell'esercito si sono mobilitate per evacuare dal porto di Rafina, vicino Mati, abitanti e turisti in fuga dalle fiamme arrivate sulle spiagge e vicino al mare. La Protezione civile aveva avvertito la popolazione di seguire le istruzioni dei Vigili del fuoco ed evacuare le loro case. I roghi sono stati alimentati da venti forti e da un'ondata di calore che ha portato le temperature intorno ai +40 C. Il primo incendio si è sviluppato a Nordest di Atene, nei pressi di Penteli, muovendosi verso la città di Rafina. Nella vicina Mati, la Guardia costiera è stata costretta a intervenire per evacuare i turisti intrappolati sulla spiaggia. Un secondo incendio sta intanto devastando le pinete in una zona a 50 chilometri a Ovest di Atene. Il fumo denso, arrivato fin sulla capitale, ha costretto alla chiusura della principale autostrada di collegamento con il Peloponneso. Le autorità hanno dichiarato lo stato di emergenza, e chiesto l'aiuto dell'Unione Europea.

## Grecia: Atene in ginocchio chiede aiuto all'UE per domare gli incendi

[Redazione]

Da lunedì pomeriggio bruciano le due grandi pinete intorno alla capitale: 50 morti e centinaia di feriti  
Grecia: emergenza incendi Atene, migliaia in fuga  
Foto: Grecia: emergenza incendi Atene, migliaia in fuga  
Credits: EPA/ALEXANDROS VLACHOS  
Barbara Massaro - 24 luglio 2018  
Navi della marina, yacht, barche da pesca e gommoni privati: chiunque abbia un mezzo acquatico lo sta mettendo a disposizione per portare in salvo turisti e cittadini intrappolati sulle spiagge intorno a Mati e Rafina, i paesi che si trovano nei pressi di Atene bruciati dagli incendi che da lunedì pomeriggio stanno mettendo in ginocchio l'Attica.  
Atene: fumo ed incendi sopra la città | video  
Panorama TV: i video di Panorama  
I bilanci del premier ellenico Alexis Tsipras è tornato in Grecia in anticipo da una visita in Bosnia Herzegovina per gestire l'emergenza che, al momento, ha già causato 50 morti e centinaia di persone ferite. Il timore, ha detto il premier, è che gli incendi possano essere di natura dolosa e vista la vastità dell'area già coinvolta e i forti venti che non accennano a diminuire Tsipras ha chiesto l'aiuto dell'Unione Europea. L'Italia ha già inviato due canadair e messo a disposizione mezzi e vigili del fuoco. Lo stesso hanno fatto anche Cipro e Spagna, mentre la Turchia si è detta pronta ad aiutare a sua volta. [Incendi-At]1/3  
Grecia: emergenza incendi Atene, migliaia in fuga  
Credits: EPA/ALEXANDROS VLACHOS [Incendi-At]2/3  
Grecia: emergenza incendi Atene, migliaia in fuga  
Credits: EPA/ALEXANDROS VLACHOS [Incendi-At]3/3  
Grecia: emergenza incendi Atene, migliaia in fuga  
Credits: EPA/ALEXANDROS VLACHOS  
Davide Casaleggio Per Casaleggio Jr il Parlamento non sarà più necessario. Ecco perché...  
Il superamento della democrazia rappresentativa è inevitabile - ha dichiarato - così come ogni forma di intermediazione tra i cittadini e il potere  
Conte e Salvini Di Maio e Salvini veloci, Parlamento lento anzi fermo: i dati dello st...  
Questo è l'inizio di legislatura tra i meno produttivi della storia repubblicana. In compenso i due leader sono iperattivi  
Boys collect recycleable waste  
Pakistan al voto: le cose da sapere  
Un governo fragile in bilico tra le ambizioni dell'esercito e quelle della Cina  
Finlandia-russia-presidente-trump  
Trump minaccia l'Iran: ecco perché non c'è nulla di cui stupirsi  
In un ennesimo esempio di "twittocrazia", il presidente Usa ha risposto con tono minaccioso alle dichiarazioni belligeranti del presidente Rouhani  
Guarda di nuovo Le testimonianze  
Le prime testimonianze che arrivano da chi è scampato al fuoco sono drammatiche: "Per fortuna è il mare - ha raccontato un testimone alla Bbc online - siamo scappati in acqua, perché le fiamme ci stavano inseguendo fino a riva. Il fuoco ci ha bruciato la schiena e ci siamo tuffati in acqua. Hodetto 'mio Dio, dobbiamo correre a salvarci".  
Stamane la Croce Rossa ha rinvenuto i cadaveri di 26 persone nel cortile di una villa, mentre le altre vittime sono morte in mare nel tentativo di salvarsi. La cittadina di Mati è stata completamente divorata dalle fiamme e non vale meglio a Rafina, sulla costa ad est di Atene. Un cronista locale ha così commentato lo scenario davanti ai suoi occhi: La gente piange, urla al telefono, mentre bruciano le auto parcheggiate e le sirene risuonano ovunque. L'aria è torrida, le fiamme sono vicine".  
Atene: gli incendi visti da un aereo | video  
Panorama TV: i video di Panorama  
Chi non ha la possibilità di dirigersi verso il mare deve prendere la strada per Corinto, hanno spiegato le autorità locali che stanno coordinando i soccorsi, ma anche gestendo il panico della gente che fugge dalle fiamme. Anche Polonia, Francia e Germania hanno inviato aiuti e la speranza dei vigili del fuoco è quella di domare le fiamme entro il pomeriggio di martedì, prima che il fuoco arrivi alla capitale. Intanto Atene ha proclamato lo stato d'emergenza. Riproduzione Riservata

## **News - Ordinanza Protezione Civile 77/24.06.2018: Attuazione art. 11, dl 39/2009, conv. legge 24.06.2009, n. 77, annualità 2016 - Regioni.it**

[Redazione]

martedì 24 luglio 2018 Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 169 del 23 luglio 2018 Ordinanza 12 luglio 2018, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione civile Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77- Annualità 2016. (Ordinanza n. 532). Provvedimento esaminato il 12 luglio 2018 Conferenza delle Regioni e delle Province autonome: parere favorevole. Conferenza Unificata: parere favorevole (Rep. Atti n. 76/CU).  
[img\_pdf]099\_Ordinanza\_Protez\_civile\_n\_532\_120718\_attuaz\_art\_11\_dl\_39\_2009-GU-169-230718.pdf

## **Sardegna - CAMPAGNA ANTINCENDI 2018, DOMATI RAPIDAMENTE I TRE INCENDI ODIERNI, UNO SU SPARGI - Regioni.it**

[Redazione]

lunedì 23 luglio 2018 Cagliari, 23 luglio 2018 Anche isola di Spargi, nell'arcipelago della Maddalena, è stata colpita da uno degli incendi odierni che hanno interessato anche Gairo e Perdassas de Fogu - e il nucleo investigativo del Corpo forestale ha avviato le indagini per chiarire la dinamica dell'evento. La macchina antincendi è però intervenuta con grande rapidità e ha domato rapidamente i roghi. Spento in tempi brevi, con ausilio di un elicottero, l'incendio divampato in mattinata sulla macchia mediterranea della località Terras Cabonis, a Gairo. Il Corpo forestale della Sardegna, responsabile della funzione di spegnimento degli incendi boschivi, ha diretto le operazioni di spegnimento a terra e in volo inviando sul campo il proprio personale della Stazione di Osini, coadiuvato dagli specialisti del Gauf (Gruppo di analisi e uso del fuoco) di Lanusei e da tre squadre dell'agenzia Forestas provenienti dai cantieri di Gairo e Osini. Segnalati quasi alle 18 gli incendi su Spargi e su Perdassas de Fogu, in località Funtana Peddi e cani. Anche qui sono intervenuti mezzi aereo, uno su Spargi, e due su Perdassas de Fogu. A terra sono entrate in azione le squadre di elicotteri coordinate, rispettivamente, dalla Stazione del Corpo forestale della Maddalena e da quella del Corpo forestale di Osini.

## **Protezione civile - DL MINISTERI, D'ANGELIS: FUNZIONI PREVENZIONE STRUTTURALE A ----- PROTEZIONE CIVILE -- Regioni.it**

[Redazione]

martedì 24 luglio 2018 PPA0008 1 PEC NG01 591 ITA0008;(Public Policy) - Roma, 24 lug - "Secondo me è tempo chetutta questa materia di prevenzione strutturale, che è incapo al dipartimento Casa Italia, rientri nelle funzioni diProtezione civile". A dirlo è stato Erasmo D'Angelis,presidente dell'Autorità di bacino Appennino centrale ed expresidente della struttura di missione Italia Sicura, inaudizione in commissione Affari costituzionali al Senato suldecreto di riordino dei ministeri.(Public Policy) @PPolicy\_NewsNAF241009 lug 2018

## Toscana - Incendio boschivo a Camaione, sul posto due elicotteri e volontari Aib - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 19 luglio 2018  
19 luglio 2018 Scritto da Pamela Pucci FIRENZE - E' in corso un'operazione del sistema regionale antincendi in località Nocchi nel comune di Camaione (Lu), dove sta bruciando un'area boscata. Data la zona impervia, coperta da vegetazione mista a resinose ed il vento di mare che alimenta l'incendio, sono stati inviati sul posto due elicotteri della Regione Toscana, numerose squadre di volontariato e un direttore delle operazioni. I vigili del fuoco sono intervenuti con un'autobotte e si occuperanno di presidiare eventuali abitazioni nelle vicinanze, oltre che di rifornire i mezzi dei volontari AIB (l'organizzazione regionale antincendi boschivi). La situazione è in via di miglioramento, anche se restano numerosi focolai ancora attivi. Le operazioni di bonifica proseguiranno per tutta la notte.



## **Veneto - PROTEZIONE CIVILE, BORRELLI CONFERMATO CAPO DIPARTIMENTO NAZIONALE. DA ZAIA L`AUGURIO DI UN PROFICUO LAVORO - - - - Regioni.it**

*[Redazione]*

mercoledì 18 luglio 2018(AVN) Venezia, 18 luglio 2018Anche il presidente della Regione del Veneto Luca Zaia ha voluto formulare gli auguri di un proficuo lavoro ad Angelo Borrelli, dopo la sua conferma all'guida del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile. Nelle strutture e negli uomini della nostra protezione civile sottolinea Zaia troverà, come sempre, la massima collaborazione e le più qualificate professionalità in ogni situazione di emergenza.

## Sardegna - PROTEZIONE CIVILE, PARTITO IL PROGETTO REGIONALE PER MAPPARE LA COPERTURA RADIO DEI SENTIERI TURISTICI DEL SUPRAMONTE DI ORGOSOLO E URZULEI - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 18 luglio 2018 Cagliari, 18 luglio 2018 - Mappare la copertura del sistema radio regionale nei sentieri turistici del Supramonte di Orgosolo e Urzulei per accertare zone d'ombra e acquisire informazioni necessarie in fase di soccorso. È l'obiettivo di un progetto della Direzione regionale della Protezione civile in programma oggi sino a giovedì 19 luglio. All'iniziativa collaborano dieci associazioni del volontariato di Protezione civile, una squadra locale del Corpo forestale edell'agenzia Forestas, gli uffici territoriali di Nuoro e Lanusei, il Soccorso Alpino (CNAS) e le Amministrazioni comunali di Orgosolo e Urzulei. "Nella quotidiana attività di soccorso in escursione assume una importanza fondamentale la possibilità di tracciare il percorso di un escursionista", spiega l'assessora della Difesa dell'ambiente con delega alla Protezione civile Donatella Spano, che si congratula con tutti i partecipanti per l'importante lavoro in corso. "Grazie al progetto, attraverso i fondi POR 2013/2017, i comuni coinvolti hanno la possibilità di dotarsi di apparecchiature di comunicazione in grado di migliorare la sicurezza dei percorsi montani e di trekking più frequentati dai turisti a partire dalla primavera e sino ad autunno inoltrato". Donatella Spano ha voluto ringraziare in particolare tutti i volontari coinvolti in un progetto complesso che chiama all'esercitazione anche la nuova sala radio regionale di Cagliari. In via Biasi Turneranno infatti gli operatori radio delle associazioni Fraternalità della Misericordia di Cagliari, Nucleo Operativo Orsa e Procivarci di Assemini, Paff ed Era di Quartu Sant'Elena. Nelle centrali operative di Funtana Bona, a Orgosolo, e nella palestra comunale di Urzulei saranno invece in turno i volontari di Avpc Sarrabus Gerrei di Villaputzu, quelli dell'associazione Era di Lanusei e della Procivarci di Assemini. A percorrere a piedi e in auto i sentieri turistici da testare, simulando inoltre la ricerca dispersi anche con i droni, ci saranno altri volontari e le unità cinofile. Arrivano infatti da Cagliari gli operatori di Arcus, con quattro cani da soccorso, e di Sardegna Rescue Dog di Capoterra, con altri due animali. Nel Supramonte sono infine presenti anche le associazioni Volontari senza frontiere di Meana Sardo, Avpc di Gadoni, Alasi di Tonara, Vab Nuoro, Aso Oliena, Croce verde Orgosolo, So.Sa.Go. Gonnese e Psicologi per i popoli Sardegna di Cagliari. Sul profilo Flickr dell'Ufficio stampa della Regione alcune immagini a questilink: <https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/29618289568/in/dateposted-public/> <https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/43441566632/in/dateposted-public/> <https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/42584696445/in/dateposted-public/>

**Veneto - BOMBA D`ACQUA NEL TREVIGIANO. BOTTACIN: "IMMEDIATAMENTE IN SOPRALLUOGO, ANCHE SE PER FORTUNA LA SITUAZIONE ERA SOTTO CONTROLLO" - -  
- - Regioni.it**

[Redazione]

martedì 17 luglio 2018 (AVN) Venezia, 17 luglio 2018 Anche l'assessore regionale alla Protezione Civile Gianpaolo Bottacin, per registrare la situazione in tempo reale, si è recato in sopralluogo la scorsa notte in diversi siti travolti dalla bomba d'acqua che ha colpito il Trevigiano dal tardo pomeriggio di ieri. Personalmente fa presente Bottacin - mi sono recato prima a Cornuda, dove ho potuto constatare che diverse abitazioni erano state allagate e necessitavano di prosciugamento a causa della tracimazione del Rubianco, e poi a Pederobba dove ho riscontrato una situazione simile a Villa Raspa in questo caso per l'esondazione del Nasson. Una situazione di attenzione anche se non delle peggiori prosegue Bottacin, che comunque andava monitorata per la sicurezza degli abitati e in primis dei cittadini, tant'è che io stesso sono rimasto in presidio fino all'alba. Ringrazio i tanti volontari che ho incrociato sul posto conclude - e che saranno immediatamente attivati insieme anche a Vigili del Fuoco e alla nostra protezione civile regionale

**- - - Incidenti sul lavoro, Inail: 473 morti nei primi sei mesi del 2018 - -**

[Redazione]

2' di letturaLe vittime sono 4 in meno rispetto al primo semestre del 2017. Una morte su due ha coinvolto lavoratori di età compresa tra i 50 e i 64 anni. Tornano ad aumentare le denunce di malattia professionale, registrando 789 casi in più sullo stesso periodo dello scorso anno. Tra gennaio e giugno 2018 sono state denunciate all'Inail 473 morti sul lavoro, quattro in meno rispetto ai primi sei mesi del 2017 (-0,8%). È quanto emerge dai nuovi open data Inail, pubblicati sul sito dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. La diminuzione è legata ai casi avvenuti durante lo svolgimento di una attività lavorativa, passati da 337 a 331. Quelli occorsi in itinere, ovvero nel tragitto di andata e ritorno tra l'abitazione e il posto di lavoro, sono invece aumentati di due unità, da 136 a 138. In generale, una morte su due ha coinvolto lavoratori di età compresa tra i 50 e i 64 anni. Aumentano le denunce di malattia professionale. Dopo la diminuzione registrata nel corso di tutto il 2017, in controtendenza rispetto al costante aumento degli anni precedenti, nel primo semestre del 2018 sono invece tornate a crescere le denunce di malattia professionale, registrando un +2,5%, pari a 789 casi in più sullo stesso periodo dello scorso anno (da 31.432 a 32.221). La malattia professionale è la patologia che il lavoratore contrae mentre svolge l'attività lavorativa, a causa della presenza di fattori nell'ambiente nel quale presta servizio. L'aumento ha interessato tutti i settori e tutte le aree geografiche, con un incremento maggiore al Sud. Carrara, morto sul lavoro operaio di 37 anni Carrara, morto sul lavoro operaio di... Carrara, morto sul lavoro operaio di... Leggi tutto Prossimo articolo Tag incidenti lavoro morti bianche morti sul lavoro lavoro inail Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche PIU VISTI DI OGGI [GettyImage] 1. Grecia, vasto incendio vicino Atene: fughe notturne verso le spiagge 2. Il 27 luglio l'eclissi lunare più lunga del secolo: visibile in Italia 3. Grecia, incendi vicino ad Atene: decine di morti e più di 150 feriti 4. "Aorta a rischio", ospedale di Perugia: operiamo noi il 19enne 5. Anziana chiama carabinieri per furto in casa. Ma voleva solo compagnia [INS::INS]

## - - - Laos: crolla diga idroelettrica, morti, feriti e migliaia di sfollati - -

[Redazione]

2' di lettura È accaduto nella provincia sudorientale di Attapeu. Non si conosce il numero preciso delle vittime, né quello dei dispersi. Secondo le autorità, oltre 6 mila persone sono rimaste senza casa. Centinaia di dispersi e un numero ancora sconosciuto di vittime. È il bilancio provvisorio del crollo di una diga in costruzione nella provincia di Attapeu, nel Laos sud-orientale. In sei mila rimasti senza casa. Secondo quanto riferito dall'agenzia Laos News, il disastro si sarebbe verificato nel tardo pomeriggio di lunedì 23 luglio, quando il cedimento della diga idroelettrica ha provocato l'inondazione improvvisa di sei villaggi della zona. Stando ai primi dati, sarebbero oltre 6.600 le persone rimaste senza un'abitazione. I soccorsi, arrivati sul luogo degli allagamenti con delle barche, hanno cercato di mettere in salvo quanti più abitanti possibile. Le prime immagini sul profilo Twitter dell'agenzia mostrano le imbarcazioni farsilargo attraverso le acque fangose che hanno ricoperto i piccoli villaggi. "Il disastro ha provocato diverse vite umane e ha lasciato centinaia di persone disperse", ha riferito l'agenzia di stampa. La richiesta d'aiuto. Sono ancora poco chiare le ragioni che hanno portato al cedimento della diga nota come Xepian-Xe Nam Noy. La sua costruzione era iniziata nel 2013 e per quest'anno era prevista l'entrata in funzione. A provocare la frattura e la successiva distruzione della barriera potrebbero aver contribuito le inondazioni provocate dalle forti piogge che in questo periodo stanno colpendo tutto il Laos meridionale. Il primo ministro Thongloun Sisoulith ha rinviato le riunioni dell'esecutivo e si è recato nella zona colpita nel distretto di Sanamxay con alti funzionari governativi per monitorare i soccorsi. Le autorità locali hanno fatto appello agli enti governativi e ad altre comunità affinché vengano forniti aiuti d'emergenza per le vittime come vestiti, cibo, acqua potabile e medicine. Il programma energetico del Laos. Il governo del Laos ha lanciato un ambizioso programma che, se compiuto, renderebbe il paese "la batteria dell'Asia", come riporta la Bbc. Attualmente sul territorio nazionale sono in funzione 39 impianti idroelettrici, ai quali se ne aggiungeranno in futuro altri 53, già entrati nel programma di costruzione. Entro 2020 il Paese, che attualmente esporta due terzi della sua energia idroelettrica, costruirà altre 54 linee per la trasmissione elettrica e 16 sottostazioni. Kenya: cede diga nel nord-ovest, almeno 41 morti. FOTO Cede diga in Kenya, vittime Cede diga in Kenya, vittime Leggi tutto Prossimo articolo Tag asia inondazioni laos Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche I PIU VISTI DI OGGI [GettyImage] 1. Grecia, vasto incendio vicino Atene: fughe notturne verso le spiagge 2. Il 27 luglio l'eclissi lunare più lunga del secolo: visibile in Italia 3. Grecia, incendi vicino ad Atene: decine di morti e più di 150 feriti 4. "Aorta a rischio", ospedale di Perugia: operiamo noi il 19enne 5. Anziana chiama carabinieri per furto in casa. Ma voleva solo compagnia [INS::INS]

## - - - Giappone, caldo record: 65 morti in una settimana - -

[Redazione]

2' di letturaIl bilancio delle vittime causate dalle alte temperature sale a 80 da inizio luglio. Decine di migliaia i ricoveri in ospedale. Le autorità parlano di "disastro naturale". L'ondata di caldo senza precedenti che ha colpito il Giappone ha fatto almeno 65 vittime in una settimana, con 22.647 persone ricoverate in ospedale. È il bilancio diffuso dalle autorità, mentre l'agenzia meteorologica ha classificato le temperature record di queste settimane come un "disastro naturale". 80 morti da inizio luglioIl bilancio dall'inizio di luglio è di 80 morti e oltre 35 mila ricoverati. Tra le vittime si conta un bimbo di 6 anni, deceduto durante una gita di classe. Il portavoce del governo, Yoshihide Suga, ha affermato che "sono richieste misure urgenti per proteggere le vite degli alunni": per l'anno prossimo tutte le scuole saranno dotate di aria condizionata e l'esecutivo sta valutando di estendere le vacanze estive. Caldo recordIl conto delle vittime si aggiorna di ora in ora. Il clima torrido ha aggiornato il record della temperatura più alta mai registrata dall'Agenzia meteorologica nazionale si è avuto il 21 luglio: 41,1 gradi a Kumagaya, a nord di Tokyo. Il primato precedente, di 41 gradi, risale al 12 agosto del 2013 ed era stato rilevato nella città di Shimanto. L'emergenza più immediata riguarda le vite a rischio. Ma cresce la preoccupazione per i giochi olimpici che la capitale nipponica ospiterà nel 2020. Il caldo potrebbe rendere difficili o impraticabili alcune specialità, come la maratona. Ondata di caldo in Giappone, 11 vittime in una sola giornata. FOTO Ondata di caldo in Giappone Ondata di caldo in Giappone Leggi tutto Prossimo articolo Tag caldo meteo giappone Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche PIU' VISTI DI OGGI [GettyImage] 1. Grecia, vasto incendio vicino Atene: 50 morti e oltre 100 feriti 2. Il 27 luglio l'eclissi lunare più lunga del secolo: visibile in Italia 3. Anziana chiama carabinieri per furto in casa. Ma voleva solo compagnia 4. "Naufraga con smalto, la fake news virale su Josefa 5. Violentarono una ragazza con la "droga dello stupro", 3 condanne [INS::INS]

**- - - Roma, scrive frasi d'amore su Ponte Flaminio: 17enne denunciata - -**

[Redazione]

1' di letturaLa ragazza è stata segnalata da alcuni cittadini e sorpresa dalla polizia locale. Dovrà rispondere di imbrattamento e danneggiamento di un bene storicoHa scritto frasi d'amore, con un pennarello nero, sul marmo di Ponte Flaminio, a Roma. Una 17enne è stata denunciata dalla polizia locale della capitale. La ragazzina ha scritto in stampatello piccoli pensieri e poesie sul marmo ingrigito dallo smog. La segnalazione dei cittadiniLa giovane, residente a Riano, un centro alle porte di Roma, ha scritto frasi come: Mi manchi ogni giorno, ho tentato di dimenticare ma non posso. Il suono non è stato un atto vandalico consapevole, anche perché accanto alle scritte campeggiavano tag e frasi di dimensioni più grandi vergate dai writer. Alcuni cittadini l'hanno notata sul "Ponte delle Aquile" e l'hanno segnalata ai vigili, che sono intervenuti sorprendendo l'adolescente sul fatto. La minore, che compirà 18 anni tra un mese, è stata denunciata per imbrattamento e danneggiamento di un bene storico. Capolavori sfregiati, i monumenti vandalizzati in Italia Capolavori sfregiati, i monumenti van...Capolavori sfregiati, i monumenti van...Leggi tutto Prossimo articolo Tag beni culturali roma reati Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche PIU VISTI DI OGGI [GettyImage] 1. Grecia, vasto incendio vicino Atene: fughe notturne verso le spiagge 2. Il 27 luglio l'eclissi lunare più lunga del secolo: visibile in Italia 3. Grecia, incendi vicino ad Atene: decine di morti e più di 150 feriti 4. "Aorta a rischio", ospedale di Perugia: operiamo noi il 19enne 5. Grecia, incendi vicino ad Atene: 60 morti e oltre 550 feriti. LIVE [INS::INS]

## - - - Incendio in Grecia, i pompieri setacciano le case: si temono 100 morti - -

[Redazione]

Un bilancio è fermo a 74 vittime. Il rogo, di probabile origine dolosa, ha coinvolto Neos Voutsas e Mati, nei pressi di Rafina, vicino Atene. Negli ospedali ci sono 164 feriti, tra cui 23 bambini. La Farnesina: non risultano italiani irreperibili. Le foto precedenti La zona colpita. Un bilancio fermo a 74 vittime, ma che rischia di superare quota cento. L'inferno è sceso sull'Attica orientale, alle porte di Atene. (LE FOTO) Un violentissimo incendio di probabile origine dolosa, partito da diversi punti e alimentato dalla temperatura torrida e dai forti venti estivi, ha sconvolto la Grecia. I vigili del fuoco setacciano le case carbonizzate, in particolare nelle località di vacanze di Neos Voutsas e Mati, nei pressi di Rafina, il secondo porto della regione di Atene. Negli ospedali della capitale ci sono 164 feriti, ustionati o intossicati dal fumo, tra cui 23 bambini. (LA MAPPA) Mati, il paese distrutto. Le fiamme hanno incenerito oltre mille edifici e distrutto centinaia di automobili. Migliaia sono le persone evacuate e in fuga. Un'immane tragedia che colpisce il paese in piena stagione turistica, con dettagli raccapriccianti, in particolare per quel che riguarda Mati, piccola località dove molti greci hanno seconde case. Qui, intrappolati dalle fiamme, 26 persone parte di una stessa famiglia o di un gruppo di amici, sono morte insieme carbonizzate mentre cercavano una via di fuga verso il mare. Tra loro, raccontano sgomenti i testimoni, madri trovate abbracciate ai loro bambini. (I PRIMI SOCCORSI) Alcune persone annegate in mare tentando la fuga. Alcune persone - tra cui due cittadini polacchi - sono annegate una volta arrivate al mare. Cinque cadaveri sono stati recuperati dalla Guardia Costiera greca, tra cui quello di un bambino, al largo di Artemida, poco lontano da Rafina. Ma il mare ha rappresentato la salvezza per altre centinaia di persone che si sono riversate sulle spiagge della zona, gettandosi in acqua ed iniziando a nuotare. Alcuni hanno raccontato di aver disperatamente raggiunto il largo, e lì sono rimasti per ore, visto che il fuoco era praticamente sul bagnasciuga. Farnesina: non risultano italiani irreperibili. In 24 ore, in tutta la Grecia, ci sono stati 47 incendi. Alcuni molto estesi a Corinto, a Chania e a Creta. Ai soccorsi partecipano centinaia di persone, di ogni corpo militare e civile dello stato. Al momento, ha fatto sapere in serata l'Unità di crisi della Farnesina, non risultano italiani irreperibili, né ricoverati tra i feriti. Tsipras proclama tre giorni di lutto. Il premier greco Alexis Tsipras, che ha proclamato tre giorni di lutto nazionale, ha promesso nel corso di un drammatico discorso trasmesso in tv che "nulla resterà senza risposta" sulle cause degli incendi. Una chiara allusione al fatto che il governo greco sospetta che gli incendi siano di origine dolosa, visto che le fiamme sono divampate in luoghi diversi e distanti tra loro. Alla Grecia sotto shock è giunta la solidarietà del mondo, con aiuti, mezzi, uomini. Tra gli altri da Usa, Canada, Croazia, Cipro, Spagna, Israele, Unione Europea, anche dalla 'nemica' Turchia: tutti si sono detti disponibili a dare una mano. L'Italia, come ha annunciato il premier Giuseppe Conte, ha immediatamente messo a disposizione due Canadair. Il catastrofico incendio ha riportato alla mente dei greci un'altra strage provocata dalle fiamme: nel 2007, 60 persone morirono nei roghi scoppiati nel Peloponneso. (I PRECEDENTI) Incendi in Grecia, si temono più di 100 morti. Quasi 200 feriti. Incendi in Grecia, si temono più di... Incendi in Grecia, si temono più di... Video thumb Nessun video trovato Leggi tutto Prossimo articolo Tag grecia incendio atene mati morti Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche PIU VISTI DI OGGI [procura\_na] 1. Napoli, turista inglese stuprata più volte: anche dal suo soccorritore 2. Grecia, vasto incendio vicino Atene: fughe notturne verso le spiagge 3. Tmz: Demi Lovato in ospedale per una sospetta overdose da eroina 4. "Aorta a rischio", ospedale di Perugia: operiamo noi il 19enne 5. Incendi in Grecia, si temono più di 100 morti. Quasi 200 feriti [INS::INS]



**- - - Caporalato, 3 arresti e sequestro milionario in provincia di Bari - -**

[Redazione]

2' di lettura  
Il blitz del 24 luglio, condotto dalla Guardia di Finanza ha portato anche ad altre 4 misure cautelari. L'accusa: reclutavano e sfruttavano manodopera agricola. Tre persone arrestate e beni per oltre un milione di euro sotto sequestro. Questo il bilancio dell'operazione Macchia nera condotta il 24 luglio dalla Guardia di Finanza di Mola di Bari contro un gruppo di persone accusate di caporalato. Sequestrati beni per oltre un milione di euro. L'indagine coordinata dalla Procura di Bari, ha portato i militari ad arrestare tre persone accusate di fare parte di un'organizzazione dedicata al reclutamento e allo sfruttamento della manodopera in agricoltura. I tre, tutti fermati a Bisceglie, sono l'amministratore e l'addetto alla contabilità di un'azienda agricola, e una donna che avrebbe agito da caporale nella stessa azienda. I militari hanno anche notificato la misura dell'obbligo di dimora a 4 persone, tutte ritenute appartenenti a quello che è stato definito dagli inquirenti come "un consolidato sodalizio criminale dedicato al reclutamento ed allo sfruttamento di braccianti agricoli" in prevalenza nel settore della raccolta dell'uva da tavola e delle ciliegie. Nell'ambito dell'operazione sono stati sequestrati beni per oltre un milione di euro ed è stato disposto il controllo giudiziario di un'azienda. Caporalato, in Italia 50% dei braccianti agricoli lavora in nero. Caporalato, in Italia 50% dei braccia... Caporalato, in Italia 50% dei braccia... Leggi tutto  
Prossimo articolo Tag guardia di finanza caporalato bari  
Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche PIU VISTI DI OGGI [GettyImage] 1. Grecia, vasto incendio vicino Atene: 50 morti e oltre 100 feriti 2. Il 27 luglio l'eclissi lunare più lunga del secolo: visibile in Italia 3. Anziana chiama carabinieri per furto in casa. Ma voleva solo compagnia 4. "Naufraga con smalto, la fake news virale su Josefa 5. Violentaron una ragazza con la "droga dello stupro", 3 condanne [INS::INS]

**- - - Torino: scrivania da 2 milioni di euro ritrovata da Carabinieri - -**

[Redazione]

2' di lettura L'opera, del maestro ebanista settecentesco Pietro Piffetti era irreperibile dal secondo Dopoguerra, quando era stata venduta a un privato e portata in maniera illecita all'estero. Una scrivania del maestro ebanista del '700 Pietro Piffetti del valore di oltre 2 milioni di euro, di cui si erano perse le tracce, è stata recuperata dai carabinieri del Comando tutela patrimonio culturale. Il mobile, a doppio corpo con pregiati intarsi di avorio e madre perla, era stato venduto nel secondo dopoguerra a un privato cittadino ed esportato all'estero senza autorizzazione. Il capolavoro scomparso. Le indagini sull'opera, coordinate dalla Procura della Repubblica di Torino, sono nate in seguito a una comunicazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Città metropolitana di Torino, che segnalava, nella mostra "Genio e maestria: in mostra a Venaria mobili ed ebanisti della Corte Sabauda" allestita all'interno della reggia Sabauda, la mancata esposizione di una delle maggiori opere del famoso maestro ebanista, in quanto non più reperibile. Le indagini dei carabinieri hanno così scoperto che l'opera, risparmiata dai bombardamenti di Torino del 1943, era stata venduta ad un privato cittadino e poi, in assenza di autorizzazione, era stata trasportata prima in Francia, successivamente in Svizzera e come ultima destinazione negli Stati Uniti, dove alla fine degli anni '90 e per un lungo periodo di tempo, era stata esposta al Metropolitan Museum di New York. La restituzione. Lo sviluppo delle indagini contestualmente all'accurata ricostruzione storico-artistica hanno consentito di dimostrare, inoltre, che l'opera era stata concepita non come arredo mobile autonomo, bensì come perfetta integrazione dell'apparato decorativo della sala degli appartamenti ducali di Palazzo Chiablese di Torino. Particolare che ha confermato l'imprescindibile legame del bene all'immobile demaniale e quindi appartenenza allo Stato italiano. Così, l'ultimo possessore, in buona fede, ha convenuto la restituzione all'Italia dell'opera che deteneva illecitamente. Ritrovati dipinti di Rubens e Renoir rubati a Monza. Ritrovati dipinti di Rubens e Renoir... Ritrovati dipinti di Rubens e Renoir... Leggi tutto Prossimo articolo Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche PIU VISTI DI OGGI [GettyImage] 1. Grecia, vasto incendio vicino Atene: 50 morti e oltre 100 feriti 2. Il 27 luglio l'eclissi lunare più lunga del secolo: visibile in Italia 3. Anziana chiama carabinieri per furto in casa. Ma voleva solo compagnia 4. "Naufraga con smalto, la fake news virale su Josefa 5. Violentarono una ragazza con la "droga dello stupro", 3 condanne [INS::INS]

- - - - Incendio in Grecia: cos'è e dove si trova l'Attica - -

[Redazione]

3' di lettura I roghi scoppiati nei pressi di Atene stanno distruggendo questa zona. Finora hanno provocato 50 morti e oltre 150 feriti. Il bilancio delle vittime colpite dall'incendio in Grecia si aggrava sempre di più. Il focolaio si è scatenato in Attica, regione storica di cui Atene è capoluogo. Nel tentativo di scampare agli incendi, le persone si stanno riversando sulla costa, salvo essere sorprese dalle fiamme nella fuga. L'Attica nell'antica Grecia L'Attica è una regione greca che comprende la penisola che si affaccia nel Mar Egeo. La zona ha avuto un'importanza capitale nella storia dell'antica Grecia. Secondo la mitologia il nome di questa zona deriva da Attide, figlia del mitico re Cranao. Secondo le analisi filologiche invece, il nome della regione deriva da "actè", che significa costa. Il capoluogo dell'Attica è Atene. Geografia L'Attica è una zona prevalentemente montuosa. Il bacino dove è situata la capitale è delimitato dal monte Imetto ad est, dal monte Pendeli a nord e dai monti Aigaleo ad ovest. Il territorio si getta poi nel Mar Egeo. Nell'Attica il clima è tipicamente mediterraneo: l'estate è asciutta e gli inverni miti. Punti di interesse Le città più famose dell'Attica oltre ad Atene sono Arma, Aulone ed Eunostide. Nella periferia est dell'Attica, dietro le catene montuose dell'Imetto e del Pentelico, si erge l'area storica di Maratona. Sulla costa si trova anche la spiaggia di Argyri, in località Mati, dove si contano dei morti. Il porto principale dell'Attica e di tutta la Grecia è il Pireo. La zona a sud dell'Attica è il luogo in cui si concentra la vita turistica estiva. Le isole dell'Attica Tra le isole più famose dell'Attica ci sono Egina, considerata zona periferica di Atene, Angistri, Poros, Trezene, Spetses e Idra. Sull'estremità meridionale del Peloponneso si trovano Kythira e Antikythira, zone ricche di storia e tradizione greca. I ritrovamenti archeologici Fin dal 1837 l'Attica è stata sempre terra di scavi archeologici. Quelli più recenti non sono però opera degli esperti, ma sono frutto dei lavori per la nuova linea della metropolitana di Atene. I reperti possono essere ammirati in mini-musei allestiti in quasi tutte le stazioni della metropolitana. Gli incendi Al momento, hanno riferito i pompieri, ci sono ancora 3 incendi in corso nella regione dell'Attica, ma altri roghi minacciano anche altre zone del Paese, in particolare Corinto, nel Peloponneso e nell'isola di Creta. La difficoltà a domare gli incendi è data dai forti venti che stanno spargendo le fiamme da est a ovest della penisola. Grecia, incendi vicino ad Atene: oltre 50 morti e più di 150 feriti Grecia, incendi vicino ad Atene: oltre... Grecia, incendi vicino ad Atene: oltre... Leggi tutto Prossimo articolo Tag incendi grecia Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche PIU VISTI DI OGGI [INS::INS]

## - - - Londra, dal 2020 auto a passo d'uomo per ridurre gli incidenti - -

[Redazione]

Il limite di velocità sarà fissato a 20 miglia (circa 32 chilometri orari) nella Congestion Charging Zone, la zona già soggetta a pedaggi per il traffico privato. I rischi di morte per i pedoni si ridurrebbero così "fino a 5 volte" rispetto all'attuale limite di 30 miglia. Automobili a passo d'uomo o quasi, a Londra, per ridurre il rischio di incidenti mortali. Lo hanno annunciato i responsabili di Transport for London (TfL), l'agenzia dei trasporti della capitale britannica, fissando a partire dal 2020 un limite di velocità generalizzato in tutta l'area centrale della città non oltre le 20 miglia: circa 32 chilometri all'ora. "Rischi di incidenti mortali ridotti fino a 5 volte" La nuova restrizione sarà valida per l'intera Congestion Charging Zone (Ccz), la zona all'interno del grande anello centrale della metropoli già soggetta a severissimi vincoli e balzelli per il traffico privato. Lo schema, precisa in una nota TfL, è stato adottato d'intesa con l'ufficio del sindaco laburista della città, Sadiq Khan, e con i comandi di Scotland Yard, la polizia metropolitana di Londra, sulla base di studi stando ai quali i rischi di morte per i pedoni in caso d'investimento di un veicolo che proceda a 20 miglia orarie si riducono "fino a 5 volte" rispetto a uno che viaggi all'attuale limite di 30. La novità risulta essere stata sperimentata con successo a Bristol, tuttavia non a Manchester, dove è in via di revisione. Sadiq Khan: "Obiettivo 80% di trasporti senza auto private entro il 2041" "Ogni anno più di 2 mila persone perdono la vita o vengono seriamente ferite sulle strade di Londra", afferma il sindaco Sadiq Khan nel documento che presenta la nuova strategia per i trasporti. "Il nostro piano pone l'ambizioso obiettivo di arrivare all'80% di trasporti a Londra effettuati a piedi, in bicicletta o con i mezzi pubblici entro il 2041", aggiunge Khan. "Abbassare la velocità è una delle cose più importanti che possiamo fare per rendere le nostre strade più sicure", spiega sull'abbassamento del limite. New York, rivoluzione a Central Park: stop alle auto dopo un secolo New York, rivoluzione a Central Park: ... New York, rivoluzione a Central Park: ... Leggi tutto Prossimo articolo Tag traffico londra Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche PIU VISTI DI OGGI [GettyImage] 1. Grecia, vasto incendio vicino Atene: fughe notturne verso le spiagge 2. Il 27 luglio l'eclissi lunare più lunga del secolo: visibile in Italia 3. Grecia, incendi vicino ad Atene: decine di morti e più di 150 feriti 4. "Aorta a rischio", ospedale di Perugia: operiamo noi il 19enne 5. Grecia, incendi vicino ad Atene: 60 morti e oltre 550 feriti. LIVE [INS::INS]

## - - - Troppi rifiuti in spiaggia, nell'Oristanese divieto di mangiare e bere - -

[Redazione]

Il sindaco di Cuglieri ha emesso un'ordinanza per vietare il picnic selvaggio sul litorale davanti al monumento naturale di S'Archittu. "Era diventata una sfida impari con gli incivili", ha spiegato. Per chi non rispetta il divieto prevista una multa dai 25 ai 500 euro. Troppi rifiuti in spiaggia? La soluzione è vietare ai bagnanti di mangiare e bere sull'arenile. E di conseguenza, di sporcare. Pena una multa dai 25 ai 500 euro. La decisione per "tutelare il monumento naturale di S'Archittu", sul litorale di Cuglieri (Oristano), è stata presa da Giovanni Panichi, sindaco della località sarda, che ha emesso un'ordinanza destinata a far discutere. Oltre a impedire la raccolta di pietre e sabbia, l'ingresso in moto o in auto, la pesca di molluschi e frutti di mare, per preservare la località di "rara bellezza" e di "valore ambientale e naturalistico incommensurabile", il primo cittadino di Cuglieri ha dunque previsto una serie di prescrizioni culminate nello stop al picnic selvaggio e non. Anche a Stintino misure per tutelare la spiaggia. Non è la prima volta che vengono disposte misure per preservare la natura negli arenili. In Sardegna, la più recente è quella del comune di Stintino, per proteggere la Pelosa, una delle spiagge più belle del Mediterraneo e a rischio erosione: qui i turisti hanno l'obbligo di usare una stuoia sotto, asciugamano, di lavarsi i piedi prima di andare via (per non disperdere la sabbia) e di non fumare in spiaggia. Il sindaco: "Situazione insostenibile, lotta impari con gli incivili". A Cuglieri, invece, si è deciso addirittura di vietare di portare cibo e bevande al mare, pena una multa tra i 25 e i 500 euro. "La situazione era diventata insostenibile - spiega il sindaco a La Nuova Sardegna - una battaglia impari contro gli incivili che nonostante i ripetuti appelli ad avere un comportamento rispettoso della natura, e in particolare dell'area in cui si trova uno dei monumenti naturali più belli dell'isola, hanno continuato ad abbandonare rifiuti dappertutto, contribuendo alla creazione di un'immagine altamente degradata della borgata". "Questi comportamenti - conclude il primo cittadino di Cuglieri - non sono accettabili e non possono essere tollerati. D'ora in poi chi sbaglia paga". Fumo, plastica, cibo: tutti i divieti delle spiagge italiane nel 2018. Fumo, plastica, cibo: tutti i divieti... Fumo, plastica, cibo: tutti i divieti... Leggi tutto. Prossimo articolo. Tag: cuglieri, s'archittu, spiagge. Ultimi video. Video thumb. Nessun video trovato. [INS::INS] Guarda anche. PIU' VISTI DI OGGI. [GettyImage] 1. Grecia, vasto incendio vicino Atene: fughe notturne verso le spiagge. 2. Il 27 luglio l'eclissi lunare più lunga del secolo: visibile in Italia. 3. Grecia, incendi vicino ad Atene: decine di morti e più di 150 feriti. 4. Incendi in Grecia, si temono più di 100 morti. Oltre 550 feriti. LIVE. 5. "Aorta a rischio", ospedale di Perugia: operiamo noi il 19enne. [INS::INS]

**- - - Migranti, l'Ue propone piattaforme di sbarco in Paesi terzi - -**

[Redazione]

3' di lettura La proposta prevede la collaborazione con Oim e Unhcr. "Non sono centri di detenzione". Sarà stanziato un finanziamento di 6 mila euro a migrante. Speciale migranti I dati, in Italia e in Europa. Accordi regionali di sbarco dei migranti, anche con i Paesi non Ue, in stretta cooperazione con l'Oim e l'Unhcr e "centri controllati" all'interno dell'Unione europea per migliorare il processo di distinzione tra i migranti che hanno diritto alla protezione internazionale e i migranti irregolari che non hanno il diritto di rimanere nell'Ue. Sono questi i due pilastri su cui si muove la proposta della Commissione europea che intende dare attuazione alle conclusioni del Consiglio Ue del 28 e 29 giugno sulla gestione dei migranti (L'accordo aggiunto - Cosa prevede). La proposta di Bruxelles La Commissione Ue propone il concetto di piattaforme di sbarco dei migranti nei Paesi non Ue in stretta cooperazione con l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (Oim) e con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (Unhcr) e in collaborazione con i Paesi terzi. L'obiettivo di questa proposta è contribuire a garantire una responsabilità regionale realmente condivisa nel rispondere alle complesse sfide migratorie, ridurre le morti in mare e garantire uno sbarco ordinato e prevedibile. Non si tratterà di campi né di centri di detenzione, precisa Bruxelles, ma di aree gestite nel pieno rispetto del diritto internazionale e dei diritti umani. Le piattaforme dovranno garantire uno sbarco ordinato e prevedibile e tutti gli Stati costieri del Mediterraneo dovrebbero essere incoraggiati a istituire zone di ricerca, soccorso e centri di coordinamento del salvataggio marittimo. Il lavoro con i Paesi terzi interessati sarà invece portato avanti sulla base di partenariati esistenti e sarà offerto un sostegno adeguato alla loro specifica situazione politica, di sicurezza e socioeconomica. Le possibilità di reinsediamento, avverte la Commissione, non saranno disponibili per tutte le persone sbarcate che necessitano di protezione internazionale e i punti di accoglienza dovrebbero essere stabiliti il più lontano possibile da punti di partenza irregolari. I finanziamenti La proposta della Commissione prevede anche il "pieno sostegno finanziario per coprire le infrastrutture e i costi operativi" degli Stati che accettano i trasferimenti dei migranti sbarcati. Il finanziamento ammonta a 6 mila euro a migrante. La Commissione coordinerà gli Stati. Sui centri controllati nei Paesi Ue e sulle piattaforme di sbarco dei migranti nei Paesi terzi la Commissione europea ha annunciato che svolgerà una funzione di coordinamento tra gli Stati membri. In altre parole si tratterà di una sorta di cabina di regia, ma sarà solo una misura provvisoria fino a quando non sarà possibile istituire un sistema completo nel contesto della riforma del sistema europeo comune in materia di asilo. Migranti, Oim: quasi 1000 morti nel Mediterraneo da inizio 2018. Migranti, Oim: quasi 1000 morti nel M... Migranti, Oim: quasi 1000 morti nel M... Leggi tutto Prossimo articolo Tag migranti ue Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche PIU VISTI DI OGGI [GettyImage] 1. Grecia, vasto incendio vicino Atene: fughe notturne verso le spiagge 2. Il 27 luglio l'eclissi lunare più lunga del secolo: visibile in Italia 3. Grecia, incendi vicino ad Atene: decine di morti e più di 150 feriti 4. Anziana chiama carabinieri per furto in casa. Ma voleva solo compagnia 5. "Aorta a rischio", ospedale di Perugia: operiamo noi il 19enne [INS::INS]







## Terremoto, via ai lavori su 11 chiese tra Spoleto e Norcia | 1 agosto incontro per Basilica San Benedetto

[Redazione]

Si assegnano i lavori per chiese a Spoleto, Cascia, Cerreto, Norcia, Poggiodomo, Sellano e Vallo di Nera | Diventa operativa commissione per recupero San Benedetto, incontro con la popolazione Sara Fratapietro - 24 luglio 2018 - 0 Commenti A poco meno di due anni dalle prime scosse di terremoto che hanno devastato il centro Italia la ricostruzione pubblica inizia a partire. Mentre finalmente sistano avviando i cantieri per le prime scuole finanziate, partono anche i lavori per 11 chiese tra Spoleto e la Valnerina. Mentre il primo agosto si insedierà la commissione di indirizzo per intervento di recupero della basilica di San Benedetto a Norcia. Primi cantieri per 11 chiese su 350 danneggiate nel territorio dell'Archidiocesi di Spoleto-Norcia, epicentro del terremoto del 30 ottobre, sono oltre 350 le chiese inagibili. E finalmente per 11 di loro, annuncia la stessa Diocesi, si avvia la fase del recupero e della conseguente riapertura al culto, secondo le ordinanze 23 e 32 del 2017 del commissario straordinario per la ricostruzione. I soldi per il recupero di queste chiese sono parte dei fondi nazionali gestiti dal Commissario e trasferiti nella contabilità speciale intestata alla presidente della Regione, vice commissario per la ricostruzione in Umbria. Questo elenco delle chiese e i relativi finanziamenti:

1. Chiesa di S. Giovanni Battista in Giappiedi di Cascia: 275.904,08 euro.
2. Chiesa parrocchiale di Santa Maria Annunziata in Cerreto di Spoleto: 33.502,85 euro.
3. Chiesa di S. Michele Arcangelo in Cortigno di Norcia: 48.226,44 euro.
4. Chiesa di S. Salvatore in Usigni di Poggiodomo: 319.944,80 euro.
5. Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta in Sellano: 53.712,98 euro.
6. Chiesa parrocchiale di Santa Maria in Vallo di Nera: 320.066,31 euro.
7. Chiesa di S. Giovanni Battista in Agriano di Norcia: 198.053,62 euro.
8. Chiesa della Madonna Addolorata in Maltignano di Cascia: 245.024,61 euro.
9. Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta in Strettura di Spoleto: 309.702,93 euro.
10. Chiesa di S. Felice in Castel S. Felice di S. Anatolia di Narco: 222.583,00 euro.
11. Chiesa di Santa Giuliana e S. Alberto in Collazzoni di Preci: 246.305,92 euro.

Gli uffici tecnici dell'archidiocesi di Spoleto-Norcia, diretti dal geometra Gianmario Zamponi, hanno espletato tutte le procedure per invito alla gara d'appalto; il 7, 8 e il 9 agosto prossimi verranno aperte le gare e assegnati i lavori, che inizieranno, presumibilmente, nel mese di settembre. L'auspicio per la ricostruzione privata e pubblica Salvo con particolare favore e soddisfazione la partenza dei primi cantieri per il restauro di alcune chiese danneggiate dal terremoto commenta l'arcivescovo di Spoleto-Norcia mons. Renato Boccardo. È un segno concreto della ricostruzione possibile, che risponde all'attesa viva delle comunità che individuano nella chiesa del paese uno dei luoghi più eloquenti della loro fede e della loro identità. Auspicio conclude il Presidente della Conferenza episcopale umbra che si moltiplichino anche i cantieri per le case e gli edifici pubblici da ricostruire, affinché le nostre popolazioni possano riprendere al più presto la normalità di una vita dignitosa e sicura. Domani conferenza regionale per altri interventi. Intanto in queste settimane sono in corso le conferenze regionali, presso l'Ufficio speciale per la ricostruzione di Foligno, per esaminare altri progetti, sia di recupero di edifici privati che di altre chiese. Il prossimo incontro in tal senso è calendarizzato per domani (25 luglio). Tra i sei punti all'ordine del giorno della conferenza regionale è anche la messa in sicurezza delle chiese di S. Michele Arcangelo di Campello sul Clitunno e di San Venanzo di Spoleto, danneggiate dagli eventi sismici del 2016. Soggetto attuatore di entrambi gli interventi è la Diocesi di Spoleto-Norcia che ha predisposto i relativi progetti per consentirne la riapertura al culto. Gli altri progetti che verranno esaminati nel corso della Conferenza riguardano le ordinanze del Commissario Straordinario n. 4/2016 e n. 13/2017 con le pratiche di Terenziani Alessandro, Santucci Venanzo, Renzini Spa e Frascetti Ermelinda. La Conferenza viene spiegata dalla Regione Umbria ha il compito di accelerare la ricostruzione successiva agli eventi sismici del 2016 acquisendo, ai sensi dell'articolo 16 del DL 189/2016, pareri ambientali, paesaggisti, di tutela dei beni

culturali o ricompresi in aree dei parchi nazionali o delle aree protette regionali. Ciascun Ente o Amministrazione convocata alla riunione (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Ministero dell' Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regione Umbria, USR Umbria, Comuni interessati) sarà rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell' amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell' assenso. In questo modo, attraverso la Conferenza regionale, viene garantita l' unitarietà e omogeneità nella programmazione nella pianificazione e nella gestione degli interventi, la direzione, il coordinamento e il controllo delle operazioni di ricostruzione. Primi passi per il recupero della basilica di San Benedetto

Qualcosa si muove anche sull' intervento simbolo della sequenza sismica del 2016: la ricostruzione della basilica di San Benedetto a Norcia. Per il 1 agosto, infatti, presso la sede di Norcia dell' Ufficio speciale per la ricostruzione, è stata convocata la Commissione di indirizzo per l' intervento di recupero della chiesa, organismo nominato dal Mibact nell' aprile 2018. Fanno parte della Commissione di indirizzo Antonio Paolucci (presidente), Filippo Battoni (per il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione), Giovanni Carbonara (in rappresentanza del Mibact), Diego Zurli (Regione Umbria), Luigi Di Prinzio (Comune di Norcia) e Roberto Santarelli (Archidiocesi di Spoleto-Norcia). All' ordine del giorno, oltre all' insediamento della Commissione, è la definizione del cronoprogramma delle attività. Al termine dell' incontro, intorno alle ore 18, è previsto un incontro con la comunità di Norcia, dove dovrebbe essere illustrato il percorso che porterà al bando di concorso internazionale ed i principi per la elaborazione degli indirizzi della fase progettuale per la ricostruzione della basilica.

## Bomba da 100 kg vicino alla stazione di Cesi, scatta l'evacuazione

[Redazione]

Ordigno bellico della Seconda guerra mondiale emerge durante lavori tra BorgoRivo e Gabelletta, evacuati residenti nel raggio di 400 metri[INS::INS]Redazione - 24 luglio 2018 - 0 CommentiUna bomba da 100 kg rinvenuta nei pressi della stazione di Cesi, a Terni, fa scattare l'evacuazione della popolazione nel raggio di 400 metri. Il rinvenimento è avvenuto durante i lavori di scavo in un cantiere nella zona distrada della Ferrovia, tra Borgo Rivo e Gabelletta. l'ordigno risalirebbe alla Seconda guerra mondiale. Subito dopo la scoperta è stata disposta l'evacuazione della popolazione nella zona, per un raggio di 400 metri dalla bomba. Sul posto sono presenti polizia municipale, volontari della protezione civile ed è in arrivo l'Esercito per stabilire come procedere.[INS::INS](foto di repertorio)[INS::INS]

**Incendio in Grecia; la scena ripresa da un aereo; apocalittica - Corriere TV**

[Redazione]

Incendio in Grecia, la scena ripresa da un aereo è apocalittica LINK [# ]EMBEDEMAILII bilancio è di 50 morti e oltre cento feriti | Agenzia Vista/AlexanderJakhnagiev - CorriereTv CONTINUA A LEGGERE Un passeggero ha ripreso la situazione drammatica degli incendi vicino a Atene. Le immagini sono state riprese durante la manovra di atterraggio all'aeroporto di Atene Eleftherios Venizelos.

## **Emergenza incendi ad Atene&#44; i vigili del fuoco al lavoro per domare le fiamme - Corriere TV**

[Redazione]

Emergenza incendi ad Atene, i vigili del fuoco al lavoro per domare le fiamme LINK [# ]EMBEDEMAILSituazione drammatica in Grecia: decine i morti | Corriere Tv CONTINUA ALEGGERE Emergenza incendi ad Atene, i vigili del fuoco al lavoro per domare le fiamme.Situazione drammatica in Grecia: decine i morti

## Emergenza incendi ad Atene&#44; l'avanzata delle fiamme - Corriere TV

[Redazione]

Emergenza incendi ad Atene,avanzata delle fiamme LINK [# ]EMBEDEMAILIn Grecia decine di morti e migliaia di persone in fuga | Corriere Tv CONTINUA LEGGERE Emergenza incendi ad Atene,avanzata delle fiamme. In Grecia decine di mortie migliaia di persone in fuga

## **Incendio in Grecia&#44; la gente fa il bagno di fronte alla gigantesca nube nera - Corriere TV**

[Redazione]

Incendio in Grecia, la gente fa il bagno di fronte alla gigantesca nube nera LINK [# ]EMBEDEMAILLe immagini dopo l'incendio | Agenzia Vista/Alexander Jakhnagiev - CorriereTv CONTINUA A LEGGERE Alcuni presenti fanno il bagno in mare nonostante la gigantesca nube nera chesi apre davanti a loro, causata dal devastante incendio che sta mettendo inginocchio la Grecia (Instagram/mariostoilovich)

## **Grecia in fiamme intorno ad Atene, un ristoratore italiano: ``Difficile che tutti questi incendi siano spontanei``**

[Redazione]

E' emergenza incendi in diverse aree che circondano la capitale greca. Salvatore, proprietario di un ristorante italiano di Nea Nakri, località balneare dell'Attica, racconta: "Quindici incendi tutti insieme, dal Nord al Sud dell'Attica, non possono essere tutti casuali. E negli ultimi dieci anni, è già successo numerose volte" Intervista di Antonio Iovane - Radio Capital



## **Grecia, l'inferno sull'autostrada che collega Atene e Patrasso**

[Redazione]

L'emergenza incendi intorno ad Atene sta mettendo in fuga molti cittadini dell'Attica. Nel video, un uomo guida quasi senza visibilità sull'autostrada A8 che collega Atene a Patrasso. A un certo punto compare un vigile del fuoco arrampicato sulla barriera jersey, il divisorio in cemento armato che divide la carreggiata. Video: Twitter

## Grecia, emergenza incendi: la località balneare di Kineta avvolta da nuvola di fumo

[Redazione]

Kineta, a 50 km d'Atene, è una località balneare appartenente al municipio di Megara, nell'Attica Occidentale. I suoi 1500 abitanti sono fuggiti per l'avanzata dell'incendio: la nube di fumo che ha avvolto i palazzi ha reso l'aria irrespirabile. In quest'area l'allerta era già alta per l'ondata di caldo che ha colpito la zona: qui l'incendio sarebbe divampato in una pineta, ma le cause sono ancora sconosciute. Video: Reuters? Le fiamme si avvicinano ad Atene? L'inferno sull'autostrada che collega Atene e Patrasso? Kineta avvolta da una nube di fumo? Leggi l'articolo? Foto

## **Grecia, emergenza incendi: l'avanzata delle fiamme nell'area protetta alle spalle di Maratona**

[Redazione]

Nea Makri è un ex comune sulle coste dell'Attica Orientale. Ora parte della città di Maratona, l'abitato è racchiuso tra il Mar Egeo e l'area naturale protetta di Dimosio Dasos Rapentosas. In queste immagini si vede il fuoco divampare sulle pendici dell'area e divorare la vegetazione. Video: Facebook

## Grecia, emergenza incendi: il villaggio di Mati ? un cumulo di cenere

[Redazione]

Il maggior numero di vittime degli incendi in Grecia si trova a Mati. Lapopolare destinazione di vacanze ha solo 200 residenti, ma durante l'estate visoggiornano migliaia di turisti. Qui decine di persone sono rimaste ferite,alcune sono state trovate senza vita in casa, sulle spiagge o in auto mentrecercavano di fuggire. Nel giardino di una casa vacanza sono stati rinvenuti 26corpi carbonizzati.Nel video, il quartiere Neos Voutzas nell'entroterra di Mati appare come uncumulo di cenere: villette distrutte e i cigli delle strade coperti di polveregrigia. In alcune scene si vede ancora la terra fumare. Video: Facebook

## **Incendi in Grecia, Del Re: "Case divorate dal fuoco, Tsipras ha sottovalutato una tragedia annunciata"**

[Redazione]

"La morte qui a Mati allestisce uno spettacolo orrendo, i giornali locali parlano di 'Pompei greca' anche per il ritrovamento di corpi abbracciati. Sono almeno 60 i morti, ma le autorità temono siano molti di più. Il premier Tsipras ha dichiarato lo stato di emergenza e tre giorni di lutto nazionale, ma in parte è responsabile per la situazione legata a condoni edilizi e sottovalutazione degli allarmi degli esperti". Il racconto del nostro inviato a Mati Pietro Del Re

## **Incendi in Grecia, il drone sulla devastazione di Mati**

*[Redazione]*

Una popolare destinazione turistica sul mare, a 40 km da Atene. Questa era Matiprima dell'incendio che ha distrutto gran parte del centro abitato e dei suoidintorni. I venti forti hanno provocato un avanzamento velocissimo dellefiamme."Mati non esiste più", ha confermato il sindaco di Rafina, la città piùgrande della zona interessata dal disastro. Nel video le immagini realizzatecon il drone raccontano cosa resta spente le fiamme. video Reuters

## **Grecia incendi, ? ancora emergenza: le immagini dall'alto delle zone colpite**

*[Redazione]*

Le immagini aeree riprese dall'agenzia Reuters mostrano i roghi nella regione dell'Attica Orientale, in particolare ad Atene e Rafina, dove secondo le autorità le vittime potrebbero essere più di cento. I roghi minacciano anche altre zone del Paese, in particolare Corinto, nel Peloponneso e l'isola di Creta. A complicare il lavoro dei vigili del fuoco è il forte vento. video Reuters

## Grecia, incendi. I superstiti di Mati: "Ci siamo tuffati in mare per salvarci"

[Redazione]

Il villaggio di Mati non esiste più: è stato divorato dagli incendi che hanno causato nel paesino almeno 26 vittime. Oltre 700 persone recuperate in mare dalla guardia costiera greca e da altre imbarcazioni. "Le fiamme ci hanno inseguito fino all'acqua, ci bruciavano le spalle e ci siamo dovuti tuffare", ha raccontato Kostas Laganos, un residente di Mati, "mi sembrava di essere durante l'eruzione del Vesuvio del 79 d.C.". "Sembravamo una colonia di api nel mare, tutti in piedi uno accanto all'altro", racconta Nana Laganou, un'altra abitante del villaggio distante circa 30km da Atene, sulla costa orientale dell'Attica. Mati adesso appare come un grande cumulo di cenere: è qui che si conta il maggior numero di vittime dell'emergenza incendi in Grecia. Video: Reuters



## Incendi in Grecia, ? ancora emergenza: le immagini dall'alto delle zone colpite

[Redazione]

Le immagini aeree riprese dall'agenzia Reuters mostrano i roghi nella regione dell'Attica Orientale, in particolare ad Atene e Rafina, dove secondo le autorità le vittime potrebbero essere più di cento. I roghi minacciano anche altre zone del Paese, in particolare Corinto, nel Peloponneso e l'isola di Creta. A complicare il lavoro dei vigili del fuoco è il forte vento. Video: Reuters? Tsipras: "Non lasciamo che il lutto ci sommerga"? Giornalista ateniese: "Strana sequenza focolai"? La testimone: "Vittime abbracciate"? Il ristoratore: "Difficile che incendi siano spontanei"? I superstiti: "Ci siamo tuffati in mare per salvarci"? L'inferno sull'autostrada Atene-Patras? Kineta avvolta da una nube di fumo? Il fuoco nell'area protetta di Maratona? Com'era Mati, la costa prima della devastazione? Il villaggio di Mati è un cumulo di cenere? Le immagini dall'alto delle zone colpite? Le riprese di un passeggero su un volo di linea? Canadair ed elicotteri in azione? La spaventosa fila di auto distrutte dalle fiamme? Le fiamme si avvicinano ad Atene? Leggi l'articolo? Foto Mappa

## **Incendi Grecia, il giornalista ateniese: "Strana sequenza focolai, indagini sulle cause"**

[Redazione]

Una tragedia nazionale. Il primo incendio a Corinto all'ora di pranzo, poi quello di Rafina nel pomeriggio, poi il raddoppio dell'allarme intorno alla capitale. Le fiamme che si diffondono molto velocemente a causa dei fortventi. Pochi mezzi, ma anche il dubbio sul fatto che il fuoco che sta devastando l'Attica possa avere una causa dolosa. Le indagini sono in corso. E' il quadro che disegna da Atene Christos Mazanis, giornalista di Zougla.gr, il primo sito di informazione greco. a cura di Giulia Santerini montaggio Francis D'Costa

## Grecia incendi: la spaventosa fila di auto distrutte dalle fiamme

[Redazione]

Dalla meta turistica di Mati, sulla costa orientale dell'Attica, arrivano le immagini più forti del disastro causato dagli incendi in Grecia. Nel filmato, una fila di automobili completamente distrutte dalle fiamme. Le vetture non sono semplicemente parcheggiate ai lati della carreggiata: molte auto erano in movimento quando sono state abbandonate dai passeggeri per mettersi in salvo dal fuoco che stava sopraggiungendo. Video: Facebook? Le fiamme si avvicinano ad Atene? L'inferno sull'autostrada che collega Atene e Patrasso? Kineta avvolta da una nube di fumo? L'avanzata delle fiamme nell'area protetta di Maratona? Il villaggio di Mati è un cumulo di cenere? I superstiti di Mati: "Ci siamo tuffati in mare per salvarci"? Le riprese aeree di un passeggero di un volo di linea? Giornalista ateniese: "Indagini su strana sequenza focolai"? La spaventosa fila di auto distrutte dalle fiamme? Leggi l'articolo? Foto

## Grecia incendi: le riprese aeree di un passeggero di un volo di linea

[Redazione]

Un passeggero su un volo di linea ha ripreso l'altopiano che circonda Atene puntellato di incendi. Le immagini, offuscate dal fumo, sono state registrate durante la manovra di atterraggio verso l'aeroporto internazionale di Atene Eleftherios Venizelos. Video: Twitter/ Zo? Le fiamme si avvicinano ad Atene? L'inferno sull'autostrada che collega Atene e Patrasso? Kineta avvolta da una nube di fumo? L'avanzata delle fiamme nell'area protetta di Maratona? Il villaggio di Mati è un cumulo di cenere? I superstiti di Mati: "Ci siamo tuffati in mare per salvarci"? Le riprese aeree di un passeggero di un volo di linea? Giornalista ateniese: "Indagini su strana sequenza focolai"? La spaventosa fila di auto distrutte dalle fiamme? Leggi l'articolo? Foto

## **Incendi in Grecia, anche pescherecci e yacht hanno partecipato ai soccorsi - il timelapse**

*[Redazione]*

In un video pubblicato dal sito MarineTraffic per ringraziare chi ha prestato aiuto alle vittime degli incendi nella notte fra lunedì e martedì, si vedono le imbarcazioni accorse in aiuto delle persone in fuga verso le spiagge di Rufina, comune dell'Attica Orientale a Nord Est di Atene. Nel video vengono mostrate alcune piccole imbarcazioni da pesca, come la Giannis e la Giannis 1 mentre navigano su e giù per il porto, nel tentativo di portare in salvo i turisti e gli abitanti scampati all'incendio. Altre navi-traghetto battenti bandiera greca, arrivate successivamente, si sono invece dirette da Rufina verso altre cittadine. Al salvataggio delle persone hanno partecipato anche diverse imbarcazioni private. Video/MarineTraffic

## Incendi in Grecia, nei pressi di Atene: almeno 50 morti

[Redazione]

Grandi incendi infuriano nei pressi di Atene. E fanno vittime. Sono 50 i mortine boschi di pini poco distanti dalla capitale greca secondo il bilancio aggiornato diffuso in mattinata dalla Protezione civile greca. Si contano anche 156 feriti (tra cui 11 che versano in gravi condizioni). E potrebbero essercianche altre vittime. La zona critica, dove sono stati rinvenuti i corpi, è trail porto di Rafina, a 30 km da Atene, e Nea Makri, circa 10 km più a nord. Migliaia di abitanti dell Attica orientale sono fuggiti sulle spiagge o sono saliti su imbarcazioni per sfuggire alle fiamme. (Ultimo aggiornamento alle 9.28 del 24 luglio) Incendi in Grecia, almeno 50 morti La maggior parte delle vittime sono state trovate intrappolate nelle case o nelle auto, nel tentativo di fuggire, anche buttandosi in acqua. Navi militari sono state dislocate lungo le coste delle zone colpite da incendi, per evacuare via mare la gente intrappolata. Diverse vittime degli incendi sono state trovate abbracciate una all'altra sulla spiaggia di Argyri a Mati, dove si contano 24 dei 50 morti dei roghi. I corpi abbracciati, tra i quali quelli di bambini, giacevano a una trentina di metri dal mare, nelle vicinanze di un ristorante molto frequentato della spiaggia di Argyri. Nello stesso punto sono state trovate decina di automobili carbonizzate. Un nuovo vasto incendio è divampato, nella serata di ieri, nella zona di Corinto, alla periferia della cittadina di Xylokastro, e continua a bruciare questa mattina senza che i vigili del fuoco riescano a controllarlo. Le aree residenziali di Zemeno e Throfarì, minacciate dall'espandersi delle fiamme, sono state evacuate. Nella regione di Corinto incendi di minori proporzioni sono scoppiati a Aghios Haralambos, Ano Kalamaki, Galota e Isthmia, in prossimità del Canale di Corinto, ma sono tutti sotto controllo. [INS::INS] (Immagine di copertina da video di SkyTg24) TAG: Atene, Grecia

## Incendi Atene, Tsipras: Temo sia colpa di piromani

[Redazione]

Gli incendi che in questi giorni stanno distruggendo le zone attorno ad Atene, e che hanno provocato decine di morti, potrebbero essere mano deliberata dell'uomo. Il sospetto emerge dalle considerazioni del Premier greco Alexis Tsipras durante il suo discorso alla nazione sui roghi che hanno devastato un'ampia zona della regione Attica lasciando dietro di loro una scia di morte. LEGGI ANCHE > Mati come Pompei. Mamme e bambini morti abbracciati. Il paragone greco dopo gli incendi devastanti ad Atene legittimi sospetti, in attesa che i rilievi sul campo diano il loro riscontro e che i vigili del fuoco riescano a domare le fiamme che ancora minacciano diversi punti attorno ad Atene, derivano dalla tipologia e varietà di incendio. Si parla di incendi asimmetrici, in quando molti roghi sono divampati in luoghi molto distanti fra loro, facendo così cadere la teoria di fattori ambientali (vento e caldo) in grado di generare un numero così elevato di incendi. Incendi Atene, Tsipras parla di probabile mano dolosa. Dalle prime indagini, sembra comunque acclamata la mano dell'uomo dietro lo scoppio di questi roghi. Se non per natura dolosa, per negligenza da parte di alcuni soggetti. Ma tra le ipotesi messe in campo dai media greci serpeggia anche l'idea che alcuni piromani abbiano posizionato diversi inneschi, diffusi lungo un'ampia zona, per poter saccheggiare le case abbandonate dai turisti per motivi di speculazione edilizia. [INS::INS] Incendi Atene, incubo piromani e il dolore per le vittime. Nulla resterà senza risposta ha dichiarato Alexis Tsipras nel suo video messaggio alla nazione -. Nessuno resterà senza il nostro aiuto. Ora è il momento dell'unità e della solidarietà, è il momento della mobilitazione e della lotta per salvare il salvabile. In attesa di accertare le cause e definire le responsabilità di quella che lo stesso Premier Tsipras ha definito tragedia indicibile, il governo greco ha anche dichiarato tre giorni di lutto nazionale per le vittime dei roghi che hanno colpito la costa nord-orientale di Atene. (foto di copertina: Pablo Garrigos Cucarella/Belga via ZUMA Press) TAG: Alexis Tsipras, Atene, incendi

## Mati come Pompei. Mamme e bambini morti abbracciati, il paragone greco dopo gli incendi devastanti ad Atene

[Redazione]

Come accadde quasi duemila anni fa. La tv greca Skai ha lanciato un paragonetra gli effetti, i racconti e le immagini che arrivano da Mati, la cittadina balneare a 40 chilometri da Atene più colpita dalle fiamme, e quanto accaduto a Pompei dopo l'eruzione del Vesuvio. Mati, è ormai una città fantasma e l'incendio ha portato via con sé intere famiglie. LEGGI ANCHE > Incendi devastanti in Grecia, A Nord-Est di Atene: almeno 54 morti. Ambasciatore italiano: Italiani coinvolti? Nulla escluso Dai racconti raccolti tv ellenica Skai, che sta seguendo passo dopo passo l'evolversi della situazione dopo gli incendi che da giorni hanno colpito Atene e la sua provincia, sono emerse delle immagini, delle fotografie che ricordano da vicino la tragedia di Pompei del 79 d.C., quando l'eruzione del Vesuvio trovò sorpresi e impreparati gli abitanti della cittadina alle pendici del vulcano, consegnando alla storia corpi inermi di madri e figli morti abbracciati uccisi dalla lava. Mati come Pompei, mamme e figli morti abbracciati La Guardia costiera greca, secondo quanto raccolto dalla stampa ellenica, si sarebbe trovata di fronte ai corpi carbonizzati di madri e figli abbracciati gli uni agli altri, nell'estremo tentativo di proteggersi dalle fiamme e perdere un ultimo supporto ai più piccoli, davanti alla tragedia che li stava colpendo. Ventisei le vittime solo a Mati che si aggiungono alle altre sparse per tutta la provincia di Atene, per raggiungere la drammatica quota, provvisoria, di almeno 54 morti raggiunte dalle fiamme dopo aver cercato di fuggire correndo verso il mare ed esser stati bloccati da una scogliera che li ha obbligati a tornare indietro per cercare, vanamente, un'altra via di fuga. [INS::INS] Mati come Pompei, Italia manda due Canadair Immagini di devastazione che amplificano ancor di più la tragica portata di questi continui incendi che stanno colpendo da giorni Atene. Il Governo greco ha immediatamente chiesto lo stato emergenza e il supporto tecnico-logistico sta arrivando da tutta Europa, compresa l'Italia che ha inviato due Canadair a supporto dei vigili del fuoco greci, che ancora non sono riusciti a spegnere tutti i focolai che si sono espansi a macchia d'olio in tutta la zona. (Foto di copertina: Aristidis Vafeiadakis/Zumapress) TAG: Grecia, Mati



## - Atene in fiamme: oltre 50 morti nei roghi, cittadini e turisti in fuga. Il video è impressionante

[Redazione]

Atene brucia: oltre 50 morti e centinaia di feriti è il tragico bilancio degli incendi, divampati in due grandi foreste intorno alla capitale della Grecia, alimentati dai forti venti. Migliaia di cittadini e turisti cercano la fuga verso il mare, ma le fiamme lambiscono l'autostrada. Guarda il video, è impressionante (corriere tv) TAG: atene fiamme, atene incendi, bilancio incendi grecia 2018, grecia incendio, roghi grecia, video atene, video atene fiamme, video atene roghi, video grecia roghi, video incendi atene, video incendi grecia 2018

## - Atene in fiamme, le immagini choc della devastazione riprese dall'aereo. Guarda il video

[Redazione]

Atene è in fiamme, uno scenario apocalittico si presenta a chi guarda la capitale della Grecia dall'alto. Il passeggero di un aereo ha ripreso durante le manovre di atterraggio ad Atene le immagini dell'incendio che sta devastando la zona: non si riesce a scorgere altro oltre le fiamme e il fumo denso. LEGGI | FOTO | TUTTI I VIDEO (corriere tv) TAG: atene fiamme, atene incendi, bilancio incendi grecia 2018, grecia incendio, incendio atene 2018, incendio atene 2018 video, incendio grecia, roghi grecia, video aereo incendio atene, video atene, video atene fiamme, video atene roghi, video grecia roghi, video incendi atene, video incendi grecia 2018, video incendio atene 2018

## - Atene in fiamme: tra i morti ci sono anche bambini, centinaia i feriti. È inferno in Grecia

[Redazione]

Madri e figli trovati abbracciati e carbonizzati, migliaia di persone evacuate, la località di Mati completamente incenerita. È inferno in Grecia. Atene brucia e le immagini dell'incredibile devastazione greca sono scioccanti: il bilancio parziale è di oltre 60 vittime (tra cui bambini), 556 feriti, 16 bimbi in gravi condizioni. FOTO | VIDEO 1 | VIDEO 2 | VIDEO 3. Atene in fiamme, le immagini choc della devastazione riprese dall'aereo - VIDEO. LUOGHI DISTRUTTI - La località di Mati, la più colpita, è incenerita. Una nebbia avvolge il Partenone (FOTO), migliaia sono le persone evacuate. Il Governo sospetta origine dolosa degli incendi, anche perché partiti in luoghi distanti tra loro in maniera definita asimmetrica. Atene in fiamme, morti e feriti: le fiamme in autostrada - VIDEO. CHOCL ITALIA INTERVIENE - Il premier greco Alexis Tsipras ha dichiarato tre giorni di lutto nazionale e chiesto intervento dell'Europa: l'Italia ha fatto partire due aerei e anche la Turchia ha offerto il proprio aiuto. La Farnesina ha messo a disposizione un numero di emergenza per i parenti di connazionali che si trovano là: +390636225. Atene in fiamme, i vigili del fuoco al lavoro senza sosta. VIDEO. CHO. MATI COME POMPEI - A Mati i soccorritori hanno rinvenuto due donne morte abbracciate ai loro figli, che ricordano lo scenario macabro di Pompei. L'ambasciatore italiano in Grecia Efisio Luigi Marras dice a Rainews24: Abbiamo visto scene raccapriccianti, con almeno 12 ore di inferno e orrore partite da ovest ma poi, a causa del vento, i danni maggiori e le vittime sono registrate sulle coste est dell'Attica. Alla tv greca Skai rammenta una superstite: Ho visto cadaveri, auto bruciate, mi sento fortunata ad essere viva. Mati non esiste nemmeno più come insediamento. Edoardo Montoli frontedelblog.it

## INFERNO INCENDI AD ATENE: MORTI E FERITI

[Redazione]

GOVERNO DICHIARA STATOEMERGENZA E CHIEDEINTERVENTO UE Almeno 50 persone potrebbero essere decedute in seguito agli incendi che infuriano nei pressi di Atene: lo scrive la Bbc online, che cita la Croce Rossa. Ma secondoemittente greca Skai sono 54. Secondo la stessa Croce Rossa 26 corpi sono stati trovati nel giardino di una villa nel villaggio di Mati. Prima di questa scoperta il bilancio fornito dal portavoce governativo Dimitris Tzanakopoulos era di 24 vittime. La Grecia ha dichiarato lo statoemergenza e chiesto ancheintervento dell Ue. Decine di case sono già state distrutte dalle fiamme, mentre tanti cittadini e turisti si sono riversati sulle spiagge per venire soccorsi via mare. Le grandi arterie autostradali sono state chiuse per il fumo che impedisce la visibilità. Sarebbero tre i fronti di fuoco che avvolgono la capitale della Grecia in zone residenziali e della costa dove sono numerosi i turisti in fuga.Sono almeno 54 le vittime dei devastanti incendi che interessano in queste ore la zona a nord-est di Atene: lo riportaemittente greca Skai sul proprio sito, che cita tra gli altri un membro della Croce Rossa, Bill Andriopoulos. Ilbilancio ufficiale è ancora di 24 vittime, scrive Skai sul proprio sito, ma secondo Andriopoulos 26 corpi sono stati trovati nella regione della Costa d'Argento, tra alcune case a 30 metri dalla spiaggia. La notizia, proseguita dall'emittente, è stata confermata dal sindaco di Pikermi-Rafina, Evangelos Bournos, secondo il quale gli incendi hanno distrutto finora almeno 1.000 abitazioni nella zona. Almeno altre quattro persone risultano disperse. Si teme che alcuni, per fuggire alle fiamme, si siano tuffati in mare e siano morti annegati. Vittime degli incendi che devastano Attica sono state trovate abbracciate una all'altra sulla spiaggia di Argyri a Mati, nei pressi di Ateens, dove si contano 24 dei 50 morti dei roghi. Lo ha riferito il presidente della Croce Rossa greca, Nikos Economopoulos, secondo quanto scrive GreekReporter. I corpi abbracciati, tra i quali quelli di bambini, giacevano a una trentina di metri dal mare, nelle vicinanze di un ristorante molto frequentato della spiaggia di Argyri. Nello stesso punto sono state trovate decine di automobili carbonizzate. Sono in arrivo in Grecia soccorsi da Cipro e dalla Spagna dopo la richiesta di aiuto lanciata dal governo di Alexis Tsipras all'Ue per far fronte ai devastanti incendi in Attica. Lo annuncia su Twitter il commissario europeo agli aiuti umanitari, Christos Stylianides, precisando che si tratta di una squadra di 64 pompieri e paramedici, due camion dei vigili del fuoco e due Canadair.